Comune di Iglesias

Provincia del Sulcis Iglesiente

Documento Unico di Programmazione

Sezione prima strategica 2023 – 2028

Sezione seconda operativa 2026 – 2028

(***prima e seconda parte***)

Gli strumenti della programmazione degli enti locali

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento è sempre raccomandato di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) del DUP

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La Sezione Operativa (SeO) del DUP

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

j) dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

a) individuati quanto a tipologia;

b) quantificati in relazione al singolo cespite;

c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;

d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;

- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;

- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;

- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

- la descrizione e l'analisi della situazione economico - finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 36 del 2023 che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del decreto-legge 98/2011 - legge 111/2011». Nel DUP infatti devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, del decreto legislativo n. 36/2023. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In sintesi: la Sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, per ogni missione e coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SeS, i programmi e gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nel Piano Esecutivo di Gestione-PEG e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO la programmazione operativa contenuta nel DUP sarà declinata con maggior dettaglio, attraverso la definizione degli obiettivi di gestione (obiettivi generali di primo livello) e degli obiettivi specifici di secondo livello, l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e la successiva valutazione, guidando in tal modo la relazione tra l'organo esecutivo Giunta e i Dirigenti, responsabili dei servizi. Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di

verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

-Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e del contenimento della spesa. Si precisa con riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale che, a seguito dell'ultimo aggiornamento del Principio contabile concernente la programmazione avvenuto con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2023 (in GU n. 181 del 04/08/2023), la programmazione del fabbisogno di personale deve essere inserita nella sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anziché nel DUP, nel quale invece occorre ricomprendere esclusivamente la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Di seguito si riportano le misure in ambito europeo (riferimento al Bilancio U.E 2026, come da comunicato stampa della Commissione Europea in data 04 giugno 2025).

L'AMBITO EUROPEO

Di seguito si riportano le informazioni come estratte dal comunicato stampa del 04.06.2025 della Commissione Europea dal titolo "**Bilancio UE 2026: fornire finanziamenti fondamentali per le priorità dell'UE in un periodo di volatilità globale"**

Bilancio UE 2026: fornire finanziamenti fondamentali per le priorità dell'UE in un periodo di volatilità globale

La proposta odierna della Commissione europea stabilisce il bilancio dell'UE per il 2026 a 193,26 miliardi di €, integrati da esborsi a titolo di NextGenerationEU stimati a 105,32 miliardi di €. Sulla base della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE, il progetto di bilancio per il prossimo anno è concepito per sostenere gli obiettivi strategici, tra cui il sostegno all'Ucraina, la competitività, la gestione della migrazione, la sicurezza e la difesa e gli investimenti strategici, conservando nel contempo lo slancio per le priorità verdi e digitali.

La proposta di bilancio fa seguito a una serie di sviluppi imprevisti nel periodo del QFP 2021-2027, tra cui una pandemia globale, una crisi energetica e un'impennata dell'inflazione, il ritorno della guerra nel continente europeo e le crescenti tensioni geopolitiche sulla scena mondiale.

Il bilancio dell'UE continua a dimostrare versatilità nell'affrontare i nuovi sviluppi in un quadro limitato.

Ha tuttavia dimostrato anche i limiti dei suoi mezzi, che richiedono una revisione intermedia per affrontare le questioni più urgenti, tra cui le esigenze supplementari in Ucraina, la gestione della migrazione e la risposta alla crisi in Medio Oriente. La revisione ha garantito finanziamenti sufficienti

per le priorità in corso, quali la transizione verde e digitale, stimolando nel contempo la ripresa economica dopo la pandemia di COVID-19.

Il progetto di bilancio per il 2026 continuerà a fornire finanziamenti fondamentali per le priorità strategiche dell'UE. Comprende finanziamenti stabili e prevedibili per l'Ucraina grazie allo strumento

per l'Ucraina, nonché finanziamenti rafforzati per la sicurezza e la difesa, l'asilo e la migrazione. Un importante sviluppo all'interno del progetto di bilancio è inoltre rappresentato dai finanziamenti supplementari previsti nell'ambito della proposta di riesame intermedio della politica di coesione. Ciò crea importanti incentivi e flessibilità che consentono agli Stati membri di riprogrammare i finanziamenti disponibili a titolo della coesione per orientarli verso priorità emergenti, in particolare nei settori della competitività, della difesa, degli alloggi a prezzi accessibili, della resilienza idrica e della transizione energetica.

La Commissione propone di assegnare gli importi seguenti alle diverse priorità dell'UE:

Settore	**Importi impegnati (in milioni di €)**
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	22 054,4
2. Coesione, resilienza e valori	71 726,1
— Coesione economica, sociale e territoriale	56 592,5
— Resilienza e valori	15 133,6

3. Risorse naturali e ambiente	56 971,9
— Di cui: Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	40 465,2
4. Migrazione e gestione delle frontiere	5 010,0
5. Sicurezza e difesa	2 803,5
6. Vicinato e resto del mondo	15 505,0
7. Pubblica amministrazione europea	13 475,2
Strumenti speciali tematici	5 715,9
Totale degli stanziamenti	**193 262**

La panoramica completa della proposta della Commissione relativa al progetto di bilancio annuale è disponibile nel documento "Domande e risposte".

Prossime fasi

Il bilancio annuale per il 2026 dovrà essere formalmente adottato dall'autorità di bilancio entro la fine dell'anno.

Contesto

Il **progetto di bilancio dell'UE per il 2026 comprende** le spese coperte dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, finanziate con le risorse proprie, cui si aggiungono le **spese nell'ambito di NextGenerationEU**, finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali. Per il bilancio "di base", nel progetto di bilancio sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno e per "pagamenti" il denaro effettivamente versato. Tutti gli importi sono a prezzi correnti.

Con un bilancio fino a 807 miliardi di € a prezzi correnti, **NextGenerationEU contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus e a preparare l'UE alle sfide future**. Tale strumento contribuisce alla costruzione di un'UE post COVID-19 più verde, più digitale, più resiliente e meglio attrezzata per far fronte alle sfide presenti e future.

Il fulcro di NextGenerationEU è rappresentato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), uno strumento destinato a fornire sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE. Nel quadro di NextGenerationEU possono essere conclusi contratti o assunti impegni fino alla fine del 2023, mentre i pagamenti relativi ai prestiti continueranno fino alla fine del 2026.

Citazioni:

"Il bilancio dell'UE è stato in grado di rispondere a una volatilità globale senza precedenti e ha continuato a finanziare le nostre priorità fondamentali, sia all'interno che all'esterno dell'Unione. Allo stesso tempo, all'inizio dell'ultimo biennio dell'attuale bilancio a lungo termine dell'UE, il margine di manovra sta diventando più limitato e la maggior parte delle flessibilità sono state esaurite.

Ritengo sia opportuno trarre da questa situazione un insegnamento importante per il prossimo quadro finanziario, per il quale presenteremo delle proposte a luglio."

Piotr Serafin, Commissario per il Bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione - 04/06/2025

Informazioni tratte da:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1396

****

PNRR: osservazioni Corte dei Conti UE quadro di insieme sullo stato di attuazione del piano a livello europe

*La Corte dei conti europea ha acceso i riflettori sul decantato "modello Pnrr" e sui sistemi attuati dalla Commissione e dagli Stati membri per evitare il doppio finanziamento tra l'RRF (i Pnrr nazionali), i fondi della politica di coesione e Connecting Europe e ha concluso che il rischio che l'Unione europea paghi due volte per lo stesso progetto è molto concreto.

Alla luce degli importi di finanziamenti senza precedenti messi a disposizione dall'Ue (358 miliardi di euro per la coesione, 34 miliardi per Connecting Europe e 648 miliardi per RRF/Pnrr, con una sostanziale sovrapposizione) «la Corte ha concluso che il ricorso a finanziamenti non collegati ai costi comporta un maggior rischio di doppio finanziamento. Considerando le debolezze dell'ambiente di controllo - si legge nella relazione speciale della Corte appena pubblicata - la Corte ha riscontrato inoltre che è difficile rilevare i casi di doppio finanziamento».

Secondo la Corte, i sistemi istituiti ed attuati dalla Commissione e dagli Stati membri «non sono ancora sufficienti a mitigare il maggior rischio di doppio finanziamento». L'RRF mirava a produrre risultati in modo efficiente e a semplificare la gestione finanziaria. Tuttavia - afferma ancora la Corte - «quando gli Stati membri utilizzano controlli basati sui costi sostenuti per strumenti che utilizzano il Financing not linked to costs (finanziamento non collegato ai costi), come la Commissione ha consigliato di fare, non è possibile attendersi una riduzione degli oneri amministrativi e dei costi dei controlli rispetto agli strumenti tradizionali basati sul rimborso dei costi».

Il doppio finanziamento è uso improprio dei fondi Ue

La Corte aveva sottolineato in precedenza che la semplificazione non deve andare a scapito della rendicontabilità. Fino ad oggi - affermano i magistrati contabili - la Commissione «non ha chiarito a sufficienza come concepire sistemi di controllo che rendano conto del funzionamento del modello di erogazione di finanziamento non collegato ai costi dell'RRF e che forniscano al tempo stesso una ragionevole garanzia sull'assenza di doppio finanziamento a livello di Stato membro e a livello del destinatario finale».

«Il doppio finanziamento costituisce un uso improprio dei fondi dell'Ue e uno spreco del denaro dei contribuenti dell'UE. Ciononostante, le misure di salvaguardia esistenti sono largamente insufficienti», ha affermato Annemie Turtelboom, il Membro della Corte responsabile dell'audit. «Il modello di finanziamento dell'RRF era inteso come una forma di semplificazione. Ma la semplificazione non dovrebbe comportare l'indebolimento della tutela degli interessi finanziari dell'Ue».

Autodichiarazione, zone d'ombra e controlli manuali

Dal punto di vista degli Stati membri, i numerosi livelli di governance coinvolti rendono molto difficoltosi il coordinamento e la sorveglianza. In questo contesto, la verifica dell'assenza di doppio finanziamento è basata in larga parte su autodichiarazioni presentate dai destinatari dei fondi dell'UE. Eventuali controlli incrociati sono effettuati principalmente in modo manuale, limitando così la capacità di svolgere controlli di scala appropriata. Poiché gli strumenti informatici non sono interoperabili, il doppio finanziamento è difficile da individuare. I regolamenti dell'Ue invitano a promuovere le sinergie e il coordinamento tra programmi. Nella pratica, gli Stati membri tendono ad evitare di combinare il sostegno dell'RRF con altri fondi dell'Ue per misure specifiche.

Per quanto riguarda la Commissione europea, le garanzie che essa fornisce circa l'assenza di doppio finanziamento sono basate su elementi probatori limitati. Secondo la Corte, ciò è dovuto a zone d'ombra nella concezione stessa dell'RRF, che generano una lacuna in termini di obbligo di rendiconto. Poiché il pagamento è legato al conseguimento di traguardi e obiettivi a livello nazionale, di fatto la Commissione non conosce i dettagli della spesa sul campo. Ad esempio, la Commissione non ha nemmeno accesso diretto all'elenco completo dei destinatari finali nei paesi. Questo esempio, secondo la Corte, illustra come la capacità disponibile non è sufficiente a prevenire e a individuare potenziali casi di doppio finanziamento.

Sei raccomandazioni

Il rapporto contiene alcune raccomandazioni per contribuire alla tutela degli interessi finanziari dell'Ue: 1) Adattare la definizione di doppio finanziamento alle specificità del modello di finanziamento non collegato ai costi quale è quello del RRF/Pnrr;2) Entro fine 2024 trattare le misure considerate "a costo zero" come qualsiasi altra misura e per il futuro non accettare più misure a costo zero che comportino investimenti o costi diretti; 3) chiarire e rafforzare i requisiti dei controlli sul doppio finanziamento nel quadro dei programmi e degli strumenti che utilizzano finanziamenti non collegati ai costi; 4) rafforzare il coordinamento tra i programmi e gli strumenti di finanziamento; 5) istituire ed utilizzare sistemi informatici interoperabili e strumenti di estrazione dati per tutti i programmi e strumenti di finanziamento; 6) fornire maggiori garanzie sull'assenza di doppio finanziamento quando vengono utilizzati finanziamenti non collegati ai costi.(…)

**articolo tratto dal Sole 24 ore del 23 ottobre 2024*

^^

Sesta Relazione semestrale sull'attuazione del PNRR

La sesta Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza conferma il primato europeo dell'Italia nella sua realizzazione, per numero di obiettivi conseguiti, per risorse complessive ricevute e per numero di richieste di pagamento formalizzate e incassate. L'Italia è lo Stato Membro dell'Unione Europea che ha ricevuto, finora, l'importo economico più rilevante, pari a 122 miliardi di euro in termini assoluti e al 63% della dotazione complessiva del Piano. Il 30 dicembre 2024, il Governo ha trasmesso alla Commissione europea la richiesta di pagamento della settima rata, del valore di 18 miliardi e 300 milioni di euro. Si tratta della rata più impegnativa tra quelle rendicontate finora, legata al raggiungimento di 67 obiettivi, tra cui figurano 32 target e 35 milestone. Con il pagamento della settima rata, l'avanzamento finanziario del Piano supererà quota 140 miliardi di euro, corrispondente a oltre il 72% del finanziamento complessivo del PNRR. (…).

Nel mese di agosto 2024, la Commissione europea ha versato all'Italia la quinta rata del PNRR, pari a 11 miliardi di euro, a seguito del conseguimento di 53 obiettivi tra milestone e target, con 400 milioni di euro in più rispetto alla richiesta iniziale, grazie al raggiungimento anticipato di due obiettivi. Nel mese di dicembre 2024 è pervenuto il pagamento della sesta rata, pari a 8,7 miliardi di euro, per il pieno conseguimento di 39 obiettivi tra milestone e target. Con l'incasso della quinta e della sesta rata, l'Italia si è confermata lo Stato dell'Unione europea che ha ricevuto l'ammontare maggiore di finanziamento, pari a 122 miliardi di euro, corrispondente al 63% della dotazione complessiva del Piano. L'attività del 2024 si è chiusa con la richiesta alla Commissione europea del pagamento della settima rata, relativa al conseguimento di 67 obiettivi, distinti in 35 milestone e 32 target, pari a 18,3 miliardi di euro che saranno versati al termine del consueto iter di valutazione previsto dalle procedure europee. Di particolare rilievo è stata l'implementazione dei dati sulla piattaforma ReGiS, in applicazione dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19/2024 che prevede il popolamento della citata piattaforma da parte dei soggetti attuatori, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle misure, allineare le informazioni con lo stato dell'arte degli investimenti in corso sul territorio nazionale e migliorare la completezza e qualità dei dati ai fini di un loro puntuale monitoraggio. Sempre in attuazione del citato decreto-legge n. 19/2024, di notevole interesse l'attività svolta dalle Cabine di coordinamento istituite dal Governo presso le prefetture, con l'obiettivo principale di rafforzare, a livello territoriale, l'attuazione del PNRR e di supportare i soggetti attuatori nell'individuazione delle opportune soluzioni alle criticità riscontrate.

Nell'ambito della Cabina di regia PNRR sono stati monitorati i progetti di più difficile attuazione e, considerate le rigide condizionalità del Piano, sono state avviate interlocuzioni con le Amministrazioni titolari e con la Commissione europea, al fine di valutare l'opportunità di un suo aggiustamento per la completa realizzazione degli obiettivi fissati, che hanno condotto nel mese di novembre alla revisione tecnica. Durante il secondo semestre dell'anno, nell'ambito delle attività svolte dalla Struttura di missione (…..) sono state organizzate numerose riunioni operative in sinergica collaborazione con i servizi della Commissione europea, riunioni della Cabina di regia per superare le criticità riscontrate e oltre quaranta tavoli di lavoro, in occasione della visita della Commissione svoltasi nel mese di ottobre. Nel corso del semestre sono stati plurimi gli interventi normativi per velocizzare il completamento delle opere e fornire supporto ai soggetti attuatori. Tra questi, il decreto legge 9 agosto 2024, n. 113 che ha previsto, tra l'altro, l'introduzione di procedure più semplici e veloci per l'erogazione delle risorse sino al 90% dell'ammontare del finanziamento, al fine di assicurare la necessaria liquidità ai soggetti attuatori; il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 che, quale misura trasversale, sta incidendo positivamente sull'attuazione del Piano, rafforzando il processo di digitalizzazione dei contratti pubblici. L'attuazione del PNRR, con i suoi 150 investimenti e le sue 66 riforme, è oggi in una fase avanzata. Gli interventi completati o in via di ultimazione sono strategici per la crescita economica e sociale della Nazione, e stanno iniziando a produrre effetti reali, positivi nella vita di cittadini e imprese.

La Sesta Relazione al Parlamento è strutturata in due sezioni. La Sezione I si compone di otto capitoli e illustra l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella seconda metà del 2024, con alcuni aggiornamenti per i primi mesi del 2025.

Informazioni tratte da

https://www.strutturapnrr.gov.it/it/documenti/relazioni-al-parlamento/sesta-relazione-al-parlamento-sullo-stato-di-attuazione-del-pnrr/

L'AMBITO NAZIONALE

I dati qui di seguito indicati sono stati estrapolati dal sito del Governo italiano, Ministero dell'Economia e delle Finanze e, in particolare, dalla relazione al Parlamento, (ai sensi della legge n. 243/2012, art. 6), presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Consiglio dei ministri, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09 aprile 2025.

RELAZIONE AL PARLAMENTO 2025 sui pregressi compiuti nel 2024.

Il (…) Documento di finanza pubblica (DFP) vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno.
Come già avvenuto per il Piano, (…) Il Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso.
Il Governo, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento del Parlamento, trasmette il Documento con la stessa tempistica prevista dall'articolo 7 della legge n.196 del 2009 in modo da assicurare tempi congrui per l'esame prima dell'invio alla Commissione, che avverrà entro il 30 aprile 2025.
Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia.
Una volta definito il Piano pluriennale, la nuova governance economica europea prevede una Relazione da inviare ogni anno nella sessione primaverile; tale relazione è un documento retrospettivo e di rendicontazione che analizza, per l'anno precedente, il rispetto degli impegni assunti attraverso il Piano, anche includendo elementi di natura prospettica. Appare evidente il cambiamento di contenuto e prospettiva rispetto al Documento di economia e finanza (DEF), come definito dall'attuale normativa. Invece, il Documento programmatico di bilancio (da inviare alla Commissione entro il 15 ottobre) mantiene il suo ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione.

Nel (..) Documento si illustrano anche le misure recentemente adottate quali il decreto-legge, presentato alle Camere alla fine di febbraio, volto ad attenuare l'impatto sulle famiglie e le imprese più vulnerabili dei recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche. L'intervento, attualmente all'esame del Parlamento, mostra la capacità e la volontà del Governo di mantenere un approccio reattivo a dispetto di un orizzonte di medio periodo già definito.
Guardando in avanti, a livello UE assume potenzialmente una grande rilevanza l'annuncio della Commissione europea in tema di difesa, il cd. piano Defence Readiness 2030. Quest'ultimo consta di diversi pilastri, tra cui la proposta di attivare la clausola di salvaguardia nazionale per poter scorporare la spesa in difesa nel periodo 2025-2028 dal calcolo dell'indicatore di spesa netta. A tale riguardo, il

Governo sta effettuando le opportune valutazioni nell'ambito della difesa comune europea e degli impegni presi a livello dell'Alleanza Atlantica. Ciò premesso, sono già stati ribaditi con forza il ruolo centrale della sostenibilità della finanza pubblica e la determinazione della necessità di salvaguardare le voci di spesa maggiormente orientate alla crescita e al benessere economico e sociale degli italiani.
Un altro esempio di valorizzazione degli elementi prospettici è costituito dall'orizzonte temporale sottostante il quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Benché il corredo informativo obbligatorio alla luce della Guidance della Commissione richieda l'aggiornamento delle previsioni solo fino all'anno in corso, in conformità con l'atto d'indirizzo ricevuto dalla Camere si è proceduto a estendere l'orizzonte delle proiezioni fino all' ultimo anno di riferimento della legge di bilancio 2025 (il 2027) e di fornire un adeguato livello di informazioni anche relativamente al 2028.
(…), L'oggetto principale del (…) Documento è costituito dalla verifica del rispetto per lo scorso anno degli impegni presi nel Piano. Per quanto riguarda il sentiero di spesa netta, l'impegno per il 2024 era molto ambizioso, in quanto presupponeva una diminuzione dell'aggregato di quasi il due per cento (nello specifico, dell'1,9 per cento). Ciononostante, il calcolo dell'indicatore basato sui dati di consuntivo Istat mostra che esso è diminuito ancor più significativamente, in misura pari al 2,1 per cento. Per l'anno in corso, le stime qui riportate segnalano un andamento dell'indicatore esattamente in linea con l'obiettivo inserito nel Piano (1,3 per cento).
(….) Le misure prese e gli interventi amministrativi hanno agito per rafforzare l'efficientamento dei processi civili e il contrasto all'evasione fiscale, per costruire un nuovo rapporto tra fisco e contribuente e percorsi di carriera che possano valorizzare e accrescere il capitale umano della Pubblica Amministrazione.
Il Governo si è impegnato, inoltre, nell'elaborazione di strategie per supportare la politica industriale e per creare un ambiente favorevole per l'imprenditoria, che promuova strumenti di aggregazione, di accesso al mercato dei capitali, di semplificazione e supporto agli investimenti per la transizione verde e digitale. Inoltre, sono stati adottati strumenti di programmazione per favorire la convergenza economica e sociale e disposte risorse incrementali per la spesa sanitaria. Il Governo ha altresì confermato gli incentivi all'occupazione delle donne, delle madri, dei giovani, dei soggetti più vulnerabili e reso strutturale la riduzione del cuneo fiscale. Infine, è stato accelerato il processo di completamento degli investimenti del PNRR e dei programmi della coesione, avendo cura di amplificarne gli impatti oltre il 2026.
A fronte di questi progressi nell'attuazione del programma di politica economica, dalla pubblicazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine il quadro internazionale è divenuto più complesso. Hanno giocato a sfavore dapprima il rinnovarsi di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche, e poi l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza. I cambiamenti del quadro geopolitico e gli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti hanno causato un elevato grado di incertezza e una forte turbolenza nei mercati finanziari.
In questo contesto, non stupisce che in Italia, Paese a vocazione manifatturiera e orientato alle esportazioni, la crescita dell'economia abbia subito un rallentamento già nella seconda metà dello scorso anno. Alla debolezza del settore manifatturiero hanno anche contribuito alcuni fattori quali il costo dell'energia, la crisi dell'industria automobilistica, la flessione della produzione industriale in Germania e la caduta della domanda interna cinese.
Nel 2024 la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7 per cento, tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano; tuttavia, l'andamento dell'occupazione è risultato ancora positivo, aspetto confortante per le prospettive di evoluzione della domanda interna.
Gli indicatori ad alta frequenza relativi al primo trimestre di quest'anno prefigurano una ripresa della crescita del PIL e dell'occupazione. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre, l'andamento dell'economia italiana potrebbe risentire degli annunci riguardanti i dazi imposti dagli Stati Uniti e dell'elevato grado di incertezza circa l'evoluzione delle politiche tariffarie a livello globale. È perciò opportuno adottare stime prudenziali per quanto riguarda l'andamento del PIL nei prossimi trimestri. Di conseguenza, anche a causa del minor trascinamento dai dati 2024, nel (..) Documento la crescita reale del 2025 viene rivista al ribasso di sei decimi di punto per quest'anno e di tre decimi di punto per quello successivo, rispettivamente allo 0,6 per cento e allo 0,8 per cento; vengono altresì analizzati scenari di rischio al ribasso.
Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, attestandosi al 3,4 per

cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027.

Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale.
In conclusione, il (…) Documento illustra il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma in chiave prospettica gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio. È innegabile che le prospettive economiche appaiano oggi più incerte e complesse in confronto a sei mesi fa, quando il Piano fu inviato al Parlamento. Occorre rispondere alle nuove esigenze legate alla sicurezza e alla difesa e al mutamento della politica estera e commerciale della maggiore economia del mondo. Si tratta di sfide assai complesse, a cui il Governo risponderà salvaguardando la disciplina di bilancio, il sostegno alle famiglie e i servizi sociali. Un maggiore impegno su sicurezza e difesa dovrà necessariamente procedere di pari passo con il rilancio dell'industria nazionale nell'ambito di strategie condivise a livello europeo (…).

Informazioni tratte dal sito del Governo
https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/dfp_2025/RELAZIONE-ANNUALE-2025.pdf

I dati che seguono sono tratti da:

https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DPB/2026/DPB-2026-ITA.pdf

PREVISIONE MACROECONOMICA A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICA

Come indicato per la definizione del quadro macroeconomico contenuto nel DPFP, ai fini dell'elaborazione delle previsioni sono stati integrati i dati di contabilità nazionale disponibili fino a fine settembre 2025. Le stime di crescita sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, in linea con le previsioni di consenso. Nello scenario a legislazione vigente, la crescita del PIL nel 2025 è stata rivista allo 0,5 per cento. Si attende, tuttavia, una dinamica più vivace dei consumi delle famiglie negli ultimi trimestri, sostenuta dall'aumento delle retribuzioni reali. Il graduale attenuarsi delle incertezze sui dazi dovrebbe favorire il commercio internazionale.

Per il biennio 2026-2027 si prevede una crescita dello 0,7 in ciascun anno; nel 2028, la crescita sale allo 0,8 per cento, trainata dai consumi e dagli investimenti. La domanda estera netta contribuirebbe negativamente nel 2026, per poi diventare neutrale dal 2027. Il mercato del lavoro mostrerebbe un andamento positivo, con il tasso di disoccupazione in calo dal 6,0 al 5,7 per cento. L'inflazione misurata dal deflatore del PIL scenderebbe dal 2,3 per cento del 2025 al 2,0 per cento nel 2026.

A questo quadro di base si affiancano gli interventi previsti nello scenario programmatico, che include le misure del Governo volte a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale.

La prossima manovra di bilancio prevede un'ulteriore riduzione del prelievo delle imposte dirette per le fasce di reddito finora escluse da interventi simili, nonché il rafforzamento del sostegno alle famiglie più numerose.

Questi interventi determineranno un graduale impulso favorevole sui consumi rispetto al quadro tendenziale. In particolare, per il 2026 il tasso di crescita del PIL è confermato allo 0,7 per cento, mentre nel 2027 l'espansione dell'attività economica raggiungerebbe lo 0,8 per cento, superando quanto previsto a legislazione vigente.

Tale accelerazione rifletterebbe sia il protrarsi degli effetti delle misure fiscali sia la maggiore spesa della Pubblica Amministrazione, resa possibile dagli spazi di bilancio assicurati dal rispetto degli obiettivi di crescita della spesa netta.

Nel 2028, si confermerebbe una crescita dello 0,9 per cento, con un tasso di disoccupazione leggermente inferiore al tendenziale. Per quanto riguarda i prezzi, la dinamica del deflatore del PIL nello scenario programmatico scenderebbe dal 2,1 per cento del 2026 all'1,7 per cento nel 2027, per poi risalire all'1,8 per cento nel 2028, risultando lievemente superiore al tendenziale nel 2026 e inferiore nel 2027.

VALIDAZIONE DELLE PREVISIONI UFFICIALI DA PARTE DELL'UPB

Le previsioni macroeconomiche nello scenario a legislazione vigente e in quello programmatico sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, rispettivamente in data 29 settembre e 8 ottobre 2025.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA A LEGISLAZIONE VIGENTE

Nel primo semestre del 2025, gli indicatori di finanza pubblica mostrano un miglioramento rispetto al 2024, con il rapporto deficit/PIL che risulta pari al 5,0 per cento, contro il 5,9 per cento dello stesso semestre del 2024. Inoltre, rispetto alle proiezioni di aprile, il livello atteso del PIL nominale risulta più elevato e le previsioni del conto economico della PA più favorevoli, sul lato sia della spesa, sia delle entrate. Di conseguenza, il saldo primario nell'anno in corso è atteso allo 0,9 per cento del PIL, superiore rispetto alla previsione del DFP (0,7 per cento), mentre il deficit si collocherebbe sulla soglia del 3 per cento del PIL (3,3 per cento nel DFP). Il miglioramento delle prospettive di finanza pubblica per l'anno in corso si riflette anche sulle previsioni a legislazione vigente del prossimo triennio. In particolare, il deficit è previsto scendere al di sotto del 3 per cento del PIL nel 2026 (al 2,7 per cento), in coerenza con l'obiettivo, più volte ribadito, di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Il deficit si manterrebbe su un sentiero di progressiva riduzione, fino a raggiungere il 2,1 per cento del PIL nel 2028.

Le proiezioni scontano l'andamento della spesa per interessi passivi, prevista in graduale ascesa, dal 3,9 per cento del PIL nel 2024 al 4,3 per cento nel 2028. Ciò è dovuto sia alla dinamica crescente dello stock di titoli governativi, sia all'accumularsi, nello stock stesso, di titoli emessi negli anni passati, che hanno recepito gli effetti della restrizione monetaria attuata dalla BCE dalla seconda metà del 2022 fino a inizio 2024. L'incremento della spesa per interessi è stato rivisto al ribasso rispetto alle proiezioni di aprile, in primis grazie ad un significativo miglioramento della percezione del rischio Paese da parte degli investitori istituzionali, con conseguente riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato italiani. Tale sviluppo è stato possibile anche grazie al miglioramento del rating della Repubblica deliberato da Standard & Poor's (ad aprile) e da Fitch (a settembre): un'evoluzione che riflette la presa d'atto da parte degli analisti e dei mercati finanziari di una gestione prudente della politica fiscale, resa possibile anche dalla stabilità politica del Paese maturata nella legislatura in corso. In continuità con le proiezioni del DFP, il saldo primario è atteso in graduale miglioramento, fino al 2,2 per cento del PIL nel 2028, innescando così la discesa del rapporto deficit/PIL. La dinamica è influenzata principalmente dalla prosecuzione del processo di ricomposizione della spesa pubblica, che vede un ulteriore contenimento ella spesa primaria corrente (dal 41,3 per cento del PIL nel 2025 al

40,4 per cento nel 2028), anche attraverso l'attuazione del programma di revisione della spesa già pianificato e avviato. Il ruolo degli investimenti pubblici risulta salvaguardato: sono, infatti, previsti salire al 3,8 per cento del PIL nel 2026, rimanere invariati nel 2027, e attestarsi al 3,5 per cento nel 2028, un livello indubbiamente elevato su base storica. Per le entrate tributarie e contributive, nonostante la moderazione attesa del tasso di crescita dell'occupazione, l'andamento del gettito si manterrebbe comunque vivace, seguendo in media nell'arco del triennio un ritmo di variazione leggermente inferiore rispetto alla crescita del PIL nominale.

LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2026

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028 interviene in un contesto in cui permangono forti elementi di incertezza, coniugando l'impegno del Governo a proseguire, da un lato, l'azione di sostegno del potere di acquisto delle famiglie e delle imprese e per il sociale e, dall'altro, ad assicurare la sostenibilità della finanza pubblica. Complessivamente, la manovra dispone interventi per circa 18 miliardi medi annui e tiene conto del quadro programmatico derivante dalla richiesta di rimodulazione del PNRR trasmessa alle Autorità europee dopo l'approvazione della risoluzione presentata alle comunicazioni rese dal Ministro Foti alle Camere nelle giornate del 30 settembre e del 1°ottobre. In materia di fisco, prosegue il percorso di riduzione della tassazione sui redditi da lavoro che il Governo sta portando avanti dall'inizio della legislatura. In particolare, la manovra riduce la seconda aliquota IRPEF che, dall'attuale 35 per cento passa al 33 per cento, limitando i benefici per i redditi più alti. Al fine di favorire l'adeguamento salariale al costo della vita e rafforzare il legame tra produttività e salario nel settore privato, sono previsti specifici interventi di carattere fiscale per i lavoratori dipendenti in materia di rinnovo dei contratti e premi di risultato. Per le medesime finalità, nel settore pubblico, si prevede una misura di agevolazione fiscale sul trattamento accessorio. Sono prorogate al 2026, alle stesse condizioni previste per l'anno 2025, le disposizioni in materia di detrazione delle spese sostenute per interventi edilizi e le misure di esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari. Nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno delle imprese e, più in generale, all'innovazione, oltre al credito d'imposta per le imprese ubicate nelle zone economiche speciali (ZES) e a quello per le zone logistiche semplificate (ZLS), è prevista una specifica misura per favorire gli investimenti in beni materiali attraversola maggiorazione del costo di acquisizione valido ai fini del loro ammortamento. Sono, inoltre, finanziati i contratti di sviluppo e la "Nuova Sabatini". È prorogata, inoltre, al 31 dicembre 2026, la sterilizzazione della plastic tax e della sugar tax. In materia di politiche sociali, e al fine di potenziare il sostegno alle famiglie, è rifinanziata, per le annualità 2026 e 2027, la "Carta dedicata a te" destinata all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Specifiche risorse sono destinate al completamento della riforma del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed è potenziata, per l'anno 2026, la misura già prevista nel 2025 per le lavoratrici madri di due o più figli titolari di reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro su base annua.

Al fine di favorire l'accesso a determinate prestazioni agevolate, si introduce una revisione della disciplina per il calcolo dell'ISEE, prevedendo maggiorazioni delle scale di equivalenza per i nuclei familiari con due o più figli e l'innalzamento della soglia di esclusione della casa di abitazione. In materia di sanità, agli incrementi del fondo per il finanziamento del servizio sanitario nazionale previsti l'anno scorso dalla legge di bilancio, pari a oltre 5 miliardi per il 2026, a 5,7 miliardi per il 2027 e a quasi 7 miliardi per il 2028, si aggiungono 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi annui per il biennio successivo. Una parte di tali risorse è destinata ad assunzioni e al miglioramento dei trattamenti in favore del personale sanitario. Sono inoltre previste specifiche risorse da destinare agli investimenti, anche con riferimento ai contratti di programma e di servizio e per fronteggiare le emergenze nazionali e gli interventi di protezione civile. Con riferimento alle pensioni, nel biennio 2027-2028, si conferma, ad esclusione dei lavori gravosi e usuranti, l'aumento graduale dei requisiti di accesso al pensionamento connessi all'adeguamento all'aspettativa di vita. Specifici interventi sono previsti a supporto delle politiche di competenza degli enti territoriali, per i quali sono disposte misure volte a migliorarne le capacità di riscossione. Infine, è previsto uno specifico fondo per fronteggiare gli effetti finanziari che potrebbero derivare dalle sentenze dei plessi giurisdizionali nazionali ed europei. Oltre agli effetti di miglioramento del quadro di finanza pubblica dovuti alla rimodulazione del PNRR19, concorrono al finanziamento della manovra, sul versante delle entrate, in particolare, le risorse reperite a carico del settore finanziario e assicurativo e, dal lato della spesa, specifici interventi sugli stanziamenti del bilancio dello Stato. Tali interventi sono volti all'efficientamento della spesa corrente, mentre, relativamente alla spesa in conto capitale, rispondono alla necessità di migliorare la capacità di programmazione delle amministrazioni mediante una rimodulazione delle dotazioni di bilancio che tenga conto dell'andamento gestionale senza pregiudicare la realizzazione dei relativi interventi.

L'AMBITO REGIONALE

I seguenti dati e informazioni sono estrapolati dalla voce "Economie regionali" contenute nel Rapporto annuale della Banca d'Italia (18 giugno 2025) e riferito alla analisi per Regioni.

Il quadro macroeconomico

Nel 2024 l'economia della Sardegna è cresciuta debolmente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, il prodotto è aumentato dello 0,9 per cento a prezzi costanti, un valore in linea con il dato del Mezzogiorno e lievemente superiore a quello osservato per il complesso del Paese.

I consumi delle famiglie hanno continuato a crescere debolmente, nonostante la riduzione dell'inflazione e l'incremento del potere d'acquisto. Anche la dinamica degli investimenti è stata fiacca, in un quadro di riduzione del costo del credito ma di aumentata incertezza sull'evoluzione del contesto economico. La domanda dall'estero è tornata a salire leggermente, dopo che nel 2023 aveva contribuito negativamente alla dinamica aggregata. Ha continuato a incidere positivamente l'avanzamento del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

Le imprese

Nel 2024 l'attività del settore produttivo ha mostrato andamenti eterogenei tra i comparti. Nell'industria in senso stretto il quadro congiunturale è rimasto debole, mostrando una contrazione della produzione e più diffusi segnali di diminuzione dei fatturati. Sull'evoluzione del comparto potrebbe influire negativamente l'imposizione dei dazi alle importazioni da parte del governo degli Stati Uniti, che penalizzerebbe in regione soprattutto l'alimentare e la raffinazione petrolifera. Il settore estrattivo, attività storicamente rilevante in Sardegna, potrebbe beneficiare della prossima riattivazione di alcuni siti minerari, in connessione con la necessità dell'Unione europea di ridurre l'approvvigionamento di materie prime critiche dal resto del mondo. L'attività nelle costruzioni ha rallentato: l'edilizia residenziale privata ha inciso negativamente sulla dinamica del settore, risentendo anche della rimodulazione degli incentivi fiscali di riqualificazione delle abitazioni, mentre ha continuato a essere positivo il contributo dei

lavori pubblici, sostenuti dalle risorse messe a disposizione dal PNRR. Nei servizi si è osservata un'espansione dell'attività: la domanda turistica ha ripreso vigore rispetto all'anno prima, mentre la dinamica nel comparto del commercio ha risentito della debole crescita dei consumi delle famiglie.

Le condizioni economiche e finanziarie si sono mantenute nel complesso solide nel 2024, con indicazioni di utile o pareggio diffuse per larga parte delle imprese sarde e liquidità che si è attestata su livelli ancora elevati nel confronto storico. I prestiti al settore produttivo hanno continuato a ridursi, ma in misura meno intensa rispetto alla fine del 2023. Su ciò ha influito anche la stabilizzazione delle condizioni di offerta di credito da parte degli intermediari, in un contesto di allentamento della politica monetaria.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel 2024 l'occupazione in regione è cresciuta più intensamente rispetto all'anno precedente, riflettendo soprattutto l'andamento della componente autonoma. Tra i contratti alle dipendenze, la domanda di lavoro ha interessato soprattutto quelli a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali, che costituiscono la base di quelle effettive, sono aumentate in Sardegna in misura meno pronunciata rispetto alla media del Paese, per la minore quota dei contratti i cui rinnovi hanno comportato adeguamenti più elevati. La partecipazione al mercato del lavoro ha continuato a incrementarsi, sospinta come nel 2023 dalla componente femminile, e si è ulteriormente ridotto il tasso di disoccupazione. In prospettiva, sull'evoluzione della domanda di lavoro da parte delle imprese potrebbe influire anche la crescente diffusione dell'intelligenza artificiale, che potrebbe da un lato portare alla sostituzione dei lavoratori, dall'altro coadiuvarli, incrementandone la produttività. Rispetto all'Italia, il mercato del lavoro regionale presenta una minore incidenza di lavoratori altamente esposti a questa tecnologia, soprattutto per quanto riguarda i rischi di sostituzione.

L'espansione occupazionale, assieme all'aumento delle retribuzioni, si è riflessa in un aumento del reddito disponibile nominale delle famiglie sarde. Anche il potere d'acquisto è salito, beneficiando della riduzione dell'inflazione; i consumi hanno tuttavia continuato a crescere debolmente. Dopo il rallentamento osservato nel 2023, la dinamica dei prestiti alle famiglie si è rafforzata, per l'accelerazione sia dei mutui per l'acquisto di abitazioni sia del credito al consumo.

Il mercato del credito

Il credito al settore privato non finanziario è tornato a crescere lievemente, in connessione con la riduzione dei costi dei finanziamenti e una moderata ripresa della domanda di prestiti delle famiglie. Pur rimanendo elevata nel confronto storico, la qualità del credito è leggermente peggiorata: il tasso di deterioramento è aumentato, riflettendo l'incremento registrato per le imprese. L'incidenza dei crediti deteriorati si è ridotta marginalmente, a fronte di una sostanziale stabilità del tasso di copertura. I depositi bancari delle famiglie e delle imprese sarde sono aumentati, anche nella forma dei conti correnti, che l'anno precedente erano diminuiti. Il valore dei titoli a custodia presso le banche è cresciuto a un tasso ancora elevato, anche se più contenuto rispetto all'anno prima: i titoli di Stato hanno continuato a beneficiare del flusso di sottoscrizioni verso nuove emissioni; la ripresa delle quotazioni ha ancora sostenuto il valore dei fondi comuni di investimento.

La finanza pubblica locale

Nel 2024 la spesa pubblica degli enti territoriali sardi è aumentata, riflettendo sia quella corrente sia quella in conto capitale; quest'ultima ha continuato a beneficiare della progressiva attuazione del PNRR. Parte degli investimenti degli enti territoriali vengono indirizzati verso la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico, che per la Sardegna è meno elevato nel confronto con la media italiana. Anche le entrate degli enti territoriali sono aumentate marcatamente, in particolare quelle dei Comuni; a livello pro capite, tuttavia, rimangono inferiori a quelle osservate nel complesso del Paese, sia per le condizioni socioeconomiche della regione sia per via di aliquote più contenute.

Crescita, produttività e innovazione

Nei sedici anni tra il 2007 e il 2023 l'economia della Sardegna si è mostrata debole, registrando un andamento peggiore rispetto alla media italiana. La struttura economica regionale si è caratterizzata - rispetto al resto del Paese - per una più netta trasformazione

verso settori a basso contenuto tecnologico o di conoscenza, come i servizi turistici o alla persona. La produttività del lavoro, fattore cruciale per l'evoluzione dell'economia nel lungo periodo, si è complessivamente incrementata, ma i divari con il resto del Paese rimangono elevati, in particolare nel settore privato. Il potenziale di crescita della produttività, e in ultima analisi quello dell'intera economia, dipende da aspetti quali la capacità innovativa, la transizione digitale e la qualità del contesto istituzionale locale. Tutti questi fattori appaiono in Sardegna meno sviluppati rispetto al resto del Paese.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, di seguito si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Contesto territoriale

Il nome di Iglesias presente nelle cronache antiche come Villa Ecclesiarium è un derivato dal latino Ecclesia, con il significato di chiesa, infatti quasi ogni sua strada del centro, ha una sua chiesa e proprio per questo viene anche chiamata città dalle cento chiese. In qualità di Diocesi è tuttora sede vescovile, erede storica dell'antica diocesi di Sulcis.

La città di Iglesias, nome in lingua sarda Igrèsias, è stata un importante centro minerario, commerciale e industriale, situato parte in pianura e parte in collina. Il territorio classificato di collina, presenta un profilo geometrico irregolare con variazioni altimetriche molto accentuate, comprende l'isola amministrativa San Marco e l'area speciale dei laghi di Gennarta e Monteponi e ha conservato un notevole patrimonio boschivo e botanico.

Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Gli abitanti vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale, solo in parte si distribuisce tra le frazioni di Bindua, Campo Pisano, Masua, Monte Agruxiau, Monte Figu, Monteponi, Nebida e San Benedetto oltre che in numerose case sparse.

Popolazione legale al censimento 2011	n°	**27.674**

Popolazione residente al 31.12.2024	n°	24920
di cui:		
maschi	n°	12016
femmine	n°	12904
nuclei familiari	n°	12172
comunità/convivenze	n°	11

Popolazione all'1.01.2024	n°	25227
Nati nell'anno	n°	86
Deceduti nell'anno	n°	329

saldo naturale	n°	**-243**
Immigrati nell'anno	n°	382
Emigrati nell'anno	n°	446
saldo migratorio	n°	**-64**

Popolazione al 31.12.2024	n°	24920
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	730
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1348
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	3077
In età adulta (30/65 anni)	n°	12182
In età senile (oltre 65 anni)	n°	7583

Tasso di natalità	
Anno	**Tasso**
2024	**3,43**
2023	3,64
2022	3,62
2021	4,40
2020	4,28
2019	4,18
2018	4,71
2017	4,89
2016	5,70

Tasso di mortalità	
Anno	**Tasso**
2024	**13,12**
2023	14,15
2022	13,69
2021	11,83
2019	10,33
2018	10,63
2017	9,37
2016	9,81

Territorio

L'abitato si trova nella parte centro occidentale della provincia Sud Sardegna, sulla costa, a nord dei monti del Sulcis. È attraversato dalla SS126 Sud Occidentale Sarda e a sud si sviluppa la SS126 Iglesiente. Agevole il collegamento con la rete ferroviaria, dato che la linea tra Decimomannu e Iglesias e quella tra Carbonia e Villamassargia hanno uno scalo sul posto.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie in Kmq.	**20.763**

RISORSE IDRICHE	
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	0

STRADE	
Statali Km	**14,700**
Provinciali Km	**34,99**
Comunali Km	**52,28**
Vicinali Km	**102,500**

Piani e strumenti urbanistici vigenti		Se si data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	**SI**	
Piano regolatore approvato	**SI**	D.A.. 490/U 14/04/1980
Programma di fabbricazione	**NO**	
Piano edilizia economica e popolare	**SI**	

Piano insediamento produttivi		
Industriali	**SI**	
Artigianali	**SI**	
Commerciali	**NO**	
Altri strumenti (specificare)	Zona artigianale D3 (viale Villa di chiesa) è anche commerciale	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)

SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.

	AREA INTERESSATA
P.E.E.P. mq.	151.000
P.I.P. Mq.	97.000

Personale in servizio al 31 dicembre 2024

- N. 116 unità di personale a tempo indeterminato;
- N. 2 a tempo determinato;
- N. 5 Dirigenti.

STRUTTURE

Le strutture presenti nel territorio comunale si riassumono così come elencate nel prospetto di seguito riportato.

Tipologia		Esercizio		Programmazione iscritti					
		2018		2024		2025		2026	
Asili nido	1	posti	32	posti	32	posti	32	posti	**36**
Scuole infanzia	7	posti	358	posti	250	posti	250	posti	**169**
Scuole primarie	6	posti	911	posti	979	posti	979	posti	**652**
Scuole secondarie di 1° grado	3	posti	670	posti	633	posti	633	posti	**532**
Strutture resid anziani	1	posti	100	posti	90	posti	80	posti	**60**
Esistenza depuratori				Si		Si		Si	
Rete acquedotto in Km				108		108		108	
Attuazione servizio idrico integrato				Si		Si		Si	
Aree verdi, parchi, giardini		n.	n.	11	n.	11	n.	11	n.
Rifiuti - Raccolta differenziata				Si		Si		Si	
Esistenza discarica				Si		Si		Si	
Centro elaborazione dati				Si		Si		Si	

ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono. Iglesias è una cittadina che, accanto alle tradizionali attività agro-pastorali, ha sviluppato un tessuto industriale oltre che turistico. Il tessuto industriale è costituito da imprese che operano nel comparto alimentare, meccatronica, elettronica e consulenza informatica, fabbricazione di strumenti ottici e di misurazione, falegnamerie, gioiellerie, oreficerie, edile. Nel terziario è presente una sufficiente rete commerciale di agenzie assicurative.

Grazie alla varietà dei paesaggi, rappresenta uno dei luoghi del Sulcis - Iglesiente più interessanti dal punto di vista turistico, in quanto offre al turista le più disparate attrattive: mare, arrampicata, miniere e numerose chiese da visitare di notevole pregio artistico, cimitero monumentale, museo dell'arte mineraria, i resti del chiostro di San Francesco al quale è addossata la Torre pisana, il castello Salvaterra e le antiche mura pisane. Le innumerevoli strutture ricettive (alberghi, agriturismi, affittacamere, C.A.V. e turismo rurale) presenti in città offrono possibilità di alloggio e ristorazione.

ORGANISMI GESTIONALI

I dati seguenti sono contenuti nella deliberazione della Giunta comunale n. 211 del 13 giugno 2025 avente ad oggetto: "Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel GAP "Comune di Iglesias" e nel perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato 2023".

Premesso che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 dispone che gli enti territoriali adottano lo schema di bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, corredato dal parere del Revisore dei Conti;
- con il D.M. 11 agosto 2017, il D.M. 29 agosto 2018, il D.M. 01 marzo 2019 ed il DM 01 settembre 2021 sono state apportate diverse modifiche al principio contabile n. 4 relativo al bilancio consolidato;

considerato che:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato entro il 30 settembre 2025, con riferimento all'esercizio 2024, il Comune di Iglesias deve predisporre i due distinti elenchi concernenti:
  - enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione pubblica", di seguito denominato GAP;
  - enti, aziende e società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;
- i due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n. 4);
- l'elenco degli enti da consolidare è trasmesso ad ogni ente/società in esso incluso al fine di consentirgli di conoscere, con esattezza, l'area di consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo stesso;
- il Comune in quanto ente capogruppo, impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- sulla base delle disposizioni sopra richiamate nel gruppo dell'Amministrazione pubblica per l'esercizio finanziario 2024 sono da ricomprendere gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate o le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, nonché le società quotate laddove presenti e le società non a totale partecipazione pubblica ma in cui l'ente locale detiene una quota di voti sociali in assemblea pari al 20% (o al 10% se trattasi di società quotata);

preso atto che ai fini della individuazione del perimetro di consolidamento vanno applicate le seguenti regole come indicate nel principio contabile n. 4 sopra citato:

- gli enti del Gap sono inclusi di diritto nel consolidamento se rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - società in house;

– società a totale partecipazione da questo Comune;

– enti partecipati da questo Comune ma titolari di affidamento diretto da parte di altri componenti del Gap;

- sono escluse di diritto le quote di partecipazione del Comune inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- sono esclusi gli enti in procedura concorsuale mentre sono consolidabili gli enti in liquidazione;
- i restanti enti del Gap (non esclusi/non inclusi per le ipotesi precedenti) rientrano nel consolidamento in base alla rilevanza dei bilanci ed alla significatività della loro presenza nel gruppo, tenuto conto anche delle indicazioni della Corte dei conti; a tal fine, per l'esercizio 2024, sono *irrilevanti* e possono non essere inseriti nel perimetro gli enti il cui bilancio presenta un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla medesima posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune capogruppo per ciascuno dei seguenti parametri:

  – totale dell'attivo;

  – patrimonio netto;

  – totale ricavi caratteristici,

  relativamente a tali enti esclusi va poi effettuata la sommatoria delle anzidette percentuali per ciascun parametro sopra riportato e se essa è per ogni valore inferiore al 10% rispetto alla medesima posizione patrimoniale, economicoe finanziaria del Comune capogruppo, tutte le società ritenute scarsamente significative possono essere escluse dal consolidamento. In caso la sommatoria per almeno una delle tre voci sia uguale o superiore al 10% rispetto allo stesso parametro del Comune capogruppo, l'ente locale deve inserire nel perimetro uno o più società, in base a scelte di opportunità, in modo che le sommatorie delle percentuali degli enti esclusi scendono al di sotto del 10%;
- tra gli enti strumentali da considerare ai fini delle verifiche della rilevanza rientrano anche le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi e le fondazioni.

  nel caso del Comune di Iglesias i parametri considerati ai fini della soglia di rilevanza sono i seguenti:

PARAMETRO	DATI DEL COMUNE ANNO 2024	SOGLIA DI RILEVANZA CALCOLATA AL 3% SUI DATI DEL COMUNE
Totale dell'attivo	161.914.765,57	4.857.442,97
Patrimonio netto	83.878.921,63	2.516.367,65
Totale dei ricavi caratteristici = A) Componenti positivi della gestione del Comune	44.188.200,43	1.325.646,01

Si osserva che verranno utilizzate le percentuali di partecipazione dettagliatamente indicate nei predetti elenchi per il consolidamento dei bilanci di società/enti partecipati mediante il metodo proporzionale, ovvero, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (fermo restando il consolidamento con il diverso metodo integrale per differenti società/enti controllati);

Si rileva che nel GAP il Comune di Iglesias non ha società quotate da includere.

Inoltre:

- ai fini della individuazione del perimetro si è proceduto valutando l'irrilevanza sia singolarmente che in riferimento all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi;
- il Comune di Iglesias ha effettuato entro il 31 dicembre 2024 la revisione ordinaria delle proprie partecipate ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, adempimento di cui si è tenuto conto per l'individuazione degli enti da consolidare.

Tutto ciò premesso, per l'esercizio 2024, sono individuati nell'Elenco 1 che segue gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di Iglesias.

Elenco 1: GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA;

Elenco 1

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA) DEL COMUNE DI IGLESIAS

Denominazione Org./Soc.	Codice	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
IGLESIAS SERVIZI SRL	ORG_002	100,00%				X	
EGAS	ORG_003	0,01%			X		
ABBANOA SPA	ORG_004	0,21%					X
AUSI CONSORZIO	ORG_005	18,75%			X		
FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO SANTA BARBARA	ORG_006	11,00%		X			
FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO	ORG_007	1,25%		X			
FONDAZIONE CAMMINO FRANCESCANO IN SARDEGNA	ORG_008	13,33%		X			

Per l'esercizio 2024, sono individuati nell'Elenco 2 che segue gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di Iglesias" inclusi nel perimetro di consolidamento (Bilancio consolidato)

Elenco 2: SOGGETTI RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

Elenco 2

ELENCO DEI COMPONENTI DEL GAP RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

DEL COMUNE DI IGLESIAS

Denominazione Org./Soc	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%
IGLESIAS SERVIZI SRL	Società controllata	k	Integrale	100,00
EGAS	Ente strumentale partecipato	h	Proporzionale	0,01
ABBANOA SPA	Società partecipata	h	Proporzionale	0,21
FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO SANTA BARBARA	Ente strumentale controllato	f	Proporzionale	11,00

Il Bilancio consolidato 2024 e i relativi allegati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 25 Settembre 2025.

Consorzio per la promozione delle attività universitarie del Sulcis Iglesiente – Consorzio AUSI

Sede: Palazzo Bellavista Monteponi – Iglesias

Capitale di dotazione: euro 85.000,00

Descrizione: Il Consorzio si propone, senza scopo di lucro e mediante l'istituzione di un'organizzazione comune, di favorire lo sviluppo e l'innovazione dei Consorziati. L'AUSI:

- coordina e gestisce le attività che Università e istituti di ricerca nazionali e esteri organizzano nel territorio del Sulcis Iglesiente attraverso specifiche convenzioni;
- coordina e gestisce attività di studio, ricerca e formazione culturale;
- organizza, anche con altri organismi di ricerca sia pubblici che privati, conferenze, incontri culturali, esposizioni e manifestazioni sull'innovazione tecnologica;
- presta consulenze e servizi attinenti la ricerca e la formazione a imprese industriali, artigiane e del terziario, nonché a organizzazioni e enti pubblici e privati, ivi compresi servizi di validazione, certificazione e controllo qualità dati e prodotti;
- promuove, coordina e gestisce l'attività di formazione professionale anche a livello manageriale.

Servizi gestiti per l'Ente: Il Consorzio:

- promuove attività di formazione, iniziative di diffusione culturale, didattica e di ricerca quali seminari, laboratori specializzati, borse di studio, premi, concorsi, master, dottorati e progetti di ricerca;
- costituisce nucleo di riferimento per i centri tecnologici e di ricerca specializzati ai quali concorrono i Consorziati delle società mediante apposite convenzioni;
- eroga, in favore di dipendenti della pubblica amministrazione ed enti pubblici del territorio del Sulcis Iglesiente corsi di formazione universitaria in e-learning.

Contratto di servizio: con deliberazione del Consiglio comunale numero:

- 6 del 15 febbraio 1996, è stato approvato il protocollo d'intesa
- 80 del 23 luglio 1996, veniva approvata la costituzione di un'associazione con partecipazione pubblica e privata, senza scopo di lucro, per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari nella quale il Comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale.

Scadenza contratto di servizio: Il consorzio avrà durata fino al 31 dicembre 2020, tale durata potrà essere prorogata o anticipata per delibera dell'Assemblea dei Consorziati

Soci partecipanti: il Comune di Iglesias che partecipa con una quota annuale pari a euro 30.000,00 che corrisponde a una quota di partecipazione pari al 18,75%.

Iglesias Servizi S.R.L.

Sede: sede legale piazza Municipio, 1 - sede operativa Corso Colombo, 80 – c/o Casa Serena - Iglesias

Capitale di dotazione: euro 172.000,00 i.v.

Descrizione: La Società è stata costituita in data 21 luglio 2009 – repertorio numero 22710 – racc. 10927. Si occupa principalmente di:

- Guide turistiche e siti;
- I.A.T. e Biglietteria:
- Biblioteca, Archivio, Sale;
- Vendita gadget;
- Portierato e Guardiania;
- Help desk;
- Trasporto scuolabus e assistenza alunni;
- Parcheggi a pagamento;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio immobiliare;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, custodia cimitero;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria verde;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria siti minerari Porto Flavia, Grotta Santa Barbara, Galleria Villamarina;
- Facchinaggio e assistenza pubblici spettacoli.

Opera il Comitato del controllo analogo, composto dal Segretario Generale, dal Dirigente Finanziario e dai Dirigenti competenti per materia affidatari di servizi alla società in house providing.

La razionalizzazione al 31.12.2023 è stata curata con deliberazione consiliare n. 47 del 12.12.2024: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 ex artt. 20 e 26, c. 11 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione delle azioni di razionalizzazione".

Gli indirizzi strategici sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 59 del 16.12.2024.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 25 settembre 2025 è stato modificato lo Statuto della Iglesias Servizi s.r.l.

I servizi vengono gestiti dalla società sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità stabilite nei relativi contratti. Il Comune in quanto socio unico, pone in atto un sistema di controlli prevedendo una notevole ingerenza nella programmazione e nella conduzione dell'attività della società. La Iglesias Servizi Srl, nella veste di società a totale partecipazione comunale, si configura quale società in house in linea con i principi dettati dal diritto comunitario, sia per quanto riguarda l'attività gestionale svolta, sia per il modello di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale.

La struttura organizzativa comunale ha nella sua articolazione uno specifico "ufficio di controllo interno" della Società Iglesias Servizi srl.

Il comune è dotato di un apposito Regolamento per la disciplina del controllo analogo approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 30.01.2015.

Soci partecipanti: Comune di Iglesias 100%

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - E.G.A.S.

Sede: via Cesare Battisti, 14 - Cagliari

Capitale di dotazione: euro 12.050.449,60

Descrizione: L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), rappresenta un territorio su cui sono organizzati i servizi pubblici integrati: idrico, con riferimento ai bacini idrografici e dei rifiuti. Tali ambiti sono individuati dalle regioni con apposita legge e su di essi agiscono le Autorità d'ambito, che sono delle strutture dotate di personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del servizio integrato. L'Autorità d'Ambito che opera nel territorio ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile, privilegiando non solo la qualità ma anche salvaguardando le risorse idriche nel rispetto dell'ambiente, tutelando al contempo il consumatore, stante il regime di monopolio in cui operano i gestori del Servizio idrico integrato. Pertanto in applicazione dell'articolo 9, comma 3 della Legge numero 36 del 1994, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'articolo 5 della legge regionale numero 29 del 1997, è stato costituito un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 della predetta legge regionale.

Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, struttura organizzativa propria e un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'articolo 6 della legge regionale 29 del 1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, a organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Servizi gestiti per l'Ente: Le tematiche e i servizi di maggior interesse che sono stati affrontati da EGAS per il Comune di Iglesias sono i seguenti:

- attuazione degli aggiornamenti tariffari e degli altri adempimenti pianificati dall'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il servizio idrico;
- il controllo dei livelli di servizio somministrati all'utenza, in applicazione della convenzione di affidamento e del disciplinare di attuazione;
- la predisposizione degli atti di revisione dei documenti di base allegati alla convenzione di regolazione del servizio idrico integrato;

- la prosecuzione delle attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi dei piani triennali e annuali del piano d'ambito e dell'unita tecnica di valutazione dei progetti;
- altre attività riguardanti le funzioni d'istituto demandate all'Ente.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato a partire dall'annualità 2015

Soci partecipanti: Sono soci tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,01%.

Abbanoa S.P.A.

Sede: sede legale Nuoro – sede operativa via Crocifisso 74 Iglesias

Capitale di dotazione: euro 281.275.415,00

Descrizione: La Regione Sardegna con legge numero 29 del 17 ottobre 1997, ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico a uso civile, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge nazionale 36 del 1994 adottata in recepimento della normativa europea.

La società Abbanoa ha per oggetto la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna oggi denominata EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna) e sulla base di convenzioni aventi contenuti stabiliti preventivamente dall'Autorità d'Ambito.

La società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari, funzionali o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali e commerciali. É in grado di realizzare o gestire talune attività di cui all'oggetto sociale anche tramite società interamente controllate, purché intervenga il consenso dell'EGAS in conformità alla convenzione di affidamento del servizio e previa deliberazione dell'assemblea ordinaria, fermo restando che l'indirizzo e la vigilanza ai fini propri del controllo analogo esercitabile nei confronti della società si deve intendere esteso anche alle suddette controllate.

Abbanoa spa, è una società a totale capitale pubblico locale nella quale risultano soci tutti i comuni della Sardegna, ed è nata dalla fusione delle seguenti società di gestione (Esaf spa, Govossai spa, Sim srl, Siinos spa e Uniaquae spa).

Servizi gestiti per l'Ente: La legge regionale prevede la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimo (ATO), di un unico gestore, di un'unica tariffa. Ai comuni e alle province della Sardegna, riuniti in consorzio obbligatorio, denominato Autorità d'Ambito, è attribuito il compito per l'attuazione della riforma e la funzione di regolatore del nuovo sistema organizzativo idropotabile.

La società Abbanoa spa svolge attività di:

- captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso e in qualsiasi forma;
- di raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche e trasporto di esse ai fini del loro trattamento e smaltimento;
- gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico;
- gestione di reti idriche, di infrastrutture funzionali al ciclo dell'acqua, invasi artificiali e dighe;
- studio e supporto tecnico di pianificazione, programmazione e progettazione finalizzate alla tutela ambientale, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio idrico;

- formazione, qualificazione e riqualificazione del personale a qualunque titolo coinvolto nella gestione del servizio idrico integrato.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2018

Soci partecipanti: Tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,21%.

Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara

Sede: sede legale Piazza Municipio, 1 - Iglesias

Capitale di dotazione: euro 21.500,00

L'idea di costruire un grande itinerario nell'area più estesa e rappresentativa del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, il Sulcis Iglesiente Guspinese, riscoprendo gli antichi cammini minerari oggi in gran parte abbandonati, è nata dai volontari dell'Associazione ONLUS Pozzo Sella Per il Parco Geominerario a seguito della grande partecipazione dei cittadini alle escursioni organizzate dalla stessa associazione dopo aver reso fruibili numerosi percorsi minerari.

L'Associazione pozzo Sella è nata il 5 novembre 2001 nei sotterranei del Pozzo Sella della miniera di Monteponi, a conclusione della lotta che ha portato all'istituzione del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.

Lo scopo dell'associazione è quello di contribuire allo sviluppo del Parco Geominerario, alla valorizzazione delle aree minerarie dismesse della Sardegna, al coinvolgimento dei giovani e anche alla individuazione di opportunità di lavoro all'interno dello stesso Parco.

Con il Cammino Minerario di Santa Barbara si vuole perseguire l'obiettivo di tramandare la memoria degli uomini che nei secoli e nei millenni passati hanno realizzato e percorso gli antichi cammini minerari con il piacere di riscoprire a passo lento la bellezza del territorio.

A seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra i Comuni di Iglesias, Buggerru, Fluminimaggiore, Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Villacidro, Domusnovas, Musei, Villamassargia. Narcao, Nuxis, Santadi, Piscinas, Giba, Masainas, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Carbonia e Gonnesa, le Diocesi di Iglesias e di Ales Terralba, le Province di Carbonia Iglesias e del Medio Campidano, il Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, l'ANCI SARDEGNA e l'Associazione Pozzo Sella è stato costituito un partenariato per la costruzione e la gestione dell'itinerario storico, culturale, ambientale e religioso denominato "Cammino Minerario di Santa Barbara".

Grazie al sostegno dei firmatari del protocollo e al contributo, la passione e l'impegno di tanti volontari, si è dato avvio a uno straordinario lavoro di ricerca e di rilievo sul terreno, che ha riguardato la definizione dell'itinerario, gli interventi necessari al suo recupero (tuttora in corso), le linee guida per la segnaletica definitiva e la posa in opera di quella provvisoria, l'inventario del patrimonio presente lungo il percorso, e tutto ciò che serve all'organizzazione di un Cammino.

Il 17 dicembre 2016, sulla base dei risultati ottenuti dal partenariato nella prima fase di lavoro, e in considerazione del notevole interesse suscitato tra gli operatori del settore e tra i pellegrini/escursionisti che in migliaia hanno già percorso l'itinerario, i partner del progetto hanno deciso di costituire una fondazione di partecipazione denominata Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara.

La Fondazione che dovrà implementare, promuovere e gestire il cammino, si occuperà tra l'altro di rilasciare la credenziale, di rendere disponibili le tracce GPS, di implementare la segnaletica provvisoria e realizzare quella definitiva, di portare a termine le opere di sistemazione e allestimento del percorso, e di fornire tutte le informazioni utili per la miglior fruizione del cammino.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle conoscenze, studi, rilievi e documentazione, ivi compresi il marchio e il dominio internet del cammino, conferiti gratuitamente dall'Associazione Pozzo Sella, che in tal senso si è obbligata con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, e dal fondo di dotazione risultante dai conferimenti in denaro dei restanti soci Fondatori.

La costituzione della Fondazione rappresenta un motivo di grande soddisfazione e orgoglio per tutti i volontari che hanno contribuito con generosità, competenza e gratuità al raggiungimento di questo risultato.

Si è trattato di un'esperienza nuova e faticosa e allo stesso tempo straordinaria ed esaltante che solo chi ha profondo amore per la sua terra può compiere.

Ma il vero capolavoro di unità istituzionale lo hanno fatto i Consigli comunali dei Comuni interessati che con le loro delibere unanimi hanno gettato un seme di coesione sociale con la decisione di costituire la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara.

Il Comune di Iglesias partecipa nella misura dell'11%

Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"

Il Comune di Iglesias ha aderito alla Fondazione Sardegna isola del Romanico con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 16 aprile 2022.

Di seguito è riportato il contenuto il testo della suddetta deliberazione che delinea le motivazioni che hanno portato i Comune ad aderire alla Fondazione in oggetto.

Premesso che:

- *questo Comune possiede i seguenti monumenti in stile romanico: Chiesa di Valverde e Cattedrale di Santa Chiara;*
- *le chiese costruite in stile romanico fra la metà dell'XI e gli inizi del XIV secolo rappresentano una parte importante del patrimonio storico monumentale della Sardegna. Esse si integrano nei contesti urbani e rurali arrivando a connotare in senso significativo il paesaggio storico e architettonico dell'Isola;*
- *le chiese romaniche della Sardegna si inseriscono a pieno titolo nel panorama architettonico europeo. La loro costruzione si deve alla volontà dei re (giudici), dei vescovi isolani, che finanziarono i cantieri edilizi, e dagli Ordini Monastici che si insediarono nell'Isola, nonché all'attività delle maestranze giunte dal continente italico ed europeo e radicatesi in terra sarda. L'architettura romanica della Sardegna ha punti di contatto con quella della Catalogna, della Provenza, della Liguria, della Toscana e della Corsica, qualificandosi così come variante locale di un linguaggio artistico di respiro internazionale;*
- *i monumenti romanici in Sardegna sono circa 150 e rappresentano per la Sardegna il secondo bene culturale dopo il nuragico;*
- *per questo Comune è importante aprirsi a un sistema regionale e internazionale che vuole mettere in rete i beni culturali del romanico;*
- *l'Amministrazione Comunale di Iglesias considera i beni culturali presenti nel proprio territorio segno identitario della propria comunità e risorsa da tutelare, far conoscere e valorizzare;*
- *i beni culturali hanno valenza strategica per il territorio;*

- *gli stessi, se integrati con le risorse sociali, ambientali, paesaggistiche ed economiche, rappresentano fonte di sviluppo sociale ed economico;*
- *i monumenti romanici della Sardegna si inseriscono a pieno titolo nel panorama architettonico europeo. La loro costruzione si deve alla volontà dei re (giudici) e dei vescovi isolani, che finanziarono i cantieri edilizi, nonché all'attività delle maestranze giunte dal continente italico ed europeo e radicatesi in terra sarda. L'architettura romanica della Sardegna ha punti di contatto con quella della Catalogna, della Provenza, della Liguria, della Toscana e della Corsica, qualificandosi così come variante locale di un linguaggio artistico di respiro internazionale.*
- *che l'Associazione dei Comuni del Romanico, costituita nel 2008 e allargata negli anni successivi è composta da 33 comuni;*
- *i primi 25 comuni dell'Associazione con capofila il comune di Santa Giusta, hanno partecipato al bando del PO transfrontaliero Italia-Francia Marittimo, pubblicato il 14 maggio 2008 con l'obiettivo di costituire reti a livello europeo finalizzate alla promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna;*
- *il progetto si chiama ITERRCOST (ITinerario E Rete del Romanico in COrsica, Sardegna, Toscana), in partenariato con le Province di Pisa e di Lucca e con la Collectivitè Territoriale de Corse ed era stato finanziato e realizzato;*
- *l'allargamento della convenzione ad altri 8 comuni ha consentito al Comune di Solarussa (capofila del progetto per questi 8) di ottenere il finanziamento dalla Regione Sardegna, come opera pubblica immediatamente cantierabile, per la realizzazione della segnaletica e della pannellistica;*

Considerato che:

- *rafforzare l'Itinerario del Romanico in Sardegna ed essere parte dell'itinerario del romanico europeo è un lungo e grande progetto di relazioni e connessioni e permane la necessità e l'opportunità di mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica, da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali del nuovo periodo di programmazione 2014-2020;*
- *per queste ragioni con deliberazione C.C. n°10 del 07/02/2018 il Comune di Iglesias ha deciso di partecipare alla convenzione intercomunale denominata "Associazione Comuni del Romanico";*
- *nella riunione che ha avuto luogo a Santa Giusta l'11 Dicembre 2015 si è stabilito di costituire un fondo con una quota di € 1.000,00 per ciascun Ente per costituire l'Ufficio Comune per potenziare l'Itinerario del Romanico in Sardegna" e cogliere le opportunità di finanziamento a livello regionale, Nazionale e Comunitario;*
- *il fondo è destinato a programmare, progettare e promuovere azioni e progetti dell'Itinerario del Romanico in Sardegna,*
- *le finalità della convenzione sono:*
    1. *Far conoscere e valorizzare il patrimonio del Romanico in Sardegna;*
    2. *Costituire reti a livello europeo finalizzati alla promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna";*
    3. *Promuovere lo sviluppo attraverso i beni culturali e naturali.*

La convenzione costituisce formale intesa tra le Amministrazioni sottoscriventi anche per la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei.

- *la prima opportunità di finanziamento del sessennio 2014-2020 si presenta con il nuovo programma di cooperazione Interreg Marittimo-IT FR, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n°48 del 2 dicembre 2015;*
- *nell'ambito di detto programma Interreg Marittimo – IT FR, l'asse prioritario 2 è dedicato alla valorizzazione e tutela delle risorse naturali e culturali;*
- *per partecipare al bando si sta costituendo il partenariato che vede come partner di primo livello le Regioni Sardegna e Corsica e per la Toscana tre province;*

Dato atto che con determinazione n°1868 del 28/07/2020 l'Ente ha liquidato la quota di partecipazione al fondo comune per far fronte alle spese iniziali dei gruppi di lavoro costituiti per cogliere le opportunità di finanziamento che si determinassero a livello regionale, nazionale o europeo pari a € 1.000,00;

Preso atto che alla data del 7 Settembre 2020 i Comuni aderenti alla rete del Romanico hanno raggiunto quota nr.60 e precisamente: Ardara, Banari, Bauladu, Bidonì, Bonarcado, Borutta, Bosa, Bulzi, Cabras, Cargeghe, Codrongianos, Cossoine, Dolianova, Fordongianus, Gadoni, Galtellì, Gesico, Ghilarza, Guasila, Guspini, Iglesias, Ittiri, Lunamatrona, Macomer, Martis, Masullas, Milis, Morgongiori, Norbello, Olbia, Orotelli, Oristano, Ottana, Ozieri, Ploaghe, Porto Torres, Pula, Samassi, San Vero Milis, Santa Giusta, Santu Lussurgiu, Sardara, Seneghe, Semestene, Siamaggiore, Siligo, Sindia, Solarussa, Tratalias, Uri, Usellus, Usini, Ussana, Uta, Villa San Pietro, Villamar, Villamassargia, Villaputzu, Villaspeciosa, Zerfaliu;

Rilevato che in tale data presso il Centro Civico del Comune di Santa Giusta (OR) si è svolta l'assemblea dei Sindaci, degli amministratori e dei partner del Programma Tematico Regionale "Parco Monumentale del Romanico", a cui hanno partecipato le delegazioni delle Diocesi della Sardegna, in cui, con voto unanime è stato approvato il Programma "Parco Monumentale del Romanico in Sardegna". Nella stessa opportunità l'assemblea degli amministratori comunali, in conformità ai rispettivi statuti e regolamenti interni e a quanto previsto dalla legge, ha approvato l'avvio delle procedure per la costituzione della fondazione "Sardegna Isola del Romanico" per la gestione di futuri interventi inerenti alla valorizzazione del Patrimonio Monumentale del Romanico in Sardegna;

Precisato che:

- la Regione Sardegna ha avviato un percorso progettuale avente ad oggetto la realizzazione della filiera del Turismo Culturale-Religioso isolano, identificando nei cammini un prodotto turistico strutturato e competitivo, istituendo il "Registro dei Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici, religiosi e dello spirito "al quale si intende iscrivere l'Itinerario turistico religioso previsto dal Parco Monumentale del Romanico in Sardegna;

- I Comuni ed ulteriori partner di progetto che per vari motivi non partecipano come fondatori alla costituzione della Fondazione potranno aderire successivamente previa richiesta da presentare al consiglio di amministrazione che dovrà deliberare al riguardo sulla base degli indirizzi impartiti dall'assemblea dei soci fondatori;

Considerato che:

- è interesse del Comune di Iglesias ad aderire alla "Fondazione Sardegna Isola del Romanico" in quanto crea le condizioni per valorizzare le risorse monumentali e paesaggistiche inerenti al

Romanico in Sardegna e contribuisce alla creazione delle condizioni per lo sviluppo turistico-culturale del territorio;

- il Comune di Iglesias intende aderire alla suddetta Fondazione in qualità di Socio Fondatore;

Preso atto che:

- la quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione ammonta a Euro 1.000,00;

- la quota "una tantum" da conferire al Fondo di Gestione, per coloro che non avessero contribuito a sostenere i costi per la definizione di schede e programmi nell'ambito dell'attività della Rete dei Comuni del Romanico in Sardegna ammonta a Euro 1.000,00. In tal caso il Comune di Iglesias ha già assolto tale impegno con la determinazione n.1868/2020;

- la quota annuale di partecipazione alla Fondazione, da versare entro il mese di aprile di ogni anno, a cominciare dall'annualità 2021, ammonta a Euro 500,00;

Visto il D.Lgs n.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art.42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs.18 agosto 2000, n°267 che si riportano in calce;

Precisato che, con riferimento alla presente seduta:

- *è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;*
- *la relativa registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;*

il Presidente introduce il punto in trattazione dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 26 del 23.03.2021;

Preso atto dell'illustrazione effettuata dal Sindaco Mauro Usai, come da registrazione agli atti;

Considerato che non vi sono interventi e che il Presidente dà la parola al consigliere Cacciarru e al consigliere Demartis per la formulazione delle rispettive dichiarazioni di voto - le quali sono espresse, come da registrazione agli atti - e qui di seguito vengono sinteticamente riportate:

Cacciarru: preannuncia il voto favorevole. Evidenzia che si tratta di una bella iniziativa che valorizzerà il patrimonio della Città, soprattutto con riferimento al cosiddetto "turismo religioso"; auspica azioni particolari perché sia data ai disabili l'ampia possibilità di accedere ai servizi offerti;

Demartis: preannuncia il voto favorevole e osserva che in Commissione consiliare si è discusso anche delle tematiche legate alle disabilità;

Terminate le dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

con n. 17 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

1. *di aderire, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione Sardegna Isola del Romanico";*

2. *di approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto, allegati al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale;*
3. *di approvare nell'importo di euro 1.000,00 la quota "una tantum" da conferire al Fondo di dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione;*
4. *di approvare nell'importo di euro 1.000,00 la quota "una tantum" da conferire al Fondo di Gestione, per coloro che non avessero contribuito a sostenere i costi per la definizione di schede e programmi nell'ambito dell'attività della Rete dei Comuni del Romanico in Sardegna, ha già assolto con la determinazione 1868/2020;*
5. *di approvare nell'importo di euro 500,00 la quota annuale di partecipazione alla Fondazione, da versare entro il mese di aprile di ogni anno, a cominciare dall'annualità 2021 e a valere sul capitolo 7235/0 (cod.U.1.04.04.01.001) del bilancio triennale 2021/2023;*
6. *di dare mandato al Sindaco di costituire la Fondazione davanti ad un notaio, autorizzando quest'ultimo ad apportare tutte le eventuali modificazioni di carattere tecnico e formale volte ad una migliore redazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto approvati con la presente deliberazione.*

Successivamente, su proposta del Presidente

Il Consiglio comunale

con n. 17 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

7. *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL – decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.*

Il Comune partecipa nella misura del 1,25%

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "CAMMINO FRANCESCANO IN SARDEGNA"

Il Comune di Iglesias ha aderito alla fondazione di partecipazione del cammino francescano con deliberazione del Consiglio comunale n 29 del 06.07.2023 avente ad oggetto: "*Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".*

Di seguito è riportato il contenuto del testo della suddetta deliberazione che delinea le motivazioni che hanno portato il Comune ad aderire alla Fondazione in oggetto.

Il Consiglio comunale

Premesso che la Regione Sardegna

- *in occasione del primo Forum regionale "Cultura religiosa e turismo", tenutosi a Galtellì (NU) dal 30 novembre al 1dicembre 2012, ha avviato un percorso progettuale avente ad oggetto la realizzazione della filiera del "Turismo culturale religioso" isolano,*

identificando nei cammini, nelle Destinazioni di pellegrinaggio, nei percorsi francescani e, più in generale, negli itinerari spirituali, un prodotto turistico strutturato e competitivo;

- *attraverso l'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, senza soluzione di continuità, sta implementando e consolidando il percorso progettuale "Identità, Cultura Religiosa e Turismo", nato con "l'obiettivo di inserire gli "Itinerari dello spirito" della Sardegna nell'ambito di reti e percorsi religiosi nazionali e internazionali, in grado di generare un'offerta turistica strutturata che, attraverso azioni di aggregazione e di coordinamento territoriale, riesca ad attrarre importanti flussi soprattutto in periodi di bassa stagione".*

Considerato che

- *il suddetto percorso progettuale orientato a valorizzare e promuovere il segmento del "Turismo Identitario, Culturale e Religioso" in Sardegna, nello specifico prevede la realizzazione di una rete integrata, aperta a tutti i centri 'vocati', che attraverso il partenariato tra enti locali, organizzazioni formali e operatori del settore, consentirà di presentare l'immagine della Sardegna nell'ambito del "Turismo Religioso" in modo coordinato ed unitario;*
- *con la Deliberazione n. 48/9 del 2012, la Giunta regionale ha riconosciuto ufficialmente la valenza turistica dei "Cammini" e degli "Itinerari dello spirito" della Sardegna e ha altresì previsto l'istituzione di un Registro ufficiale degli stessi tenuto dall'Assessorato del Turismo che, con l'ausilio di specifiche "linee guida", individua i "prodotti turistici" con le peculiarità e i parametri necessari funzionali al loro riconoscimento, da adottarsi mediante apposito decreto dello stesso Assessore regionale del Turismo.*

Dato atto che con Decreto Assessoriale regionale n. 21 del 19 settembre 2013 sono state approvate le "Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le Destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in Sardegna", in base alle quali sono stati definiti i parametri per la presentazione di proposte progettuali da inserirsi nelle categorie "Cammini", "Destinazioni di pellegrinaggio", "Itinerari turistico- religiosi e dello spirito" e, nello specifico:

- *si riconosce quale unica forma di presentazione dei progetti, necessari per il riconoscimento, quella del "partenariato pubblico/privato" fra "istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, comitati ed altre forme di aggregazione del territorio ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della cultura religiosa e del turismo", da attuarsi mediante l'individuazione di un soggetto proponente capofila;*
- *si dà atto che, a seguito di incontri istituzionali su base territoriale è emersa la "presenza di alcune località che, pur non inserite in cammini od itinerari, sono destinatarie di importanti flussi nell'ambito del segmento del turismo religioso" e se ne riconosce la valenza turistica ai fini di un loro inserimento nel progetto del turismo religioso.*

Dato atto, altresì, che con Decreto Assessoriale regionale n° 22 del 19 settembre 2013 sono

stati iscritti nel Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito, assieme al "Cammino di Nostra Signora di Bonaria", il "Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori", il "Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli" e il "Cammino di Santu Jacu"; successivamente il registro è stato arricchito con il riconoscimento del "Cammino di Sant'Efisio" (Decreto n° 2 del 5.02.2015), del "Percorso Francescano in Sardegna" (Decreto n. 16 del 21.12.2016) e delle principali "Destinazionidi Pellegrinaggio della Sardegna" (Decreto n° 7 del 19.05.16 e successivi).

Evidenziato che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il 24 ottobre 2015, presso Castel Sant'Angelo a Roma, in occasione dell'Evento "I Cammini incontrano il Giubileo", ha presentato le principali linee strategiche e progettuali implementate a livello nazionale e, fra queste, le proposte della Regione Sardegna con i Cammini (in particolare il "Cammino Minerario di Santa Barbara") le Destinazioni di Pellegrinaggio e i Luoghi Francescani, ritenendo la proposta tra i modelli di eccellenza e parte strategica di una offerta turistica culturale e religiosa privilegiata, atta a rappresentare a livello nazionale, in modo esclusivo, i valori e le specificità tipiche di un "Cammino" e o "Pellegrinaggio", come riportato successivamente nella Direttiva MIBACT del 12 gennaio 2016.

Considerato che il MI.B.A.C.T., con la Direttiva del 12 gennaio 2016, ha indetto il 2016 "Anno dei Cammini d'Italia" allo scopo di programmare e realizzare efficacemente le azioni di valorizzazione e promozione dei cammini. Nello specifico, ha inteso valorizzare il patrimonio costituito dagli itinerari escursionistici pedonali o comunque fruibili con altre forme di mobilità dolce sostenibile, di livello nazionale e regionale, che rappresentano una componente importante dell'offerta culturale e turistica del Paese, da intendersi quale strumento strategico importante per il futuro del sistema dei Cammini e delle Destinazioni di pellegrinaggio in Sardegna;

Atteso che con Legge Regionale n. 16 del 28 luglio 2017, avente ad oggetto "Norme in materia di turismo", nell'ambito della quale è inserito l'art. 38 che disciplina i "Percorsi, cammini e itinerari storici, culturali e religiosi":

La Regione individua e valorizza la rete dei percorsi, dei cammini e degli itinerari di carattere culturale, storico e religioso.

La Regione promuove, con l'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica, percorsi, cammini e itinerari legati a pellegrinaggi, testimonianze, eventi di indiscutibile valore territoriale, regionale enazionale.

La Regione attiva forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati e con le autorità religiose al fine di promuovere e incentivare una corretta fruizione, conservazione e manutenzione dei percorsi, cammini e itinerari.

Riscontrato che, in data 22 LUGLIO 2016, è stato perfezionato, in stretta collaborazione con l'Assessorato del Turismo e la Conferenza Episcopale Sarda, il protocollo d'intesa finalizzato all'identificazione e valorizzazione del "PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA," rappresentato dai principali comuni vocati ed interessati alla valorizzazione e promozione dei propri territori sul tema del turismo culturale-religioso quali Cagliari, Pula, Iglesias, Sanluri, Laconi, Gesturi, Oristano, Mores, Alghero, Bosa, Fonni, Sassari, Castelsardo, e Luogosanto,

Sorso, Cuglieri.

Precisato che

- *il Comune di Laconi è stato incaricato dai firmatari del Protocollo d'intesa del 22 luglio 2016 di svolgere il ruolo di Comune capo fila;*
- *con la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa" del 22 luglio 2016 i firmatari hanno assunto l'impegno, tra le altre, di:*

1. *avviare le procedure amministrative necessarie per giungere alla costituzione tra i soggetti firmatari del protocollo di un Organismo (es: Fondazione), con l'obiettivo di dotarsi di strumenti e competenze adeguate alla gestione e promozione delle "Destinazioni di Pellegrinaggio in Sardegna;*
2. *avviare le procedure necessarie al posizionamento della "Rete" e/o "Percorso" su uno scenario extra-regionale in grado di inserirsi nell'ambito del programma degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa a cui l'Italia aderisce;*
3. *considerare il protocollo d'intesa aperto a nuovi firmatari rispetto a soggetti religiosi, organismi pubblici e privati che ritengano di possedere i requisiti essenziali in grado di garantire l'identità della rete, itinerario/percorso relativamente agli aspetti "basilari" di natura spirituale e religiosa e "funzionali" alla fruibilità dell'itinerario secondo la filosofia dell'idea progettuale.*

Atteso che

- *in data 23 dicembre 2019 l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio regionale ha definito, con provvedimento n°2757/gab, atti di indirizzo per l'attuazione di "azioni di valorizzazione e promozione nel segmento del Turismo Culturale-Religioso";*
- *in data 20/01/2022, l'Assessorato Regionale al Turismo, Artigianato e Commercio e la Conferenza Episcopale Sarda hanno stipulato un protocollo d'intesa con progetto "Identità, cultura religiosa e turismo", attraverso il quale l'Assessorato intende "promuovere e rafforzare la competitività e la riconoscibilità dell'immagine della Sardegna nelle sue principali declinazioni" e la CES intende "incoraggiare e accompagnare la valorizzazione delle Vie percorse nel corso dei tempi dai pellegrini e segnate da una profonda radice cristiana e identitaria, favorendo un nuovo processo di crescita umana, cristiana e culturale-sociale", nel quale si evidenzia che il valore spirituale-religioso insito nell'offerta del Percorso francescano in Sardegna presenta, per sua natura, delle specificità che esigono e presuppongono un costante coinvolgimento e confronto diretto delle figure che operano in seno agli Enti francescani soci fondatori, "detentori" della titolarità, dell'ospitalità e delle competenze conoscitive del patrimonio materiale e immateriale interessato dall'offerta del segmento in esame;*
- *il Comune di Laconi, nella sua qualità di Comune capo fila, ha convocato una riunione di partenariato in data 27/04/2022 nella quale, nel prendere atto del qualificato lavoro svolto dalla Regione Sardegna e dai singoli territorio coinvolti dal Percorso, è stato deciso all'unanimità di dare attuazione all'impegno assunto con la sottoscrizione del*

Protocollo d'intesa del 22 luglio 2016, per la costituzione del richiamato soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro che dovrà provvederealla costruzione e alla gestione del "PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA";

- *il partenariato, nella stessa riunione del 27/04/2022, ha altresì deliberatoall'unanimità che il soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro cui demandare alla costruzione e alla gestione del "PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA" dovesse essere una Fondazione di partecipazione" e, in tale seduta, il partenariato ha altresì deliberato all'unanimità che:*

  1. *il soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro a cui demandare l'istituzione, lo sviluppo e la gestione del "PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA" sia una "Fondazione di partecipazione";*
  2. *al fine di costituire il Fondo di dotazione, i soci fondatori, ad eccezione delle famiglie francescane, conferiscano la propria quota una tantum sulla base del seguente numero di abitanti residenti: 1^ fascia sotto 5000 abitanti € 1.500,00 2^ fascia da 5001 a 15000 abitanti € 3.000,00 3^ fascia superiore ai 15001 abitanti € 5.000,00 –*
  3. *per la costituzione del Fondo di gestione i soci fondatori, ad eccezione delle famiglie francescane, conferiscano la quota di partecipazione annuale, da versare entro il 31 dicembre, sulla base del seguente numero di abitanti residenti: 1^ fascia sotto 5000 abitanti € 500,00 2^ fascia da 5001 a 15000 abitanti € 1.000,00 3^ fascia superiore ai 15001 abitanti € 1.500,00.*

Visto il Concordato del 1984, le ll.gg 121/1985 e 222/1985, il Codice di Diritto Canonico e in particolare il canone 1254, e il DL 77/2021, che stabiliscono la normativa in campo concordatario relativamente agli accordi Stato-Chiesa.

Tenuto conto delle peculiarità dell'offerta turistica unitaria espresse dalle località facenti parte del progetto del "Percorso Francescano in Sardegna", tali da richiedere un sistema di gestione mirato e funzionale alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale espresso dagli Ordini Francescani in Sardegna e dalle comunità ad essi collegate.

Valutato che l'offerta turistica espressa dal "Percorso Francescano in Sardegna" presenta specificità culturali, spirituali, tecnico organizzative e gestionali orientate a valorizzare e caratterizzare in modo esclusivo l'offerta complessiva del turismo culturale-religioso espresso dalla regione Sardegna, tale da non poter essere demandata o delegata ad altri organismi che già operano nel settore del turismo lento e sostenibile.

Considerato il percorso di valorizzazione intrapreso nel corso del 2022 dall'Assessorato regionale del Turismo, orientato a supportare le proposte progettuali inserite nel registro dei cammini, nonché a rappresentare un'offerta turistica unitaria capace di posizionare la Sardegna nei mercati nazionali e internazionali.

Vista la convocazione - prot n. 50427 del 15.11.2022- promossa dal comune capofila (Laconi), in stretto coordinamento con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e commercio, tenutasi il 25 novembre 2022 nel comune di Laconi avente ad oggetto: "Convocazione incontro

della Rete del Percorso Francescano in Sardegna – Istituzione della Governance della costituenda Fondazione", tesa a valutare il ruolo degli Ordini Francescani nel Progetto, l'esame e l'approvazione della bozza di Atto Costitutivo e Statuto e la definizione del cronoprogramma ai fini della costituzione della Fondazione stessa.

Preso atto che il nuovo Protocollo d'intesa per l'implementazione del PROGETTO "PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA", sottoscritto a Laconi in data 25 novembre 2022 tra R.A.S. Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, Ente Provincia Frati Minori Cappuccini di Sardegna e Corsica, Ente provincia Frati Minori Conventuali d'Italia, Ente "Santa Maria delle Grazie dei Frati Minori" di Sardegna e le Amministrazioni Comunali Vocate nel Percorso Francescano in Sardegna stabilisce all'art. 1 di dare mandato al comune di Laconi, nominato capofila in occasione del protocollo del 22/07/2016, di avviare la procedura di valorizzazione e promozione del Percorso Francescano in Sardegna specificando nel contempo:

a) di avviare le procedure tecnico amministrative necessarie per giungere alla costituzione, tra i soggetti firmatari, del protocollo di un Organismo dedicato (Fondazione/Associazione/altro), con l'obiettivo di dotarsi di strumenti e competenze adeguate alla gestione e promozione del "Percorso Francescano in Sardegna";

b) di valutare e condividere le azioni di valorizzazione e promozione programmate e promosse dall'Assessorato della Regione Sardegna nel breve e medio periodo (evento "Noi camminiamo in Sardegna");

c) di avviare le procedure necessarie al miglioramento continuo del progetto e/o posizionamento del Percorso/Cammino su uno scenario regionale ed extra-regionale (ad esempio attraverso il coinvolgimento della Corsica), in grado di inserirsi nell'ambito del programma degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa a cui l'Italia aderisce.

Considerato che le Amministrazioni locali che hanno inteso partecipare e confermare, in quanto in possesso delle peculiarità valutate e riconosciute dagli stessi organi francescani, la loro adesione al progetto del percorso francescano in Sardegna e sue evoluzioni (cammino francescano e altro) attraverso la sottoscrizione del protocollo succitato, sono le seguenti: 1.Alghero; 2.Bosa; 3.Bottida 4.Cagliari; 5.Castelsardo; 6.Cuglieri, 7.Fonni, 8.Gesturi 9.Iglesias 10.Laconi 11.Luogosanto 12.Mores 13.Oristano 14.Pula 15.Sanluri 16.Sassari 17.Sorso.

Atteso che gli Organismi religiosi che hanno inteso partecipare e confermare la loro adesione al progetto del percorso francescano in Sardegna e sue evoluzioni (cammino francescano e altro) attraverso la sottoscrizione del protocollo succitato, sono le seguenti: 1.Ente Provincia Frati Minori Cappuccini di Sardegna e Corsica; 2.Ente Provincia Frati Minori Conventuali d'Italia; 3.Ente "S. Maria delle Grazie dei Frati Minori" di Sardegna.

Considerato che è interesse del Comune di Iglesias aderire alla "Fondazione Cammino Francescano in Sardegna" in quanto crea le condizioni per valorizzare le risorse monumentali, paesaggistiche culturali, inerenti agli aspetti del francescanesimo e contribuisce alla creazione delle condizioni per lo sviluppo turistico religioso e culturale del territorio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000, l'adesione del Comune alla Fondazione di partecipazione e l'approvazione dei relativi atti costitutivi sono

oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Considerato

- *che, come sopra rappresentato, nello schema di Atto costitutivo sono state previste per ogni comune le relative quote da versare una tantum per il Fondo di dotazione e le quote annuali del Fondo di Gestione, differenziate in tre fasce sulla base del numero degli abitanti residenti, come deliberato dall'assemblea il 27/04/2022;*
- *che l'adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione comporta pertanto il versamento di una quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione quantificata in € 5.000,00 e di una quota annuale di partecipazione al Fondo di gestione quantificata in € 1.500,00;*

Visto lo Statuto e l'Atto costitutivo della Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna, la cui stipula è avvenuta, avanti notaio, in Laconi, il 12.06.2023, registrata a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A e All. B) e, in particolare, l'articolo 7 dello Statuto, il quale stabilisce che il Comune di Iglesias possa essere annoverato fra i soci fondatori, anche in caso di adesione successiva.

Ritenuto di aderire alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna" e pertanto approvare il contenuto del relativo Atto costitutivo e Statuto allegati, registrato a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, repertorio n. 3250, raccolta 2517.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Viste

- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 19.12.2022 avente ad oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)";*
- *la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2022 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2023-2025 – Approvazione";*
- *la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023 - 2025. Parte finanziaria;*
- *la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2023";*
- *la deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 25 maggio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 (P.I.A.O.), – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021".*

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 03.07.2023, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi

dirigenziali";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce;

Precisato che con riferimento alla presente seduta:

- *è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;*
- *la registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;*

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno, prot. n. 29508 del 03/07/2023, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 29 del 30.06.2023, avente ad oggetto: "Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".

Preso atto dell'illustrazione del Sindaco, Mauro Usai, come da registrazione agli atti, e delle successive dichiarazioni di voto espresse dai consiglieri Fara, Biggio, Lorefice, Cerniglia che qui di seguito, come da registrazione agli atti, vengono sinteticamente riportate:

Fara: preannuncia il voto favorevole. Evidenzia l'importanza del "turismo dei cammini" in quanto strumento per l'attuazione della valorizzazione turistica del territorio dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Richiama l'attenzione sul risultato ottenuto dal Cammino di Santa Barbara, nato dalla intuizione illuminata del dott. Giampiero Pinna, ora purtroppo scomparso. É sicura che anche per il Cammino francescano in Sardegna possa, in futuro, dichiararsi orgogliosa della attuazione del progetto, come lo è attualmente per il Cammino di Santa Barbara.

Biggio: afferma di avere sempre ritenuto importanti i "Cammini" e pertanto preannuncia il voto favorevole.

Lorefice: preannuncia il voto favorevole. Si augura che questa adesione possa dare uno slancio al turismo nel territorio iglesiente.

Cerniglia: preannuncia il voto favorevole, considerata pure l'esperienza positiva del Cammino di Santa Barbara.

Terminate le suddette dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto n. 29 del 30.06.2023, avente ad oggetto: "Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".

con n. 21 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

1) *di aderire, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna;*
2) *di approvare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna, allegati al presente atto per farne parte integrante e*

sostanziale (All. A e All. B, registrato a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, repertorio n. 3250, raccolta 2517;

3) *di dare atto che il Comune di Iglesias si impegna a conferire alla Fondazione: - la somma di € 5.000,00 quale quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della Fondazione e la somma di € 1.500,00 quale quota annuale del Fondo di Gestione della Fondazione;*

4) *di dare atto che le risorse necessarie per il Fondo di dotazione e gestione, per un importo di Euro 6.500,00 trovano la loro regolare imputazione sul capitolo 5261/382 del Bilancio di previsione 2023 -2025, esercizio 2023;*

5) *di demandare al Dirigente del Settore II la cura degli adempimenti conseguenti alla approvazione del presente atto.*

Successivamente, su proposta del Presidente

Il Consiglio comunale

con n. 21 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000,

Il Comune partecipa nella misura del 13,33%.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata o agli altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Accordo di programma	
Oggetto	Piano Locale Unitario Servizi (PLUS) – Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia e minori; - disagio economico e socio-sanitario adulti; - anziani; - interventi di sostegno all'autonomia – Home Care Premium; - immigrazione
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Domusnovas, Musei, Villamassargia, Buggerru, Gonnesa, Fluminimaggiore, Provincia del Sulcis Iglesiente, ASL 7
Impegni di mezzi finanziari	SI
Durata dell'accordo	L'accordo è stato siglato a partire dal 2006
L'accordo è	operativo

Patto territoriale	
Oggetto:	Programma nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 piano territoriale Sulcis Iglesiente.
Obiettivo:	Il progetto prevede la bonifica di aree dismesse
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	La dotazione finanziaria totale del programma è di circa 82,5 milioni di euro.
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è:	in itinere

Altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata	

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il DUP riveste un ruolo fondamentale nel processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del PEG.

L'attuale ordinamento prevede delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Le più importanti si riportano di seguito:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267 del 2000 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. 149 del 2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. 149 del 2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, con particolare riferimento a:
  - ✓ sistema e esiti dei controlli interni;
  - ✓ rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
  - ✓ quantificazione della misura dell'indebitamento;
  - ✓ convergenza verso i fabbisogni standard;
  - ✓ situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente con riferimento alla gestione degli organismi controllati
- il bilancio sociale inteso come il risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini di conoscere e formulare un giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato
- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COERENZA PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La circolare n. 25 del 2018, della ragioneria Generale dello Stato, nel recepire le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018 della Corte Costituzionale, ha riscritto le regole del pareggio di bilancio.

La cancellazione del pareggio di bilancio per gli enti locali, oltre a rendere pienamente utilizzabile l'avanzo di amministrazione, renderà nuovamente disponibile anche la leva del debito per finanziare gli investimenti.

SPENDING REVIEW

Per revisione della spesa si intende quel processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina pubblica nella gestione delle risorse economiche, attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture organizzative, delle procedure di decisione e attuazione, dei singoli atti all'interno dei programmi, dei risultati.

Nella costruzione del bilancio tecnico 2026-2028 occorre tenere sempre presente la quota di spendig review da finanziare con risorse correnti di competenza.

La spending review informatica termina la propria funzione al 31.12.2025 - quindi non sarà più da stanziare nel bilancio 2026-2028, mentre la spending review ordinaria terminerà il 31.12.2028.

Spending review informatica (termina nel 2025): art. 1 comma 850 Legge 178/2020:

850. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025

2.Spending review ordinaria (fino al 2028)

(DM Interno di concerto MEF 23.07.2024)

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazione_locali/pareggio_bilancio/2024/citt_metropolitane__province_e_comuni/2024_08_21/

533. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, così come risultanti dal sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Sono esclusi dal concorso di cui al periodo precedente gli enti locali in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2024 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

534. Gli importi del contributo alla finanza pubblica di cui al comma 533 a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato.

535. Il contributo alla finanza pubblica, come determinato ai sensi del comma 534, è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e le città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 534 del presente articolo, provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il T.U.E.L., Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (approvato con D.Lgs. 267/2000), all'articolo 112 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Gli interventi legislativi in materia nel corso degli anni sono stati molteplici ma, nonostante ciò, ancora oggi non esiste una disciplina organica a livello nazionale per la loro regolazione, pertanto il quadro normativo applicabile è dato dall'insieme delle direttive europee, di alcune norme nazionali, regionali e settoriali.

Nei prospetti sotto riportati sono indicati i servizi più rilevanti in capo al comune di Iglesias, con le relative modalità di gestione.

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Appalto	Iglesias Servizi Srl
Archivio	Appalto	Iglesias Servizi Srl
Refezione scolastica	Appalto	Vivenda
Manutenzione immobili e strade	Diretta	
Recupero evasione tributaria TARSU	Diretta	
Recupero evasione tributaria IMU	Appalto	Finanza Locale Partnership srl
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Appalto	Concessioni e Consulenze srl
Riscossione coattiva	Concessione	Equitalia
Spazzamento strade	Appalto	San Germano srl - Derichebourg
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Appalto	San Germano srl - Derichebourg

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Gestione servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Affidamento "in house providing" da parte dell'A.T.O. Sardegna	Abbanoa spa
Programmazione, organizzazione e controllo attività di gestione del servizio idrico integrato	Consorzio obbligatorio	E.G.A.S.
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Iglesias Servizi s.r.l.

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza affidamento
PLUS (Piano Locale Unitario Servizi) Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori disagio adulti; - anziani; - immigrazione	Accordo di Programma	Comune di Iglesias	

RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – europeo e nazionale e regionale– delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che modifica il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia in generale e tutte le amministrazioni locali in particolare, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "*alternative*", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni a un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

k) servizi in materia statistica.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRI DI CASSA

Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL, come adeguato al decreto legislativo n. 118/2011 e coordinato e integrato al D.Lgs n.126/2014 e al DL n. 78/2015, impone che il totale delle spese correnti (titolo 1), sommate ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere superiori alle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Equilibri di cassa

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, con il Principio applicato n. 1 (principio 9.10), rammenta che l'equilibrio in termini di cassa è garantito da "un fondo di cassa finale non negativo", ovvero con un saldo complessivo maggiore o uguale a zero.

Gli equilibri devono essere garantiti durante tutta la gestione e nelle variazioni di bilancio.

LE SPESE DI PERSONALE

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime l'integrale sostituzione del personale cessato.

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Comune di Iglesias

Provincia del Sulcis Iglesiente

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2023 - 2028

Città di Iglesias

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
SINDACO MAURO USAI
2023 -2028

"Per una città solidale, viva, inclusiva, attenta alle esigenze delle famiglie e delle imprese."

Mauro Usai

Qui di seguito si espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Iglesias 2023-2028 presentato in Consiglio comunale il 28.09.2023 (D.C.C. n.39/2023).

1. IGLESIAS PROTAGONISTA

Abbiamo amministrato per 5 anni. Sono stati anni importanti, con qualche momento difficile a causadell'emergenza sanitaria, ma ricchi di soddisfazioni e di risultati significativi per la nostra comunità. Abbiamo voluto mettere al centro dell'azione amministrativa una visione della Città di cui si parlavada trent'anni, con Iglesias al centro della vita sociale, culturale ed economica del territorio. La stessaattenzione per le piccole e le grandi opere, grazie all'utilizzo delle risorse del bilancio comunale e allacapacità di intercettare importanti finanziamenti.
Così si sono resi possibili gli interventi di riqualificazione del centro storico, quelli di rigenerazione urbana nelle periferie e nelle frazioni, la manutenzione straordinaria di tante strade e soprattutto lariqualificazione dei nostri siti minerari.

In questo modo, inoltre, è stata possibile la promozione turistica di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara, della Galleria Villamarina, del polo museale cittadino e di tutto il patrimonio naturale, storico e culturale del nostro territorio.

Tutto questo senza dimenticare la centralità del mondo del lavoro e delle attività produttive, con l'acquisizione e il rilancio dell'ex Zona Industriale Regionale. Considerando in maniera particolare il sostegno alle fasce più deboli e le misure di fiscalità in favore delle famiglie e di quanti hanno pagatomaggiormente il costo della pandemia.
Per i prossimi cinque anni abbiamo lavoreremo sodo per una città sempre più solidale, viva, inclusiva,attenta alle esigenze delle famiglie e delle imprese, attraverso un sapiente utilizzo dei fondi del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sono una importante opportunità per la rigenerazione della città.

2. UNA CITTÀ RIGENERATA

La rigenerazione urbana è un tema molto importante per migliorare la qualità della vita dei cittadinie rendere le città più sostenibili.
Grazie ai primi finanziamenti ottenuti procederemo speditamente alla conclusione degli interventidi rigenerazione urbana di:

• Serra Perdosa

Gli interventi che ammontano ad un investimento complessivo di 2.900.000 euro riguardano:

- la realizzazione di una pista ciclabile della lunghezza di circa 1.300 metri per collegare il Parcodi San Salvatore e la Piazzetta Antonio Orrù;
- la realizzazione di orti urbani (Piazza XI Maggio);
- la realizzazione di progetti dedicati all'educazione, alla formazione ed all'approfondimento culturale;
- la riqualificazione
    1. degli spazi esterni nei compendi ex INA Casa e ex Gescal;
    2. della Piazza Dante (fronte Chiesa San Pio X);
    3. delle aree di parcheggio (Via Spano, Via Cocco Ortu e Piazza XI Maggio;
    4. del viale L. da Vinci, con realizzazione pista ciclabile, riqualificazione marciapiedi,realizzazione aree gioco;
    5. delle aree verdi e degli spazi di gioco (Via L. da Vinci e Via Cocco Ortu);
    6. del parco della Chiesa di San Salvatore.

• Nebida

Gli interventi, per un investimento complessivo di 1.700.000 euro riguardano:

- la riqualificazione del parco giochi e dell'annesso parcheggio, quale luogo di incontro per le famiglie e per i bambini;
- la riqualificazione del campo da calcetto di pertinenza della scuola quale luogo di incontro peri

giovani;
- la riqualificazione della Piazza centrale;
- l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie, antincendio, di efficientamento energetico ed abbattimento delle barriere architettoniche nella "Casa delle associazioni" (ex Scuola Elementare);
- la realizzazione di progetti sociali per le famiglie, per i giovani e per le persone over 60.

Un progetto di rigenerazione urbana sarà dedicato all'ex seminario vescovile, per tutti l'ex ragioneria di Piazza Collegio. Un complesso architettonico di grande valore che sarà restituito alla città come luogo a servizio della cultura e del turismo.

Dopo gli importanti interventi realizzati negli ultimi cinque anni, proseguirà anche l'opera di rigenerazione delle Frazioni, ciascuna per le sue peculiarità.

Riqualificazione urbana della frazione di San Benedetto

La Frazione di San Benedetto è oggetto di un concorso di progettazione per la realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana che, accanto a interventi di riqualificazione urbana, prevede la costituzione di un polo di accesso al territorio per il turismo ambientale.

Il progetto salvaguarderà le peculiarità della borgata con le sue architetture industriali e civili caratteristiche dei villaggi operai della prima metà del XX secolo, evidenziando il ruolo urbano e territoriale del piccolo centro di servizio.

Si procederà alla riqualificazione degli spazi pubblici significativi per la comunità, al recupero funzionale di alcuni immobili di proprietà comunale per attrezzare servizi ricettivi, informativi di sostae ristoro per le attività escursionistiche, al recupero della presenza del corso d'acqua all'interno delcentro abitato e ad interventi di sistemazione e allestimento dei sentieri.

Riqualificazione delle aree urbane e aree verdi di Bindua e Monte Agruxiau

Anche la frazione di Bindua e Monte Agruxiau è oggetto di un concorso di progettazione per la realizzazione di rigenerazione urbana. L'area di progetto si configura come uno spazio di valore nonsolo per le frazioni immediatamente limitrofe, ma rappresenta un complesso funzionale fondamentale per la città intera che, allo stato attuale, ne vede compromessa la piena fruibilità e neriduce l'impiego per lo più all'uso degli impianti sportivi relegando ad un ruolo ancillare sia il verde che gli spazi di relazione.

La finalità dell'intervento è quella di produrre uno spazio ben articolato e fluido che possa integrarecompiutamente l'ambito sociale, ambientale e urbanistico a scale diverse: la prima riguarda interventi puntuali di recupero e rifunzionalizzazione di spazi specifici quali, ad esempio, le attrezzature sportive, le aree di servizio della pineta, il sagrato della chiesa; la seconda riguarda la relazione tra le due frazioni, riallacciandole per farne, alla terza scala, un polo ben definito, riconoscibile e apprezzabile nella geografia funzionale e sociale della città.

Opere pubbliche

Iglesias è una città più accogliente e funzionale grazie agli interventi di rigenerazione, di riqualificazione urbana e sociale e di riconversioni realizzati in questi anni sia in centro storico, che nei quartieri periferici e nelle frazioni.

Gli investimenti hanno consentito il raggiungimento dell'importante obiettivo di una rigenerazione urbana diffusa attraverso interventi di riqualificazione finalizzata al restauro ed alla valorizzazione dinumerose aree cittadine. I principali interventi, già conclusi, hanno interessato il cuore della città, ilcentro storico, con la riqualificazione della Piazza Municipio e il restauro del Palazzo Municipale oltreche la riqualificazione della via Amsicora, della via della Decima e di via Angioy, il nuovo parcheggiodi Via Trexenta, quello di Corso Colombo. Accanto a questi annoveriamo numerosi interventi di riqualificazione di marciapiedi e strade e di abbattimento di barriere architettoniche.

Saranno conclusi quanto prima i lavori del nuovo parcheggio di Sant'Antonio, quelli per la realizzazione della pista ciclabile che unisce il Viale Villa di Chiesa al quartiere Col di Lana, i lavori delCentro Intermodale.

Per i prossimi cinque anni sarà messo in campo un piano di lavori pubblici che abbraccerà tutta la città dal centro alle periferie, passando per le frazioni, con la stessa attenzione per le piccole e grandiopere.

Tra le opere simbolo che intendiamo realizzare annoveriamo un Palazzetto dello Sport e un'arena peri grandi eventi.

Cimitero

In questi ultimi cinque anni nel Cimitero Civico sono stati realizzati 280 loculi e il nuovo muro perimetrale. Sono in fase di realizzazione 192 nuovi loculi. Nel Cimitero di Cimitero Nebida sono statirealizzati 30 nuovi Loculi e 46 nuovi ossari. Abbiamo in progetto la realizzazione di un forno crematorio all'interno delle mura cimiteriali. Nel 2021 risultano autorizzati

ed operanti in Italia 89 impianti di cremazione di salme. Nello stesso annosono state effettuate circa 250.000 cremazioni. Il potenziamento del servizio attraverso l'installazionedi un forno crematorio apporterebbe alle casse del comune il 50% dei proventi. Tale servizio potrebbeessere disponibile anche per i Comuni del territorio.

Rigenerazione delle aree minerarie dismesse

Continueremo nel percorso virtuoso di rigenerazione delle aree minerarie dismesse attraverso una pianificazione attenta. Infatti, la rigenerazione delle aree minerarie dismesse richiede un approccio integrato che tenga conto dei molteplici aspetti del processo, comprese le bonifiche, il ripristino ambientale, il riuso delle strutture esistenti, la creazione di nuove attività economiche, il coinvolgimento della comunità locale e la sostenibilità.
Sul fronte bonifiche, anche attraverso i fondi del *Just Transition Fund*, potrà finalmente diventare realtà la grande bonifica del Rio San Giorgio. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale è stata votatal'acquisizione al patrimonio comunale della Laveria Lamarmora, della Sala Compressori e delle gallerie di Monteponi, di Nebida e Masua.

Da Masua a Porto Flavia in treno sulla vecchia ferrovia mineraria

In considerazione dei risultati straordinari in termini di visitatori registrato dal sito di Porto Flavia, lavoreremo per realizzare un progetto che porta la firma di due illustri compianti concittadini: Giampiero Pinna e Luciano Ottelli, ovvero ripristinare la vecchia ferrovia che collegava Masua con Porto Flavia e rimettere in sicurezza tutta l'area del sito minerario.
Si tratta di un'opera strategica, di mobilità sostenibile, che per metterebbe un'ulteriore valorizzazione di Porto Flavia.

Laveria Lamarmora

La Laveria Lamarmora, costruita a partire dal 1881 su progetto dell'ingegnere Giorgio Asproni secondo i più moderni criteri di architettura mineraria, è realizzata su una scogliera, sul punto più basso del costone di Punta Carroccia, in splendida posizione prospettante il Pan di Zucchero.
L'idea è quella di lanciare un concorso internazionale di idee per la realizzazione di un teatro sul marea cui sarà possibile accedere con una discenderia meccanica.
L'idea è quella di creare uno spazio teatrale che si integri perfettamente con l'ambiente circostante,offrendo al pubblico un'esperienza unica, con una vista panoramica mozzafiato sulla costa. L'arte e lanatura possano fondersi in un'unica esperienza emozionante e indimenticabile.

Monteponi

L'epopea mineraria è una pagina indelebile della nostra storia, Monteponi racconta l'evoluzionedell'attività estrattiva dal suo splendore al declino.
Monteponi è una delle più affascinanti testimonianze della storia mineraria della Sardegna. Continueremo a lavorare per portare a compimento un progetto di rigenerazione urbana di respirointernazionale che ci permetta di trasformare il villaggio minerario di Monteponi in un in un centro culturale e turistico, capace di diventare simbolo di rigenerazione urbana e di rinascita economica per il territorio.
Un progetto che metta insieme e valorizzi tutte le realtà attualmente visitabili a Monteponi: GalleriaVillamarina, Museo Scuola di Miniera, Pozzo Sella, Foresteria, Palazzina Bellavista.

Sala Compressori

La trasformazione della Sala compressori di Monteponi in un luogo della cultura rappresenta uno deinostri obiettivi da portare a compimento nei prossimi cinque anni. Vogliamo portare nuova vita a un'area dismessa e creare un nuovo spazio culturale per la comunità locale.
L'obiettivo è di conservare l'aspetto originale dell'edificio, mantenendo le sue caratteristiche industriali, ma allo stesso tempo creando un ambiente accogliente e funzionale per ospitare spettacoli ed eventi culturali. La conservazione e la ristrutturazione di antiche strutture industriali può diventare un valore aggiunto per la cultura e l'economia di una città.

3. URBANISTICA

Negli ultimi cinque anni abbiamo approvato il Piano particolareggiato del Centro Matrice, realizzatolo studio PAI (Piano assetto idrogeologico), adottato il PUL (Piano Urbano Litorali), tutti atti propedeutici all'approvazione del PUC. Oltre a questo, abbiamo acquisito al patrimonio comunale l'area ex ZIR oggi ZIC (Zona Industriale Comunale). Abbiamo inoltre approvato la variante non sostanziale delle norme di attuazione della Zona Industriale, favorendo nuovi insediamenti

produttivi.

Si è proceduto inoltre alla sistemazione urbanistica del Piani di Zona, Fragata Nord X e Y. Nell'immediato futuro l'impegno sarà teso ad approvare un PUC, un vero proprio strumento capacedi disegnare la città del futuro, sostenibile e inclusiva.

Particolare attenzione sarà data alle realtà fuori dal centro urbano, con l'ambizione di costituire borghi rurali per la sistemazione urbanistica delle case sparse e, guardando al mare, con lo scopo diindividuare nuove aree funzionali allo sviluppo turistico commerciale.

4. COMUNITÀ ENERGETICHE

Le comunità energetiche sono gruppi di cittadini, aziende o organizzazioni che si uniscono per produrre, gestire e consumare energia rinnovabile in modo collaborativo e sostenibile. Queste comunità possono essere composte da diverse fonti di energia rinnovabile, come l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica, e possono essere utilizzate per fornire energia pulita alle comunitàlocali.

Lavoreremo per designare nelle aree degradate nel centro urbano e nell'area extra-urbana delle zonepreparatorie alle comunità energetiche. Le zone preparatorie sono un meccanismo di finanziamentoe sostegno previsto dalla legislazione europea per le comunità energetiche. In queste zone le comunità potranno condurre studi di fattibilità, sviluppare progetti pilota, sperimentare nuove tecnologie e preparare progetti per la futura produzione e distribuzione di energia rinnovabile.

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, promuovere la prima comunità energetica rinnovabileiglesiente che sarà avviata con la realizzazione di vari impianti fotovoltaici su immobili e aree comunali (scuole, ZIR, parcheggi, ecc.). Grazie alla CER si otterranno notevoli risparmi energetici chesi tradurranno in cali drastici dei consumi e quindi dei costi. La comunità energetica, che vedrà la partecipazione iniziale del Comune, potrà in seguito essere partecipata anche da membri privati come cittadini e attività commerciali, rinnovando le sinergie in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione dell'impronta di carbonio del territorio comunale, spingendo la cittadinanza verso l'obiettivo della sostenibilità ambientale.

5. UNA CITTÀ DOVE VIVERE BENE: DECORO URBANO E SICUREZZA

I numerosi interventi di riqualificazione urbana e decoro urbano portati a compimento negli ultimi 5anni di amministrazione a guida Usai hanno contribuito a migliorare l'aspetto e la qualità della vita nella nostra città.

Nel prossimo mandato si continuerà a progettare e realizzare interventi di decoro urbano quali:

1. Murales: dipingere murales su muri e facciate di edifici contribuisce a rendere la città più colorata e interessante. I murales saranno creati da artisti locali o internazionali e possono rappresentare la storia e la cultura della città.
2. Giardini e parchi. L'impegno sarà quello di creare nuovi luoghi per il relax e l'incontro con gli altri nei quartieri e nelle frazioni. Spazi che saranno utilizzati anche per eventi e attività culturali.
3. Collocazione di arredi urbani come panchine, fioriere, ombrelloni e tavoli per migliorare la fruizione degli spazi pubblici e la vivibilità della città.
4. Riqualificazione di aree degradate: la riqualificazione di aree degradate per contribuire a migliorare l'aspetto della città e creare nuovi spazi pubblici.
5. Arte pubblica: oltre a "Ombreggiando", sarà progettata l'installazione di opere d'arte pubblica, per aumentare l'attrattività della nostra città e valorizzare gli spazi pubblici.

È in programma anche la realizzazione di festival di arte pubblica, eventi dedicati all'esposizione di opere d'arte create appositamente per essere collocate negli spazi pubblici delle città.

Gli artisti partecipanti ai festival di arte pubblica saranno selezionati attraverso concorsi o inviti, e possono provenire da diverse parti del mondo. Le opere d'arte saranno realizzate con diversi materiali e tecniche, e saranno collocate in luoghi simbolici o significativi per la città, come piazze, parchi o monumenti.

I festival di arte pubblica hanno molteplici obiettivi:

- Rendere la città più interessante e accogliente attraverso l'arte;
- Promuovere la creatività e l'innovazione artistica;
- Coinvolgere la comunità locale nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento;
- Attrarre turisti e visitatori nella città, contribuendo alla promozione del turismo culturale;

Nei luoghi identitari della nostra città sono saranno realizzate delle residenze d'artista che offriranno agli artisti la possibilità

di vivere e lavorare in un ambiente nuovo e stimolante, lontano dalle loro abituali *routine* quotidiane.
Durante la residenza, gli artisti avranno accesso a uno spazio di lavoro dedicato, alle attrezzature ealle risorse necessarie per sviluppare il loro lavoro.

Gli artisti avranno la possibilità di immergersi in un nuovo ambiente culturale, di esplorare nuove ideee tecniche, di collaborare con altri artisti e di confrontarsi con le sfide e le opportunità offerte dal contesto locale.

Sicurezza urbana

La sicurezza in città è un tema cruciale per garantire il benessere dei cittadini e l'attrattività del territorio. Gli interventi per migliorare la sicurezza in città in programma possono essere così riassunti:

- Illuminazione pubblica: si proseguirà nell'installazione e nel potenziamento di luci di strada nelle zone più oscure e poco frequentate della città.
- Sistemi di sorveglianza: continuerà l'installare telecamere di sorveglianza nei diversi quartieri e nelle frazioni

Gli interventi per migliorare la sicurezza in città richiedono un approccio olistico, che combina una serie di strategie complementari. Per questo sarà messo in campo un impegno costante in collaborazione con tutte le autorità locali e con la comunità.

Politica tributaria

Il Comune di Iglesias, in questi ultimi cinque anni, ha orientato una politica di gestione dei tributi chegarantisce un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale. Sono stati confermati per tutto il quinquennio del mandato le esenzioni totali per coloro aventi ISEE inferiore a Euro 2000 e riduzioni per gli ISEE superiori a 2000 euro.
C'è stata una diminuzione costante delle tariffe relative Tassa RIFIUTI, sono state introdotte agevolazioni IMU per gli immobili locati e ulteriori agevolazioni per gli immobili commerciali o artigianali locati od utilizzati per la propria attività.
Sul tema della prevenzione e del contrasto dell'evasione fiscale (con specifico riferimento all'accertamento ed alla riscossione) l'ufficio tributi ha provveduto preliminarmente ad effettuare una bonifica totale delle banche dati in possesso e successivamente a incrociare le stesse per un controllo capillare effettuato su ogni singolo contribuente, dando luogo ad emissioni di accertamentiper evasione totale o parziale che hanno portato i seguenti incassi: incassi accertamenti IMU per Euro 2.164.133,00 (annualità pregresse dal 2014 al 2019), incassi Accertamenti TARI 1.262.361,00 (Annualità pregresse 2014 - 2019). Si proseguirà su questa linea, coniugando rigore, giustizia socialee tutela delle fasce deboli della popolazione.

6. TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

In questi anni abbiamo tutelato e valorizzato il patrimonio ambientale e naturalistico della città conimportanti riqualificazioni di aree verdi, tra cui quella del Parco delle Rimembranze.
Infatti, le politiche locali per il verde pubblico sono fondamentali per migliorare la qualità della vitadelle comunità locali, aumentare il benessere dei cittadini e promuovere uno sviluppo sostenibile. Nei prossimi cinque anni promuoveremo la piantumazione di alberi nelle strade e nelle areepubbliche. La presenza di alberi in città, infatti, contribuisce a mitigare il calore urbano, migliorare laqualità dell'aria, favorire la biodiversità urbana e migliorare l'aspetto estetico della città.
Continueremo con le attività di educazione ambientale, attraverso programmi di formazione rivolti alla comunità locale e alle scuole che sensibilizzino la comunità locale sull'importanza del verde pubblico e favorire comportamenti sostenibili.

Continueremo a lavorare per mantenere e migliorare la nostra posizione tra i Comuni più virtuosi nella Regione Sardegna nella fascia dei comuni con più di 25.000 abitanti. Questa il trend di crescita:2022-80%; 2021-78%; 2019-77%; 2018-73%.

7.UNA CITTÀ ATTENTA ALLE ESIGENZE DI TUTTI: POLITICHE SOCIALI E INCLUSIONE

Iglesias, sarà sempre più la città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. La persona è al centro del nostro programma con lo sviluppo dell'integrazione, dell'inclusione sociale e di un accesso ai servizi

semplificato.
Sarà potenziata l'assistenza sociale e il servizio psicologico: gli interventi e le azioni spazieranno dall'individuo in situazione di disagio, alla famiglia e i suoi componenti, dal minore in relazione ai diversi ambiti di vita, all'anziano, dalle associazioni e Istituzioni che collaborano, alle famiglie quali risorse e opportunità. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle persone con disabilità per favorirneil supporto materiale e relazionale unitamente all'integrazione nella comunità.
In riferimento alle politiche per l'infanzia sarà potenziato il Coordinamento Pedagogico Territoriale,che prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione nella fascia di età 0 / 6, volto a qualificare l'intero sistema in un'ottica di qualità diffusa. Un percorso educativo che vede coinvolti docenti delle scuole dell'infanzia, educatori dei nidi pubblici e privati, famiglie e il Comunenel suo compito di coordinamento.
Per quanto riguarda i servizi offerti saranno potenziate il doposcuola, il supporto familiare con la figura del mediatore e il servizio di assistenza psicologica. Particolare impegno sarà dato a portare avanti le nuove progettualità, a titolo esemplificativo il progetto *Will, No Neet* e il progetto istituzionalizzato "*Young Music* – Musica in Comune, per garantire strumenti di crescita personale eformativa ai nostri giovani.
Dal 2018 l'organizzazione dei centri estivi ha avuto un cambio di rotta, continueremo in questa prospettiva. Non più il finanziamento agli enti del terzo settore ma direttamente alle famiglie attraverso *voucher* ampliando l'offerta formativa e permettendo alle famiglie di scegliere tra diverseproposte educative. Attraverso uno studio attento dei modelli educativi abbiamo deciso di utilizzarela filosofia del pedagogista statunitense John Dewey (apprendimento per imitazione). Corsi di vela, brevetti sub, gite al mare, attività in piscina e nelle colonie hanno consentito un incremento delle adesioni che hanno coinvolto nell'ultimo anno 279 tra bambine/i e ragazze/i.
Potenzieremo ulteriormente l'Informagiovani *Eurodesk* servizio gratuito del Comune di Iglesias, che,in questi anni, ha proseguito proficuamente la sua attività di orientamento (scolastico/universitario,al lavoro e alla creazione di impresa), socio - educativa e di inclusione sociale/giovanile. Nell'ultimo anno sono state seguite più di 3500 persone. L'ufficio svolge regolarmente l'attività di orientamentopresso gli Istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado di Iglesias incontrando ogni anno più di 1500 studenti. Si svolgono ogni anno vari eventi scolastici (*Time to Move* con *European Young Multiplier* con più di 2000 ragazzi) e svariate attività interattive, come per esempio la Tombolata linguistica o gli Incontri Creativi (*Escape Room Europe*, film tematici dedicati agli scambi tra giovani)o i *World Caffè* (incontri informali dedicati alle opportunità europee e alla quotidianità), coinvolgendodecine di giovani. Proseguiremo nell'attività di comunicazione sociale che, in questi anni, ha avuto unruolo centrale nella pubblicità dei servizi sociali promuovendo diritti, giustizia e solidarietà.
In tale prospettiva, pensando ai giovani, sarà portato a compimento il progetto WEB Radio, "WEB Radio Alby" in collaborazione con l'Associazione Riccaboni Alberto coinvolgendo 10 giovani dai 16 ai30 anni con l'intento di far maturare nuove competenze professionali.
Per la terza età abbiamo punteremo su un nuovo modello di assistenza, promuovendo il Co-Housingsociale e prevedendo, con la riapertura del Margherita di Savoia, la possibilità di dare continuità alla

rete affettivo parentale per i nostri anziani. Si aggiungeranno le colonie estive e tutta una serie di iniziative a sostegno dell'invecchiamento attivo (terme, gite alla scoperta del territorio).
Si continuerà con l'attivazione di progetti innovativi, alcuni dei quali di interesse internazionale. (*Swim'n'Swing* è stato considerato dall'Università di *Harvard* un'eccellenza italiana).
Continueremo con una visione nuova dei servizi sociali che contraddistingue l'Assessorato non più rilegandolo al ruolo di assistenza *tour court* ma aprendo il servizio alla bellezza dandogli una veste nuova.
Saranno potenziati diversi Sportelli di ascolto: sportello antiviolenza, sportello Regionale Gioco d'azzardo, Anffas, Sportello informativo Alzheimer.

Realizzazione centro diurno per persone con autismo

Le persone nello spettro autistico sono numerose nel territorio e hanno bisogni complessi. Bisogni per i quali è necessario rispondere creando una rete tra il sistema sanitario, la suola e i servizi sociali.Il centro diurno pensato come polo di formazione e come percorso diagnostico deve includere, oltreagli strumenti standardizzati, degli spazi in cui le persone con autismo e i loro *care - taker* possano esprimere i loro bisogni, le loro aspirazioni, le loro preoccupazioni e definire le loro priorità.
Un nuovo modello da estendere alle altre disabilità con valutazioni e strategie di intervento personalizzate. La priorità di effettuare una diagnosi veloce consentirebbe di identificare le aree a cuicorrispondono i principali bisogni della persona e dei suoi *care - taker*.

Centro polifunzionale nell'ex Orfanotrofio Infanzia e Patria

Con lo stesso obiettivo di migliorare la qualità della vita, di predisporre strumenti di crescita utili al benessere sociale e salvaguardare il valore storico della struttura saranno completati i lavori di riqualificazione del complesso dell'ex Orfanotrofio Infanzia e Patria. Nella struttura sarà realizzato uncentro polifunzionale dedicato alle famiglie, una struttura aperta, in cui realizzare attività di inclusione sociale, di incontro e di svago, con la possibilità di eventi culturali, favorendo l'interazionetra persone di diverse fasce di età, dai più giovani agli anziani. La struttura accoglierà uno spazio ludico-creativo per l'infanzia, con giochi, spazi per la lettura, per l'ascolto e per il disegno; una zonaper attività laboratoriali ed

extra scolastiche, per il sostegno alla didattica grazie all'interazione intergenerazionale tra gli adulti e i più piccoli; una zona riposo, per l'allattamento dei neonati e peril relax. Per le fasce di età dei ragazzi e degli adulti: una grande sala sarà destinata ad accogliere unabiblioteca, con apparati multimediali e con un'area per la musica dotata di strumenti musicali; un'altra zona, pensata per gli adulti e per la terza età, ospiterà una sala lettura, un'emeroteca, giochida tavolo, computer e strumenti multimediali.
Nel parco del complesso verranno allestite zone di verde pubblico, con specie della flora autoctona,percorsi tematici relativi alla botanica, aree di gioco e zone per il relax e per la socializzazione.
All'interno di questo progetto troverà ampio spazio la Consulta Anziani, che ormai da anni collaboracon l'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi socioassistenziali a favore della popolazione anziana, realizzando attività ricreative e culturali.

8. SANITÀ

In questi anni, insieme a tanti cittadini, abbiamo lottato insieme per "salvare" i servizi sanitari della nostra città. La guerra non è ancora vinta, siamo ancora in pericolo. Continueremo ad impegnarci, insieme ai cittadini, perché la nostra città abbia un Ospedale che funzioni, siano mantenuti in città gliattuali servizi, trovi piena applicazione quanto previsto dalla rete ospedaliera regionale. Chiediamo,inoltre, l'istituzione di una cabina di regia per la conclusione dei lavori all'Ospedale CTO.

9. POLITICHE CULTURALI

Come ampiamente sperimentato, l'organizzazione di grandi eventi culturali e di spettacolo ha un impatto significativo sull'economia della comunità. Sicuramente gli eventi culturali attirano visitatori,aumentando il flusso di turisti nella zona e generando maggiori introiti per le attività commerciali locali come ristoranti, *hotel* e negozi.
Inoltre, gli eventi culturali promuovono l'identità locale, sono una piattaforma straordinaria per la comunità per esprimere la propria identità e creare una maggiore coesione sociale. L'immagine positiva che generano può attirare potenziali investitori, migliorando l'economia locale nel lungo termine.
L'organizzazione di eventi culturali e di spettacolo genera nuove opportunità di lavoro, non solo nell'ambito delle attività commerciali locali, ma anche per i lavoratori temporanei impiegati per l'organizzazione dell'evento stesso.
Infine, i grandi eventi danno visibilità alla città su scala nazionale e internazionale, attirando l'attenzione dei media e promuovendo l'immagine della città come un luogo dinamico e interessante.Crediamo nella valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressione identitaria del passato da trasmettere alle generazioni future.
L'Amministrazione continuerà a gestire numerose attività culturali e di spettacolo volte a valorizzareil territorio della Città di Iglesias, mettendo in rilievo i suoi angoli più caratteristici per storia, ambiente, bellezze paesaggistiche, monumenti, eventi e cultura.
Continuerà l'impegno nella realizzazione di grandi eventi di spettacolo capaci di attrarre la viva partecipazione di numerosi cittadini, visitatori e turisti in genere.
Settimana Santa, Estate Medioevale, Festa di Santa Maria di *Mezo Gosto* sono i grandi eventi identitari su cui continueremo a scommettere. Accanto a questi sarà data continuità a tutti gli eventiche caratterizzano il ricco calendario iglesiente.
Saranno potenziate le attività di gemellaggio con Oberhausen, Pisa, Posina, Desulo e la Val d'Ossola.Particolare attenzione sarà data alla gestione e alla valorizzazione del Sistema Museale cittadino cheha notevolmente ampliato l'offerta turistica di Iglesias: Museo Mineralogico e dell'Arte Mineraria, Esposizione Multimediale del Breve di Villa di Chiesa, Museo del Costume, Museo Remo Branca, Mostra permanente di storia e torture Medioevali, Museo Laboratorio - Andaus a Scola de Miniera,Foresteria di Monteponi.
Si poterà a compimento la rigenerazione del Chiostro di San Francesco con la realizzazione di MostraArcheologica permanente.
Si lavorerà, inoltre, per la progettazione di uno spazio museale dedicato all'arte nuragica che espongai diversi reperti rinvenuti nel territorio. Tale struttura avrebbe una duplice valenza: culturale e turistica. Infatti, da un lato potenzierebbe l'offerta turistica del territorio e dall' altro offrirebbe postidi lavoro ai diversi operatori del settore.

10. TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo rimane il tema in cima alla nostra agenda politica e amministrativa. Nei prossimi cinque anni l'obiettivo principale è quello di definire e qualificare la "Destinazione Iglesias" per creare un'offerta sostenibile e di qualità, capace di competere con le destinazioni più note.
Con turismo sostenibile locale intendiamo un approccio al turismo che cerca di massimizzare i benefici per la comunità locale e minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente e sulla cultura locale.Questo tipo di turismo, come abbiamo già sperimentato, crea opportunità di sviluppo economico per

la comunità, e allo stesso tempo promuove la conservazione del patrimonio culturale e naturale delnostro territorio.
In questa logica, particolare attenzione, in collaborazione con la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, all'incentivazione del "turismo lento".
Per lo sviluppo di una destinazione turistica di successo è essenziale il coinvolgimento sia del settorepubblico che di quello privato. Il settore pubblico deve fornire l'infrastruttura e le risorse necessarieper attrarre i turisti, mentre il settore privato va incentivato affinché si sviluppino servizi turistici sempre più efficienti che soddisfino le esigenze dei visitatori.
Per questo motivo ci impegneremo perché il settore pubblico e quello privato collaborino nella pianificazione della destinazione turistica, lavorando insieme per definire gli obiettivi, le strategie e le attività da intraprendere.
Il settore pubblico e quello privato dovranno collaborare anche nella promozione della destinazioneturistica, lavorando insieme per sviluppare strategie di *marketing* e campagne promozionali.
Punteremo sullo sviluppo di prodotti turistici innovativi: anche in questo campo il settore pubblico equello privato possono collaborare nella creazione di nuovi prodotti che rispondono alle esigenze deivisitatori.
Infine, congiuntamente, pubblico e privato dovranno lavorare insieme nella valutazione dei risultatidella destinazione turistica e monitorare l'impatto delle attività turistiche sulla comunità locale e sull'ambiente.

Segmento *Wedding*. Si lavorerà per incrementare i siti destinati alla celebrazione dei matrimoni. L'incremento dei siti destinati alla celebrazione dei matrimoni e relativi servizi renderà Iglesias unameta ambita per questo mercato in grado di migliorare l'economia locale e promuovere la nostracittà dal punto di vista turistico.

11. UNA CITTÀ AL SERVIZIO DELLO SPORT

Continueremo a promuovere lo sport come elemento di coesione sociale di valori e di rinnovata vitaassociativa.
Siamo convinti che la valorizzazione dell'associazionismo locale sia un aspetto importante per lo sviluppo della comunità locale. Per questo continueremo a svolgere un ruolo chiave nel sostenere epromuovere l'associazionismo locale attraverso diverse forme di sostegno e collaborazione: realizzazione di progetti, finanziamenti e la concessione di spazi e risorse.
La valorizzazione dell'associazionismo locale porta diversi benefici per la comunità locale, come la creazione di reti sociali e la promozione dell'inclusione sociale, la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della comunità locale e la promozione della cultura e del patrimonio locale.
Continueremo a fornire sostegno alle associazioni sportive locali, attraverso finanziamenti, la concessione di spazi e l'organizzazione di eventi sportivi. Lavoreremo per la creazione di nuove strutture sportive o nel miglioramento di quelle esistenti, in modo da fornire alle persone opportunitàper la pratica sportiva. Continueremo a promuovere l'accesso allo sport per tutti, indipendentementedall'età, dal sesso, dalle abilità fisiche o dallo *status* socioeconomico.
Incentiveremo lo sport come fattore di sviluppo locale attraverso l'organizzazione di eventi sportivi dirilevanza regionale o nazionale, in modo da attrarre turismo e promuovere l'economia locale.

12. PUBBLICA ISTRUZIONE

Negli ultimi cinque anni alle scuole cittadine sono stati dedicati interventi di manutenzione, efficientamento

energetico e adeguamento di spazi post covid, grazie anche al concorso dei finanzia-menti regionali *Iscol@* e altri fondi pubblici. Per il rinnovo di arredi, la manutenzione straordinaria,

le opere di completamento e di efficientamento energetico, per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, per i lavori di adeguamento alla normativaantincendio e la messa in sicurezza e per la realizzazione di un campo di calcio a cinque nell'area esterna della scuola primaria di Nebida sono stati utilizzati fondi per euro 5.199.959,34.

Nei prossimi anni lavoreremo per continuare questa opera di riqualificazione degli edifici scolastici. Continueremo inoltre a sostenere le istituzioni scolastiche cittadine nelle loro attività progettualicontro la dispersione scolastica e l'educazione delle nuove generazioni.

Attivazione del servizio di mensa scolastica per la scuola primaria di Via Calabria (I.C. "E. D'Arborea")

Realizzazione di due refettori nel plesso scolastico di Via Calabria, in grado di poter garantire il "tempopieno" agli studenti della scuola primaria. Il tempo scuola sarebbe così articolato in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, di cui 30 di lezione in aula e 10 suddivise tra mensa e attività extra-scolastiche o gioco con i compagni.

Implementare la formazione professionale e limitare la dispersione scolastica

In stretta collaborazione con le scuole del territorio e garantendo una formazione culturale di base adeguata, si implementeranno le collaborazioni con gli Enti di Formazione Professionale per garantirel'acquisizione di competenze specifiche legate prevalentemente a limitare l'aumento esponenziale dei *NoNeet* ed avvicinare i giovani al mondo del lavoro tramite l'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento nel circuito dell'occupazione.

13. POLITICHE GIOVANILI

In questi anni abbiamo privilegiato la promozione del benessere nelle giovani generazioni garantendoservizi di sostegno allo studio e spazi condivisi di aggregazione sociale.

Le politiche giovanili sono, infatti, fondamentali per favorire lo sviluppo e l'inclusione dei giovani nellavita della comunità locale.

Anche attraverso la Consulta Giovani, organismo capace di dare spazio a tutti i giovani che desiderinoessere protagonisti delle scelte della loro città. La Consulta potrà continuare ad essere per i nostri giovani un vero laboratorio di formazione alla partecipazione alla vita democratica e alla gestione della vita pubblica e per l'Amministrazione Comunale uno stimolo maggiore per rendere realizzabilile iniziative che i giovani vorranno pensare per loro stessi e per l'intera città.

Nei prossimi anni continueremo a potenziare gli spazi giovanili: centri di aggregazione, sale ricreativee oratori, dove poter socializzare e partecipare ad attività culturali, sportive e di svago.

L'impegno amministrativo sarà dedicato a realizzare:

Eventi culturali e sportivi per favorire l'inclusione e la partecipazione dei giovani nella vita della comunità.

Progetti di volontariato per favorire il senso di cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani alleattività della comunità.

Programmi di orientamento al lavoro e di supporto alla ricerca di lavoro, anche attraverso lapromozione di start-up e di incubatori di impresa.

Programmi di educazione alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi della partecipazione, dell'impegno civico e della responsabilità sociale.

Tra le attività prioritarie sarà inaugurato *l'Enne2 Music Lab* una sala multimediale musicale presso ilcentro giovanile in via 2 giugno, un luogo di aggregazione per tutta la comunità, pensato per i giovani,dove poter realizzare laboratori musicali e registrazioni professionali.

14. UNA CITTÀ CHE PRODUCE

Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato eservizi.

Come sperimentato in questi anni, il turismo è un importante motore economico per una città che produce, creando posti di lavoro e generando introiti per le imprese locali. Si proseguirà con sempremaggiore determinazione nello sviluppare una strategia per promuovere il turismo, valorizzando le risorse storico-culturali e naturalistiche del territorio.

Questo dinamismo, unito alla conclusione dei lavori riqualificazione della Zona Industriale acquisita nel 2020 dall'Amministrazione Comunale, sarà alla base di una strategia che sarà messa in campo perattrarre nuove imprese e investimenti nel territorio.

Accanto a ciò continuerà il sostegno alle imprese locale attraverso incentivi fiscali, finanziamenti agevolati e programmi di formazione.

Inoltre, con le modifiche al piano particolareggiato della Zona Industriale, effettuate dall'Ufficio Urbanistica, l'Amministrazione ha predisposto le condizioni per la nascita di piccole attività dirivendita al dettaglio, con una superficie non superiore ai 250 m², attività dedicate alla ristorazione,ed all'accoglienza rendendo la ZIR una zona adeguata alle produzioni artigiane e industriale, in gradodi contribuire al rilancio economico ed occupazionale del territorio.

In accordo con gli operatori, sarà realizzato il progetto di riqualificazione del Mercato Civico.

Si continuerà a sostenere le rassegne artigianali e enogastronomiche attraverso le quali viene offertaa cittadini e turisti una vetrina per promuovere i produttori locali e per sviluppare un'economia di filiera diretta ed indotta.

15. UNA CITTÀ CONNESSA

Semplificazione, accessibilità e fruibilità dei servizi con l'innovazione digitale. Queste parole guidanoil nostro lavoro per rendere Iglesias una "città intelligente".

Le città intelligenti (o smart cities) sono città che utilizzano tecnologie innovative per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ridurre l'impatto ambientale e aumentare l'efficienza delle infrastrutture e dei servizi pubblici.

La nostra città ha ottenuto importanti finanziamenti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con questi finanziamenti puntiamo:

- alla creazione di piattaforme digitali che permettano ai cittadini di interagire con l'amministrazione pubblica e di accedere ai servizi pubblici in modo più efficiente e trasparente;
- alla digitalizzazione dei servizi pubblici;
- al miglioramento della mobilità urbana attraverso l'implementazione di sistemi di *car sharing*e *bike sharing*, e la creazione di infrastrutture per la mobilità elettrica;
- all'implementazione di soluzioni tecnologiche per migliorare la sicurezza urbana, come la videosorveglianza intelligente e la gestione del traffico.

****

"... Iglesias al centro della vita sociale, culturale ed economica del territorio."

Mauro Usai

Codice	Descrizione
0001	Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.
0020	Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future. Lo Sport come valore fondante del vivere civile.
0030	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
0040	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
0050	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.
0060	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.
0070	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
0080	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nella materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.
0090	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
0100	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
0110	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
0120	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
0130	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbat. delle barriere architett. Valorizz. gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.
0140	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
0150	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di

	competere con le destinazioni più note.
Referente Politico	
Delega	Sindaco e Presidente della Giunta
Responsabile di Settore	

Lo sviluppo turistico del territorio è in cima alla agenda politica di questa Amministrazione e lo sarà per tutta la parte restante del quinquennio di mandato; Iglesias ha in questo momento la necessità di ripartire dal punto di vista economico proprio attraverso lo sviluppo turistico e per farlo è necessario che l'Amministrazione, come già ha fatto in questi ultimi anni, cominci a interloquire sempre più e con autorevolezza con gli Enti che sono chiamati a concorrere e a stare nello stesso tavolo che parla di sviluppo turistico del nostro territorio e precisamente: con il Parco Geominerario, con IGEA e quindi con la Regione Sardegna. Il primo è chiamato a fare promozione turistica e a fare sintesi di tutte le esigenze territoriali e l'altro è il soggetto che è chiamato a fare le bonifiche. Entrambi gli Enti, entrambi i percorsi di sviluppo del nostro territorio viaggiano su binari paralleli, non esiste sviluppo turistico senza le bonifiche, non esistono bonifiche nel momento in cui l'Ente comunale non si rapporta con autorevolezza nei confronti della Regione e chiede la riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione dei percorsi naturalistici.
Il progetto "Destinazione Iglesias" continuerà a svilupparsi insieme ad un più ampio piano di interventi infrastrutturali sulla città e sui beni museali e culturali, materiali e immateriali. Il centro da cui far partire la narrazione è stato individuato nel nuovo Ufficio del Turismo con il suo innovativo concetto di porta d'accesso (*stargate*) di Iglesias. Il progetto costruito con un approccio di natura partecipativa, coinvolge gli *stakeholders* cittadini, il consorzio turistico, il centro commerciale naturale, i commercianti, gli imprenditori del turismo, i responsabili dei grandi eventi, gli operatori culturali e le guide turistiche. Con questi soggetti verrà realizzato il percorso, a partire dall'analisi di contesto fino alle strategie da adottare, per porre in essere le azioni opportune per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Particolare attenzione sarà riservata ai percorsi storico - turistici "a cielo aperto" anche in collaborazione con l'Assessorato comunale dell'arredo urbano.

La finalità che si vuole realizzare è quella di continuare a perseguire l'obiettivo strategico che permetta a "Destinazione Iglesias" di creare un'offerta sostenibile e di qualità, anche nei suoi segmenti più specifici, capace di competere con le destinazioni più note, sui livelli di qualità della proposta di viaggio, accoglienza, informazione, accessibilità e condivisione dell'esperienza.
Il Comune proseguirà con la valorizzazione turistica dei siti di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina. Al fine di facilitare il movimento dei turisti che si recano nei siti - continuerà ad operare un servizio di trasporto dei visitatori dal centro cittadino (e precisamente dall'area del Centro intermodale) verso i citati luoghi.
Il Comune proseguirà inoltre con l'adempimento di quanto programmato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20.04.2023 riferita alla acquisizione di beni presso la miniera di Monteponi (Officina meccanica, Pozzo Vittorio, Sala Compressori e Spogliatoio operai) e presso la miniera di Masua - Nebida (Museo macchine minerarie, Rampa san Giacomo, Piazzale Calligaris, Galleria Ornella, Galleria Lamarmora).
Parimenti, il Comune si adopererà nella valorizzazione dei Cammini. Si pensi al Cammino Minerario di Santa Barbara e al Cammino francescano in Sardegna.
A tal fine si darà corso a quanto programmato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 06.07.2023 di adesione del Comune di Iglesias

alla fondazione di partecipazione denominata Cammino francescano in Sardegna. I "Cammini" rappresentano infatti strumenti che consentono un'offerta turistica unitaria capace di posizionare non solo il territorio comunale ma anche la Sardegna intera nei mercati nazionali e internazionali.
Tutte le azioni strategiche presuppongono il loro collegamento in termini di complementarietà. In particolare si osserva come l'azione strategica n. 4 relativa alla realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici non solo in un determinato periodo dell'anno ma tutto l'anno attraverso un calendario da consolidare e da promuovere in vasta scala, è complementare all'azione strategica n. 2 della linea strategica 2 "Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere, promuovere la conoscenza e il rispetto dei luoghi di particolare rilevanza storico - culturale e paesaggistica (Archivio Storico comunale, Teatro Electra, Centro storico cittadino, Mura e chiese, Castello, itinerari del mare e delle miniere (Nebida, San Giovanni miniera ecc.), itinerari della montagna (San Benedetto, foresta del Marganai ecc.) musei, cimitero monumentale".
Con riferimento alla valorizzazione dei siti minerari dismessi (es: compendio di Porto Flavia, Grotta Santa Barbara e Galleria Villa Marina), riveste una particolare importanza la collaborazione con il Parco Geominerario della Sardegna, con la società IGEA e con la Regione Sardegna.
L'Amministrazione comunale considera strategica per lo sviluppo turistico del territorio della Città di Iglesias mantenere l'apertura al pubblico, per la massima fruizione, oltre che del compendio di Porto Flavia, anche della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina.
In generale per le attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio riveste importanza la collaborazione istituzionale a tutti il livelli, sia nazionale che regionale.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0002	Destinazione Iglesias: creare una offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

Codice: 00010002	Destinazione Iglesias: creare una offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Iglesias Protagonista
Tipo	Iglesias Protagonista
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

TURISMO SOSTENIBILE

1. Promuovere lo sviluppo turistico del territorio;
2. Creare una rete di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e da coinvolgere (altri enti ed istituzioni, associazioni, cittadini, imprenditori del turismo, commercianti e albergatori, consorzi turistici, centro commerciale naturale, operatori culturali e guide turistiche) per una valorizzazione del territorio che coniughi le esigenze dei diversi attori;

3. Curare i rapporti con gli enti preposti alla definizione delle Bonifiche delle aree minerarie dismesse allo scopo della completa riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione di percorsi culturali e naturalistici;
4. Garantire la realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici non solo in un determinato periodo dell'anno ma tutto l'anno attraverso un calendario da consolidare e da promuovere in vasta scala (complementarietà del presente obiettivo strategico con l'obiettivo strategico 2 e con l'obiettivo strategico 4 della linea strategica 2);
5. Implementare i servizi offerti dall'Ufficio Turistico perché vi sia una capillare diffusione della conoscenza di Iglesias e del suo territorio, del suo patrimonio culturale, architettonico e delle chiese, dei luoghi della "memoria mineraria" e del paesaggio naturale, dei suoi monumenti, delle sue tradizioni enogastronomiche, dell'arte del pane e dei dolci, dell'argenteria e dei gioielli ecc.;
6. Garantire la massima complementarietà della linea strategica "Destinazione Iglesias" con i compiti da assegnare all'Ufficio Europa comunale affinchè sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della promozione turistica del territorio;
7. Permettere la massima fruibilità, in termini culturali e turistici orientati allo sviluppo economico del territorio, dell'area della miniera di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina, nonchè garantire le azioni per la completa acquisizione dei beni al Comune e implementare il numero dei "luoghi della memoria mineraria" da rendere aperti al pubblico dopo aver curato i necessari passaggi di acquisizione con gli Enti interessati; prosecuzione del servizio di trasporto dei turisti dalla Città (e precisamente dall'area del Centro intermodale) verso i citati siti minerari oggetto di valorizzazione;
8. Garantire, a seguito della completa acquisizione dei beni minerari dismessi, l'implementazione di nuove Entrate comunali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche che detti beni sono in grado di produrre, considerata anche l'esperienza positiva maturata con riferimento agli ingressi registrati presso la galleria di Porto Flavia;
9. Apertura notturna dei siti minerari dismessi acquisiti dal Comune e aventi finalità culturali e turistiche;
10. Realizzare percorsi storico - turistici cosiddetti "a cielo aperto";
11. Attuare quanto programmato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 20 aprile 2023 in materia di acquisizione di beni minerari dismessi in località miniera Monteponi e in miniera Masua - Nebida;
12. Attuare quanto programmato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 06.07.2023 in materia di Cammino Francescano e in generale con i Cammini (es. Cammino minerario di Santa Barbara)
13. Incentivare il cosiddetto "turismo lento";
14. Sviluppare strategie di marketing e campagne promozionali;
15. Incrementare i siti destinati alla celebrazione dei matrimoni;
16. Realizzare progetti volti a sviluppare la creazione in Città del "Museo diffuso": visita dei luoghi e attività (presentazione di libri, scuola civica di storia, laboratori, recital, corsi di pittura, fumettistica ecc.); in particolar modo: valorizzazione culturale del Chiostro di San Francesco con il museo mineralogico e dell'area antistante per lo svolgimento prettamente di iniziative culturali;
17. Rendere attrattiva e accogliente la Città con particolari allestimenti, soprattutto in particolari momenti dell'anno (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Luminarie per il periodo natalizio, Ombrelli "sospesi" durante il periodo estivo ecc).
18. Integrare l'obiettivo di Iglesias quale Città turistica sostenibile tutto l'anno nel programma più vasto della strategia territoriale (es: Miniere sul mare - Costa di Nebida - Laveria La Marmora) e, pertanto, non solo curare tale intervento, ma

ad esempio, attivare anche investimenti che ricevono sostegno da più fondi.

19. Raggiungere gli obiettivi della strategia territoriale integrando le opportunità offerte dai fondi regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

- l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO.

- dare attuazione ai progetti del PNRR.

- attuare forme di investimento territoriale integrato.

- fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00200000

Linea n. 00200000	Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future. Lo Sport come valore fondante del vivere civile.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future. Lo Sport come valore fondante del vivere civile.
Referente Politico	
Delega	Assessore comunale Carlotta Scema per la Cultura e Assessore Vito Spiga per lo Sport
Responsabile di Settore	

POLITICHE CULTURALI - UNA CITTÀ AL SERVIZIO DELLO SPORT

La Città ha un inestimabile patrimonio storico e culturale da valorizzare in tutti i suoi aspetti sia quelli attinenti al patrimonio materiale che a quello immateriale. E’ intendimento dell’Amministrazione proseguire nella attuazione di un “Piano di gestione integrata” del patrimonio culturale che consenta di valorizzarlo e farlo conoscere in maniera diffusa. Particolare attenzione sarà riservata alla cura del patrimonio archivistico e monumentale (si pensi all’importanza dell’Archivio storico comunale), nonchè ai tradizionali appuntamenti culturali che costituiscono da sempre un *unicum* nel genere (si fa riferimento ai Riti della Settimana santa, al Carnevale iglesiente, al Corteo medioevale, alla Processione dei Candelieri “Sancta Maria di Mezo Gosto”, alle iniziative per l’Ottobrata iglesiente fino ad arrivare alla Sortija).

È intendimento dell'Amministrazione dare pertanto continuità a tutte le sopracitate manifestazioni storiche che appartengono al tessuto culturale della città, potenziandone la portata, soprattutto in termini di risvolto turistico, e anche dando spazio a nuove manifestazioni, non solo in campo culturale, ma anche sportivo, incentivando tutti quelli eventi legati al territorio: *trail,* arrampicata, bicicletta, *trekking*, cercando, anche in questo caso, di creare opportunità sul piano del turismo. In campo sportivo costituisce elemento strategico la partecipazione e/o realizzazione a/di eventi sportivi nazionali e regionali che siano in grado di creare ripercussioni positive nel territorio iglesiente anche dal punto di vista turistico. In collaborazione con gli Assessorati comunali saranno gettate le basi per la riqualificazione delle aree sportive cittadine che sono ubicate in zone della Città più disagiate, nelle quali si rende maggiormente necessaria un’azione di programmazione e attuazione degli interventi più urgenti.

Il Comune sosterrà e promuoverà l’associazionismo sportivo locale attraverso diverse forme di sostegno e collaborazione: realizzazione di progetti, finanziamenti e concessione di spazi e risorse.

Altro obiettivo importante sarà quello di gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica. A tal fine si proseguirà con le azioni derivanti dall’accordo con la Provincia del Sulcis Iglesiente. Si tratta di una azione

strategica intersettoriale da perseguire in collaborazione con l'Ufficio patrimonio del Comune che curerà gli aspetti di competenza.
Ad essi si aggiunge la valorizzazione dei luoghi della cultura: si pensi, a titolo esemplificativo, al Teatro Electra. La struttura nata negli anni Venti come cinematografo e ora riaperta merita senza dubbio una programmazione culturale annuale che possa essere di stimolo alla città.
Si promuoverà il teatro in tutte le sue forme e parimenti la musica, la lettura, il cinema e la fotografia. L'Amministrazione continuerà a dare spazio alla storia della Città di Iglesias e del suo territorio, anche avvalendosi di chi ha contribuito a rendere speciale o migliore la nostra cultura storica.
Si valorizzeranno le ricchezze storiche della città: musei, Castello, chiese e tutto ciò che può contribuire a creare una rete d'interesse storico / culturale che permetta al turista e ai cittadini stessi di godere pienamente delle bellezze della città. Particolare attenzione sarà riservata agli spazi espositivi, con particolare cura degli aspetti organizzativi e gestionali volti alla definizione di spazi espositivi permanenti. Nel corso dell'anno 2026 si getteranno le basi per l'affidamento all'esterno della gestione del Teatro Electra. Di particolare rilevanza strategica per l'Amministrazione comunale sarà lo studio per l'attuazione del circuito museale cittadino, la creazione di una mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco (Mostra archeologica), nonché l'ulteriore valorizzazione del Museo Mineralogico. Un efficiente esercizio delle attività culturali, soprattutto quelle che si realizzano in collaborazione con le associazioni, non può prescindere dalla dotazione di una regolamentazione trasparente da applicarsi alle diverse procedure amministrative. Per questo motivo, anche in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio del Comune, si predisporrà un nuovo "regolamento sale e immobili comunali" che sia adeguato strumento per la realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si pone in campo culturale, ricreativo e sportivo. Sempre nell'ambito della riqualificazione di particolari aree cittadine, un sito ricopre una importanza particolare dal punto di vista culturale: si tratta della sistemazione dei "Is Griffoneddus".

La finalità che si vuole realizzare è la valorizzazione, nel territorio comunale, dei luoghi della cultura, sia essa materiale che immateriale, per una completa e capillare diffusione di quanto di meglio la città è in grado di offrire dal punto di vista storico-culturale, architettonico e monumentale.
A tal fine, oltre l'organizzazione e realizzazione di tutti i tradizionali appuntamenti culturali che si tengono in Città nel corso dell'anno, sarà valutata, compatibilmente alla acquisizione di risorse economiche *ad hoc*, la cura di nuovi eventi in campo culturale.
Particolare attenzione sarà riservata ai "Gemellaggi" (es. Oberhausen, Pisa, Posina, Desulo, Val d'Ossola), allo scopo di intensificare sempre di più gli scambi e i rapporti interculturali e sociali, soprattutto attraverso un costante riferimento ad una comune azione per la solidarietà, la reciproca collaborazione e la pace fra i popoli.

Le azioni strategiche di questa linea strategica, denominata "Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future", sono strettamente interconnesse fra loro in quanto è intendimento dell'Amministrazione comunale creare dei veri e propri percorsi culturali in cui le diverse potenzialità - che la Città è in grado di offrire dal punto di vista culturale - interagiscano fra loro creando una rete fra i diversi attori coinvolti e permetta la fruizione a tutti del citato patrimonio storico.
Le azioni strategiche riferite alla presente linea strategica 2 sono da leggersi in stretta connessione e interdipendenza con le altre linee strategiche inerenti il "Patrimonio comunale" e il "Decoro Urbano".
L'Organismo partecipato coinvolto nella realizzazione degli interventi è la

società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune.
Non si puo' prescindere inoltre dall'apporto di tutti gli Enti che ogni anno partecipano alla realizzazione dei progetti mediante appositi finanziamenti (es. Regione Sardegna).
Parimenti rileva la collaborazione con la rete delle associazioni cittadine culturali, sportive e ricreative e, chiaramente, con le altre Istituzioni.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00200000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future. Lo Sport cme valore fondante del vivere civile.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00200001

Codice: 00200001	**Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future. Lo Sport cme valore fondante del vivere civile.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Iglesias: una storia non "Breve". I valori culturali e sportivi della Città da diffondere e difendere.
Tipo	Iglesias: una storia non "Breve". I valori culturali e sportivi della Città da diffondere e difendere.
Referente Politico	
Delega	Assessore comunale Carlotta Scema per la Cultura e Vito Spiga per lo Sport
Responsabile di Settore	

1) Garantire il mantenimento degli eventi culturali consolidati (Carnevale Iglesiente, Riti della Settimana Santa, Monumenti aperti, Estate Iglesiente, Corteo Medioevale, Processione dei Candelieri "Sancta Maria di Mezo Gosto", Ottobrata Iglesiente, Sortija, Iniziative per le Festività natalizie - Concerto evento di Fine Anno, con particolare riferimento, in quest'ultimo caso, anche alle tradizionali installazioni, ad esempio: Luminarie, mercatini ecc.);
2) Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere, promuovere la conoscenza e il rispetto dei luoghi di particolare rilevanza storico - culturale e paesaggistica (Archivio Storico comunale, Teatro Electra, Centro storico cittadino, Mura e chiese, Castello, itinerari del mare e delle miniere (Nebida, San Giovanni miniera ecc.), itinerari della montagna (San Benedetto, foresta del Marganai ecc.) musei, cimitero monumentale;
3) Costruire con le associazioni iscritte all'Albo comunale delle libere forme associative e con le Istituzioni a vario titolo coinvolte, una rete culturale cittadina che risponda in maniera concreta e solidale alle esigenze, in campo culturale e ricreativo (manifestate e da manifestare) dei bambini, dei giovani e degli anziani (garantire pertanto una offerta culturale differenziata in funzione dei relativi bisogni);
4) Promuovere gli eventi sportivi legati alla valorizzazione del territorio quali ad esempio i *rally*, le manifestazioni di *trail, trekking*, bicicletta, arrampicata ecc;

5) Valorizzare gli spazi espositivi permanenti;
6) Organizzare e realizzazione nuovi eventi culturali e musicali prevedendo anche l'esibizione di artisti di spicco del panorama artistico -musicale internazionale e internazionale;
7) Organizzare iniziative di Gemellaggio (Oberhausen, Pisa, Posina, Desulo, Val d'Ossola);
8) Promuovere la realizzazione del circuito museale cittadino anche con la creazione del Museo diffuso;
9) Realizzare la mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco (mostra archeologica) e valorizzare l'area antistante;
10) Valorizzare il Museo Mineralogico;
11) Predisporre, in collaborazione con l'ufficio patrimonio comunale, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;
12) Affidare all'esterno la gestione del Teatro Electra;
13) Sistemare l'area denominata "Is griffoneddus";
14) Partecipare e/o realizzare eventi sportivi nazionali e regionali, in particolare è confermata, se prevista dagli organi sportivi competenti, la collaborazione per la realizzazione degli eventi sportivi di maggiore interesse, quali ad esempio la Cronoscalata Iglesias Sant'Angelo, il Rally del Sulcis Iglesiente, i Tuffi dalle grandi altezze.
15) Riqualificare aree sportive in zone disagiate avvalendosi anche delle associazioni del Terzo Settore;
16) Gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica proseguendo con le azioni derivanti dall'accordo con la Provincia del Sud Sardegna;
17) Concedere alle società sportive le strutture sportive comunali al fine dello svolgimento delle gare e relativi allenamenti;
18) Nei limiti delle possibilità tecniche e di sicurezza consentite: utilizzo degli spazi relativi ai vuoti di coltivazione minerari dei beni in utilizzo attualmente da parte del Comune per la fruizione dei visitatori;
19) Nei limiti delle possibilità tecniche e di sicurezza consentite: valorizzazione del rifugio antiaereo ubicato all'ingresso della Via Eleonora;
20) Partecipare al progetto Promemoria Auschwitz;
21) Dar corso alla giornate del Romanico;
22) Dar corso ad appositi festival letterari (es. Liberevento), musicali (es. Tramonti di Porto Flavia e Festival internazionale di Musica da Camera), e di cabaret e valorizzare la cultura degli artisti di strada mediante l'organizzazione e realizzazione di apposit festival annuali;
23) Gettare le basi per la creazione di una vera e propria scuola civica delle arti (pittura, scultura, fotografia, fumetto, scenografia ecc.);
24) Proseguire con il progetto "Protocollo di Intesa Comune - Diocesi di Iglesias);
25) Proseguire la collaborazione con l'Associazione Enti Locali per lo spettacolo.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal*

cambiamento e dalla scarsità di risorse".

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO.*
f. *dare attuazione ai progetti del PNRR.*
g. *attuare forme di investimento territoriale integrato.*
h. *- fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.*

SCHEDA ANALITICA LINEA 00300000

Linea n. 00300000	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

L'Amministrazione comunale, coerentemente con il proprio programma politico di governo del territorio, ritiene di dover cogliere e sviluppare le occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea e pertanto considera quali esigenze prioritarie:
a) monitorare le opportunità che provengono dai processi decisionali europei, nazionali e regionali rivolti a sostenere "i fattori dello sviluppo" e le politiche di intervento nei vari settori e nei territori (un impegno, questo, ineludibile per assicurare utili e sistematici rapporti con le strutture regionali, nazionali ed europee, anche per partecipare ai bandi relativi ai fondi a "gestione diretta");
b) ricercare spazi operativi alle realtà associative, presenti nel nostro territorio, che abbiano interesse a promuovere forme di cooperazione, di scambio, di partenariato e di gemellaggi con i Paesi dell'area mediterranea per alimentare la multiculturalità anche attraverso specifici partenariati per le politiche euro-mediterranee;
c) favorire i processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale della città con l'Unione europea;
d) informare, orientare e sensibilizzare i cittadini alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari al fine di contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione;

La finalità che si vuole realizzare è quella di dotarsi di una struttura, concretamente operativa e funzionante al fine soprattutto della partecipazione ai bandi europei per il reperimento di finanziamenti da destinare a specifici progetti di sviluppo della comunità locale.
Le azioni strategiche di questa linea strategica interagiscono con tutte le azioni strategiche delle restanti linee in quanto l'Amministrazione comunale intende dare attuazione, in via prioritaria, alle linee programmatiche dell'Amministrazione in materia di programmi e progetti europei, nonchè diffondere la cultura europea e rendere i cittadini più consapevoli e partecipi della vita e delle scelte dell'Unione Europea attraverso: 1) la promozione delle opportunità offerte dai fondi europei; 2) la diffusione di informazioni sulle politiche e sulle strategie comunitarie.
Il Comune intende: promuovere e sviluppare le politiche comunitarie, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei Fondi strutturali;
Presidiare le fonti di informazione comunitaria e implementare le banche dati informative;
Informare i portatori di interesse presenti nel territorio sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti utilizzabili per singole iniziative locali;
Progettare interventi di sviluppo da finanziare con fondi europei supportando gli

Assessorati ed i diversi settori dell'Ente nella risposta ai bandi, nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;
Ricercare partner europei e internazionali per la partecipazione a bandi comunitari;
Realizzare attività formative e informative su temi di interesse comunitario anche attraverso l'organizzazione di azioni di animazione territoriale, seminari tematici e di aggiornamento, workshop.
Pertanto, date le priorità sopra individuate, i soggetti esterni coinvolti sono i vari portatori di interesse presenti nel territorio, le istituzioni locali e sovracomunali, la Regione Sardegna, le istituzioni dell'Amministrazione centrale dello Stato, le Istituzioni europee.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00300000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.	01/06/2023	31/05/2023

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00300001

Codice: 00300001	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2023
Slogan	Iglesias protagonista
Tipo	Iglesias protagonista
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

1) Rendere concretamente operativo l'Ufficio Europa comunale ai fini della partecipazione ai bandi di finanziamento e alle opportunità che le istituzioni europee offrono.
2) Collaborare con i soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias" affinchè sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della promozione turistica del territorio.
3) Partecipare ai bandi.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. *L'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO.*
f. *Attuare i progetti del PNRR.*
g. *Atttuare forme di investimento territoriale integrato.*
h. *fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.*

SCHEDA ANALITICA LINEA 00400000

Linea n. 00400000	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Referente Politico	Daniele Reginali
Delega	Assessore Bilancio e Programmazione, Partecipate, Attività produttive
Responsabile di Settore	

Descrizione analitica

La finalità precipua da perseguire è quella della rigorosa osservanza di tutta la normativa contabile riferita all'ente locale.

Il Bilancio è l'insieme dei documenti che regola l'attività economica e finanziaria di un'amministrazione comunale e pertanto la gestione delle entrate e delle spese del comune nel corso di un anno solare deve perseguire il massimo rigore.

Si tratta di uno dei cardini intorno al quale ruota la vita dell'Amministrazione. Da un lato, infatti, permette di pianificare gli interventi pubblici che il Comune vuole mettere in atto, analizzando le uscite relative. Dall'altro serve a rendicontare entrate, ovvero gli strumenti per sostentare le attività comunali, e le spese per l'erogazione dei servizi.

La programmazione partirà da un processo di analisi e valutazione che, comprendendo e ordinando tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di Iglesias.

Linee strategiche fondamentali saranno pertanto: 1) l'attuazione del principio del buon andamento (efficacia, efficienza ed economicità; 2) l'attuazione del principio del rendere conto; 3)il pieno rispetto del ciclo della programmazione.

Di particolare rilevanza la partecipazione a tutti i progetti che derivano dalla adesione da parte del Comune ai fondi del /dei:

- *Just Transition Fund*;
- PN Metro Plus e Città Medie;
- Bandi europei, nazionali e regionali;
- P.N.R.R

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre

finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa. I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie, considerato che nella legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale per l'intero periodo 2026, nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2020.
La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:
1) Non aumentare la pressione fiscale. La volontà dell'Amministrazione è quella di non aumentare il carico tributario degli utenti nel 2026, fatto salvo il rispetto dei limiti generali imposti dalla finanza statale.
2) Introduzione dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali e intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI e dell'IMU.
3) Adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione, acquisizione di software e informatizzazione delle procedure.
4) Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie.
5) Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.
6) Agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.
7) Potenziamento della collaborazione con le società appositamente incaricate della riscossione coattiva e con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi.
In sintesi, il Comune di Iglesias, in questi ultimi cinque anni, ha orientato una politica di gestione dei tributi che garantisce un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare, peraltro, i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Ciò premesso, in tale ottica, intende proseguire.

- Pagamenti. Semplificazione delle procedure amministrative verso la città digitale: Pago Pa, App., Rete Wifi e banda larga.
Per favorire ulteriormente il diritto alla partecipazione si deve proseguire l'attività di incentivazione all'utilizzo degli strumenti informatici e delle nuove forme di comunicazione, capaci di avvicinare la comunità agli amministratori e di fornire un contatto diretto.
L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all'articolo 2 dello stesso Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.
PagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. E' un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:
· Presso le agenzie della banca
· Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA)
· Presso gli sportelli ATM abilitati delle banche
· Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
· Presso gli Uffici Postali.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell'articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell'infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC, messa a disposizione dall'AgID. L'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce *«L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019».*
Di conseguenza, a decorrere da tale data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Nodo dei Pagamenti-SPC e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.

Nel 2026 si proseguirà con il potenziamento dell'azione di riscossione iniziata negli scorsi esercizi finanziari con l'affido in concessione a ditta specializzata della riscossione coattiva delle Entrate comunali al fine di velocizzare i tempi di riscossione. Questo perché l'Amministrazione comunale ha avuto modo di affrontare la materia della gestione delle Entrate riscontrando, a questo proposito, una carenza nella riscossione rispetto all'ammontare degli accertamenti che penalizza la struttura del Bilancio e crea, quale conseguenza, la previsione di una quota assai elevata da destinare al "fondo svalutazione crediti", somma che per legge rimane bloccata e non può essere utilizzata. Per questo motivo sorge l'esigenza di velocizzare i tempi di riscossione.
L'Amministrazione intende proseguire nell'azione di realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto il pagamento di una tassa o di una imposta.

Finalità e prospettive
Attraverso il bilancio partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e *governance* locale, riavvicinandoli alla politica e al governo del territorio per renderli i principali attori. In questa linea strategica, il Bilancio partecipativo è prioritario per garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi, in quanto rappresenta uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici, superando le tradizionali forme solo 'consultive' e creando un ponte tra democrazia diretta e quella rappresentata.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse e hanno natura di complementarietà con tutte le azioni strategiche previste nel presente documento di programmazione in quanto la materia del Bilancio, sia nella sua parte delle Spese che nella parte delle Entrate, interagisce necessariamente con tutti i compiti di istituto assegnati ai diversi settori comunali.
Questa linea strategica individua nel Bilancio partecipato una importante priorità per l'Amministrazione comunale. Pertanto i cittadini costituiscono i principali attori da coinvolgere nel processo partecipativo. E' prioritario infatti garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi. Tutti gli amministratori, quindi, sono incaricati di portare avanti questi principi con impegno, dedizione e rispetto del proprio ruolo politico. Con queste prospettive sarà reso dialettico, dinamico ed efficiente il rapporto tra Sindaco, Giunta comunale, consiglieri e singolo cittadino.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00400000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza,	01/06/2023	31/05/2028

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
	promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.		

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00400001

Codice: 00400001	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Iglesias protagonista
Tipo	Iglesias protagonista
Referente Politico	Daniele Reginali
Delega	Assessore Bilancio e programmazione, Partecipate, Attività produttive
Responsabile di Settore	

Gli obiettivi che si intendono raggiungere:
-Perseguire il pareggio di bilancio per il restante tempo di mandato.
-Adeguamento degli strumenti di programmazione alla normativa contabile e rilevazione dei risultati economico patrimoniali secondo gli schemi e principi della normativa sull'armonizzazione contabile per rendere efficace la programmazione.
-Misurabilità e monitorabilità dei risultati attesi in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
-Approvazione tempestiva dei documenti di programmazione e gestione finanziaria dell'ente al fine di garantire la continuità delle risorse a disposizione.
- Costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi Comunali dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;
- Elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;
- Svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
- Gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'ente, in particolare controllo sulla Iglesias Servizi e sull'esatto adempimento dei contratti di servizio in essere
-Verifica costante della corretta applicazione di tutti i tributi e lotta alla evasione tributaria.
-Gestione efficiente dei servizi interni mediante la prosecuzione delle attività di digitalizzazione dell'amministrazione secondo i criteri del Codice dell'amministrazione digitale, con effetti di dematerializzazione dei procedimenti e semplificazione del servizio al cittadino.
-Consolidamento del rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione, sia attraverso i web e i new media;-
- Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale.
- Riscossione coattiva delle Entrate attraverso la concessione a ditta specializzata;
- Ricerca e conseguente eventuale sperimentazione fattibilità nuove Entrate tributi;

Obiettivo strategico comune:

"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".

"Migliorare la comunicazione".

"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".

Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".

Di particolare rilevanza strategica sarà:

l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO

dare attuazione ai progetti del PNRR

attuare forme di investimento territoriale integrato.

dare attuazione ai progetti del PNRR

attuare forme di investimento territoriale integrato

SCHEDA ANALITICA LINEA 00500000

Linea n. 00500000	**Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.
Referente Politico	
Delega	Ass.Ambiente, Protezione civile, Bonifiche, Polizia locale e viabilità, Informatizz. Arredo urbano
Responsabile di Settore	

L''innovazione tecnologica, la città intelligente, la cosiddetta *smart city*, significa non solo utilizzare le nuove tecnologie per una migliore fruibilità dei servizi, ma significa anche la facilità con cui accedere agli uffici comunali, alla città, da parte di tutti i cittadini. Città intelligente - *smart city* significa coinvolgere, soprattutto dal punto di vista della pianificazione urbanistica, soprattutto dal punto di vista della riqualificazione dei quartieri, tutta la cittadinanza e i suoi attori associativi, i suoi comitati ecc. Realizzare il grande obiettivo della *smart city* significa utilizzare nuove tecnologie, coinvolgere la città, mettere a disposizione ogni tipo di innovazione tecnologica a disposizione del cittadino, realizzare piste ciclabili, percorsi eco sostenibili, anche un piano del traffico che sia più comprensibile, con degli strumenti che veramente siano coinvolgenti e comprensibili ai più (quelli che vanno in macchina, quelli che vanno a piedi, quelli che usano la bicicletta, tutti coloro che quota parte usufruiscono e stanno in città e producono ancora del reddito e credono di poter investire per la propria famiglia e auspicano che i propri figli lo facciano in futuro). Utilizzare nuovi strumenti tecnologici quali *Application mobile*, postazioni di ricarica elettrica per le automobili e puntare su una mobilita green significa rendere una città intelligente e significa realizzare una vera *smart city.* È necessario coinvolgere la città in un grande dibattito di facilitazione e di miglioramento delle condizioni con cui i nostri cittadini continuano a vivere a Iglesias e sperano che si interrompa anche il processo di spopolamento. In questo senso, acquisendo anche i dossier e i dati sul piano urbanistico, siamo a conoscenza che rispetto al resto della Sardegna anche Iglesias e il suo territorio vive lo spopolamento in maniera drastica, ma tuttavia meno degli altri centri, perché a fronte di quattro cittadini di Iglesias che vanno via, ne arrivano due; siamo cioè sempre in negativo ma Iglesias sta diventando piano piano una città dove per esempio chi lavora su Cagliari decide di poter fare la propria famiglia, decide di poter avere dei figli. È chiaro che per invertire completamente questo *trend* bisogna creare sviluppo, creare economia, posti di lavoro, bisogna sollecitare ogni tipo di processo produttivo, quello industriale, quello turistico, quello del piccolo artigiano, quello del piccolo commercio.

La finalità che si vuole realizzare è quella di attuare politiche di innovazione sociale e tecnologica su scala urbana.

Semplificazione, accessibilità e fruibilità dei servizi con l'innovazione digitale. Queste parole guidano il lavoro dell'Amministrazione comunale per rendere Iglesias una "città intelligente".
Le città intelligenti (o *smart cities*) sono città che utilizzano tecnologie innovative per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ridurre l'impatto ambientale e aumentare l'efficienza delle infrastrutture e dei servizi pubblici.
La città di Iglesias ha ottenuto importanti finanziamenti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Con questi finanziamenti l'Amministrazione comunale punta:

- alla creazione di piattaforme digitali che permettano ai cittadini di interagire con l'amministrazione pubblica e di accedere ai servizi pubblici in modo più efficiente e trasparente;
- alla digitalizzazione dei servizi pubblici;
- al miglioramento della mobilità urbana attraverso l'implementazione di sistemi di *car sharing* e *bike sharing*, e la creazione di infrastrutture per la mobilità elettrica;
- all'implementazione di soluzioni tecnologiche per migliorare la sicurezza urbana, come la videosorveglianza intelligente e la gestione del traffico.

L'azione strategica di questa linea di intervento è strettamente collegata e ha funzione di complementarietà rispetto alle altre azioni strategiche che compongono il presente documento di programmazione. In particolare si osserva la peculiare interconnessione con le azioni previste dalla linea 3 "Destinazione Europa" utile al reperimento di finanziamenti strutturali finalizzati alla realizzazione della "*smart city*".

Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00500000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" (smart city) non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale pienamente capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00500001

Codice: 00500001	**Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" (smart city) non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale pienamente capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città sostenibile
Tipo	Una Città sostenibile
Referente Politico	

Delega	Ass. Ambiente, Protezione civile, Bonifiche, Polizia locale e viabilità, Informatizz. Arredo urbano
Responsabile di Settore	

1.Pianificare e gestire i servizi alla comunità amministrata ponendo al centro della programmazione e delle soluzioni da adottare gli effettivi bisogni della persona affinchè i cittadini e i visitatori che "si muovono in Città e nelle Frazioni, nonchè nel suo territorio lo facciano usufruendo dei servizi in maniera efficiente ed ottimale, razionalizzando i tempi e fruendo di servizi complessivamente di qualità in quanto rispettosi del giusto rapporto fra "sostenibilità ambientale - nuove tecnologie - presenza di un trasporto pubblico efficiente e puntuale - efficienza dei servizi pubblici" - superamento delle barriere architettoniche".
2.Promuovere la comunità energetica rinnovabile iglesiente da avviarsi con la realizzazione di vari impianti fotovoltaici su immobili e aree comunali (scuole, ZIC (ex ZIR), parcheggi ecc);
3. Costante monitoraggio sul funzionamento del sistema di Informatizzazione dell'Aula consiliare;
4. Implementare la C.I.E con la firma digitale;
5. Costante monitoraggio del funzionamento della messa in cloud degli applicativi comunali.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO.*
f. *attuare i progetti del PNRR.*
g. *attuare forme di investimento territoriale integrato.*
h. *- fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.*

SCHEDA ANALITICA LINEA 00600000

Linea n. 00600000	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.
Referente Politico	
Delega	Assessore politiche sociali e dell'inclusione sociale
Responsabile di Settore	

POLITICHE SOCIALI E INCLUSIONE

Per sviluppare l'inclusione sociale occorre non essere individualisti. Ancora oggi c'è qualcuno che crede che gli individui si possano salvare da soli ma è la società, sono le nostre comunità e chi le rappresenta per la- e chi le valorizza (nel proprio pluralismo e nelle proprie peculiarità), che riesce ad emergere - innanzitutto come buon amministratore e che riesce quindi a produrre delle cose positive. Chi invece prende derive individualistiche e crede che abbattendo il nemico ci si possa salvare, puntualmente non si salva neanche lui. Non sono teoremi e teorie astratte, è davvero quello che molto spesso riscontriamo nella nostra Città quando non diamo uno sguardo di attenzione a chi sta più male, quando ci disinteressiamo di tutto e buttiamo, ad esempio, la cartaccia per terra perché pensiamo che qualcuno la raccolga: ebbene, quella cartaccia produce del secco che aumenta la nostra tariffa sui tributi e poi ci lamentiamo perché non abbiamo abbastanza soldi per far fronte a dei servizi che non esistono, quando invece dobbiamo essere i primi a farci responsabili. C'è un filo di congiunzione che tiene insieme queste riflessioni e questa Amministrazione crede che, dalla più piccola comunità fino a quella più grande, ci sia un principio che disciplina ogni tipo di nostra scelta. Questo principio deve essere il principio della solidarietà e della comunanza di intenti altrimenti, chiunque, chiamato a svolgere il ruolo di Sindaco e Amministratore, non riuscirebbe mai a portare a termine - e con passione - tutti gli obiettivi che si propone. In questo senso uno sguardo ai più deboli di questa Città significa guardare innanzitutto alle categorie che li rappresentano. Si fa riferimento agli anziani che con le loro pensioni sociali non mettono assieme il pranzo con la cena e che - in maniera silenziosa - anche rispetto ai nostri occhi - con molta dignità - non riescono davvero a tirare a campare e sono in piena solitudine. Si fa riferimento ai giovani che sono costretti, ad esempio, ad emigrare. Si fa riferimento, in una parola, a chi ha un concreto e reale bisogno di aiuto. Questa necessità di aiuto sarà la priorità dell'Amministrazione nei suoi interventi.
Particolare attenzione sarà riservata alle esigenze degli anziani. L'Amministrazione comunale prevede di proseguire con la gestione in concessione, anche per il 2026, dell'istituto "Margherita di Savoia" da parte del soggetto esterno aggiudicatario.
Per l'anno 2026 si partirà da quelle attività che hanno riscosso maggiori risultati

in termini di efficacia ed efficienza per mettere in campo nuove idee.
Proseguirà il progetto "BenessereKm0" e si rafforzerà la collaborazione con gli enti del terzo settore che promuovono eventi dedicati alla sensibilizzazione della cittadinanza alla prevenzione. Particolare cura sarà riservata alle iniziative dei corsi di primo soccorso (BLS-D) in quanto è obiettivo dell'Amministrazione comunale fare in modo che Iglesias entri a far parte della rete delle città "cardio - protette".
Sono confermate le celebrazioni (*on line* o in presenza) riferite alle giornate di sensibilizzazione: dalla giornata di consapevolezza dell'autismo alla giornata dei diritti umani.
Il 2026 avrà come tema centrale "Le parole della democrazia" che prevede gli obiettivi strategici di cui alla relativa sezione (006000001) del presente documento.

SANITÀ

La lotta per "salvare" i servizi sanitari della Città è sempre aperta. Il Comune si impegna insieme ai cittadini, perché Iglesias abbia un Ospedale che funzioni, siano mantenuti in Città gli attuali servizi, trovi piena applicazione quanto previsto dalla rete ospedaliera regionale.
L'Amministrazione inoltre chiederà l'istituzione di una cabina di regia per la conclusione dei lavori all'Ospedale CTO.

La finalità che si vuole realizzare è quella di attivare un sistema di aiuto intorno al problema del singolo e della collettività favorendo e migliorando i rapporti e le relazioni tra gli individui e fra gli individui e l'Ente locale - che deve assumere un ruolo guida precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.
Le azioni strategiche di questa linea si collocano in una prospettiva di complementarietà con le azioni delle altre linee. Tratto comune di tutte le azioni è infatti la caratteristica della trasversalità al fine di progettare, organizzare, gestire i servizi in favore della comunità in maniera omogenea.
L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.
Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna, dalle A.s.l e da tutti quei organismi pubblici che hanno, quale loro obiettivo, quello di aiutare le persone a sviluppare conoscenze e capacità per affrontare e risolvere i propri problemi con senso di responsabilità e autonomia. Per il raggiungimento di peculiari finalità - avrà particolare importanza la collaborazione con gli organismi del terzo settore, con le Scuole e con le Forze dell'Ordine.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00600000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00600001

Codice: 00600001	**La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città attenta alle esigenze di tutti.
Tipo	Una Città attenta alle esigenze di tutti.
Referente Politico	
Delega	Assessore Politiche sociali e dell'inclusione sociale
Responsabile di Settore	

1) Rafforzare il rapporto con gli Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolte, quanto a competenza, e con tutti gli attori locali per l'avvio di progetti che consentano il superamento della crisi economica territoriale e l'inizio di una concreta fase di ripresa di sviluppo economico - sociale;
2) Ampliare qualitativamente e quantitativamente i servizi socio - assistenziali alle fasce deboli in un'ottica di accompagnamento e guida all'inserimento lavorativo e non di puro assistenzialismo;
3) Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta "programmazione territoriale";
4) Prevedere, secondo una apposita calendarizzazione, la presenza dei servizi sociali nelle Frazioni (iniziativa del cosiddetto "Bus sociale itinerante");
5) Individuare aree urbane non coltivate ai fini di realizzare progetti che vedano coinvolti gli anziani in attività di cura di dette aree;
6) Favorire l'incontro fra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza e il mondo dell'impresa e della formazione allo scopo di creare effettive occasioni di sviluppo;
7) Gestione in concessione dell'istituto "Margherita di Savoia" da parte del soggetto esterno aggiudicatario;
8) Incontri con le scuole sul tema della democrazia;
9) Coinvolgimento delle scuole e dei cittadini a rischio di emarginazione sociale, in particolare i beneficiari di provvidenze per la realizzazione di Murales tematici;
10) Formazione di un gruppo di giovani - creazione radio via *web*;
11) Promozione e rafforzamento delle attività promosse da Centro Informagiovani;
12) Realizzazione di un centro diurno per ragazzi con disabilità;
13) Potenziamento dei servizi di dopo scuola, di supporto familiare con la figura del mediatore e il servizio di assistenza psicologica;
14) Valorizzazione di nuove progettualità (es: progetto Will, No Neet, Young Music);
15) Utilizzo degli strumenti di apprendimento per imitazione;
16) Realizzazione finale dl progetto riferito alla web radio (*WEB RADIO ALBY*);
17) Conferma delle colonie estive a sostegno dell'invecchiamento attivo;
18) Cura dei progetti innovativi rappresentativi dell'eccellenza italiana (es. *Swimming and swing*);
19) Potenziamento degli Sportelli di ascolto (sportello antiviolenza, sportello regionale gioco d'azzardo, Anffas, sportello informativo Alzheimer);
20) Realizzazione di un centro diurno per persone nello spettro autistico;
21) Realizzazione del Centro polifunzionale nell'ex Orfanatrofio Infanzia e

Patria;
22) Azioni per avere garantiti nel territorio i servizi sanitari (da quelli base, a quelli specialistici e con un ospedale che funzioni).
23) Realizzare un servizio sociale inclusivo che miri a garantire pari opportunità a tutti, contrastando povertà e discriminazione attraverso interventi integrati che combinano supporto economico, percorsi personalizzati e inserimento socio - lavorativo.
24) Contrasto alla povertà.
25) Promozione dell'inserimento lavorativo.
26) Accesso a servizi essenziali.
27) Lotta alla discriminazione.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;

dare attuazione ai progetti del PNRR;

attuare forme di investimento territoriale integrato.

fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 00700000

Linea n. 00700000	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
Referente Politico	Daniele Reginali
Delega	Ass. Bil- Progr. Partec. Att. Prod. Reginali, Ass. Vito Spiga per l'Agric. Ass. Melis per Arredo Urb
Responsabile di Settore	

Descrizione analitica

UNA CITTÀ CHE PRODUCE

La Città offre un Centro storico di grande pregio, ma nello stesso tempo questo ha sempre posto delle difficoltà di natura urbanistica per la cronica mancanza di parcheggi. La situazione è destinata a migliorare perché già a partire dal 2020 sono state individuate le aree e acquisiti importanti finanziamenti regionali da destinare alla realizzazione di parcheggi multipiano che proseguirà anche nel 2026.

Difendere il centro storico significa lottare per mantenere identità, storia e futuro di Iglesias, e se, da una parte l'impoverimento del tessuto economico del centro porterebbe ad un inevitabile degrado e stato di abbandono della parte più bella della città, dall'altra il suo rilancio significherebbe un'importante carta da giocare per il tanto atteso e auspicabile sviluppo turistico ormai a portata di mano di cui si avvantaggerebbe anche il resto della città.

Per questo l'Amministrazione comunale si prodigherà nell'azione di rendere la Città più bella, viva e sicura, e continuerà il lavoro di rigenerazione e riqualificazione degli spazi urbani puntando sul decoro e l'arredo urbano in tutte le sue sfaccettature perché tale azione si riverbera positivamente sulle attività produttive.

In particolare, nell'annualità 2026, saranno ultimati i restauri più urgenti come già accaduto in passato, per esempio, al monumento di Quintino Sella nella omonima piazza cittadina. In tal senso la presente linea è da intendere complementare alla linea 13 in materia, fra l'altro, di arredo urbano (giochi, arredi, panchine, aiuole, fioriere, rotatorie e rifacimento caratteristici monumenti) e alla linea 7

Tutte queste azioni, complementari ad altre analoghe programmate dagli altri assessorati, hanno come obiettivo quello di rendere la nostra Città più accogliente, capace di stimolare la socialità, la voglia di visitarla, e quindi richiamare più turisti e favorire la loro permanenza in Città generando quindi nuove opportunità di sviluppo.

Della presenza di un maggior numero di visitatori se ne avvantaggeranno in particolare le attività produttive del settore commerciale, della ristorazione e dell'artigianato, e a cascata tutta l'economia locale.

Il processo deve coinvolgere oltre che i soggetti istituzionali riferiti alle Amministrazioni centrali e periferiche, gli Enti esterni quali sono le

associazioni cittadine, e soprattutto tutte le realtà imprenditoriali a vario titolo operanti nei diversi settori produttivi cittadini.
Per questo saranno ricercate maggiori occasioni di incontro con le associazioni di categoria sia della piccola che della media impresa, al fine di promuovere e organizzare iniziative diversificate in tutto l'anno manifestazioni capaci di attrarre la potenziale "clientela".
Per quanto riguarda le attività operanti nel centro storico è fondamentale riattivare compiutamente la collaborazione con le Associazioni che operano per la valorizzazione del Centro storico, sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista dello sviluppo delle attività produttive.

Iglesias Città Produttiva

L'importanza del commercio per la vita di una città è fondamentale, a maggior ragione per un Comune come Iglesias che negli anni ha dovuto rinunciare alla sua centenaria e peculiare attività mineraria, ed ha dovuto modificare le strategie economiche puntando sul turismo e quindi inevitabilmente nello sviluppo delle attività commerciali. L'avvento della grande distribuzione e del commercio elettronico non ha aiutato certamente il processo per cui è stato, e lo è tuttora, necessario dare nuovi impulsi a sostegno di tutto il settore. L'amministrazione lavorerà insieme agli operatori delle attività produttive per contenere per quanto possibile tutte le tasse comunali compatibilmente con il bilancio al fine di rendere più snello il settore.
Sarà prioritario il potenziamento dello Sportello Unico che non dovrà essere solo il raccordo fra esercenti e amministrazione, ma dovrà funzionare anche da centro studi e statistico per orientare le nuove aperture e fornire consulenza all'accesso per le agevolazioni regionali e statali. Per agevolare la nascita di nuove attività ci si pone come obiettivo un ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.
Gli operatori commerciali, le associazioni di categoria e Centro Città devono lavorare per favorire la creazione della DMO, "*Destination Management organization*", quale cabina di regia che, nel mercato, gestisce l'immagine di Iglesias come destinazione turistica. In quest'accordo si terrà conto ad esempio anche delle peculiarità della promozione dei prodotti locali. L'acquisizione dei nuovi aderenti al progetto avverrà in collaborazione col C.T.I e, insieme, studieranno una nuova formula: per esempio delle agevolazioni sulle quote degli aderenti, convenzioni e sgravi per chi dà supporto diretto nella gestione e nella definizione del progetto Iglesias destinazione turistica, anche nel caso in cui partecipi solo come associato.
Si continuerà a sostenere le rassegne artigianali ed enogastronomiche attraverso le quali viene offerta a cittadini e turisti una vetrina per promuovere i produttori locali e per sviluppare una economia di filiera diretta ed indotta.
In particolare, fra gli obiettivi strategici della Amministrazione comunale, sono previsti:

- il sostegno ad iniziative che possano contribuire allo sviluppo economico o all'attrazione turistica;
- il sostegno a particolari progetti di pubblico interesse e utilità che riguardino le attività economiche cittadine;

Si osserva che, nell'ambito dei suddetti obiettivi, i seguenti ambiti sono da ritenersi prioritari:

- animazione economica del territorio durante tutte le stagioni dell'anno;
- diffusione in Centro di iniziative di rivitalizzazione e ampliamento

dell'offerta commerciale di prossimità;
- integrazione tra promozione degli acquisti, momenti di spettacolo e animazioni collegate ad attrazioni culturali e turistico- ricreative;

Quanto sopra in considerazione del fatto che gli eventi, le mostre, gli spettacoli o intrattenimenti musicali e/o di animazione di una o più aree della Città possono costituire validi strumenti di valorizzazione delle attività commerciali del Centro storico, o comunque di aree cittadine interessate da significativi interventi di riqualificazione.

In particolare sono rilevanti le seguenti finalità:

- incrementare la "meta turistica Iglesias";
- potenziare la visibilità dell'agro-alimentare di molte produzioni locali in particolare e della Sardegna in generale (marchi PAT, DOP, IGP e prodotti tipici)
- adottare strategie di marketing per sviluppare un turismo lento che porti benefici a tutta la filiera ristorativa e alberghiera.

Tra i progetti nuovi è da annoverare quello di valorizzazione della filiera di produzione del fungo.
Non esiste a livello regionale un evento che si caratterizzi sul tema fungo, sebbene siano tantissimi gli appassionati e pertanto è intenzione dell'Amministrazione comunale confermare l'importante evento divulgativo. denominato FUN_GO (EDIZIONE 2026)..
Il fulcro dell'evento saranno gli Show Cooking nella piazza centrale e farà da contorno il centro storico con un programma ricco di idee accattivanti e diversificate, per trascorrere due giornate speciali tra eno-gastronomia, eventi musicali e culturali, rappresentazioni artistiche itineranti, visite guidate. Attività di trekking, mountain bike, passeggiate per la ricerca di funghi e raccolta di erbe completeranno l'evento permettendo di conoscere anche le zone boschive che circondano la città.

Commercio su area pubblica

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori.
Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri.
La riqualificazione può essere possibile solo in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere che esprimono le esigenze del territorio.
Attualmente esiste un solo mercato agricolo ufficiale destinato ai soli produttori agricoli ed è quello della Coldiretti che si svolge il mercoledì, ma sono diversi coloro che commerciano prodotti agricoli in diversi punti della città.
E'volontà di questa Amministrazione favorire la realizzazione dei mercatini rionali, ciascuno con la propria specificità, ciascuno da svolgersi in giorni diversi della settimana.
Si rende necessario a questo punto continuare a dare attuazione,

nell'anno 2026, a quanto programmato e stabilito con il regolamento per il commercio su area pubblica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 13 ottobre 2022 e successiva specificazione di cui alla deliberazione consiliare n. 47 del 26 ottobre 2022.

Per le attività commerciali a sede fissa si migliorerà la regolamentazione e il controllo del carico e scarico e dell'ingresso nelle vie pedonali anche con la creazione di nuovi stalli. Si studierà un modo per realizzare una maggiore collaborazione tra corrieri e attività commerciali affinché queste ultime possano disporre di servizi di logistica all'avanguardia, puntuali e adeguati al contesto urbano. Insieme agli operatori si formulerà un adeguato regolamento, con orari di carico e scarico merci, sanzioni per i trasgressori, obblighi per corrieri e le attività commerciali.

Considerato che il settore delle attività produttive commerciali ha assunto un ruolo trainante dell'economia cittadina è importante regolamentarle attraverso appositi Regolamenti che allo stato attuale non ci sono.

Saranno prioritariamente definiti i seguenti regolamenti*:*

- Regolamento Mercato Civico
- Regolamento comunale del commercio in sede fissa

Mercato Civico

Fra gli interventi prioritari nel settore commerciale del centro storico si conferma la valorizzazione del mercato civico attraverso la sua riqualificazione, in accordo con gli operatori. Il progetto prevede interventi strutturali non più procrastinabili e la presa d'atto che la diversificazione delle sue funzioni passa da quelle di mero punto di vendita di prodotti, alla possibilità di proporre alla clientela anche prodotti cotti e preparati, preferibilmente secondo le tradizioni gastronomiche locali, con l'eccellenza di usare certamente materie prime a km 0. A questo proposito, per valorizzare la produzione, si procederà a richiedere la costituzione della "Denominazione comunale di origine" (DECO) per tutti i prodotti agricoli tipici locali riconosciuti come eccellenze dal mercato. Una promozione che sarà continua e rivolta, sia ai turisti che ai cittadini, anche col progetto denominato "Iglesias da mangiare e da bere" che valorizzerà le tipicità locali.

Zona Industriale Comunale (Z.I.C.) - ex ZIR -

Nell'immediato non si può non porre l'attenzione sulla piccola e media industria e per questo non si può prescindere dalla gestione diretta della Zona Industriale che va rivista, reinterpretata e messa a disposizione di un nuovo sviluppo diverso da quello per cui è stata concepita. Partendo dal fatto che la zona industriale di Iglesias non è "consortile" ma una delle poche zone in Sardegna che ricade interamente nel territorio comunale, questa amministrazione ha deciso di affrontare la sfida di gestire direttamente lo ZIR e ad oggi sono stati definiti e conclusi gli aspetti burocratici per il passaggio della gestione dello ZIR dalla Regione al Comune, trovato l'accordo con Abbanoa per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua sia per uso civico che industriale, per cui nella prossima annualità il Comune intende adoperarsi per acquisire finanziamenti regionali e europei per completare le azioni infrastrutturali che permetteranno di avere una zona industriale moderna dotata di servizi quali strade di collegamento, la fibra ottica, l'impianto di illuminazione in tutta l'area, ecc. per favorire l'insediamento di piccole e medie attività produttive, comprese quelle artigianali, capaci di produrre e offrire anche servizi di vendita al dettaglio e capaci di produrre nuovi posti di lavoro di cui la città ha bisogno.

A tal fine è prevista anche per l'anno 2026, l'operatività di un ufficio comunale

presso la zona industriale comunale e la sua implementazione soprattutto con riferimento alla cura degli aspetti tecnici riguardanti l'area.
E' inoltre intendimento dell'Amministrazione comunale, anche per l'anno 2026, implementare il servizio di cui alla parte II del regolamento comunale per la fornitura dell'acqua industriale riferito a " Prezzi, accertamenti dei consumi, modi di pagamento, apparecchi di misura,
verifiche e controlli, soprattutto con riferimento al conteggio consumi ai fini dell'incasso dei canoni (anche anni pregressi).

Agricoltura

L'agricoltura è stata la prima fonte di economia della nostra città: secoli prima che l'industria delle miniere proponesse un altro sistema, tutti i popoli sardi chiamavano Iglesias "Fiori de mundu" che vuol dire "città dell'acqua", era stata sapientemente costruita intorno ai fiumi. Dello splendore dei suoi campi parlano cronache e testimonianze di turisti come il frate Salvatore Vidal, che nel 600 si fermò in città per scrivere il dramma dedicato al patrono Sant'Antioco, le cui spoglie erano state appena ritrovate. Una ricchezza che si può risvegliare, promuovere e incentivare anche attraverso la formazione di un'aggregazione di produttori (società, cooperative) con l'obiettivo di ridurre i passaggi tra e consumatore finale e costruire una filiera corta. Per valorizzare la produzione si procederà a richiedere la costituzione della "Denominazione comunale di origine" (DECO) per tutti i prodotti agricoli tipici locali riconosciuti come eccellenze dal mercato. Una promozione che sarà continua e rivolta sia ai turisti che ai cittadini anche col progetto si chiama "Iglesias da mangiare e da bere" che valorizzerà il buon gusto locale.

Le aziende non possono lavorare senza le infrastrutture appropriate, per questo è fondamentale che il Comune partecipi ai bandi regionali ed europei per ottenere finanziamenti e realizzare strade di collegamento con le aziende anche in zone rurali.

Per una migliore informazione verrà creato uno sportello dedicato all'agricoltura che, anche attraverso il coordinamento con le organizzazioni professionali, svolga attività di sostegno del settore agricolo-zootecnico, con particolare attenzione per i giovani che decidono per la prima volta di intraprendere tale attività.

L'Amministrazione lavorerà ad azioni di promozione perché sia garantita una gestione dei boschi e delle foreste volta ad ottenere i certificati verdi delle stesse e trasformare Iglesias in *CO2 free*.

La finalità che si vuole realizzare è quella di permettere la realizzazione di interventi mirati per un concreto ed effettivo sviluppo economico del territorio, sfruttando pienamente tutte le potenzialità che la comunità, con il suo paesaggio, con le sue svariate produzioni, con il peculiare patrimonio materiale e immateriale, è in grado di offrire.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse soprattutto con le azioni riferite al turismo "Destinazione Iglesias" e con le azioni riferite all'arte e alla cultura "Iglesias: una storia non "Breve". La promozione turistica del territorio, la valorizzazione dei suoi percorsi culturali - che diventato rete - sono sicuramente strumenti attraverso cui basare una concreta possibilità di sviluppo economico della Città.
Per vincere questa sfida dobbiamo individuare delle priorità, dobbiamo favorire

una visione dinamica del territorio che, mantenendo alta l'attenzione verso la qualità e il rispetto dell'ambiente e la tutela del paesaggio, consenta la trasformazione e ne favorisca lo sviluppo economico.
Gli Enti esterni coinvolti, oltre che i soggetti istituzionali riferiti alle Amministrazioni centrali e periferiche, sono anche le associazioni cittadine e soprattutto tutte le realtà imprenditoriali, a vario titolo operanti nei diversi settori produttivi cittadini.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00700000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi. Lo SUAP modello di impulso.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00700001

Codice: 00700001	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi. Lo SUAP modello di impulso.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città che produce e dove vivere bene.
Tipo	Una Città che produce e dove vivere bene.
Referente Politico	Daniele Reginali
Delega	Ass. Bil- Progr. Partec. Att. Prod. Reginali, Ass. Vito Spiga per l'Agric. Ass. Melis per Arredo Urb
Responsabile di Settore	

1) Valorizzare la rete commerciale e produttiva del territorio, sia quella del Centro storico che delle periferie;
2) Valorizzare e promuovere le produzioni agricole e quelle legate alla zootecnia;
3) Promuovere azioni rivolte a stimolare e valorizzare le produzioni tipiche, sia artigianali che alimentari, con particolare riferimento a quelle derivanti dalle secolari tradizioni;
4) Realizzare le azioni utili a incentivare la nascita di nuove attività e rafforzare quelle esistenti, in particolare sviluppare interventi che consentano alla Zona Industriale di Iglesias (ZIR), diventata Zona Industriale Comunale (Z.I.C), di dotarsi delle infrastrutture necessarie a garantirne la piena operatività produttiva; mantenimento dell'ufficio comunale presso la zona industriale comunale;
5) Complementarietà con l'obiettivo strategico n. 1 della linea strategica 3 "Destinazione Europa", nonché con l'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias" affinchè sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare, da parte delle imprese cittadine, iniziative nel campo produttivo, dei servizi e dell'artigianato;
6) Implementazione dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) per l'ampliamento dei servizi offerti all'impresa;
7) Valorizzazione del Mercato al coperto civico cittadino di Via Gramsci;

8) Valorizzazione della struttura ex ISOLA perché diventi punto di contatto strategico per le eccellenze territoriali legate alla agro-industria, al turismo, alla cultura, all'ambiente;
9) Riqualificare gli spazi urbani puntando sul decoro e arredo urbano per favorire la qualità dell'ambiente urbano che stimola la socialità e la presenza dei cittadini e turisti a vantaggio dello sviluppo economico. In particolare, si prevede l'ultimazione dei restauri più urgenti, sull'esempio di quelli già posti in essere negli anni scorsi (es: Monumento Quintino Sella). Ed ancora, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: arredi, panchine, aiuole, fioriere, rifacimento statue e monumenti vari presenti negli più angoli caratteristici della Città, allestimento rotatorie nei punti più nevralgici della viabilità cittadina.
10) Procedere, nel rispetto della normativa in vigore, all'adeguamento dei regolamenti in vigore nella materia del commercio e delle attività produttive, nonché alla predisposizione e approvazione, in particolare, dei Regolamenti in materia di commercio, quali ad esempio:
- Regolamento Mercato Civico;
- Regolamento comunale del commercio in sede fissa;
- Regolamento Dehors e tavolini all'aperto;
11) Animazione economica del territorio durante tutte le stagioni dell'anno;
12) Diffusione in Centro di iniziative di rivitalizzazione e ampliamento dell'offerta commerciale di prossimità;
13) Integrazione tra promozione degli acquisti, momenti di spettacolo e animazioni collegate ad attrazioni culturali e turistico- ricreative;
14) Verso una comunità energetica: promuovere la prima comunità energetica rinnovabile iglesiente da avviarsi con la realizzazione di impianti fotovoltaici in area ZIC (ex ZIR);

15)Implementare il servizio di cui alla parte II del regolamento comunale per la fornitura dell'acqua industriale riferito a " Prezzi, accertamenti dei consumi, modi di pagamento, apparecchi di misura, verifiche e controlli, soprattutto con riferimento al conteggio consumi ai fini dell'incasso dei canoni (anche anni pregressi).

16) Rendere più efficiente l'ufficio comunale operante presso lo ZIC prevedendo la sua implementazione per la cura diretta in loco degli aspetti tecnici che coinvolgono l'area.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione contenuto nel PIAO;

attuare i progetti del PNRR:

attuare forme di investimento territoriale integrato

fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 00800000

Linea n. 00800000	**Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nella materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nella materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.
Referente Politico	
Delega	Assessore Urbanistica e paesaggio, Patrimonio e manutenzioni, Politiche abitative
Responsabile di Settore	

Immaginare Iglesias isolata dal contesto territoriale ma, anche europeo, è una visione miope che non permette il rilancio del nostro territorio.
Fuori dai campanilismi, il nostro rapporto con gli altri comuni deve essere di costante e proficua collaborazione a cominciare dai litorali di Gonnesa, fino ad arrivare alla città più importante della Sardegna, Cagliari.
Iglesias, infatti, è la porta di accesso all'Iglesiente e al Sulcis, lo snodo territoriale tra il Campidano, il basso Sulcis e l'area metropolitana di Cagliari.
Non è un caso che storicamente abbia assunto proprio questo ruolo di guida del territorio in funzione non solo delle risorse minerarie presenti nel sottosuolo ma, anche, della sua collocazione geografica.
L'Amministrazione chiede il rispetto della legge regionale n. 33 del 98 che disciplina la cessione delle aree minerarie al Comune di Iglesias. Si tratta di una linea di mandato importante per questa Amministrazione; lo sviluppo passa infatti per la valorizzazione dei siti minerari: Porto Flavia è un esempio lampante di come il Comune di Iglesias, se messo nelle condizioni, può produrre veramente turismo. L'Amministrazione intende proseguire in questo progetto di valorizzazione.
Parimenti, sempre in tema di patrimonio immobiliare, intende completare la riqualificazione degli alloggi relativi al compendio delle "ex casermette" e curare la gestione, mediante il soggetto esterno aggiudicatario, dell'istituto "Margherita di Savoia".
In coerenza con quanto stabilito nella linea strategica riferita allo sport e alla cultura saranno curati tutti gli adempimenti riferiti alla gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica (convenzione con la Provincia del Sud Sardegna) ed altresì tutti gli adempimenti utili a dare effettiva attuazione a quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 37 del 29.10.2020 avente ad oggetto: "Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi".
Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica si proseguirà con le azioni

derivanti dall'accordo in corso e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021.

Urbanistica
Negli ultimi cinque anni l'Amministrazione ha approvato il Piano particolareggiato del Centro Matrice, realizzato lo studio PAI (Piano assetto idrogeologico), adottato il PUL (Piano Urbano Litorali) e con la deliberazione consiliare n. 26 del 18.07.2024 il PUC preliminare in adeguamento al Piano paesaggistico regionale e al Piano di assetto idrogeologico (...), tutti atti propedeutici all'approvazione del PUC.
Oltre a questo, è stata acquisita al patrimonio comunale l'area ex ZIR oggi ZIC (Zona Industriale Comunale). È stata inoltre approvata la variante non sostanziale delle norme di attuazione della Zona Industriale, favorendo nuovi insediamenti produttivi.
Si è proceduto inoltre alla sistemazione urbanistica del Piani di Zona, Fragata Nord X e Y. Nell'immediato futuro l'impegno sarà teso ad approvare un PUC, un vero proprio strumento capace di disegnare la città del futuro, sostenibile e inclusiva.
Particolare attenzione sarà data alle realtà fuori dal centro urbano, con l'ambizione di costituire borghi rurali per la sistemazione urbanistica delle case sparse e, guardando al mare, con lo scopo di individuare nuove aree funzionali allo sviluppo turistico commerciale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

La finalità precipua che si vuole realizzare è riferita alla valorizzazione del patrimonio immobiliare presente nel territorio.
E' intenzione dell'Amministrazione comunale addivenire ad un miglior sfruttamento delle risorse comunali e realizzare, nel contempo, una Entrata di Bilancio mediante la locazione degli immobili. Pertanto si procederà con la valorizzazione anche commerciale del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.
Sarà dato attuazione a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 15 del 20 aprile 2023, in materia di "Acquisizione beni ex-minerari dismessi l.r. n° 33 del 4 dicembre 1998, art. 8, commi 2 e 3, come prorogata dalla l.r. 12 giugno 2006 località miniera Monteponi e miniera Masua-Nebida.

NON SOLO PORTO FLAVIA……ma "il turista minerario" continua le sue scoperte.
Nell'ambito del suddetto obiettivo strategico, i siti ex minerari coinvolti sono così denominati: Compendio Monteponi: "Officina Meccanica, Pozzo Vittorio, Sala Compressori, Spogliatoio Operai"; Compendio Masua - Nebida: "Museo Macchine Minerarie, Rampa San Giacomo, Piazzale Calligaris, Galleria Ornella, Galleria La Marmora".
Sono interessati anche ulteriori beni connessi all'utilizzo dei medesimi, allo scopo di consentire, nel loro insieme, l'utilizzo pubblico nell'ambito del circuito turistico dell'archeologia mineraria del Sulcis Iglesiente.
In tal senso la presente linea strategica è strettamente collegata con la linea strategica n. 1 riferita al Turismo e denominata "Destinazione Iglesias" - che ha nel sito di Porto Flavia e in quello della Grotta di Santa Barbara i suoi punti di riferimento chiave già fruibili dai visitatori.

Parimenti, il Comune intende portare a termine il progetto di cui alla deliberazione consiliare n. 33 del 06 luglio 2023 in materia di "Comodato d'uso gratuito dell'immobile sito nel Comune di Iglesias in Piazza Collegio, identificato

in catasto fabbricati alla sez. L, foglio 1, mappale 331. Approvazione bozza contratto di comodato d'uso gratuito".

Il Comune di Iglesias richiedeva alla Provincia del Sulcis Iglesiente la concessione dell'immobile impegnando lo stesso richiedente ad assolvere e sostenere in toto i costi relativi alle opere necessarie agli interventi di natura ordinaria e straordinaria, anche per il tramite di finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o fondi regionali.
L'intervento proposto dal Comune di Iglesias garantirebbe da una parte la fruizione degli stabili per fini di carattere pubblico e dall'altra consentirebbe alla Provincia proprietaria di mantenere e migliorare il valore del proprio patrimonio immobiliare senza gravare sul bilancio dell'Ente.
La valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Città di Iglesias rappresenta una tra le priorità dell'Amministrazione comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano, anche per la promozione, in detti luoghi, di particolari interventi nel campo formativo - culturale e turistico, nonché nel settore dell'accoglienza.
In tal senso, il "Complesso ex Gesuitico", diventato poi Seminario vescovile nel 1774 e successivamente adibito a Scuola pubblica, presenta significative potenzialità per il suo recupero affinchè sia reso effettivamente fruibile e funzionante al servizio della comunità.
L'idea progettuale di sviluppo di tale struttura è quella di creare un polo culturale con un allestimento museale affiancato ad una struttura ricettiva per i giovani viaggiatori in giro per il mondo (esempio: Ostello), che non possono permettersi costosi alberghi durante i soggiorni, spesso lunghi, per ragioni di studio (ad esempio: Erasmus e Intercultura), o di lavoro o ricreativo anche per le famiglie.
Accanto all'Ostello e allo spazio espositivo - museale possono essere previste anche aree apposite per laboratori innovativi, conferenze e convegni su specifici temi.
Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti propedeutici alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile in parola per un periodo di 20 anni eventualmente prorogabile.

Per la parte illustrativa delle Opere Pubbliche che ne derivano, unitamente alla Rigenerazione Urbana, si rimanda alla apposita linea strategica n. 9 del presente documento unico di programmazione a a cui la linea 8 è strettamente legata.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse soprattutto con le azioni riferite al turismo "Destinazione Iglesias" e con le azioni riferite all'arte e alla cultura "Iglesias: una storia non "Breve". La promozione turistica del territorio, la valorizzazione dei suoi percorsi culturali - che diventano rete - sono sicuramente strumenti attraverso cui basare una concreta possibilità di miglioramento della fruizione del patrimonio comunale. Si realizza inoltre una sicura complementarietà con le azioni di cui alla linea strategica 9 riferite alle opere pubbliche ed in particolare alla seguente priorità: "Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi".
L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.
Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna, dal Parco geominerario, nonché da Igea. Si pensi, a tal fine, all'importante priorità rappresentata dalla acquisizione delle aree minerarie dismesse.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00800000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nella materie di interesse comune al fine del miglioram. dei servizi qualit. e quant. alla cittadinanza; valorizz. il patrimonio immob.e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00800001

Codice: 00800001	**Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nella materie di interesse comune al fine del miglioram. dei servizi qualit. e quant. alla cittadinanza; valorizz. il patrimonio immob.e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Iglesias protagonista
Tipo	Iglesias protagonista
Referente Politico	
Delega	Assessore urbanistica, paesaggio, pian. verde pubblico, patrimonio
Responsabile di Settore	

1) Compendio "ex casermette": completamento degli alloggi per i quali la RAS ha previsto apposito finanziamento;
2) Predisposizione dei bandi per l'attuazione del piano delle alienazioni;
3) Portare a definizione l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree minerarie dismesse;
4) Garantire la collaborazione con i Comuni limitrofi al fine del raggiungimento di particolari interventi di interesse comune per le rispettive comunità;
5) Conclusione iter concessione strutture comunali (es. chioschi, compendio Monteponi: in particolare locali ex autorimessa, ex ospedaletto, ex caserma);
6) Gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica (obiettivo strategico intersettoriale); con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica si proseguirà con le azioni derivanti dall'accordo in corso e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021;
7) Adempimenti per l'effettiva attuazione di quanto approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione e spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";
8) In interconnessione con gli obiettivi strategici del settore cultura: predisposizione "regolamento per la gestione delle sale e gli immobili comunali";
9) Valorizzazione Compendio Monteponi: "Officina Meccanica, Pozzo Vittorio, Sala Compressori, Spogliatoio Operai"; Compendio Masua - Nebida: "Museo Macchine Minerarie, Rampa San Giacomo, Piazzale Calligaris, Galleria Ornella, Galleria La Marmora".
10) Valorizzazione complesso "Ex Gesuitico" di Piazza Collegio - Iglesias.

Obiettivo strategico comune:

a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.*
b. *“Migliorare la comunicazione”.*
c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*
d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

l’attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;

attuazione progetti del PNRR;

attuare forme di investimento territoriale integrato.

fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 00900000

Linea n. 00900000	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
Referente Politico	Nicola Concas
Delega	Ass. LLPP, Rigen urb. Grandi opere N.Concas e per la parte Arredo urb, PL e Viabilità Ass. Melis
Responsabile di Settore	

Si distinguono due grandi tipologie di intervento: la prima tipologia riguarda le opere in corso e pertanto ancora non ultimate, la seconda riguarda la gestione di nuovi interventi.
Obiettivo strategico sarà l'ammodernamento delle strutture sportive affinchè possa essere garantita la loro completa fruizione. Tale linea strategica è coerente e si interconnette con gli obiettivi di valorizzazione delle strutture sportive già indicati fra le priorità dei servizi "Sport" e "Patrimonio" dell'Ente rispettivamente illustrati nella linea 2 e nella linea 8 del presente lavoro.
Parimenti costituisce, per questa Amministrazione, un intervento prioritario quello da garantire sul patrimonio più importante della nostra città che è il Centro Storico: particolare attenzione sarà riservata, ad esempio, agli interventi in tale area cittadina.
Si avvieranno la riqualificazione delle strade cittadine mediante opere di miglioramento della rete stradale comunale sia in termini di infrastrutture che di segnaletica.
Nel centro cittadino sarà favorita la rotazione degli automezzi, anche attraverso un aumento delle aree di sosta a pagamento. In questo modo potrà essere garantita l'accessibilità agli utenti dei luoghi di maggiore attrattiva commerciale, turistica e di aggregazione del centro storico cittadino.
Particolare attenzione sarà riservata alla problematica dei parcheggi. Allo scopo l'Amministrazione comunale istituirà, nel corso dell'anno 2026, n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell'area del Centro intermodale.

DECORO URBANO E SICUREZZA
Gli interventi di riqualificazione urbana e decoro urbano portati a compimento negli ultimi 5 anni di amministrazione e durante il primo e secondo mandato amministrativo - hanno contribuito a migliorare l'aspetto e la qualità della vita nella nostra città.
In un'ottica di continuità, si proseguirà a progettare e realizzare interventi di decoro urbano quali:

- Murales: dipingere murales su muri e facciate di edifici contribuisce a rendere la città più colorata e interessante. I murales saranno creati da artisti locali o internazionali e possono rappresentare la storia e la cultura della città.
- Giardini e parchi. L'impegno sarà quello di creare nuovi luoghi per il relax e l'incontro con gli altri nei quartieri e nelle frazioni. Spazi che saranno utilizzati anche per eventi e attività culturali.

- Collocazione di arredi urbani come panchine, fioriere, ombrelloni e tavoli per migliorare la fruizione degli spazi pubblici e la vivibilità della città.
- Riqualificazione di aree degradate: la riqualificazione di aree degradate per contribuire a migliorare l'aspetto della città e creare nuovi spazi pubblici.
- Arte pubblica: oltre a "Ombreggiando" con gli ormai tradizionali "ombrellini" nel periodo estivo, nonchè l'installazione di addobbi natalizi e luminarie per le tradizionali feste di Dicembre, sarà progettata l'installazione di opere d'arte pubblica, per aumentare l'attrattività della nostra città e valorizzare gli spazi pubblici.

È in programma anche la realizzazione di festival di arte pubblica, eventi dedicati all'esposizione di opere d'arte create appositamente per essere collocate negli spazi pubblici delle città.
Gli artisti partecipanti ai festival di arte pubblica saranno selezionati attraverso concorsi o inviti, e possono provenire da diverse parti del mondo. Le opere d'arte saranno realizzate con diversi materiali e tecniche, e saranno collocate in luoghi simbolici o significativi per la città, come piazze, parchi o monumenti.
I festival di arte pubblica hanno molteplici obiettivi:

- Rendere la città più interessante e accogliente attraverso l'arte.
- Promuovere la creatività e l'innovazione artistica.
- Coinvolgere la comunità locale nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento.
- Attrarre turisti e visitatori nella città, contribuendo alla promozione del turismo culturale.

Nei luoghi identitari della nostra città sono saranno realizzate delle residenze d'artista che offriranno agli artisti la possibilità di vivere e lavorare in un ambiente nuovo e stimolante, lontano dalle loro abituali *routine* quotidiane.
Durante la residenza, gli artisti avranno accesso a uno spazio di lavoro dedicato, alle attrezzature e alle risorse necessarie per sviluppare il loro lavoro.

Gli artisti avranno la possibilità di immergersi in un nuovo ambiente culturale, di esplorare nuove idee e tecniche, di collaborare con altri artisti e di confrontarsi con le sfide e le opportunità offerte dal contesto locale.

Sicurezza urbana
La sicurezza in città è un tema cruciale per garantire il benessere dei cittadini e l'attrattività del territorio. Gli interventi per migliorare la sicurezza in città in programma possono essere così riassunti:

- Illuminazione pubblica: si proseguirà nell'installazione e nel potenziamento di luci di strada nelle zone più oscure e poco frequentate della città.
- Sistemi di sorveglianza: continuerà l'installare telecamere di sorveglianza nei diversi quartieri e nelle frazioni.

Gli interventi per migliorare la sicurezza in città richiedono un approccio olistico, che combina una serie di strategie complementari. Per questo sarà messo in campo un impegno costante in collaborazione con tutte le autorità locali e con la comunità.

Lavori pubblici e PNRR

La parte più importante dei Lavori Pubblici è rappresentata dai progetti finanziati dal PNRR.

L'Amministrazione comunale considera i suddetti interventi di massima importanza strategica per l'Ente. A tal fine si avvale di un'apposita Unità di Progetto (istituita ai sensi dell'articolo 8 Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi) quale struttura organizzativa
a carattere temporaneo denominata "Fondi strutturali e di investimento europei, PNRR, Fondi straordinari" la cui Direzione è assegnata ad un Dirigente che si avvale della collaborazione di n. 2 unità di personale.
L'Unità di Progetto è stata prevista con deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024.

Pertanto finalità precipua dell'Amministrazione sarà la cura dei seguenti progetti finanziati dal PNRR: (segue tabella aggiornata al 31.10.2025).

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Importo complessivo	Importo pagato al 31.10.2025	Fase di Attuazione
Riqualificazione energetica della scuola primaria e dell'infanzia denominata "Villaggio Operaio" ubicata in Via CALABRIA n. 64 CUP E39J22001140006	4	1	3.3	Ministero dell'istruzione e del merito	560.000,00 €	540.790,70 €	Lavori conclusi
Realizzazione di un nuovo asilo nido del complesso scolastico Sems Perdosa CUP E39E22000050006	4	1	1.1	Ministero dell'istruzione e del merito	3.696.000,00 €	1.238.461,77 €	Lavori in esecuzione
Realizzazione Cittadella dello sport in via Cavalier San Filippo CUP E35B22000090001	5	2	3.1	Dipartimento per lo sport	1.797.063,14 €	1.411.304,45 €	Lavori in esecuzione
Realizzazione della mensa scolastica presso la scuola Villaggio Operaio sita in via Calabria CUP E37G24000130006	4	1	1.2	Ministero dell'istruzione e del merito	192.000,00 €	150.130,15 €	Lavori conclusi
Riqualificazione urbana Nebida CUP E39J21002160001	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	1.795.000,00 €	1.267.098,78 €	Lavori in esecuzione
Riqualificazione urbana Sems Perdosa CUP E39J21002150001	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	3.250.038,94 €	2.099.676,27 €	Lavori in esecuzione
Lavori di adeguamento impiantistico e funzionale di Villa Boicetti sita in Via Cattaneo n60 nel Comune di Iglesias, prossima sede del centro per l'impiego CUP E38E24000440006 - Il Comune di Iglesias investe il ruolo di Soggetto attuatore delegato	5	1	1.1	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	300.000,00 €	0,00 €	Scelta del contraente
Abbattimento delle barriere architettoniche nei marciapiedi di alcune vie della Città di Iglesias - Attribuzione ai comuni per l'anno 2020 e 2021 dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile CUP E37H21002050001	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	260.000,00 €	255.446,13 €	Lavori conclusi
Riqualificazione energetica impianti illuminazione pubblica delle frazioni e periferie CUP E34H23000080006	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	260.000,00 €	192.261,36 €	Lavori conclusi
Interventi di adeguamento statico, normativo antincendio, e adeguamento igienico – sanitario della scuola primaria denominata "Villaggio operaio", ubicata in Via Calabria 64 ad Iglesias". Cup E39E18001200006	4	1	3.3	Ministero dell'istruzione e del merito	446.743,42 €	406.645,48 €	Lavori conclusi
PNC - Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica: Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31 CUP E36D20000170001	2	3		RAS	967.000,00 €	676.015,91 €	Lavori conclusi
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 CUP E31J22000100006	1	1	1.2	Dipartimento per la trasformazione digitale	252.118,00 €	252.118,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID-CIE- PNRR M1 C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31C22001830006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.000,00 €	14.000,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA PNRR M1 C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31C22001840006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	43.704,00 €	43.704,00 €	Collaudo
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.4 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - PIATTAFORMA WEB E SITO INTERNET VIA BONZO 7" IMPLEMENTAZIONE SERVIZI ONLINE PER I CITTADINI CUP E31F22004070006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	280.932,00 €	0,00 €	In corso
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI - CUP E31F22004960006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	59.966,00 €	59.966,00 €	Collaudo
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA - MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 CUP E51F22010410006	1	1	1.3	Dipartimento per la trasformazione digitale	30.515,00 €	30.515,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APPIO PNRR M1.C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31F23001500006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	24.752,00 €	24.752,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" CUP E51F24008130006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.030,00 €	0,00 €	In corso

Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma.
La sezione strategica è in linea con gli indirizzi del programma PNRR per gli anni oggetto dell'intervento.
É riportato per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, Titolo, CUP.
La sezione operativa individua l'analisi delle risorse umane disponibili per attuare il PNRR (cfr. nella sezione operativa Parte prima: **Unità di progetto** apposita, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024).

^^^

realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana che accanto a interventi di riqualificazione urbana prevede la costituzione di un polo di accesso al territorio per il turismo ambientale.
Il progetto salvaguarderà le peculiarità della borgata con le sue architetture industriali e civili caratteristiche dei villaggi operai della prima metà del XX secolo, evidenziando il ruolo urbano e territoriale del piccolo centro di servizio.
Si procederà alla riqualificazione degli spazi pubblici significativi per la comunità, al recupero funzionale di alcuni immobili di proprietà comunale per attrezzare servizi ricettivi, informativi di sosta e ristoro per le attività escursionistiche, al recupero della presenza del corso d'acqua all'interno del centro abitato e ad interventi di sistemazione e allestimento dei sentieri.

Riqualificazione delle aree urbane e aree verdi di Bindua e Monte Agruxiau
Anche la frazione di Bindua e Monte Agruxiau è oggetto di un concorso di progettazione per la realizzazione di rigenerazione urbana. L'area di progetto si configura come uno spazio di valore non solo per le frazioni immediatamente limitrofe ma rappresenta un complesso funzionale fondamentale per la città intera che, allo stato attuale, ne vede compromessa la piena fruibilità e ne riduce l'impiego perlopiù all'uso degli impianti sportivi relegando ad un ruolo ancillare sia il verde che gli spazi di relazione.
La finalità dell'intervento è quella di produrre uno spazio ben articolato e fluido che possa integrare compiutamente l'ambito sociale, ambientale e urbanistico a scale diverse: la prima riguarda interventi puntuali di recupero e rifunzionalizzazione di spazi specifici quali, ad esempio, le attrezzature sportive, le aree di servizio della pineta, il sagrato della chiesa; la seconda riguarda la relazione tra le due frazioni, riallacciandole per farne, alla terza scala, un polo ben definito, riconoscibile e apprezzabile nella geografia funzionale e sociale della città.

Opere pubbliche
Iglesias è una città più accogliente e funzionale grazie agli interventi di rigenerazione, di riqualificazione urbana e sociale e di riconversioni realizzati in questi anni sia in centro storico, che nei quartieri periferici e nelle frazioni.
Gli investimenti hanno consentito il raggiungimento dell'importante obiettivo di una rigenerazione urbana diffusa attraverso interventi di riqualificazione finalizzata al restauro ed alla valorizzazione di numerose aree cittadine. I principali interventi, già conclusi, hanno interessato il cuore della città, il centro storico, con la riqualificazione della Piazza Municipio e il restauro del Palazzo Municipale oltre che la riqualificazione della via Amsicora, della via della Decima e di via Angioy, il nuovo parcheggio di Via Trexenta, quello di Corso Colombo. Accanto a questi annoveriamo numerosi interventi di riqualificazione di marciapiedi e strade e di abbattimento di barriere architettoniche.
Saranno conclusi quanto prima i lavori del nuovo parcheggio di Sant'Antonio e i lavori del Centro Intermodale.

Per i prossimi tre anni sarà messo in campo un piano di lavori pubblici che abbraccerà tutta la città dal centro alle periferie, passando per le frazioni, con la stessa attenzione per le piccole e grandi opere.
Tra le opere simbolo che intendiamo realizzare annoveriamo un Palazzetto dello Sport e un'arena per i grandi eventi.

Cimitero
In questi ultimi cinque anni nel Cimitero Civico sono stati realizzati 280 loculi e il nuovo muro perimetrale. Sono in fase di realizzazione 192 nuovi loculi. Nel Cimitero di Cimitero Nebida sono stati realizzati 30 nuovi Loculi e 46 nuovi ossari.
L'Amministrazione ha in progetto la realizzazione di un forno crematorio all'interno delle mura cimiteriali. Nel 2021 risultano autorizzati ed operanti in Italia 89 impianti di cremazione di salme. Nello stesso anno sono state effettuate circa 250.000 cremazioni. Il potenziamento del servizio attraverso l'installazione di un forno crematorio apporterebbe alle casse del comune il 50% dei proventi. Tale servizio potrebbe essere disponibile anche

per i Comuni del territorio.

Rigenerazione delle aree minerarie dismesse
Continueremo nel percorso virtuoso di rigenerazione delle aree minerarie dismesse attraverso una pianificazione attenta. Infatti, la rigenerazione delle aree minerarie dismesse richiede un approccio integrato che tenga conto dei molteplici aspetti del processo, comprese le bonifiche, il ripristino ambientale, il riuso delle strutture esistenti, la creazione di nuove attività economiche, il coinvolgimento della comunità locale e la sostenibilità.
Sul fronte bonifiche, anche attraverso i fondi del Just Transition Fund (JTF), potrà finalmente diventare realtà la grande bonifica del Rio San Giorgio. In Consiglio Comunale è stata già votata l'acquisizione al patrimonio comunale della Laveria Lamarmora, della Sala Compressori e delle gallerie di Monteponi, di Nebida e Masua.
L'Amministrazione comunale si impegna a trovare l'intesa per una proposta unitaria per la programmazione delle risorse. Il programma del JTF destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente. Si tratta dello strumento finanziario, nell'ambito della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Il fondo è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indiero nessuno.
A Novembre 2024 il Comune di Iglesias ospita il Comitato di Sorveglianza del Programma. L'urgenza è quella di arrivare all'impiego delle risorse entro i termini previsti del 2026.

Da Masua a Porto Flavia in treno sulla vecchia ferrovia mineraria
In considerazione dei risultati straordinari in termini di visitatori registrato dal sito di Porto Flavia, l'Amministrazione lavorerà per realizzare un progetto che porta la firma di due illustri compianti concittadini: Giampiero Pinna e Luciano Ottelli, ovvero ripristinare la vecchia ferrovia che collegava Masua con Porto Flavia e rimettere in sicurezza tutta l'area del sito minerario.
Si tratta di un'opera strategica, di mobilità sostenibile, che per metterebbe un'ulteriore valorizzazione di Porto Flavia.

Laveria Lamarmora
La Laveria Lamarmora, costruita a partire dal 1881 su progetto dell'ingegnere Giorgio Asproni secondo i più moderni criteri di architettura mineraria, è realizzata su una scogliera, sul punto più basso del costone di Punta Carroccia, in splendida posizione prospettante il Pan di Zucchero. L'idea è quella di lanciare un concorso internazionale di idee per la realizzazione di un teatro sul mare a cui sarà possibile accedere con una discenderia meccanica.
L'idea è quella di creare uno spazio teatrale che si integri perfettamente con l'ambiente circostante, offrendo al pubblico un'esperienza unica, con una vista panoramica mozzafiato sulla costa. L'arte e la natura possano fondersi in un'unica esperienza emozionante e indimenticabile.

Monteponi
L'epopea mineraria è una pagina indelebile della nostra storia, Monteponi racconta l'evoluzione dell'attività estrattiva dal suo splendore al declino.
Monteponi è una delle più affascinanti testimonianze della storia mineraria della Sardegna. Continueremo a lavorare per portare a compimento un progetto di rigenerazione urbana di respiro internazionale che ci permetta di trasformare il villaggio minerario di Monteponi in un in un centro culturale e turistico, capace di diventare simbolo di rigenerazione urbana e di rinascita economica per il territorio.
Un progetto che metta insieme e valorizzi tutte le realtà attualmente visitabili a Monteponi: Galleria Villamarina, Museo Scuola di Miniera, Pozzo Sella, Foresteria, Palazzina Bellavista.

Sala Compressori

La trasformazione della Sala compressori di Monteponi in un luogo della cultura rappresenta uno dei nostri obiettivi da portare a compimento nei prossimi cinque anni. Vogliamo portare nuova vita a un'area dismessa e creare un nuovo spazio culturale per la comunità locale.

L'obiettivo è di conservare l'aspetto originale dell'edificio, mantenendo le sue caratteristiche industriali, ma allo stesso tempo creando un ambiente accogliente e funzionale per ospitare spettacoli ed eventi culturali. La conservazione e la ristrutturazione di antiche strutture industriali può diventare un valore aggiunto per la cultura e l'economia di una città.

La finalità che si vuole realizzare prioritariamente è quella di portare a compimento le opere in itinere di rilevanza strategica per l'Ente.

Si evidenzia la stretta interconnessione fra gli aspetti legati alla Rigenerazione Urbana e ai Lavori Pubblici e quelli strettamente inerenti l'Arredo urbano, la Polizia locale e la Viabilità. Le rispettive linee strategiche hanno pertanto natura di complimentarietà.

Le azioni strategiche di questa linea sono connesse con le azioni strategiche cosiddette "trasversali" della linea 15 "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" ed anche con le azioni di "Iglesias Città intelligente" e soprattutto con la linea strategica 10) denominata "Iglesias con una nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica". Parimenti, le azioni strategiche riferite alla presente Linea 9 in oggetto si ricollegano strettamente alle priorità evidenziate nella scheda analitica della Linea 11 denominata "Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata", stante l'importanza per l'ambiente, ad esempio, di tutto il tema delle bonifiche.

L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna destinataria, fra l'altro delle domande di finanziamento riferite a particolari manifestazioni di interesse per le quali il Comune, alla scadenza stabilita, inoltra apposita istanza di contributo.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00900000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.	01/06/2023	31/05/2023

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00900001

Codice: 00900001	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2023
Slogan	Iglesias protagonista
Tipo	Iglesias protagonista
Referente Politico	Nicola Concas
Delega	Ass. LLPP, Rigen urb. Grandi opere N. Concas e per la parte Arredo urb, PL e Viabilità Ass. Melis
Responsabile di Settore	

1) Rispettare i tempi di intervento stabiliti nel programma annuale delle opere pubbliche;
2) Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche;
3) Garantire decoro e qualità dei servizi nelle aree cimiteriali;
4) Migliorare la fruizione del centro cittadino: individuare a tal fine nuovi spazi nei quali attuare la sosta a pagamento; in particolare, nel corso dell'anno 2026: istituzione di n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell'area del Centro intermodale;
5) Monitorare l'andamento dell'organizzazione della Z.T.L. cittadina a seguito della recente rivisitazione della sua regolamentazione;
6) Provvedere all'istituzione concretamente operativa della figura del "Nonno Vigile"; e pertanto per il compito che riveste, di prevenzione dei rischi e la sicurezza degli alunni nei pressi delle scuole e delle aree pubbliche attrezzate, aggiornare l'apposito regolamento del servizio.
7) Portare a termine i progetti di rigenerazione urbana;
8) Nell'ambito dei progetti per la viabilità: istituzione in Città delle rotatorie in Piazza del Minatore, Via Pintus e presso la Casa Serena.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO.*
f. *dare attuazione ai progetti del PNRR.*
g. *attuare forme di investimento territoriale integrato*
h. *fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio*

SCHEDA ANALITICA LINEA 01000000

Linea n. 01000000	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
Referente Politico	
Delega	Assessore Urb e paesaggio, Patrimonio e manutenzioni, Politiche abitative
Responsabile di Settore	

Il lungo percorso verso l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale deve essere portato a termine. Solo così il nostro bellissimo centro storico, il nostro litorale, le nostre campagne e le nostre periferie potranno essere ricondotte all'uniformità attraverso delle regole chiare e certe per tutti.
Non possiamo farlo da soli, l'Amministrazione necessita dell'aiuto delle migliori professionalità presenti nel nostro territorio ed è per questo che si proporrà l'istituzione di una conferenza permanente dei tecnici ed esperti in materia, ai quali si chiederà una consultazione costante sulla tutela del territorio, sulla semplificazione delle procedure e sulle maggiori criticità legate all'esercizio della loro professione.
Questa interazione deve coinvolgere la massima istituzione culturale della Regione Sardegna: l'Università degli studi di Cagliari. Ed è per questo che sarà fondamentale proseguire il lavoro dei tre anni appena trascorsi e continuare ad essere costantemente in contatto con la Regione in un rapporto di confronto alla pari e di collaborazione proficua.

Nell'ottica strategica del medio e lungo periodo la finalità prioritaria e data dal rispetto dei crono - programma assegnati e da assegnare ai fini dell'effettiva realizzazione di tutti i progetti di pianificazione urbanistica.
Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile anche detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario.
Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi di pianificazione dell'Ente territoriale "Comune".

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01000001

Codice: 01000001	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città rigenerata
Tipo	Una Città rigenerata
Referente Politico	
Delega	Assessore Urbanistica e paesaggio, Patrimonio e manutenzioni, Politiche abitative
Responsabile di Settore	

1. Iter per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico comunale: in particolare per l'anno 2026: proseguimento delle attività;
2. Garantire la verifica del rispetto della normativa urbanistica ed edilizia;
3. Dare impulso e concreta operatività al radicarsi dello sviluppo del tema della "qualità urbana";
4. Gestire puntualmente l'edilizia privata in coerenza con gli strumenti urbanistici;
5. Gestione Zona Industriale Comunale (Z.I.C.), mantenimento dell'apposito ufficio comunale nella stessa area e sua implementazione per la cura degli aspetti tecnici, implementazione del servizio contatori acqua ai fini dell'incasso puntuale dei relativi canoni.
6. Cura dei parcheggi per il centro storico (Via Eleonora);
7. Conclusione iter Piano regolatore del verde pubblico;
8. Gestione dell'impianto sportivo di Ceramica (obiettivo intersettoriale). Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica, si proseguirà con le azioni derivanti dall'Accordo con la Provincia del Sulcis Iglesiente e per lo stesso si rispetteranno, tra le parti, le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.
9. Adempimenti conseguenti a quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";
10. Predisporre, in collaborazione con il settore sport e cultura, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;
11. Gestire, per quanto di competenza del Comune, le politiche abitative in collaborazione, ai fini di una efficiente ed efficace azione amministrativa, sia con i Servizi sociali comunali, sia con l'Ufficio Manutenzioni e in stretta collaborazione, quando necessario con i vari soggetti e/o istituzioni esterne a vario titolo coinvolte (es: A.R.E.A.).

Obiettivo strategico comune:

a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.*

b. *“Migliorare la comunicazione”.*

c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*

d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*

Di particolare rilevanza strategica sarà:
e. l’’attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;
f. dare attuazione ai progetti del PNRR;
g.attuare forme di investimento territoriale integrato.
h. fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 01100000

Linea n. 01100000	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
Referente Politico	
Delega	Ass. Ambiente, Prot. Civile, Bonifiche, PL e viab, Informatizzaz. Arredo urbano
Responsabile di Settore	

L'Amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza del sistema di gestione della raccolta rifiuti nel territorio cittadino. Per farlo attiverà tutte le azioni utili volte alla vigilanza sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dalla recente aggiudicazione dell'appalto per la raccolta dei rifiuti. Particolare attenzione sarà data alla vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti, nonché alla realizzazione di azioni tendenti a sanzionare comportamenti scorretti. Pertanto, saranno attivate tutte le misure atte a garantire l'aumento progressivo della raccolta differenziata dei rifiuti allo scopo di assicurare livelli sempre più virtuosi di differenziazione.
Oltre al tema del sistema di gestione della raccolta dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la materia della messa in sicurezza e bonifica dei siti minerari dismessi. Le bonifiche costituiscono infatti il punto di partenza fondamentale anche ai fini dello sviluppo economico e turistico del territorio di Iglesias. A tal fine saranno percorse tutte le azioni volte al definitivo superamento delle criticità emerse nel corso degli anni. Saranno richiamati ai loro propri ruoli e responsabilità gli attori istituzionali deputati ad occuparsi delle bonifiche: la Regione Sardegna, tramite gli Assessorati dell'Industria e dell'Ambiente ed il loro sistema operativo facente capo alla IGEA. Non esiste infatti sviluppo turistico senza le bonifiche, non esistono bonifiche nel momento in cui l'Ente comunale non si rapporta con autorevolezza nei confronti della Regione e chiede, finalmente, la riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione dei percorsi naturalistici. Altra priorità strategica è data dalla necessità di mantenere in stato di decoro e sicurezza il verde pubblico cittadino. Particolare attenzione sarà riservata a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle aree di giuoco e a riqualificare gli elementi di arredo urbano presenti nel territorio.
Rispetto per l'ambiente e decoro urbano costituiscono finalità irrinunciabili e prioritarie dell'Amministrazione comunale. Parimenti l'Amministrazione comunale valuta come prioritaria la necessità che venga esercitata una attività preventiva adeguata attraverso apposite campagne di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.
Particolare cura sarà riservata alla vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti, nonché alla realizzazione di azioni tendenti a sanzionare comportamenti scorretti.
Assicurare livelli sempre più virtuosi di differenziazione costituisce prospettiva fondamentale, non solo da attuare nel medio e lungo termine, ma anche e soprattutto nel breve periodo.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile - anche - detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario. In questo senso il filo conduttore è dato sicuramente dal collegamento fra Turismo, Cultura, Pianificazione, Ambiente. Si tratta di quattro temi fondamentali che possono essere forieri di progetti di sviluppo del territorio - solo - se visti uniti l'uno all'altro in un percorso credibile e condiviso dai diversi attori e/o portatori di interesse coinvolti.
Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi di intervento dell'Ente territoriale "Comune" nell'ambito dei temi ambientali, soprattutto con riferimento alla materia delle "Bonifiche" (in particolare la "Bonifica del Rio San Giorgio"), e al tema della "raccolta differenziata dei rifiuti". Con riferimento alla raccolta differenziata, ad assumere veramente una importanza strategica è l'azione corretta di conferimento da parte dei singoli cittadini i quali sono chiamati, insieme all'Amministrazione comunale, a contribuire alla creazione di sistemi sempre più virtuosi di raccolta.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01100001

Codice: 01100001	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	Ass. Ambiente, Prot. Civile, Bonifiche, PL e viab, informatizzaz. Arredo urbano
Responsabile di Settore	

1. Curare il verde pubblico;
2. Curare le campagne di informazione alla cittadinanza per il giusto conferimento dei rifiuti;
3. Raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste per legge al fine della creazione di un sistema virtuoso di conferimento;
4. Recuperare e valorizzare le aree minerarie;
5. Realizzare percorsi ambientali urbani ed extra urbani;
6. Avviare le Bonifiche del Rio San Giorgio;

7. Completare i lavori del Parco delle Rimembranze;
8. Approvare il nuovo Regolamento comunale di igiene urbana;
9. Adeguare il piano di protezione civile comunale con i nuovi dettati riferiti al rischio pandemico e il rischio di interfaccia e/o di incidente rilevante;
10. Curare l'ottenimento, per la Grotta Santa Barbara, del titolo di Monumento Naturale (giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 13.04.2023);
11. Riqualificare il parco di Villa Boldetti;
12. Avviare nuovi cantieri di forestazione;
13. Assicurare, in collaborazione con le altre Autorità competenti, appositi interventi sulla falesia di Masua e sulla scogliera che da Nebida porta a Masua;
14. Adeguare il SIC Corongiu de Maria, Spiaggia di Masua e Pan di Zucchero.
15. In stretta connessione anche con l'Assessorato Agricoltura, adoperarsi per gli interventi volti ad ottenere le certificazioni verdi per la trasformazione di Iglesias in *CO2 free* (si veda a tal proposito la linea strategica n. 7);
16. Interventi di arredo urbano (fioriere, panchine, aiuole, giochi), come già rappresentato nella linea strategica 11 e 13.

Obiettivo strategico comune:

a) *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b) *"Migliorare la comunicazione".*
c) *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d) *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;
f. dare attuazione ai progetti del PNRR;
g. attuare forme di investimento territoriale integrato
h. fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 01200000

Linea n. 01200000	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
Referente Politico	Vito Spiga
Delega	Assessore Sport e politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Decentramento, Agricoltura
Responsabile di Settore	

Descrizione analitica

L'Amministrazione comunale, al fine di realizzare i principi del decentramento e della partecipazione sanciti dalla Costituzione della Repubblica e dallo Statuto Comunale, promuove nelle Frazioni e nei quartieri la creazione dei cosiddetti "Comitati di Quartiere";
Si tratta di organismi di decentramento, di partecipazione e di consultazione.
Sono espressione di particolari interessi della popolazione residente in ogni singola Frazione e Quartiere e rappresentano le esigenze della propria popolazione nell'ambito dell'unità del Comune; si occupano della salvaguardia dei diritti di un determinato territorio, collaborano con l'Amministrazione comunale svolgendo un ruolo propositivo, con fini socio - culturali, sportivi, ricreativi e solidali, per l'esclusivo soddisfacimento degli interessi e bisogni collettivi e per il bene comune della Frazione e del Quartiere. Il funzionamento dei comitati di Quartiere è disciplinato da apposito Regolamento che sarà oggetto di ulteriori integrazioni volte a migliorare la partecipazione dei cittadini.

Particolare cura sarà riservata, nell'ambito soprattutto del lungo periodo, alle azioni che interventi in tutte le Frazioni.
Per gli interventi più specifici e di massima rilevanza si rimanda a quanto riportato nella linea strategica n. 9 relativa, tra l'altro, agli interventi di riqualificazione presso le Frazioni di Nebida, San Benedetto, Bindua e Monte Agruxiau.

La finalità è quella di considerare la Città come un'unica comunità in cui i quartieri, sia i periferici che quelli centrali, devono necessariamente avere lo stesso valore e la stessa attenzione da parte della Amministrazione comunale, in una prospettiva di rispondenza dell'azione di programma e di intervento che sia effettivamente rispondente ai reali bisogni della persona.
Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente collegate fra loro e presentano la caratteristica della omogeneità e complementarietà. Con l'adeguamento del Regolamento comunale relativo ai Comitati di Quartiere e alle Frazioni, la Città si doterà di uno strumento che costituisce la base per disciplinare, in maniera ottimale, l'effettivo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative del Comune per il reale soddisfacimento dei concrete necessità di intervento e, soprattutto, per il verificarsi dei risultati attesi.
Gli Enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati (Regione, Amministrazioni centrali, Enti intermedi, consorzi ecc.), il cui

apporto di competenza consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati annualmente in seno al piano esecutivo di gestione.
Particolare attenzione sarà riservata, ad esempio, all'opportunità offerta da appositi bandi per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei Ministeri o della stessa Regione Sardegna.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01200000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01200001

Codice: 01200001	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città attenta alle esigenze di tutti
Tipo	Una Città attenta alle esigenze di tutti
Referente Politico	Vito Spiga
Delega	Ass. Ambiente, Prot. Civile, Bonifiche, PL e viab, nformatizzaz. Arredo urbano
Responsabile di Settore	

1) Favorire il processo democratico e partecipativo nel territorio comunale;
2) Coinvolgere i cittadini delle Frazioni nelle scelte amministrative del Comune;
3) Migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i cittadini "dal centro alle periferie alle Frazioni";
4) Adeguare il Regolamento sul funzionamento dei Comitati di Quartiere;

Unica comunità: Quartieri, Frazioni, Località e pertanto:
in stretta correlazione con le linee strategiche della Cultura, dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente e del Turismo:
5) Collaborazione e rete con i servizi del Cammino Minerario di Santa Barbara;
6) Rigenerazione urbana "Nebida" (PNRR);
7) Miniere sul mare - Costa di Nebida - Laveria La Marmora (PR Fesr 2021 - 2027);
8) Rigenerazione Frazioni Bindua e Monte Agruxiau (Fondo concorsi di progettazione istituito pressol'Agenzia per la Coesione territoriale);
9) Riprogrammazione rigenerazione Frazione di San Benedetto (Fondo concorsi di progettazione istituito pressol'Agenzia per la Coesione territoriale);

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
   d)"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal

cambiamento e dalla scarsità di risorse".

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;
f. dare attuazione ai progetti del PNRR;
g. attuare forme di investimento territoriale integrato.
h. fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio

SCHEDA ANALITICA LINEA 01300000

Linea n. 01300000	**Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbat. delle barriere architett. Valorizz. gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbat. delle barriere architett. Valorizz. gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

Quando si affronta il tema della disabilità si ha la percezione che sia un mondo spesso dimenticato e che i disabili appartengano a quella parte di società di cui le istituzioni spesso si dimenticano. L'Amministrazione comunale vuole dimostrare che questo non ci appartiene e sarà suo obiettivo relazionarsi con loro per creare una città inclusiva dei diritti di tutti e, poiché, non è la disabilità a creare sofferenza ma "l'impossibilità di fare certe cose" ecco che è qua che si vuole intervenire per evitare che i ragazzi e bambini si scontrino con un contesto sfavorevole.

Si partirà da cose semplici quali l'installazione di giochi in aree già adibite a tale a scopo o, in nuove, se questo dovesse essere necessario. Si ripartirà dai bambini e dal gioco: diritto indiscusso dell'infanzia.
Trasversalmente a tutte le azioni strategiche riferite alla riqualificazione e all'arredo urbano, già ricomprese nella linea strategica 7 "Iglesias produce." si proseguirà con la riqualificazione di piazze e ulteriori spazi all'aperto presenti in Città. Particolare attenzione sarà riservata alle installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità. A tal fine gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche riguarderanno sia il territorio urbano che le Frazioni in stretta correlazione con le azioni di cui alla linea strategica n. 12 "Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri".
La presente Linea strategica 13, per le finalità che si pone e gli argomenti assegnati, è da intendersi in stretta connessione con i programmi di cui alla linea strategica 4 "Il comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili", nonché con le previsioni di cui alla linea strategica 7 "Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
L'obiettivo è creare un'area giochi inclusiva cioè uno spazio dove i bambini con

disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possano giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri. Un'area attrezzata che può essere utilizzata da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali, nel rispetto della normativa del CEN. I parchi giochi inclusivi consentono l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili e non solo. Si ripartirà dai bambini guardando però anche a tutti, agli adulti, agli anziani, ai soggetti che si trovano in particolari situazioni di disabilità: questi ultimi spesso trovano il parcheggio occupato anche se la legge lo riserva a loro: si inaspriranno le sanzioni nei confronti dei contravventori e si lavorerà per abbattere molte delle barriere architettoniche ancora presenti in città.
L'integrazione sarà anche quella della piena applicazione e informazione sulle leggi di settore come la 162, troppo spesso realizzata come mero meccanismo assistenziale: non deve concedere solo un contributo economico ma un servizio alle persone.
L'Amministrazione comunale deve essere il punto di incontro fra famiglie e enti socio - sanitari attraverso il rafforzamento degli strumenti previsti dalle norme come i piani personalizzati. Una rete che porterà alla creazione anche di un banco del farmaco: sarà studiato insieme a chi già in città si occupa da anni dell'assistenza ai più deboli in modo che possa essere un aiuto concreto per loro.
Obiettivo fondamentale sarà quello di affrontare le situazioni di disagio attraverso progettazioni individualizzate che si servano di tutti i servizi territoriali presenti e che consentano di accogliere le richieste, di individuare le possibili strade di accompagnamento delle famiglie in relazione alle criticità e alle risorse individuate, posto che le risorse non sono illimitate e richiedono che l'Amministrazione faccia delle scelte e individui delle priorità. A tal fine sarà importante il coordinamento e l'integrazione fra i diversi soggetti istituzionali.
E' intendimento dell'Amministrazione comunale promuovere interventi di politica integrata volti al contrasto alla povertà, anche attraverso una forte collaborazione pubblica e associazioni di volontariato, privilegiando l'erogazione di servizi piuttosto che i trasferimenti monetari.
Una Città per tutti non può non prendere in considerazione il mondo della scuola e, in particolare, gli studenti: sono pertanto assicurate le azioni più utili volte a garantire a tutti gli studenti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la piena fruizione del diritto allo studio.
In campo culturale e formativo sarà promossa la fruizione del servizio Biblioteca comunale e Archivio Storico - perché entrambi questi due luoghi di cultura abbiano un ruolo attivo e propulsivo nella comunità, individuando strategie e attuando iniziative dirette ad un'utenza diversificata (dal bambino all'anziano, si pensi in quest'ultimo caso al ruolo della Consulta anziani - la quale sarà pure coinvolta in altre particolari iniziative, es: accessibilità agli anziani in particolari aree verdi cittadine per mettere loro nelle condizioni di vivere momenti ricreativi, all'aria aperta).
Particolare attenzione sarà rivolta a quelle iniziative culturali che vedono i cittadini coinvolti in prima persona con la loro partecipazione e collaborazione. Saranno valorizzati pertanto sia gli interventi atti a garantire la piena operatività della Scuola Civica di Musica, sia quelli volti a ripetere annualmente le iniziative della cosiddetta "Scuola civica di storia".
E' intendimento, inoltre, della Amministrazione comunale valorizzare la pratica sportiva in tutte le sue forme ed espressioni, sostenendo le associazioni sportive e dialogando con loro in maniera tale da definire migliori modalità di erogazione dei servizi e, soprattutto, realizzare interventi per tutte le fasce d'età, adeguati alle esigenze attuali, attraverso un percorso partecipato.
La cultura e lo sport infatti passano per il territorio e i cittadini - e diventano opportunità per il turismo e per la crescita di un popolo.
I temi della cultura e dello sport necessariamente si incontrano con le

competenze tipiche dei settori patrimonio, urbanistica, pubblica istruzione e servizi sociali. Per questo motivo saranno curate tutte le azioni perché i diversi assessorati coinvolti lavorino, in sinergia, attraverso interventi condivisi che coinvolgano anche le scuole, nonché gli stessi servizi sociali al fine di creare veri e propri progetti di inclusione sociale.
Sarà migliorata la situazione delle sedi quali centro di aggregazione sociale: come, per esempio, la ludoteca, per la quale si auspica non soltanto un ampliamento, ma anche l'acquisto di nuovi strumenti ludici e didattici.
Sarà cura, inoltre, individuare nuove aree dove le associazioni cittadine possano sviluppare al meglio il proprio lavoro, soprattutto dove questo abbia importanti ripercussioni sulla collettività.
L'Amministrazione intende, altresì, sviluppare nuovi rapporti di collaborazione tra la stessa Amministrazione e le associazioni al fine di avere in città un'offerta culturale e formativa sempre in crescendo.
Particolare attenzione sarà riservata all'incremento di manifestazioni di interesse per la comunità, al fine di rendere le realtà associative ancora più attive e competitive.

In particolare, con riferimento alla PUBBLICA ISTRUZIONE.

Negli ultimi cinque anni alle scuole cittadine sono stati dedicati interventi di manutenzione, efficientamento energetico e adeguamento di spazi post covid, grazie anche al concorso dei finanziamenti regionali Iscol@ e altri fondi pubblici. Nei prossimi anni l'Amministrazione comunale lavorerà per continuare questa opera di riqualificazione degli edifici scolastici. Continuerà inoltre a sostenere le istituzioni scolastiche cittadine nelle loro attività progettuali contro la dispersione scolastica e l'educazione delle nuove generazioni.

Scuola primaria di Via Calabria (I.C. "E. D'Arborea")
Lavori di efficientamento energetico della scuola primaria e dell'infanzia denominata Villaggio operaio ubicata in via Calabria ad Iglesias (fondi del Bilancio comunale.

Implementare la formazione professionale e limitare la dispersione scolastica
In stretta collaborazione con le scuole del territorio e garantendo una formazione culturale di base adeguata, si implementeranno le collaborazioni con gli Enti di Formazione Professionale per garantire l'acquisizione di competenze specifiche legate prevalentemente a limitare l'aumento esponenziale dei NoNeet ed avvicinare i giovani al mondo del lavoro tramite l'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento nel circuito dell'occupazione.

"Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti" si prefigge di garantire a tutti i cittadini o visitatori l'accesso ai servizi in maniera adeguata al bisogno espresso dalla singola persona (bambino, giovane, adulto, anziano, persona con disabilità, persona senza disabilità). La facilitazione di accesso ai servizi, sia essi sociali, culturali, di pubblica istruzione o ricreativi avrà luogo attraverso la semplificazione delle procedure, la continua implementazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali.
Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata, di anno in anno, specificamente dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile anche detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula

l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario apportatore di benessere e sviluppo per la comunità locale e il suo territorio.
Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e pertanto, oltre la società partecipata interamente dal comune (Iglesias servizi), anche le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi ecc.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01300000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzare gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assi	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01300001

Codice: 01300001	**Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzare gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assi**
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	Una Città unita e solidale
Tipo	Una Città unita e solidale
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

1) Prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità;
2) Migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili attraverso interventi integrati che coinvolgano i vari attori che operano nel campo socio-sanitario;
3) Prevenire il disagio giovanile attraverso l'ascolto, la formazione e le proposte;
4) Migliorare la qualità della vita dei meno giovani prestando attenzione sia agli interventi di assistenza personale che alle attività di socializzazione e ricreative.
5) Tutelare la famiglia e i minori attraverso interventi mirati di formazione e informazione coinvolgendo tutti i soggetti interessati.
6) Tutelare i diversamente abili attraverso interventi che promuovano l'integrazione nel tessuto sociale.
7) Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari;
8) Fare rete con tutte le associazioni cittadine al fine di realizzare un sistema di coordinamento fra i diversi soggetti culturali e che operano nell'ambito del Terzo Settore;

9) Razionalizzare gli spazi all'interno degli immobili del patrimonio comunale per aree tematiche, valorizzando la moltitudine di associazioni presenti in città facendole lavorare insieme. La loro collaborazione farà sì che si sviluppino protocolli di intesa per progetti da poter sviluppare anche attraverso la Comunità Europea. Un esempio per tutti sarà la rivalorizzazione dell'ex Mattatoio che potrà rinascere come polo di attività sociali ad ampio raggio;
10) Gestire e migliorare il Servizio Biblioteca e l'Archivio Storico anche con iniziative di presentazione libri e iniziative di invito alla lettura;
11) Valorizzare la Scuola civica di musica e la Scuola civica di storia;
12) Promuovere e sostenere le iniziative culturali e di spettacolo, soprattutto con riferimento ad eventi che non rappresentano soltanto una occasione di spettacolo e di intrattenimento, ma anche uno strumento con cui generare ricadute economiche attraverso la spesa attivata dai visitatori e dagli organizzatori, soprattutto destagionalizzando l'offerta turistica;
13) Aumentare l'offerta quantitativa e l'accessibilità agli impianti sportivi cittadini;
14) Apportare migliorie e rifacimenti delle seguenti aree sportive: Casmez, Ceramica, Monteponi;
15) Promuovere le attività sportive per tutte le fasce d'età;
16) Migliorare le condizioni di vita degli anziani attraverso la promozione di progetti sull'invecchiamento "attivo";
17) Attivare i progetti di "*Housing Sociale*";
18) Valorizzare gli spazi di incontro per le persone over-50, mediante l'assegnazione di spazi condivisi per l'esercizio delle attività;
19) Rimodulare dal punto di vista organizzativo il servizio offerto agli anziani;
20) Favorire l'azione riferita alla "mobilità - anziani e diversamente abili" attraverso interventi di turismo - solidale.
21) Riqualificare piazze e spazi all'aperto in Città e Frazioni, anche con installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità;
22) Promuovere interventi destinati ai giovani ai fini della loro formazione, con particolare riferimento, alle azioni utili a fronteggiare situazioni di disagio e/o emarginazione;
23) Mantenere efficienti gli stabili scolastici di competenza comunale;
24) Collaborare e/o patrocinare particolari iniziative di sensibilizzazione ai seguenti temi di rilevanza sociale e sanitaria: cardipatie (Iglesias - Città cardio protetta), lotta contro i tumori al seno (es. Walk for the cure), diabete (Giornata mondiale), autismo (Giornate di sensibilizzazione)

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;*
f. *attuare i progetti del PNRR;*
g. *attuare forme di investimento territoriale integrato.*

h.*fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio*

SCHEDA ANALITICA LINEA 01400000

Linea n. 01400000	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
Referente Politico	Vito Spiga
Delega	Sport e politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Decentramento, Agricoltura
Responsabile di Settore	

Peculiare attenzione sarà riservata a creare sane opportunità di aggregazione per i giovani con particolare riferimento, anche, ad eventi pubblici che li vedano protagonisti attivi della vita cittadina.
Si darà sostegno a tutte le forme artistiche che costituiscono un modo particolare di esprimersi del mondo giovanile, come ad esempio, la cosiddetta "*Street art*".
L'Amministrazione comunale assegna ai giovani un ruolo attivo che essi possono e devono quotidianamente esercitare nella comunità iglesiente e in tutto il suo territorio al fine di contribuire alla sua crescita e al suo arricchimento.
Particolare attenzione sarà riservata alla cura e allestimento sia di spazi all'aperto che al coperto al fine di assicurare il loro vivere in condizioni ed ambienti che possono favorire i loro ideali e la loro creatività.
La presente linea strategica è da intendersi in interconnessione con gli interventi di cui alla linea strategica n. 13 " Iglesias, La Città di tutti e a portata di tutti".

In particolare:
POLITICHE GIOVANILI
In questi anni l'Amministrazione ha privilegiato la promozione del benessere nelle giovani generazioni garantendo servizi di sostegno allo studio e spazi condivisi di aggregazione sociale.
Le politiche giovanili sono, infatti, fondamentali per favorire lo sviluppo e l'inclusione dei giovani nella vita della comunità locale.
Anche attraverso la Consulta Giovani, organismo capace di dare spazio a tutti i giovani che desiderino essere protagonisti delle scelte della loro città. La Consulta potrà continuare ad essere per i nostri giovani un vero laboratorio di formazione alla partecipazione alla vita democratica e alla gestione della vita pubblica e per l'Amministrazione Comunale uno stimolo maggiore per rendere realizzabili le iniziative che i giovani vorranno pensare per loro stessi e per l'intera città.
Nei prossimi anni continueremo a potenziare gli spazi giovanili: centri di aggregazione, sale ricreative e oratori, dove poter socializzare e partecipare ad attività culturali, sportive e di svago.
L'impegno amministrativo sarà dedicato a realizzare:

- Eventi culturali e sportivi per favorire l'inclusione e la partecipazione dei giovani nella vita della comunità.
- Progetti di volontariato per favorire il senso di cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani alle attività della comunità.
- Programmi di orientamento al lavoro e di supporto alla ricerca di lavoro,

anche attraverso la promozione di start-up e di incubatori di impresa.
- Programmi di educazione alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi della partecipazione, dell'impegno civico e della responsabilità sociale.

Tra le attività prioritarie il proseguimento delle attività nell''Enne2 Music Lab la sala multimediale musicale operante presso il centro giovanile in via 2 giugno, un luogo di aggregazione per tutta la comunità, pensato per i giovani, dove poter realizzare laboratori musicali e registrazioni professionali.

La finalità che si vuole realizzare prioritariamente è quella di prevenire il disagio giovanile, soprattutto quello legato a particolari forme di dipendenza.
L'Amministrazione comunale intende inoltre, in collaborazione con il mondo della scuola, con le associazioni culturali cittadine sostenere sempre più il ruolo attivo che i giovani possono esercitare nella quotidianità della comunità locale.
Si promuoveranno ulteriori attività formative che aiuteranno i giovani disoccupati a sviluppare competenze trasversali per una più agevole capacità di inserirsi nel mondo del lavoro.
Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente connesse fra loro. Le stesse devono essere prese in considerazione, mediante un'unica visione, con le azioni previste dal presente documento di programmazione nel campo culturale (linea 2), nel campo delle possibilità offerte dalle istituzioni europee (linea 3), nel campo sociale (linea 6 e 13).
Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e, pertanto, le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi, le associazioni.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01400000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale	01/06/2023	31/05/2028

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01400001

Codice: 01400001	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Vito Spiga
Delega	Assessore Sport e politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Decentramento, Agricoltura
Responsabile di Settore	

1) Garantire azioni di tutela delle fasce giovanili più a rischio;
2) Valorizzazione delle espressioni artistiche del mondo giovanile;
3) Riconoscere il ruolo attivo dei giovani nella comunità locale;
4) Prevenire il disagio giovanile e le dipendenze;

5) Incentivare le *start -up* collegando le relative iniziative con il cosiddetto "Terzo settore" e con le imprese commerciali locali;
6) Mettere a disposizione il patrimonio immobiliare comunale per incentivare le piccole filiere per la valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza;
7) Implementare il centro di aggregazione giovanile "Palestra n. 2" con servizi ulteriori e con apposite strutture sportive sia per l'indoor che l'outdoor;
8) Promuovere interventi destinati ai giovani, sia nell'ambito formativo che in quello sportivo e artistico - ricreativo;
9)Invogliare i giovani della Città a partecipare a progetti che contribuiscano a valorizzare la vocazione turistica del territorio);
10) Realizzare iniziative culturali e musicali per i giovani che costituiscano momenti di aggregazione sociale.

Obiettivo strategico comune:

a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
b. *"Migliorare la comunicazione".*
c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione, contenuto nel PIAO;
f. dare attuazione ai progetti del PNRR;
g. attuare forme di investimento territoriale integrato.
h. fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.

SCHEDA ANALITICA LINEA 01500000

Linea n. 01500000	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	$[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

Descrizione analitica

Si tratta di una linea strategica trasversale che interessa l'intera macchina amministrativa comunale. L'Amministrazione comunale considera, quale elemento fondamentale da perseguire, il completo utilizzo, nell'azione amministrativa, dei criteri di funzionalità, economicità, semplificazione delle procedure, speditezza, pubblicità, rispondenza al pubblico interesse dell'azione, trasparenza della gestione, nonché professionalità e responsabilità del personale.

L'Amministrazione riconosce l'importanza della valorizzazione delle persone e del necessario investimento sul benessere organizzativo delle stesse. Saranno rilevanti a tal fine una serie di interventi volti a migliorare il livello di benessere organizzativo e, quindi, la performance dell'Ente, in considerazione del fatto che, se le persone sono coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i risultati.

Le azioni strategiche che completano la presente linea 15 inerente "la trasparenza della macchina amministrativa" contribuiscono tutte a garantire il buon funzionamento dell'Ente.

In conseguenza della citata natura trasversale - tutte le linee strategiche descritte nel presente documento devono costituire un punto di riferimento stabile da non considerare, ciascuno in maniera a se stante, ma secondo una visione unitaria, il cui filo conduttore deve essere dato dall'incremento della trasparenza, la quale è apportatrice di efficacia, efficienza e legalità dell'azione amministrativa dell'Ente.

Nell'ambito di questa linea strategica particolare rilevanza assumono gli interventi volti a dare attuazione, in maniera concreta e fattiva, al contenuto delle norme in materia di prevenzione della corruzione, in materia di trasparenza, di *whistleblowing*, nonché in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Il Comune, nell'adempimento degli obblighi citati, tiene conto delle linee di indirizzo di cui al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022 – 2024 e aggiornamenti), adottato dall'ANAC.

Particolare cura sarà impiegata negli adempimenti relativi alla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2026), (che include, nella sezione 2, sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", il piano anticorruzione e trasparenza), e ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la

trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".
Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.
In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Anche nel corso dell'anno 2026 sarà data puntuale applicazione degli istituti contenuti nel nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni enti locali - triennio 2019 - 2021 firmato definitivamente, fra le parti, il 16 novembre 2022.
Inoltre nel corso dell'anno 2026 saranno gestiti gli adempimenti connessi a tornate elettorali, come da scadenze di legge.

PNRR
Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi: rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale; favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

La struttura del PNRR
Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale - e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.
Le Missioni e le Componenti
Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
M1C3: Turismo e cultura 4.0
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile
M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: Intermodalità e logistica integrata
Missione 4: Istruzione e ricerca
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
M4C2: Dalla ricerca all'impresa
Missione 5: Coesione e inclusione
M5C1: Politiche per il lavoro
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale
Missione 6: Salute
M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La partecipazione del Comune di Iglesias ai bandi finanziati con le risorse del PNRR.

Per l'Illustrazione di questo argomento si rimanda alla linea strategica n. 9.

Finalità e prospettive

Il perseguimento massimo della trasparenza dell'azione amministrativa costituisce una finalità strategica importante per l'Amministrazione comunale: l'accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'ente comunale realizza, infatti, lo scopo di favorire forme diffuse di controllo democratico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il raggiungimento di questa finalità postula una serie molto ampia e diversificata di attività e di azioni che interessano tutti gli uffici comunali e il Segretario generale, in ragione del rispettivo ruolo ricoperto e delle competenze a ciascuno di essi attribuite.

Si tratta pertanto di una linea strategica che afferisce, in maniera trasversale, all'intera macchina comunale per migliorarla e renderla sempre più efficiente e produttiva a vantaggio della comunità amministrata.

Pertanto costituiscono finalità strategiche rilevanti: 1) prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale; 2) garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interesse l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

La presente linea strategica fa anche riferimento all'ufficio di Staff, denominato "Segreteria Generale - Organi istituzionali - che sotto la direzione diretta del Segretario Generale dell'Ente offre a tutti gli uffici comunali il supporto tecnico - giuridico volto al raggiungimento di particolari obiettivi riferiti: o a particolari tematiche complesse, oppure a pratiche le cui finalità da raggiungere abbiano natura trasversale fra i diversi uffici , oppure ancora caratteristica di obiettivo strategico o fortemente innovativo (a titolo di esempio: la stessa stesura del documento unico di programmazione avviene a cura del Segretario Generale e dell'ufficio di collaborazione a sua dipendenza; lo stesso dicasi per la predisposizione del PIAO).

La valorizzazione professionale e il benessere organizzativo non solo costituiscono per il Comune elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità, ma accrescono anche l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e migliorano la qualità del lavoro reso ai cittadini.

Azioni strategiche

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente connesse fra loro. Le stesse devono essere prese in considerazione, mediante un'unica visione, con le azioni previste dal presente documento di programmazione in tutti gli altri campi trattati.

Organismi partecipati ed enti esterni coinvolti

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e pertanto, oltre la società partecipata interamente dal comune (Iglesias servizi), anche le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi, le Asl, le imprese, le associazioni, i cittadini, le Istituzioni in generale.
Per il PNRR l'ente esterno cui fare riferimento è rappresentato dalle Istituzioni e/o Autorità Governative competenti in merito.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01500000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, Città trasparente:miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	01/06/2023	31/05/2028
0002		30/11/1999	30/11/1999

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01500001

Codice: 01500001	Iglesias, Città trasparente:miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Periodo Mandato	Dal 01/06/2023 al 31/05/2028
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

Obiettivi riferiti alla Linea Strategica 15

1) Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
2) Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
3) Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative, nonché garantire la cura della qualità degli atti amministrativi prodotti (cioè ad esempio delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti);
4) Supportare, a cura degli Uffici di Staff "Segreteria generale - Organi istituzionali", in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente; tale azione si concretizza anche attraverso una attività di coordinamento da parte del Segretario generale che consenta l'attuazione, in maniera coerente ed efficace, delle linee di mandato del Sindaco. A tal fine, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati -

che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma, avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa. Si pensi, a titolo di esempio, alla attività garantita per la stesura del DUP nel suo contenuto intero e non solo riferito agli uffici di staff, nonché alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione (cosiddetto PIAO);

5) Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;
6) Definire la microstruttura degli Uffici in maniera funzionale alle esigenze di trasparenza e di corrette relazioni con l'utenza, nonché in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente annualmente mediante il piano esecutivo di gestione;
7) Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza;
8) Mantenere l'operatività del servizio sistemistico "*on site help desk* di primo livello";
9) Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
10) Implementare le informazioni contenute nel sito *web* istituzionale; particolare attenzione per il continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
11) Coniugare secondo il giusto equilibrio le misure idonee a garantire la protezione dei dati e la riservatezza con le misure previste dalla legge per la pubblicazione di dati e informazioni;
12) Attuare le misure anticorruzione previste nel Piano Anticorruzione assorbito nel PIAO (sezione 2, sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza");
13) Attuare i controlli interni con particolare riferimento al controllo analogo sulla partecipata Iglesias Servizi;
14) Migliorare l'efficienza dell'organizzazione delle risorse umane e gestire le procedure concorsuali;
15) Garantire la formazione al personale;
16) Garantire la legalità e il buon funzionamento dell'Ente;
17) Garantire il buon funzionamento dell'Ente con particolare riguardo alla sua controllata al 100% e alle sue partecipate;
18) Contenere in generale il contenzioso;
19) Garantire il rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale;
20) Incremento quali -quantitativo dei servizi offerti dal corpo di polizia municipale;
21) Piena operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, individuale collettiva.
22) Per tutti gli uffici e servizi: garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza, alla cittadinanza.
23) Nella materia della prevenzione della corruzione e della applicazione del principio di trasparenza: adempimento degli obblighi di legge attraverso un'azione concreta - e non meramente formale - che tenga conto delle caratteristiche del Comune di Iglesias, attraverso un'analisi realistica sia del contesto esterno che di quello interno. In particolare: applicazione delle linee di indirizzo di cui al Piano Nazionale 2022 – 2024 e successivi aggiornamenti. Rispetto dei termini di realizzazione degli adempimenti di legge;
24) In particolare, con riferimento al precedente punto 23): l'Amministrazione comunale rimarca l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza. Fa propria una definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva

amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate dalla cura di interessi particolari.

25) Assicurare le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
26) Promuovere il benessere organizzativo mediante: 1) l'accrescimento del ruolo e delle competenze delle persone che lavorano nel Comune relativamente al benessere proprio e dei colleghi; 2) il monitoraggio organizzativo sullo stato di benessere collettivo e individuale; 3) la formazione di base sui vari profili del benessere organizzativo e individuale.
27) Migliorare la programmazione delle attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare la propria crescita professionale;
28) Garantire, attraverso gli uffici comunali preposti, gli adempimenti e i controlli di legge con riferimento alle "partecipazioni" a: A.U.S.I, E.G.A.S, Abbanoa, Cammino Santa Barbara, Iglesias Servizi srl, Itinerario del Romanico, Percorso francescano;
29) Approvazione del PIAO 2026;
30) Garantire l'efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali;
31) Garantire il buon funzionamento dell'ufficio di coordinamento e controllo interno della Società Iglesias Servizi srl (società in house del Comune), istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 18.04.2019;
32) Promuovere le "Pari Opportunità";
33) Gestione adempimenti connessi alle elezioni 2026;
34) Adempimenti nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali.;
35) Gestione adempimenti riferiti alla partecipazione del Comune ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Cura aggiornamento del DUP agli interventi PNRR nella parte strategica e operativa e pertanto sezione strategica in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR
36) Gestione efficiente ed efficace degli adempimenti connessi alla partecipata comunale "Iglesias Servizi srl", con particolare riferimento alla gestione ottimale degli affidamenti e dei relativi contratti di servizio;
37) Attuazione dell'accordo Comune, Regione Sardegna, Tribunale competente ai fini della piena operatività dell'Ufficio di Prossimità incardinato nell'Avvocatura comunale.
38) Per i Dirigenti responsabili del pagamento delle fatture commerciali: rispetto dei termini di pagamento la cui puntuale attuazione rileva nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance

Obiettivo strategico comune:

a."Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".

a) *b) "Migliorare la comunicazione".*

c."Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".

d)"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".

Di particolare rilevanza strategica sarà:

e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione (contenuto nel PIAO);
f. attuare i progetti del PNRR;
g. attuare forme di investimento territoriale integrato.
h.fare rete fra le Amministrazioni Pubbliche (RAS, Provincia del Sulcis Iglesiente, Comune) per realizzare progetti di sviluppo del territorio.

SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01500002

Codice: 01500002	
Periodo Mandato	Dal al
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Comune di Iglesias

Provincia del Sulcis Iglesiente

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2026 -2028

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Introduzione alla Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento relativo al triennio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Le Novità del DUP 2026/2028: Verso una Programmazione Ancora più Efficace

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028 introduce importanti cambiamenti normativi e operativi che impattano sia la struttura del documento sia le sue funzioni nei processi di pianificazione degli enti locali. Ecco le principali novità che renderanno il DUP uno strumento ancora più potente:

Aggiornamento dei Principi Contabili: A seguito del DM 25 luglio 2023, i principi contabili applicati al DUP sono stati aggiornati, imponendo una maggiore correlazione tra le scelte programmatiche e la sostenibilità finanziaria delle risorse. La sezione relativa al personale viene ampliata e integrata in modo più stringente con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Le nuove disposizioni richiedono maggiore dettaglio nella programmazione delle assunzioni, valutando la compatibilità con i vincoli di bilancio e le reali esigenze dell'ente.

Collegamento Rafforzato tra DUP e PIAO: Tutta la programmazione relativa alle risorse umane viene integrata e trasferita nel PIAO, lasciando al DUP la funzione di matrice strategica generale. La coerenza fra i due documenti diventa obbligatoria e deve essere documentata in modo esplicito.

Applicazione del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023): Dal 2026, la programmazione delle opere pubbliche e degli acquisti deve osservare le nuove regole introdotte dal codice,

comprese le soglie aggiornate per programmazione, servizi e forniture. Diventa obbligatoria la digitalizzazione di tutti i processi relativi agli appalti, dalla programmazione all'esecuzione, con un impatto diretto sulle sezioni del Documento Unico di Programmazione dedicate a lavori pubblici e gestione degli acquisti.

Iter di Approvazione Razionalizzato: Le note di aggiornamento al DUP vanno adottate solo in caso di effettive variazioni sostanziali, riducendo la produzione di documentazione non essenziale e rendendo l'iter più snello e flessibile.

Nuove Codifiche Contabili Settoriali: Alcune tipologie di spesa (ad esempio i servizi educativi all'infanzia) avranno nuove codifiche contabili che dovranno essere riportate nel DUP e nei documenti correlati, incrementando la trasparenza e la tracciabilità gestionale.

Integrazione con Strategie Nazionali ed Europee: Il DUP 2026/2028 deve integrare obiettivi e linee di finanziamento provenienti da piani nazionali (PNRR) ed europei (es. REPowerEU), soprattutto per i temi della transizione ecologica, digitalizzazione e modernizzazione infrastrutturale.

Queste innovazioni rendono il DUP 2026/2028 uno strumento strategico ancora più efficace e integrato nella gestione dell'ente locale, rafforzando trasparenza, controllo e capacità programmatica.

In conclusione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) è molto più di un semplice adempimento burocratico. È la vera e propria spina dorsale della gestione di un ente locale, garantendo che ogni risorsa sia impiegata in modo strategico e coerente con gli obiettivi a lungo termine.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.260.056,08	0,00	15.531.989,31	14.679.429,72	14.088.495,84	13.659.813,84	-5,49
Trasferimenti correnti	20.931.836,95	0,00	24.766.519,71	19.890.982,73	20.829.146,82	21.311.542,82	-19,69
Extratributarie	5.008.800,14	0,00	8.831.981,21	8.424.993,31	8.388.993,31	8.388.993,31	-4,61
TOTALE ENTRATE CORRENTI	41.200.693,17	0,00	49.130.490,23	42.995.405,76	43.306.635,97	43.360.349,97	-12,49
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	1.070.242,33	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	41.200.693,17	0,00	50.200.732,56	42.995.405,76	43.306.635,97	43.360.349,97	-14,35

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	7.094.343,36	0,00	49.530.972,11	22.833.592,35	26.485.527,67	26.544.103,66	-53,90
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	224.908,21	0,00	260.855,00	249.855,00	249.855,00	249.855,00	-4,22
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	12.340.765,25	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.319.251,57	0,00	62.132.592,36	23.083.447,35	26.735.382,67	26.793.958,66	-62,85
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	48.519.944,74	0,00	112.333.324,92	66.078.853,11	70.042.018,64	70.154.308,63	-41,18

ENTRATE TRIBUTARIE

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate che, sempre più spesso, a seguito della progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, sono acquisite con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune attraverso i tributi.

Potendo l'Ente, In questa ottica, indirizzare la sua politica assicurando un gettito adeguato alle proprie necessità senza trascurare il principio di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune e raggruppa tutte le forme di prelievo, ordinario e coattivo, effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva.

In relazione al concreto sistema di accertamento di queste entrate, i criteri per valutare positivamente le attività svolte dall'Ente sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità, in quanto indicano sia l'aspirazione al raggiungimento dell'equità contributiva che l'impegno irrinunciabile ad aumentare la solidità del bilancio.

Queste risorse rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti ed incidono per la maggior parte sull'indice di autonomia finanziaria del Comune.

Il quadro normativo di rifermento ha subito nel corso degli anni diverse revisioni e l'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (I.U.C. che racchiude IMU, TASI e TARI), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

IMU

L'IMU si applica alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

Una quota dell'imposta di pertinenza dei comuni, come stabilito dalla normativa vigente, alimenta il fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) che dal 2013 ha sostituito i trasferimenti erariali fiscalizzati.

Il gettito IMU previsto è già decurtato della quota che alimenta il F.S.C., così come stabilito dalla normativa vigente.

TARI

La TARI è la tassa introdotta per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il gettito iscritto in bilancio deriva dal Piano Economico Finanziario del tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	12.946.995,05	0,00	13.029.429,03	12.177.172,91	11.586.239,03	11.157.557,03	-6,54
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.313.061,03	0,00	2.502.560,28	2.502.256,81	2.502.256,81	2.502.256,81	-0,01
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.260.056,08	0,00	15.531.989,31	14.679.429,72	14.088.495,84	13.659.813,84	-5,49

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione, da parte dello Stato, della Regione, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico, finalizzata ad assicurare il finanziamento di funzioni proprie dell'ente sia relativamente alla gestione ordinaria che all'erogazione dei servizi.

A seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune.

I trasferimenti erariali, in costante diminuzione per effetto di quanto stabilito dalle norme vigenti tempo per tempo, sono sostituiti dal Fondo di solidarietà comunale che è allocato tra le entrate tributarie.

Le poche voci rimaste imputata al titolo 2° del bilancio, destinata a funzioni proprie dell'ente, sono il contributo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti), finalizzato al rimborso della quota interessi dei mutui, che registra delle variazioni solo in conseguenza al progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi sulle rate di ammortamento e i trasferimenti destinati a fondi perequativi.

Altri finanziamenti statali riguardano progetti finalizzati, quali l'istruzione scolastica, il rimborso forfettario dei buoni pasto anticipati dal Comune per il personale docente e i rimborsi per le operazioni elettorali nazionali (es. referendum abrogativi ecc.).

I finanziamenti regionali, sintetizzando, sono relativi alle politiche abitative, progetti di carattere sociale, quali i progetti in favore dei disabili e povertà estrema.

Il titolo 2°, oltre ai predetti trasferimenti comprende anche quelli che provengono da famiglie, imprese e istituzioni private, che nel precedente sistema contabile erano classificate tra le entrate extratributarie.

Il D.Lgs 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, c. 12, il ruolo delle regioni nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime è finalizzato alla realizzazione del piano regionale, e proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali e per l'assistenza scolastica, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza), sia delle comunicazioni pervenute dalla regione, e saranno oggetto di successive verifiche da parte degli uffici.

La misura dei trasferimenti non sempre risulta adeguata e l'Ente deve integrare gli stanziamenti con fondi propri nei limiti delle proprie disponibilità.

L’andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella tabella di seguito riportata

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.931.836,95	0,00	24.534.430,61	19.890.982,73	20.829.146,82	21.311.542,82	-18,93
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	152.089,10	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.931.836,95	0,00	24.766.519,71	19.890.982,73	20.829.146,82	21.311.542,82	-19,69

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie concorrono, insieme alle entrate dei precedenti primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Questa tipologia di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, che viene reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni istituzionali e produttive rese ai singoli cittadini, nonché con i proventi dei beni in locazione e altre entrate minori.

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice e conferisce all'Amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione e, le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di un servizio a domanda individuale.

Il Comune, con proprio Regolamento disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria e, dove ritenuto necessario un intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi riportati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune, per i quali vengono riscosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate. Per questi servizi l'Ente, ai fini dell'approvazione del bilancio, determina con apposito atto di Giunta il tasso di copertura degli stessi.

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.934.409,28	0,00	3.577.902,88	3.812.139,74	3.812.139,74	3.812.139,74	6,55
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.189.069,45	0,00	1.663.500,00	1.508.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00	-9,35
Interessi attivi	76.453,17	0,00	196.491,69	96.000,00	96.000,00	96.000,00	-51,14
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	808.868,24	0,00	3.394.086,64	3.008.853,57	2.972.853,57	2.972.853,57	-11,35
TOTALE	5.008.800,14	0,00	8.831.981,21	8.424.993,31	8.388.993,31	8.388.993,31	-4,61

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse del titolo 4° "Entrate in conto capitale", unitamente a quelle del titolo 6°, contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati in più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Tra le entrate in conto capitale trovano allocazione sia i contributi agli investimenti, risorse che possono essere definite a titolo gratuito, provenienti da Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni), Unione Europea, famiglie ed imprese (comprese quelle controllate o partecipate), che le entrate da alienazioni di beni, mobili ed immobili (che devono conservare l'originaria destinazione ed essere reinvestite esclusivamente in spese d'investimento, fatta salva l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge) e i permessi di costruire.

La previsione di gettito in ordine ai trasferimenti in conto capitale è avvenuta sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici competenti, fermo restando che soltanto ad avvenuta comunicazione di concessione certa del contributo, come pure dall'avvenuto rilascio della concessione ad edificare (per gli oneri di urbanizzazione), sarà possibile procedere al relativo accertamento contabile ed al conseguente impiego per le finalità ad esso relative.

La previsione degli stanziamenti prevedono, accanto al trend storico, il gettito derivante dall'attività edilizia ordinaria e dagli strumenti attuativi.

Nella tabella che segue vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologia.

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.297.375,03	0,00	47.263.340,46	22.188.737,35	25.840.672,67	25.899.248,66	-53,05
Altri trasferimenti in conto capitale	445.371,75	0,00	1.634.596,53	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	126.688,37	0,00	372.180,12	395.000,00	395.000,00	395.000,00	6,13
Altre entrate in conto capitale	224.908,21	0,00	260.855,00	249.855,00	249.855,00	249.855,00	-4,22
TOTALE	7.094.343,36	0,00	49.530.972,11	22.833.592,35	26.485.527,67	26.544.103,66	-53,90

PERMESSI DI COSTRUIRE

È la ex "concessione edilizia", ora prevista dagli articoli 10-21 del Testo unico dell'edilizia (dlgs 380/2011). È rilasciata dagli uffici comunali (un tempo era il sindaco) ed è necessaria per realizzare gli interventi privati più rilevanti: la ristrutturazione edilizia "pesante" (aumento di unità, modifiche di volume, sagoma, prospetti o superfici) e la nuova costruzione, nel residenziale come nel terziario-produttivo. Con il dlgs 70/2011 è stato introdotto il silenzio-assenso: decorsi i termini di legge (90 giorni, 120 nei comuni sopra 100mila abitanti) dalla presentazione della domanda questa si intende accolta. Una novità rimasta finora pressoché inattuata.

Il gettito derivante dall'attività edilizia è stato quantificato in base al trend storico.

In merito a quanto segnalato si precisa che i proventi previsti sono destinati esclusivamente a spese di investimento.

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	224.908,21	0,00	260.855,00	249.855,00	249.855,00	249.855,00	-4,22
TOTALE	224.908,21	0,00	260.855,00	249.855,00	249.855,00	249.855,00	-4,22

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il titolo 6° comprende le entrate provenienti dalla contrazione di prestiti che, come disposto dall'art. 202 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), sono ammessi per la realizzazione degli investimenti, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre finalità stabilite dalla legge.

Gli Enti ricorrono all'indebitamento per investimenti, quando le risorse proprie, quali le entrate da alienazioni di beni patrimoniali, gli introiti delle concessioni edilizie e relative sanzioni e l'avanzo di bilancio di parte corrente, in concorso con i contributi in conto capitale provenienti da terzi, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto da questa tipologia di spesa.

La contrazione di un mutuo è una operazione a titolo oneroso, in quanto comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento per interessi e il rimborso progressivo del capitale.

Le quote di cui sopra, costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie, infatti l'equilibrio del bilancio di parte corrente, si fonda sull'accostamento dei primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti ed extratributarie) con i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

A tale proposito le tabelle di seguito riportate, dimostrano il rispetto dei limiti di indebitamento, calcolati secondo la normativa vigente.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

COMUNE DI IGLESIAS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.506.324,13	15.531.989,31	14.679.429,72
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	23.410.997,20	24.766.519,71	19.890.982,73
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.692.632,35	8.831.981,21	8.424.993,31
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**44.609.953,68**	**49.130.490,23**	**42.995.405,76**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.460.995,37	4.913.049,02	4.299.540,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	207.228,23	207.228,23	207.228,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.253.767,14	4.705.820,79	4.092.312,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.105.013,50	6.815.570,05	6.518.624,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**7.105.013,50**	**6.815.570,05**	**6.518.624,54**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tra le entrate ricomprese nel titolo 5° sono allocate le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine e la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Queste operazioni sono connesse prevalentemente ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione, in quanto questi movimenti consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita di valore (minusvalenza).

Tra le alienazioni di attività finanziarie confluiscono anche le alienazioni a partecipazioni di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel titolo 7° sono allocate le previsioni di entrata di una particolare fonte di finanziamento a breve, costituita dalle anticipazioni concesse dal tesoriere.

Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze di cassa, a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Ciascun ente può prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella correlata voce del titolo III della spesa, sia in sede di approvazione del bilancio, sia con apposita variazione al verificarsi di tale necessità.

Nonostante le disposizioni del D.L. 1/2012, che ha introdotto la sospensione del sistema di tesoreria mista che dal 2009 aveva consentito agli enti di beneficiare di una maggiore autonomia gestionale in materia finanziaria e di cassa, oltre che di una significativa remunerazione sulle liquidità disponibili, questo Comune continua a beneficiare di un buon livello di liquidità.

Quindi, stante l'attuale situazione di cassa, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria, si presume che anche per il 2026 non ci sarà tale necessità.

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*3.445.167,85*	*3.545.937,86*	*3.545.937,86*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*289.307,86*	*296.784,66*	*296.784,66*
Acquisto di beni e servizi	*2.615.084,92*	*2.672.631,31*	*2.594.294,75*
Trasferimenti correnti	*185.441,00*	*186.225,07*	*186.225,07*
Interessi passivi	*87.266,12*	*87.266,12*	*87.266,12*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*16.000,00*	*16.000,00*	*16.000,00*
Altre spese correnti	*2.243.500,00*	*2.243.500,00*	*2.243.500,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*11.741.148,45*	*16.897.183,69*	*16.897.183,69*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	**20.622.916,20**	**25.945.528,71**	**25.867.192,15**
Giustizia			
Giustizia	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*216,00*	*216,00*	*216,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Giustizia	**216,00**	**216,00**	**216,00**
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*1.123.255,56*	*1.117.650,70*	*1.117.650,70*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*74.452,61*	*76.427,34*	*76.427,34*
Acquisto di beni e servizi	*312.072,50*	*312.072,50*	*312.072,50*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*1.800,00*	*1.800,00*	*1.800,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*71.250,00*	*71.250,00*	*71.250,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Ordine pubblico e sicurezza	**1.582.830,67**	**1.579.200,54**	**1.579.200,54**
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*73.979,49*	*73.979,49*	*73.979,49*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.944,00*	*4.944,00*	*4.944,00*
Acquisto di beni e servizi	*1.221.781,15*	*1.133.289,40*	*1.133.289,40*
Trasferimenti correnti	*366.164,48*	*366.164,48*	*366.164,48*
Interessi passivi	*8.355,37*	*8.355,37*	*8.355,37*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*500,00*	*500,00*	*500,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Istruzione e diritto allo studio	**1.675.724,49**	**1.587.232,74**	**1.587.232,74**
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*77.467,38*	*77.467,38*	*77.467,38*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*5.181,25*	*5.181,25*	*5.181,25*
Acquisto di beni e servizi	*430.544,90*	*383.432,83*	*358.764,98*
Trasferimenti correnti	*35.000,00*	*5.000,00*	*5.000,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**548.193,53**	**471.081,46**	**446.413,61**
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*1.550,00*	*1.550,00*	*1.550,00*
Acquisto di beni e servizi	*91.790,00*	*91.790,00*	*91.790,00*
Trasferimenti correnti	*50.000,00*	*50.000,00*	*30.000,00*
Interessi passivi	*13.532,72*	*13.532,72*	*13.532,72*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*51.615,63*	*51.615,63*	*51.615,63*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	**208.488,35**	**208.488,35**	**188.488,35**
Turismo			
Turismo	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*599.013,74*	*437.330,66*	*472.330,66*
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*160.891,59*	*911.542,26*	*911.542,26*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Turismo	**759.905,33**	**1.348.872,92**	**1.383.872,92**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*557.791,08*	*557.791,08*	*557.791,08*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*37.275,59*	*37.275,59*	*37.275,59*
Acquisto di beni e servizi	*69.690,00*	*69.690,00*	*69.690,00*
Trasferimenti correnti	*400.000,00*	*400.000,00*	*400.000,00*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*271.909,17*	*958.698,94*	*1.009.437,13*
Contributi agli investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**1.336.665,84**	**2.023.455,61**	**2.074.193,80**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*272.588,29*	*253.619,26*	*253.619,26*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*14.572,24*	*14.893,61*	*14.893,61*
Acquisto di beni e servizi	*5.689.203,24*	*5.689.203,24*	*5.689.203,24*
Trasferimenti correnti	*37.465,70*	*37.465,70*	*37.465,70*
Interessi passivi	*7.824,27*	*7.824,27*	*7.824,27*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*3.502.178,42*	*6.002.178,41*	*6.002.178,41*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**9.523.832,16**	**12.005.184,49**	**12.005.184,49**
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*912.936,51*	*912.936,51*	*912.936,51*
Trasferimenti correnti	*4.000,00*	*4.000,00*	*4.000,00*
Interessi passivi	*40.985,27*	*40.985,27*	*40.985,27*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*340.442,50*	*340.442,50*	*340.442,50*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	**1.298.364,28**	**1.298.364,28**	**1.298.364,28**
Soccorso civile			
Soccorso civile	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Trasferimenti correnti	*50.000,00*	*50.000,00*	*50.000,00*
Interessi passivi	*10.762,58*	*10.762,58*	*10.762,58*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Soccorso civile	**60.762,58**	**60.762,58**	**60.762,58**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*684.170,54*	*684.170,54*	*684.170,54*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*53.174,85*	*53.174,85*	*53.174,85*
Acquisto di beni e servizi	*4.025.141,36*	*5.013.092,45*	*5.495.488,45*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Trasferimenti correnti	*8.386.873,79*	*8.386.873,79*	*8.386.873,79*
Interessi passivi	*31.482,21*	*31.482,21*	*31.482,21*
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*210.000,00*	*210.000,00*	*210.000,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**13.390.842,75**	**14.378.793,84**	**14.861.189,84**
Tutela della salute			
Tutela della salute	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*210.000,00*	*210.000,00*	*210.000,00*
Trasferimenti correnti	*4.000,00*	*4.000,00*	*4.000,00*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Tutela della salute	**214.000,00**	**214.000,00**	**214.000,00**
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Redditi da lavoro dipendente	*103.243,04*	*103.243,04*	*103.243,04*
Imposte e tasse a carico dell'ente	*6.892,09*	*6.892,09*	*6.892,09*
Acquisto di beni e servizi	*248.914,40*	*248.914,40*	*248.914,40*
Interessi passivi	*7.119,69*	*7.119,69*	*7.119,69*
Altre spese correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Sviluppo economico e competitività	**366.169,22**	**366.169,22**	**366.169,22**
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di beni e servizi	*13.000,00*	*13.000,00*	*13.000,00*
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	*1.789.590,36*	*1.789.590,36*	*1.789.590,36*
Altre spese in conto capitale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**1.789.590,36**	**1.789.590,36**	**1.789.590,36**
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Trasferimenti correnti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre spese correnti	*4.387.473,12*	*3.893.740,06*	*3.553.062,07*
Altre spese in conto capitale	*55.515,53*	*55.515,53*	*55.515,53*
Totale Fondi e accantonamenti	**4.442.988,65**	**3.949.255,59**	**3.608.577,60**
Debito pubblico			
Debito pubblico	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	*398.486,26*	*306.945,51*	*314.783,71*
Totale Debito pubblico	**398.486,26**	**306.945,51**	**314.783,71**
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale Servizi per conto terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE	**58.232.976,67**	**67.546.142,20**	**67.658.432,19**

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi legislativi, all'Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre a quelle attinenti allo sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00100000000
Servizi istituzionali e generali e di gestione

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	11.133.440,95	16.289.476,19	16.289.476,19	43.712.393,33	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.133.440,95	16.289.476,19	16.289.476,19	43.712.393,33	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	
TOTALE (C)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.193.440,95	16.349.476,19	16.349.476,19	43.892.393,33	
TOTALE GENERALE	11.193.440,95	16.349.476,19	16.349.476,19	43.892.393,33	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.445.167,85	16.71%	3.545.937,86	13.67%	3.545.937,86	13.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	289.307,86	1.4%	296.784,66	1.14%	296.784,66	1.15%
Acquisto di beni e servizi	2.615.084,92	12.68%	2.672.631,31	10.3%	2.594.294,75	10.03%
Trasferimenti correnti	185.441,00	0.9%	186.225,07	0.72%	186.225,07	0.72%
Interessi passivi	87.266,12	0.42%	87.266,12	0.34%	87.266,12	0.34%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.000,00	0.08%	16.000,00	0.06%	16.000,00	0.06%
Altre spese correnti	2.243.500,00	10.88%	2.243.500,00	8.65%	2.243.500,00	8.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.741.148,45	56.93%	16.897.183,69	65.13%	16.897.183,69	65.32%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	20.622.916,20		25.945.528,71		25.867.192,15	

Missione M002

Giustizia

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 02 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione, al funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00200000000
Giustizia

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	216,00	100%	216,00	100%	216,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	216,00		216,00		216,00	

Missione M003

Ordine pubblico e sicurezza

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa, che includono le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Comprende altresì le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00300000000
Ordine pubblico e sicurezza

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Redditi da lavoro dipendente	1.123.255,56	70.96%	1.117.650,70	70.77%	1.117.650,70	70.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.452,61	4.7%	76.427,34	4.84%	76.427,34	4.84%
Acquisto di beni e servizi	312.072,50	19.72%	312.072,50	19.76%	312.072,50	19.76%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	0.11%	1.800,00	0.11%	1.800,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.250,00	4.5%	71.250,00	4.51%	71.250,00	4.51%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.582.830,67		1.579.200,54		1.579.200,54	

Missione M004

Istruzione e diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00400000000
Istruzione e diritto allo studio

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	73.979,49	4.41%	73.979,49	4.66%	73.979,49	4.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.944,00	0.3%	4.944,00	0.31%	4.944,00	0.31%
Acquisto di beni e servizi	1.221.781,15	72.91%	1.133.289,40	71.4%	1.133.289,40	71.4%
Trasferimenti correnti	366.164,48	21.85%	366.164,48	23.07%	366.164,48	23.07%
Interessi passivi	8.355,37	0.5%	8.355,37	0.53%	8.355,37	0.53%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.03%	500,00	0.03%	500,00	0.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.675.724,49		1.587.232,74		1.587.232,74	

Missione M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Sono altresì incluse quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00500000000
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	77.467,38	14.13%	77.467,38	16.44%	77.467,38	17.35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.181,25	0.95%	5.181,25	1.1%	5.181,25	1.16%
Acquisto di beni e servizi	430.544,90	78.54%	383.432,83	81.39%	358.764,98	80.37%
Trasferimenti correnti	35.000,00	6.38%	5.000,00	1.06%	5.000,00	1.12%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	548.193,53		471.081,46		446.413,61	

Missione M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 06 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione ed il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00600000000
Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.550,00	0.74%	1.550,00	0.74%	1.550,00	0.82%
Acquisto di beni e servizi	91.790,00	44.03%	91.790,00	44.03%	91.790,00	48.7%
Trasferimenti correnti	50.000,00	23.98%	50.000,00	23.98%	30.000,00	15.92%
Interessi passivi	13.532,72	6.49%	13.532,72	6.49%	13.532,72	7.18%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.615,63	24.76%	51.615,63	24.76%	51.615,63	27.38%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	208.488,35		208.488,35		188.488,35	

Missione M007

Turismo

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00700000000
Turismo

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	160.891,59	911.542,26	911.542,26	1.983.976,11	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	160.891,59	911.542,26	911.542,26	1.983.976,11	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	160.891,59	911.542,26	911.542,26	1.983.976,11	
TOTALE GENERALE	160.891,59	911.542,26	911.542,26	1.983.976,11	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Acquisto di beni e servizi	599.013,74	78.83%	437.330,66	32.42%	472.330,66	34.13%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.891,59	21.17%	911.542,26	67.58%	911.542,26	65.87%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	759.905,33		1.348.872,92		1.383.872,92	

Missione M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 08 racchiude tutte le azioni che si riferiscono all'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00800000000
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	221.020,40	816.269,82	874.845,81	1.912.136,03	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	221.020,40	816.269,82	874.845,81	1.912.136,03	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	221.020,40	816.269,82	874.845,81	1.912.136,03	
TOTALE GENERALE	221.020,40	816.269,82	874.845,81	1.912.136,03	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	557.791,08	41.73%	557.791,08	27.57%	557.791,08	26.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	37.275,59	2.79%	37.275,59	1.84%	37.275,59	1.8%
Acquisto di beni e servizi	69.690,00	5.21%	69.690,00	3.44%	69.690,00	3.36%
Trasferimenti correnti	400.000,00	29.93%	400.000,00	19.77%	400.000,00	19.28%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	271.909,17	20.34%	958.698,94	47.38%	1.009.437,13	48.67%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.336.665,84		2.023.455,61		2.074.193,80	

Missione M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e, dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M00900000000
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	
TOTALE GENERALE	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	272.588,29	2.86%	253.619,26	2.11%	253.619,26	2.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.572,24	0.15%	14.893,61	0.12%	14.893,61	0.12%
Acquisto di beni e servizi	5.689.203,24	59.74%	5.689.203,24	47.39%	5.689.203,24	47.39%
Trasferimenti correnti	37.465,70	0.39%	37.465,70	0.31%	37.465,70	0.31%
Interessi passivi	7.824,27	0.08%	7.824,27	0.07%	7.824,27	0.07%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.502.178,42	36.77%	6.002.178,41	50%	6.002.178,41	50%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.523.832,16		12.005.184,49		12.005.184,49	

Missione M010

Trasporti e diritto alla mobilità

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'Amministrazione, il funzionamento regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01000000000
Trasporti e diritto alla mobilità

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	912.936,51	70.31%	912.936,51	70.31%	912.936,51	70.31%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.31%	4.000,00	0.31%	4.000,00	0.31%
Interessi passivi	40.985,27	3.16%	40.985,27	3.16%	40.985,27	3.16%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	340.442,50	26.22%	340.442,50	26.22%	340.442,50	26.22%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.298.364,28		1.298.364,28		1.298.364,28	

Missione M011

Soccorso civile

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze nonché per fronteggiare le calamità naturali.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01100000000
Soccorso civile

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Trasferimenti correnti	50.000,00	82.29%	50.000,00	82.29%	50.000,00	82.29%
Interessi passivi	10.762,58	17.71%	10.762,58	17.71%	10.762,58	17.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	60.762,58		60.762,58		60.762,58	

Missione M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione comprende l'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01200000000
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	134.371,50	1.357.467,50	1.839.863,50	3.331.702,50	
Entrate Specifiche - Regione	480.144,91	245.000,00	245.000,00	970.144,91	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	614.516,41	1.602.467,50	2.084.863,50	4.301.847,41	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	614.516,41	1.602.467,50	2.084.863,50	4.301.847,41	
TOTALE GENERALE	614.516,41	1.602.467,50	2.084.863,50	4.301.847,41	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Redditi da lavoro dipendente	684.170,54	5.11%	684.170,54	4.76%	684.170,54	4.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.174,85	0.4%	53.174,85	0.37%	53.174,85	0.36%
Acquisto di beni e servizi	4.025.141,36	30.06%	5.013.092,45	34.86%	5.495.488,45	36.98%
Trasferimenti correnti	8.386.873,79	62.63%	8.386.873,79	58.33%	8.386.873,79	56.43%
Interessi passivi	31.482,21	0.24%	31.482,21	0.22%	31.482,21	0.21%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.000,00	1.57%	210.000,00	1.46%	210.000,00	1.41%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	13.390.842,75		14.378.793,84		14.861.189,84	

Missione M013

Tutela della salute

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 13 si occupa lotta al randagismo, mediante il servizio di custodia, ricovero e cura dei cani randagi o vaganti, abbandonati e rinvenuti nel territorio comunale. Si opera attraverso convenzioni con le Associazioni di volontariato che hanno sede nella zona del Sulcis Iglesiente.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01300000000
Tutela della salute

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Acquisto di beni e servizi	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	214.000,00		214.000,00		214.000,00	

Missione M014

Sviluppo economico e competitività

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità, nonché l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01400000000
Sviluppo economico e competitività

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Redditi da lavoro dipendente	103.243,04	28.2%	103.243,04	28.2%	103.243,04	28.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.892,09	1.88%	6.892,09	1.88%	6.892,09	1.88%
Acquisto di beni e servizi	248.914,40	67.98%	248.914,40	67.98%	248.914,40	67.98%
Interessi passivi	7.119,69	1.94%	7.119,69	1.94%	7.119,69	1.94%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	366.169,22		366.169,22		366.169,22	

Missione M015

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Non ricorre

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01500000000
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione M016

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01600000000
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	100%	13.000,00	100%	13.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	13.000,00		13.000,00		13.000,00	

Missione M017

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Non ricorre

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01700000000
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.789.590,36	100%	1.789.590,36	100%	1.789.590,36	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.789.590,36		1.789.590,36		1.789.590,36	

Missione M018

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Non vi sono spese in questa missione.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M01800000000
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M018

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

Missione M020

Fondi e accantonamenti

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 20 viene definita nel Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

In questa missione si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato dal 2024 con la media semplice e nella percentuale a regime del 100%.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M02000000000
Fondi e accantonamenti

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Altre spese correnti	4.387.473,12	98.75%	3.893.740,06	98.59%	3.553.062,07	98.46%
Altre spese in conto capitale	55.515,53	1.25%	55.515,53	1.41%	55.515,53	1.54%
TOTALE MISSIONE	4.442.988,65		3.949.255,59		3.608.577,60	

Missione M050

Debito pubblico

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 50 viene definita nel Glossario COFOG nel modo seguente: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le quote della cassa depositi e prestiti e le quote del credito sportivo e inoltre “le anticipazioni straordinarie.”

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M05000000000
Debito pubblico

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**	**entità**	**% su Tot**
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	398.486,26	100%	306.945,51	100%	314.783,71	100%
TOTALE MISSIONE	398.486,26		306.945,51		314.783,71	

Missione M099

Servizi per conto terzi

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

La missione 99 viene definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Questa missione è costituita da tutti i fondi delle partite di giro che rappresentano i debiti e crediti per l’Ente.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M09900000000
Servizi per conto terzi

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Responsabile: Marco Marcello
Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Missione 1 - Programma 1: Organi Istituzionali
Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n.404 del 31.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede, tra l'altro, oltre alla struttura in posizione di Staff, n. 6 settori
come di seguito articolati: Settore I "Amministrativo Contabile"; Settore II "Servizi socio- assistenziali"; Settore III "Programmazione, pianificazione e gestione del territorio; Settore IV "Tecnico-manutentivo", Settore V Patrimonio – Provveditorato, Settore VI Polizia Municipale.
E' prevista inoltre l'Avvocatura e n. 1 Unità di Progetto.
Tutto ciò premesso, presso la struttura in posizione di Staff operano:
Segreteria Generale – Organi Istituzionali;
Informatizzazione – Ufficio Transizione alla modalità operativa digitale, Tributi
Anticorruzione e Trasparenza, Controlli interni
Descrizione analitica generale (**Segreteria generale e Organi istituzionali)**
Gli Uffici Segreteria generale e Organi istituzionali assicurano, sotto la direzione del Segretario generale, le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Consiglio comunale, Presidente Consiglio comunale, Giunta comunale, Commissioni)
e per l'espletamento del mandato degli Assessori, nonché trasversalmente per l'attività gestionale dei dirigenti ("movimento" determinazioni, deliberazioni di Giunta e Consiglio, ordinanze, decreti ecc., nonché attività di raccordo perché i dirigenti possano supportare
gli organi di direzione politica dell'ente). Garantisce la collaborazione al Segretario generale sia con riferimento ai compiti di istituto di quest'ultimo, sia con riferimento al suo ruolo di direzione dei suddetti uffici (**Segreteria generale e Organi istituzionali)** inseriti nello Staff.
Gli uffici sono punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente. Oltre all'attività di segreteria amministrativa del Sindaco e di tutti gli Amministratori, supporta il primo cittadino, dal punto di vista tecnico giuridico, nell'elaborazione ed attuazione di politiche pubbliche, cura le attività connesse alla comunicazione, i processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali e svolge attività di raccordo tra il vertice politico e i servizi amministrativi – gestionali.
Gli obiettivi e le competenze sono svolte con modalità organizzative finalizzate a realizzare un'ampia presenza di orario nel rispetto delle norme e di criteri di efficacia ed economicità.
In sintesi il personale coinvolto: (ciascuno secondo le rispettive competenze interne ad ogni unità organizzativa), è il seguente: n. 1 dipendente appartenente alla categoria D, n. 2 dipendenti appartenenti alla categoria C, n. 1 dipendente appartenente alla categoria B.

La Direzione degli uffici è del Segretario generale.
Trattandosi di uffici di staff è da segnalare una interconnessione con la programmazione 2026 degli altri settori comunali, soprattutto con riferimento al procedimento volto alla approvazione delle proposte di deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta, nonché alla adozione delle ordinanze e dei decreti.
In particolare è da segnalare l'interconnessione delle attività svolte con quelle inerenti la programmazione degli altri settori comunali ai quali fornisce supporto diretto e/o indiretto per il raggiungimento di particolati obiettivi di rilevanza strategica per l'Ente e per la redazione degli atti.

Descrizione analitica particolare "Organi istituzionali"
L'ufficio Organi Istituzionali svolge compiti di assistenza e supporto alle attività e/o iniziative del Sindaco e degli Assessori nelle loro funzioni istituzionali e di rappresentanza.
L'Ufficio Organi istituzionali sotto la direzione del Segretario generale, provvede alle seguenti attività:
Assicura il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza, nel rispetto di normative e regolamenti in vigore.
Fornisce il supporto e l'assistenza al Sindaco nella stesura di tutti i documenti programmatici (DUP, Bilancio, PEG, Consuntivo, Consolidato, Monitoraggio, Conto annuale, PIAO, ecc.), nonché di tutti i documenti adottati in seno allo Staff e aventi natura di indirizzo (es: particolari convenzioni con Enti vari, accordi di programma ecc.).
Gestione dei reclami e dei disservizi; assistenza ai cittadini che si trovano in situazioni particolari e le cui problematiche evidenziate richiedono l'azione dello Staff presso gli altri uffici comunali coinvolti.
Gestione agenda del Sindaco per riunioni e appuntamenti.
Assiste il Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali e in particolare nei rapporti con Consiglio, Giunta, Dirigenti sia dal punto di vista pratico- organizzativo che dal punto di vista tecnico –giuridico.
Organizza i servizi di cerimoniale e di rappresentanza. Cura i rapporti con tutti gli Uffici comunali in quanto riceve da questi Uffici le richieste di firma degli atti che devono essere sottoscritti dal Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente.
Cura, per conto del Sindaco, i generali rapporti interni con gli altri uffici comunali e con tutti gli Assessori. Mantiene le pubbliche relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni, cittadini.
Si occupa del ricevimento del pubblico per colloqui col Sindaco, della gestione di richieste, proposte e reclami indirizzati al Sindaco, della relativa corrispondenza.
Cura le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovra comunale, sovrintendendo gli incontri che ne discendono.
Gestisce la corrispondenza del Sindaco in Entrata ed Uscita. In particolare protocolla quella in Uscita.
Riceve dallo Stato Civile, mettendole in calendario, le comunicazioni inerenti le celebrazioni di matrimonio ai fini della presenza al rito del Sindaco o di un suo delegato.

Motivazione delle scelte e obiettivi

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva

in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

Obiettivi

Il **programma** si pone come obiettivo quello di garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Essi mirano a mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge e a portare a compimento, il più possibile,

l'azione programmatica avviata nell'esercizio precedente 2025.

In particolare, sotto la Direzione del Segretario generale, nel 2026 verrà garantito l'obiettivo di mantenimento.

Oltre all'obiettivo generale di mantenimento, le azioni strategiche che costituiscono punto di riferimento sono le seguenti:

Data la linea strategica "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" le azioni strategiche trasversali e generali di riferimento, da attuare attraverso il piano esecutivo di gestione, sono le seguenti:

- Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
- Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
- Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative, nonché garantire la cura della qualità degli atti amministrativi prodotti (cioè ad esempio delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti);
- Supportare, in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente; tale azione si concretizza anche attraverso una attività di coordinamento da parte del Segretario generale che consenta l'attuazione, in maniera coerente ed efficace, delle linee di mandato del Sindaco. A tal fine, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati – che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma, avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa. Si pensi, a titolo di esempio, alla attività garantita per la stesura del DUP nel suo contenuto intero e non solo riferito agli uffici di staff e anche alla stesura del PIAO;
- Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza ed incrementare l'informatizzazione;
- Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;

•Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;

Gestire le operazioni di competenza a seguito di eventuali elezioni anno 2026.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2026.

Finalità da conseguire

Mantenere il livello raggiunto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa proseguendo con le attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze già attuate negli anni precedenti.

Le finalità rientrano nella attività di funzionamento generale dell'Ente; esse rappresentano un elevato grado di eterogeneità trattandosi di vera e propria attività di staff a supporto di altri uffici e servizi.

Non sono previsti interventi di investimento.

Il servizio non eroga servizi di consumo.

Risorse Umane

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

n. 1 ex categoria D (Funzionario)

n. 2 ex categoria C (Istruttori)

n. 1 ex categoria B (Operatore)

Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato.

Lo stesso personale di ruolo è assegnato anche alla segreteria generale.

N. 1 Istruttore svolge la sua attività anche per l'Ufficio Cultura del V Settore (precisamnete n. 18 ore settimanali).

La Direzione del personale assegnato è affidata al Segretario Generale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.618,34	4.07%	36.694,91	4.08%	36.694,91	4.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	58.895,20	6.55%	58.895,20	6.55%	58.895,20	6.6%
Acquisto di beni e servizi	715.961,50	79.67%	715.961,50	79.66%	709.925,07	79.53%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	87.166,12	9.7%	87.166,12	9.7%	87.166,12	9.76%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	898.641,16		898.717,73		892.681,30	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 1 - Programma 2: Segretaria Generale.

Uffici Segreteria Generale; Controlli – Trasparenza – Anticorruzione; Responsabile: Segretario Generale Dott. Marco Marcello

Affari Generali. Responsabile: Dirigente del Settore Amministrativo Contabile dott.ssa Angela Maria Floris.

Descrizione analitica generale (**Segreteria generale e Organi istituzionali)**

Gli Uffici Segreteria generale e Organi istituzionali assicurano, sotto la direzione del Segretario generale, le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Consiglio comunale, Presidente Consiglio comunale, Giunta comunale, Commissioni)

e per l'espletamento del mandato degli Assessori, nonché trasversalmente per l'attività gestionale dei dirigenti ("movimento" determinazioni, deliberazioni di Giunta e Consiglio, ordinanze, decreti ecc., nonché attività di raccordo perché i dirigenti possano supportare

gli organi di direzione politica dell'ente). Garantisce la collaborazione al Segretario generale sia con riferimento ai compiti di istituto di quest'ultimo, sia con riferimento al suo ruolo di direzione dei suddetti uffici (**Segreteria generale e Organi istituzionali)** inseriti nello Staff.

Gli uffici sono punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente. Oltre all'attività di segreteria particolare del Sindaco

e di tutti gli Amministratori, supporta il primo cittadino, dal punto di vista tecnico giuridico, nell'elaborazione ed attuazione di politiche pubbliche, cura le attività connesse alla comunicazione, i processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali e svolge attività di raccordo tra il vertice

politico e i servizi amministrativi – gestionali.

Gli obiettivi e le competenze sono svolte con modalità organizzative finalizzate a realizzare un'ampia presenza di orario nel rispetto delle norme e di criteri di efficacia ed economicità.

In sintesi il personale coinvolto: (ciascuno secondo le rispettive competenze interne ad ogni unità organizzativa), è il seguente: n. 1 dipendente appartenente alla ex categoria D, n. 2 dipendenti appartenenti alla ex categoria C, n. 1 dipendente appartenente alla ex categoria B.

La Direzione degli uffici è del Segretario generale.

Trattandosi di uffici di staff è da segnalare una interconnessione con la programmazione 2026 degli altri settori comunali, soprattutto con riferimento al procedimento volto alla approvazione delle proposte di deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta, nonché alla adozione delle ordinanze e dei decreti. In particolare è da segnalare l'interconnessione delle attività svolte con quelle inerenti la programmazione degli altri settori comunali ai quali fornisce supporto diretto e/o indiretto per il raggiungimento di particolati obiettivi di rilevanza strategica per l'Ente.

Descrizione analitica particolare "Segreteria generale"

La Segreteria Generale è l'ufficio che si occupa di gestire i rapporti tra l'Amministrazione e tutti i Servizi comunali.

Ciò premesso: l'ufficio Segreteria generale, sotto la direzione del Segretario generale, provvede alle seguenti attività.

Assiste il Presidente del Consiglio comunale, sia dal punto di vista pratico – organizzativo che dal punto di vista tecnico giuridico per l'espletamento delle sue funzioni di legge.

Segue nel programma informatico "atti" tutta la movimentazione degli atti (dalle proposte ai testi definitivi: deliberazioni e determinazioni), e ne cura la presentazione alla firma per quanto attiene gli originali delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta, nonché la numerazione definitiva avendo cura della lavorazione di dettaglio successiva alla approvazione degli atti;

Riceve e custodisce, nonché verifica la correttezza formale e tecnico -giuridica delle proposte di deliberazione ai fini della preparazione dell'ordine del giorno per i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio comunale.

Prepara le sedute della Giunta comunale e del Consiglio comunale e, ai fini delle relative

sedute, cura i rapporti (sia pratico – organizzativi che tecnico giuridici), con gli assessori e i consiglieri, nonché con gli uffici a vario titolo coinvolti nella predisposizione degli atti.

Cura costantemente i contatti con l'Ufficio Messi al fine della notifica e/o consegna di atti per tempo ai destinatari.

Garantisce l'uso della sala consiliare (allestimento e strumentazione) in occasione delle riunioni del Consiglio. Cura l'istruttoria di tutte le pratiche di varia natura non rientranti nella competenza specifica dei diversi uffici comunali e aventi natura strategica per il Comune dal punto di vista della attività di indirizzo e di programmazione, nonché per il raggiungimento di un particolare obiettivo.

Cura l'archivio recente degli atti in originale (deliberazioni di Consiglio e di Giunta). Cura gli adempimenti in materia di anagrafe on line degli amministratori.

Con riferimento a quanto di competenza al servizio: cura l'aggiornamento e l'inserimento dati nel sito *web* istituzionale del Comune.

Segue in particolare il movimento deliberativo e i lavori di tutte le commissioni consiliari, della commissione Statuto e della Conferenza dei Capigruppo, anche con particolare riferimento al contenuto tecnico – giuridico dei temi trattati.

Cura in generale i compiti di istituto assegnati dalla legge agli uffici di segreteria generale. Nel dettaglio le attività più importanti sono le seguenti:

-ricezione delle proposte di deliberazione consiliare, comunicazione a Segretario, Sindaco e Assessore competente; controllo formale e tecnico giuridico delle proposte sia nel testo cartaceo che in macchina. Continuo aggiornamento a Segretario, Sindaco e Assessore

competente delle proposte depositate. Convocazione del Consiglio comunale. Durante i lavori del C.C collaborazione con il Segretario generale ai fini della verbalizzazione e per quanto occorra, nonché assistenza in aula al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale,

ai consiglieri e agli assessori. Lavorazione delle deliberazioni del Consiglio comunale tenuto conto dell'esito della seduta quale risultante dalla verbalizzazione a mano; numerazione delle deliberazioni consiliari. Con riferimento alle attività espletate: coordinamento delle attività

sia mediante azioni interne che mediante rapporti esterni all'ufficio. Analisi, studio e ricerca.

-Registrazione audio e video sedute del Consiglio comunale per l'effettuazione della diretta *streaming.* Fotocopiatura, prelievo, trasporto e consegna materiali e documenti d'ufficio; commissioni anche con uso di automezzo; collegamenti fra Centro direzionale e sedi distaccate

(es: via Argentaria, via Pacinotti, Palazzo Municipale).

Convocazione e verbalizzazione commissioni. Aggiornamento costante del Sindaco e del Segretario con riferimento all'esito dei lavori in commissione, ai fini della seduta della capigruppo che stabilisce la programmazione dei lavori consiliari.

Aggiornamento costante del Presidente Consiglio comunale per quanto concerne le richieste pervenute ed il deposito delle proposte consiliari.

Conferenza dei Capigruppo.

Assistenza tecnico – giuridica al Presidente del Consiglio comunale e agli assessori.

Predisposizione di Regolamenti comunali aventi valenza generale e attività di collaborazione con gli altri uffici comunali per la stesura di particolari Regolamenti necessari in altri Settori dell'Ente.

Gestione interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno.

Determinazioni di impegno e di liquidazione. Rapporti con gli uffici comunali (in particolare Ragioneria, Messi, Informatizzazione).

Prenotazione per la pubblicazione giornaliera delle determinazioni confluite sul programma atti da tutti gli uffici comunali.

In occasione della promozione di raccolta firme per presentazione di referendum o proposte di legge di iniziativa popolare è punto di contatto dei cittadini per l'apposizione delle firme.

In sede di insediamento di nuova Amministrazione cura tutti gli atti inerenti le relative procedure.

Ricezione delle proposte di deliberazione della Giunta comunale, loro controllo formale e tecnico giuridico sia nel testo cartaceo che in macchina, comunicazione al Segretario e al Sindaco.

Preparazione degli ordini del giorno delle sedute della Giunta comunale e calendarizzazione. In particolare cura dei rapporti con gli assessori e con tutti gli uffici comunali.

Durante i lavori della Giunta comunale collaborazione con il Segretario generale. Lavorazione delle deliberazioni di Giunta comunale tenuto conto dell'esito della seduta. Rapporti con gli uffici comunali interessati.

Collaborazione con il Segretario per lo svolgimento dei lavori del Consiglio e della Giunta comunale (attività propedeutica, durante la seduta e successiva per la lavorazione delle deliberazioni) e per l'esercizio della attività di coordinamento dei dirigenti.

Collaborazione con il segretario nella preparazione di conferenze /riunioni che il Segretario può indire sia in qualità di Segretario sia in qualità di Dirigente.

Ha cura del materiale assegnato per lo svolgimento del servizio: dalla cancelleria ai prodotti di pulizia, al toner; con riferimento alla pulizia del piano: istruzioni all'addetto.

Gestione mail di competenza sull'apposito programma denominato "Zimbra".

Se è attivato un cantiere comunale, per quanto di competenza, cura dei rapporti con il personale del cantiere.

Il Segretario Generale

Il Segretario generale ricopre le seguenti funzioni

a)La funzione di collaborazione;
b)La funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico- amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti;
c)La funzione di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta;
d)le funzioni rogatorie;
e)gli altri incarichi aggiuntivi riconducibili al contenuto dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del TUEL.
Il Segretario inoltre è stato destinatario per legge e per conseguente nomina sindacale, delle seguenti funzioni:

1) responsabile del controllo di regolarità amministrativa successiva;
2) responsabile della trasparenza;
3) responsabile della prevenzione della corruzione.

CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Descrizione analitica

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato un nuova figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto della trasparenza. In materia di controlli interni il Comune di Iglesias opera attraverso un apposito regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 27.02.2014 ed integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30.01.2015.

Per l'anno 2026 il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - 2024 (aggiornato con il PNA 2025) costituisce atto di indirizzo per l'approvazione, entro la data fissata dalla legge per l'anno 2026,

del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti locali devono adottare il quale è, come è noto, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In particolare, l'Amministrazione Comunale nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione tiene in considerazione i seguenti principi fondamentali stabiliti dal citato Piano Nazionale:

Principio strategico: a) coinvolgimento degli organi di indirizzo politico -amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo; b) coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio; c) collaborazione fra amministrazioni.

Principio metodologico: a) approccio sostanziale e non già in termini di mero adempimento formale; b) gradualità del processo di gestione del rischio; c) adeguata analisi e stima dei rischi che insistono nell'organizzazione; d) integrazione fra il processo di gestione del rischio corruzione e processo di misura e valutazione della performance organizzativa ed individuale; e) costante monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività programmate.

Principio finalistico: a) effettività della strategia di prevenzione; b) miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle azioni di attuazione del principio di Trasparenza, particolare cura è data dal controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate

nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale.

Le linee del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - 2024 (aggiornato con il PNA 2025) costituiscono il punto di riferimento costante anche per l'applicazione dei principi fondamentali che deve caratterizzare l'attività di pubblicazione dei dati sui siti *web* per finalità di trasparenza.

Si fa riferimento al fatto che se anche tale attività è effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, la stessa deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

quali quelli di: a) liceità, correttezza e trasparenza; b) minimizzazione dei dati; c) limitazione della conservazione; d) integrità e riservatezza. Inoltre, i seguenti obiettivi operativi costituiscono per il 2026, finalità di rilevante importanza:

1) consolidamento delle misure di trasparenza; 2) operatività del canale informatico dedicato alle segnalazioni condotte illecite (*c.d. whistleblowing*), quale strumento legale a disposizione dei lavoratori/collaboratori dell'Ente per segnalare eventuali condotte contrarie all'etica e alla legalità dell'azione amministrativa, riscontrate nell'ambito della propria attività; 3) creazione di un sistema organizzativo di contrasto fondato sia sulle prassi amministrative che sulla formazione del personale; 4) attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.

Parimenti particolare cura è data nel controllo volto ad assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

AFFARI GENERALI (sotto la Direzione del Dirigente del Settore Amministrativo Contabile)

Descrizione analitica

Protocollo

Descrizione analitica

Nel corso dell'anno 2026 deve essere avviato un percorso, condiviso con tutti gli uffici dell'Ente, teso al miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad applicare regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico, soprattutto in relazione all'espandersi dell'utilizzo dei canali telematici.

Sono previsti corsi di formazione e di approfondimento per tutti gli utenti.

Archivio di deposito

Descrizione analitica

Nel corso dell'anno 2026 si completerà, compatibilmente con la capienza di spazi ancora disponibili, il trasferimento presso la nuova sede dell'archivio di deposito di ulteriori faldoni, attualmente giacenti nei diversi uffici dell'ente, previa classificazione e catalogazione degli stessi.

Messi Notificatori

L'ufficio dovrà assicurare il mantenimento dell'attività ordinaria, individuando giorno per giorno le priorità da evadere con urgenza, in considerazione del fatto che sono in servizio effettivamente n.2 Messi Notificatori, oltre il capo ufficio e il capo servizio.

Ufficio relazioni con il pubblico
(URP) Descrizione analitica

L'ufficio relazioni con il pubblico rappresenta sempre più il punto di raccordo tra cittadino e amministrazione. L'obiettivo è quello di snellire il rapporto con l'utenza e, conseguentemente, semplificare l'accesso dell'utenza ai servizi dell'Ente.

L'URP svolge un ruolo di supporto per svolgimento delle pratiche rivolte all'Ente.

In particolare attraverso l'URP:

- vengono fornite al cittadino informazioni su attività e servizi dell'Amministrazione;
- viene garantita un'attività di supporto ai diversi uffici dell'Ente.

Motivazione delle scelte e obiettivi – Segreteria Generale; Trasparenza, Controlli, Anticorruzione; Affari Generali.

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione,

la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

Obiettivi - Segreteria Generale

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il regolare funzionamento e la piena attività dei compiti attribuiti alla segreteria generale Essi mirano a mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge e a portare a compimento, il più possibile, l'azione programmatica avviata nell'esercizio precedente.

In particolare, sotto la Direzione del Segretario generale, nel 2026 verrà garantito l'obiettivo di mantenimento. Oltre all'obiettivo generale di mantenimento, le azioni strategiche che costituiscono punto di riferimento sono le seguenti:

Data la linea strategica "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" le azioni strategiche trasversali e generali di riferimento, da attuare attraverso il piano esecutivo di gestione, sono le seguenti:

- Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
- Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
- Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- Supportare, a cura degli Uffici di Staff "Segreteria generale – Organi istituzionali", in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente;
- Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza ed incrementare l'informatizzazione;
- Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
- Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative.

Motivazione delle scelte e Obiettivi – Affari Generali e precisamente:

Protocollo, Archivio di deposito, Messi Notificatori e U.R.P.

Come per la segreteria generale: portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione

continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Necessità di un'azione amministrativa volta al MANTENIMENTO del livello di qualità di servizio offerto alla cittadinanza.

Motivazione delle scelte e Obiettivi – Controlli interni, Trasparenza e Anticorruzione

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), confluito nel PIAO, costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del Piano risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il Piano sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n°33/2013 come modificato dal D.Lgs. n°97/2016.

La pubblicazione consiste nella divulgazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del C.A.D. (D.Lgs. n. 82/2005).

L'Amministrazione comunale ritiene che trasparenza e rettitudine della pubblica amministrazione attengano a questioni sostanziali che hanno grandi riflessi sulla fiducia che i cittadini nutrono nei confronti delle istituzioni. Per questo motivo le misure e le azioni, sia nella materia della trasparenza che in quella della prevenzione della corruzione, non hanno come motivazione l'espletamento di un mero formale adempimento previsto dalla normativa in vigore, ma sono sottese al raggiungimento di una efficacia di tipo sostanziale.

Parimenti il sistema dei controlli interni si ispira ad un processo di riesame e miglioramento continuo, nello spirito del raggiungimento della più alta qualità dell'azione amministrativa.

Obiettivi particolari:

1) Continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";

2) Attuazione delle misure previste nel Piano prevenzione corruzione, assorbito nel PIAO secondo la legislazione attualmente vigente;

3) Mantenimento del livello di operatività raggiunto dal vigente sistema comunale dei controlli;

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2024.

Finalità da conseguire – Segreteria Generale

Mantenere il livello raggiunto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa proseguendo con le attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze già attuate negli anni precedenti.

Le finalità rientrano nella attività di funzionamento generale dell'Ente; esse rappresentano un elevato grado di eterogeneità trattandosi di vera e propria attività di staff a supporto di altri uffici e servizi.

Finalità da conseguire – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione

Il Comune di Iglesias, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, disciplina il sistema dei controlli interni definendone gli strumenti e le modalità, finalizzati a garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La finalità delle azioni previste è quella di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), allo scopo di fornire alla cittadinanza la certezza in ordine al rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Le azioni pertanto mirano a:

- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione.
- Attuare la legge 190/2012 e i relativi decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- Garantire la trasparenza e l'integrità.

Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (confluito nel PiAO).

La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Nel corso dell'anno 2016 con il D. Lgs 97/2016 che modifica il D. Lgs 33/2013, si è realizzata la piena integrazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel piano triennale di prevenzione della corruzione che diventa pertanto il P.T.P.C.T. (confluito nel PIAO) che le Amministrazioni sono tenuti, ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. Un unico piano

triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Il Piano Triennale della Corruzione

è infine stato assorbito dal PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), sezione seconda, sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza). La sua scadenza di legge per la sua predisposizione è prevista per il 31 gennaio 2026.

Finalità da conseguire – Protocollo

Creare le condizioni operative per il miglioramento del flusso informativo e documentale all'interno dell'Ente, anche ai fini di snellimento e trasparenza dell'azione amministrativa migliorando conseguentemente l'efficienza interna ed il rapporto con il cittadino.

Finalità da conseguire - Archivio di deposito

Adeguamento alla normativa ai fini della fruizione da parte degli uffici e dei cittadini del patrimonio documentario.

Finalità da conseguire - Messi Notificatori

Mantenimento della gestione dell'attività ordinaria.

Finalità da conseguire - Ufficio relazioni con il pubblico (URP)

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere *input* precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione. Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Segreteria Generale

Non sono previsti interventi di investimento

Controlli interni – Trasparenza e Anticorruzione

Non sono previsti interventi di investimento

Affari Generali (Protocollo, Archivio di deposito, Messi Notificatori, URP)

Non sono previsti interventi di investimento

Segreteria Generale

Il servizio non eroga servizi di consumo

Controlli interni – Trasparenza e Anticorruzione

Il servizio non eroga servizi di consumo

Affari Generali (Protocollo, Archivio di deposito, Messi Notificatori, URP)

Il servizio non eroga servizi di consumo

Risorse umane – Segreteria Generale

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

n. 1 e x categoria D

n. 2 ex categoria C (di cui n. 1 dipendente per sole 18 ore settimanali; le restanti sono assegnate per il servizio all'ufficio cultura, turismo e spettacolo).

Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato. Lo stesso personale di ruolo è assegnato anche all'Ufficio Organi Istituzionali.

Risorse umane – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

Segretario Generale dell'Ente il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

n. 1 categoria D che ricopre anche il ruolo di Funzionario della Segreteria Generale - Organi Istituzionali.

Risorse umane da impiegare – Protocollo

n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D; (attualmente con incarico Dirigenziale ex 110 TUEL)

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D (anche E.Q)

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C;

n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B;

n. 1 Operatore cat. A

Risorse umane da impiegare - Archivio di deposito

n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D; (attualmente con incarico Dirigenziale ex 110 TUEL)

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D(anche E.Q);

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C;

n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B;

Risorse umane da impiegare - Messi Notificatori

1 Funzionario amministrativo contabile cat. D; (attualmente con incarico Dirigenziale ex 110 TUEL)

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D (anche EQ);

n. 1 Messo Notificatore cat. B1;

n. 1 Messo Notificatore cat. B1;

Risorse umane da impiegare - Ufficio relazioni con il pubblico (URP)

n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n. 1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D (anche EQ).

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C;

Con riferimento alle risorse umane degli uffici Protocollo, Archivio di Deposito, Messi Notificatori e URP occorre evidenziare il fatto che le risorse umane appartenenti alla categoria Funzionario D e Istruttore direttivo D (EQ), nonchè istruttore C (per Protocollo e URP)

si tratta dei medesimi dipendenti assegnati e non di ulteriori dipendenti in servizio presso il Comune.

Risorse strumentali – Segreteria Generale.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

Risorse strumentali – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

Risorse strumentali – Protocollo.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

Risorse strumentali – Archivio di deposito.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

Risorse strumentali – Messi Notificatori

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

Risorse strumentali – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	572.381,02	88.28%	572.310,70	88.28%	572.310,70	88.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	39.812,54	6.14%	39.812,54	6.14%	39.812,54	6.14%
Acquisto di beni e servizi	16.150,00	2.49%	16.150,00	2.49%	16.150,00	2.49%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	20.000,00	3.08%	20.000,00	3.09%	20.000,00	3.09%
TOTALE PROGRAMMA	648.343,56		648.273,24		648.273,24	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile : FLORIS ANGELA MARIA

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Responsabile: Angela Maria Floris - Dirigente del Settoe Amministrativo Contabile
Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Missione 1 - Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione.

Premesso che, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati – che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale, attraverso il coordinamento, ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa.

Per la stesura del documento unico di programmazione (DUP) e degli altri documenti che, in seno al servizio di gestione del bilancio, hanno rilevanza strategica, la suddetta azione di coordinamento di cui al punto precedente esplica la sua rilevante azione in quanto l'azione riferita alla gestione economica e finanziaria, nonché alla programmazione deve rispondere adeguatamente - e con efficacia - agli indirizzi dell'organo politico-amministrativo e, altresì, deve tradurre gli stessi in azioni strategiche e operative volte a realizzare gli obiettivi dell'Ente che si pongono a servizio dell'intera comunità amministrata.

Descrizione analitica:

La programmazione e gestione finanziaria saranno improntate a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, funzionali ad un utilizzo razionalmente programmato delle risorse.

In questo programma rientrano:

- tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale;
- la funzione guida verso il servizio assegnato, nell'individuazione degli strumenti del Controllo di Gestione al fine di renderli operativi e idonei;
- le azioni inerenti il coordinamento per la gestione delle società partecipate sotto l'aspetto finanziario. Sono invece direttamente attribuibili a specifiche missioni di intervento per l'aspetto di gestione in base ai contratti di servizio.

Al servizio bilancio e programmazione è assegnata la gestione contabile del Comune. Nello specifico:

•della predisposizione del bilancio triennale di previsione e del rendiconto di gestione. Entrambi i documenti a partire dal 2012, sono redatti secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e dai decreti attuativi emanati nel corso dell'anno 2015.

Il dettato normativo ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti e organismi strumentali. In particolare, per la realizzazione dell'armonizzazione il decreto ha previsto regole contabili uniformi,

il piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni.

Tra le regole contabili uniformi, assume particolare rilevanza, il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile e incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato, relativo alla contabilità finanziaria, viene denominato principio della competenza finanziaria potenziata.

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei Conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quanto riguarda infine i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG).

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da

raggiungere.

Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge, pertanto, la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria. A partire dal 2016, a seguito della sperimentazione nazionale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sono entrate a regime le innovazioni al T.U. che consolidano l'esperienza avviata in via sperimentale già dal 2012.

Al servizio sono assegnati:

- per la parte contabile, coordinamento, sia nella fase preventiva che consuntiva delle attività tecniche finalizzate alla predisposizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa (DUP);
- la gestione delle operazioni finanziarie inerenti gli adempimenti in materia fiscale e i rapporti con il Tesoriere;
- la gestione finanziaria ai fini del pareggio di bilancio;
- la funzione di guida e accompagnamento al controllo di gestione, verso la struttura operativa alla quale è assegnato l'incarico;
- la gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate.

SERVIZIO ECONOMATO

Descrizione analitica

Il servizio economato è istituito per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, che abbiano il carattere dell'urgenza e indifferibilità, necessarie per soddisfare i coerenti fabbisogni e la funzionalità gestionale dei servizi dell'Ente.

L'economo ed il vice economo, per il corretto e puntuale svolgimento del servizio, sono dotati all'inizio di ogni anno finanziario, di un fondo di cassa economale quantificato in € 15.000,00 annui, mediante emissione di un apposito mandato di anticipazione da contabilizzare a carico dello specifico capitolo di spesa "servizi per conto di terzi e partite di giro".**CONTROLLO ANALOGODescrizione analitica**Per "controllo analogo" si intende l'attività di vigilanza e di controllo esercitata dal Comune nei confronti delle società partecipate e principalmente della società di cui l'Ente detiene l'intera proprietà del capitale sociale, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di "*in house providing*", svolgendo tale attività in modo analogo a quello svolto istituzionalmente riguardo alle attività dei propri uffici, fatte salve tutte le altre forme di controllo già previste nello statuto della società in house nonché tutte le forme di monitoraggio previste nei contratti di servizio.

SERVIZIO ECONOMATO

Motivazioni delle scelte

Garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al servizio economato nella gestione dei fondi anticipati per provvedere alle minute spese d'ufficio di modico valore sulla base delle richieste provenienti dai vari uffici e servizi comunali.

CONTROLLO ANALOGO

Motivazione delle scelte

Verifica, relativamente alla società in house, del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente a carico delle società partecipate, dell'andamento economico-finanziario attraverso monitoraggi periodici, acquisizione di documenti contabili essenziali e della coerenza delle attività svolte con i fini istituzionali, al fine di valutare il rispetto dell'articolo 4 del TUSP, i presupposti per il mantenimento della società o sua eventuale obbligata dismissione o interventi di razionalizzazione.

Verifica, in relazione alle altre società partecipate, considerata l'esigua partecipazione del Comune, limitata al rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle stesse società.

SERVIZIO ECONOMATO

Obiettivi

Mantenimento del servizio in funzione delle diverse e specifiche esigenze degli uffici e servizi dell'Ente.

CONTROLLO ANALOGO

Obiettivi

Mantenimento del servizio.

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Obiettivo operativo:

Gli obiettivi operativi principali del servizio di gestione economico finanziaria sono i seguenti:

- contabilità armonizzata;
- supporto all'amministrazione;
- revisione al regolamento di contabilità che include anche la disciplina delle spese economali;
- bozza di bilancio tecnico 2026;
- Avvio a regime del sistema pago PA.;
- cura degli adempimenti per il passaggio da un bilancio basato principalmente sulle entrate e uscite finanziarie a un modello che valorizzi il patrimonio e la performance

complessive dell'amministrazione **(obiettivo dell'Accrual).**

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo dei servizi espletati nell'Ufficio ragioneria e contabilità del personale, rafforzando ulteriormente l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione e ai diversi Settori dell'ente nelle scelte gestionali che implicano trasversalmente fattori economico-finanziari.

In particolare gli interventi saranno indirizzati verso le seguenti attività:

- sostenere, migliorare e sviluppare la pianificazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e l'organizzazione, nella predisposizione e redazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (elaborando il Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
- coordinare la programmazione, l'acquisizione, la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
- predisporre le variazioni al bilancio, compreso l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- migliorare in termini di efficienza la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;
- prestare particolare attenzione al controllo della spesa, all'andamento delle singole entrate e al mantenimento degli equilibri complessivi;
- gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi e gli adempimenti connessi;
- svolgere operazioni di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini del riscontro in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio. Tale attività comporterà la predisposizione di referti quadrimestrali di gestione;
- prestare particolare cura e attenzione alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali;
- intrattenere i rapporti con il Collegio dei Revisori ed effettuare tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti;
- gestire i rapporti con il servizio tesoreria e il consulente IVA;
- promuovere lo sviluppo delle attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria (Rendiconto di gestione);
- predisposizione dei nuovi schemi del D. M. di agosto 2019 riclassificando tutti gli avanzi e i fondi con i capitoli di entrata e spesa.
- giungere alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture integrate tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie con l'ausilio del software sempre in fase di ulteriori sviluppi.
- svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente, esterno al servizio economico-finanziario, per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile, per avere così una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate;
- informare continuamente i Dirigenti in merito alla situazione contabile delle risorse

assegnate, assicurando un'assistenza diretta e costante;

- monitorare l'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio e del puntuale rispetto degli adempimenti connessi;
- monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli imposti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità dei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- coordinare l'attività intersettoriale propedeutica all'elaborazione delle determinazioni dirigenziali di accertamento;
- garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al trattamento economico ai dipendenti;

Ai suddetti obiettivi, al fine di attuare una rigorosa ricognizione del bilancio per trovare risorse senza ridurre i servizi, si aggiunge anche la necessità di:

- Implementare le azioni per attuare una rigorosa ricognizione del Bilancio per trovare risorse senza ridurre i servizi.
- Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.
- Analizzare le singole voci di costo di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuarne le inefficienze e ottimizzarne l'utilizzo.

- Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi.

Motivazione delle scelte:

- cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard;
- garantire un efficace svolgimento dell'attività economico-finanziaria nel rispetto del principio di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, per migliorare i processi comunicativi all'esterno, al fine di rendere chiari i dati di bilancio ai vari portatori di interesse;
- assicurare un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;
- rispettare le previsioni normative e il puntuale monitoraggio degli scostamenti, onde mettere in atto le eventuali misure necessarie al rientro;
- garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 267/2000 rendono obbligatorio il controllo di gestione come strumento per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di:

- ottimizzare, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti grazie alla trasmissione a dirigenti e amministratori, dei report infrannuali che vengono prodotti anche al fine di apportare tempestivi interventi di correzione;
- soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali, in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali. Infatti è soltanto alla luce di una completa visione sistemica dell'intera gestione aziendale che si è in grado di prendere decisioni nel modo più corretto.

A tal fine, è intendimento di questa Amministrazione potenziare l'attività del controllo di gestione, attraverso l'attivazione avvenuta nel 2021, di un sistema integrato di contabilità idoneo a misurare le uscite attraverso rilevazioni analitiche per centri di costo, sia preventive che consuntive con l'ausilio dell'applicativo che è stato più volte richiesto.

Il sistema informativo dovrà quindi essere in grado di rilevare sistematicamente:

- dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati;
- costi e proventi riferiti ai singoli servizi offerti alla collettività.

Trattasi di obiettivi raggiungibili attraverso il sistema di rilevazioni specificatamente attribuibile alla contabilità analitico-gestionale che rappresenta lo strumento con cui si misurano i costi, si determinano risultati economici riferiti a un particolare servizio al fine di orientare le decisioni degli organi preposti all'amministrazione dell'ente.

L'attivazione del sistema di contabilità analitica:

- ha origine con il processo di budgeting che coincide con la predisposizione del PEG e del PdO nei quali, in sede preventiva, vengono individuati i servizi, i centri di costo e i relativi responsabili. Vengono presi in considerazione non solo i dati finanziari, ma anche quelli di natura prettamente economica, in modo da pervenire al calcolo preventivo dei risultati economici parziali raggiungibili da ciascun centro di costo;
- segue il cosiddetto budgetary control, ossia un sistema di controlli effettuati attraverso l'analisi degli scostamenti tra valori di budget e quelli effettivamente conseguiti. Tale monitoraggio in itinere consente di apportare, se necessarie, le dovute azioni correttive nel caso in cui tra quanto programmato e quanto realizzato, si dovessero verificare scostamenti significativi. La contabilità analitica di fatto riprende gli stessi valori che globalmente vengono considerati nella contabilità generale, ma li analizza suddividendoli a seconda del centro di costo che le ha attuate o eventualmente subite in modo tale da fornire informazioni destinate principalmente ai dirigenti e responsabili di servizio;
- si conclude con il sistema di reporting che diventa a sua volta un meccanismo operativo che entra a far parte della strumentazione del sistema di controllo interno e sintetizza le informazioni nel referto del controllo di gestione.

Obiettivo operativo

L'obiettivo operativo principale consiste nel potenziare il supporto alla struttura preposta, nello svolgimento di tutte le attività di pianificazione e controllo previste dalla legislazione vigente, nell'ambito del più generale sistema dei controlli interni, attraverso le seguenti attività:

- monitoraggio relativo al numero dei centri di costo stabiliti evidenziando il trend storico;
- raccolta dati sulle attività relative ai servizi monitorati con l'ausilio dei vari servizi;
- elaborazione dati dell'anno in corso e raffronto degli stessi con le annualità pregresse in riferimento ai centri di costo individuati;
- predisposizione di report intermedi relativi all'annualità in corso;
- redazione referto finale da trasmettere alla Corte dei Conti relativo all'annualità pregressa (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000), redatto in seguito all'approvazione del rendiconto.

Motivazione delle scelte

I report infrannuali e il referto finale, preposti alla funzione di controllo di gestione, fanno riferimento alla situazione contabile (rispettivamente in itinere e a consuntivo di esercizio), al grado di realizzazione degli obiettivi di gestione programmati, al fine di soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali (amministratori e dirigenti), in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali.

I report prodotti, rappresentano uno strumento essenziale per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ottimizzare, anche mediante l'ausilio di azioni correttive, il rapporto tra gli obiettivi posti e le azioni realizzate, tra le risorse impiegate e i risultati conseguiti.

SERVIZIO ECONOMATO

Finalità da conseguire

All'inizio di ogni esercizio finanziario si procede ad assumere gli impegni di spesa sui capitoli di bilancio gestiti dall'economo.

L'economo è autorizzato ad effettuare il pagamento di spese urgenti riguardanti i seguenti oggetti quando non sia possibile procedere con la via ordinaria:

a) Acquisti e forniture necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali;
b) Pagamenti e rimborsi al legale dell'Ente, su specifica richiesta del medesimo per acquisto di valori bollati e spese giudiziarie;
c) Acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi;
d) Acquisto di stampati, cancelleria, modulistica, marche segnatasse, valori bollati e materiali di facile consumo occorrenti per assicurare il regolare funzionamento delle strutture

operative dell'Ente;

e) Riparazione e manutenzione degli automezzi comunali, compreso l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti, lubrificanti e pneumatici;
f) Canoni di abbonamento audiovisivi;
g) Imposte e tasse a carico comunale il cui assolvimento nei termini non consente l'indugio dell'emissione dei mandati e non possa seguire la via ordinaria;
h) Spese postali, carte e valori bollati quando non sia possibile procedere con altre modalità;
i) Minute spese per cerimonie, onoranze e comunque di rappresentanza;
j) Acquisto e rilegatura di libri, pubblicazioni ufficiali e tecnico- scientifiche;
k) Stampa e diffusione di pubblicazioni, circolari, atti e documenti;
l) Abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS), a giornali, quotidiani, riviste e pubblicazioni che, su specifica richiesta dei responsabili dei centri di costo, sia ritenuto urgente e non possa seguire la via ordinaria;
m) Quote di partecipazione a congressi, convegni e seminari di studio di amministratori e dipendenti dell'Ente;
n) Spese di missione e rimborso spese di viaggio a dipendenti e amministratori comunali. Per tali spese, permane in capo al percettore, l'obbligo di presentare la prescritta rendicontazione a norma di legge, completa di adeguate pezze giustificative delle spese;
o) Spese per facchinaggio e trasporto materiale;
p) Spese per noleggio attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche.

Prima di effettuare ogni singola spesa, l'economo è tenuto ad accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità assegnata.

La richiesta delle spese economali è effettuata a mezzo di "buoni d'ordine" in relazione alle specifiche richieste dei responsabili dei servizi. Tali buoni sono numerati progressivamente con l'indicazione delle qualità e quantità dei beni, servizi e prestazioni, dei relativi prezzi e delle modalità di pagamento e devono contenere il riferimento all'importo impegnato sul pertinente intervento e capitolo di spesa del bilancio di competenza. I buoni, debitamente sottoscritti dall'economo comunale, sono allegati alla fattura o scontrino fiscale o ricevuta fiscale, nota di spesa avente valore di attestazione di regolarità delle forniture/prestazioni effettuate e di conformità alle condizioni pattuite in relazione alla qualità, quantità, prezzi unitari ed importo totale.

L'economo rende il conto della propria gestione entro venti giorni dalle scadenze trimestrali di ogni anno. Contestualmente ai predetti rendiconti, si provvede alla liquidazione delle singole spese a carico degli interventi iscritti nel bilancio di previsione cui le spese medesime si riferiscono ed alla emissione dei relativi mandati di pagamento intestati all'economo, a titolo di rimborso delle somme pagate con i fondi di anticipazione, per il reintegro dei fondi medesimi.

A chiusura di ogni esercizio finanziario, il fondo di anticipazione non speso viene restituito alla tesoreria dell'Ente.

L'economo tiene costantemente aggiornati i registri contabili ed è soggetto a verifiche ordinarie di cassa della sua gestione, da effettuarsi con cadenza trimestrale a cura dell'organo di revisione dell'Ente.

Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rende il conto della propria gestione da inoltrare alla competente sezione della Corte dei Conti entro il termine di 60 giorni dall'approvazione del rendiconto del Comune.

CONTROLLO ANALOGO

Finalità da conseguire

L'ufficio preposto al controllo delle società partecipate costituisce il raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi delle società partecipate nonché tra i settori dell'Ente che gestiscono gli affidamenti dei servizi e gli organi gestionali delle predette società.

L'ufficio in particolare:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, bilanci, contratti di servizio e reportistica inerenti le partecipate;
- definisce la struttura ed il contenuto dei reports informativi e la struttura del sistema degli indicatori che descrivono le attività dei soggetti sottoposti al controllo, in collaborazione con i rispettivi dirigenti di settore affidatari dei servizi;
- vigila sulla pubblicazione e l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" del sito web comunale dedicata alle società partecipate;
- cura l'istruttoria afferente gli adeguamenti dello statuto sociale della società in house da deliberarsi in sede di assemblea nonché da parte del Consiglio comunale;
- predispone le convocazioni e le verbalizzazioni delle sedute del Comitato per il Controllo Analogo, organo preposto al controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dell'Ente sulla gestione e sull'amministrazione della società in house providing, costituito dal Segretario Generale che lo presiede e dai dirigenti dei settori affidatari dei servizi esternalizzati;
- predispone l'istruttoria della revisione annuale delle società partecipate, prevista dagli articoli 20 e 26 del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP) approvato con il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;
- invia la predetta revisione, approvata dal Consiglio comunale, alla competente sezione della Corte dei Conti anche attraverso l'apposito portale del Ministero dell'Economia e Finanze, considerando che questa modalità di trasmissione, peraltro obbligatoria, assolve, a partire dal 2019, anche all''invio delle comunicazioni obbligatorie relative alle società partecipate per quanto riguarda il capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Ente, i nominativi degli amministratori ed i loro compensi ed i trasferimenti eseguiti dal Comune.

SOCIETÀ PARTECIPATE

La materia delle partecipazioni degli Enti locali in diversi organismi, negli ultimi anni è stata sottoposta a numerosi interventi legislativi e giurisprudenziali che ne hanno modificato il quadro di riferimento.

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il Servizio consiste nello svolgimento delle diverse mansioni necessarie alla gestione di tali organismi, quali:

- l'analisi dei bilanci delle società e degli enti partecipati;
- la messa in opera delle misure necessarie per uniformarsi agli obblighi di legge;
- il controllo degli adempimenti connessi alla pubblicità informativa richiesti dalle norme;
- la consulenza interna in relazione a progetti e servizi che coinvolgono le società partecipate e le strategie comunicative dell'Ente.

Gli organismi partecipati di questo ente sono:

- Abbanoa S.p.A. svolge la funzione di gestione del servizio idrico integrato;
- E.G.A.S. – Ente di Governo d'Ambito della Sardegna;
- AUSI – Consorzio promozione Attività Universitarie Sulcis Iglesiente;
- Iglesias Servizi S.r.l. è una società strumentale che svolge una pluralità di attività inerenti a diversi ambiti di intervento. La Iglesias Servizi è una società controllata dal comune il quale detiene l'intero capitale; la quota di partecipazione è pertanto del 100%.
- Fondazione Cammino Minerario Santa Barbara partecipata al 11%.
- Fondazione "Sardegna Isola del Romanico" (deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 16.04.2022)
- Fondazione "Cammino francescano in Sardegna" (deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 06.07.2023).

Obiettivo operativo

Il supporto al controllo analogo viene realizzato attraverso le seguenti azioni e attività:

- ricognizione delle società perimetro di consolidamento, per l'elaborazione del bilancio consolidato;
- affiancamento, sostegno e assistenza contabile al controllo;
- rispetto delle tempistiche contenute nel piano di razionalizzazione.

Verranno effettuate, inoltre:

- le comunicazioni obbligatorie sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società, nello specifico quelle inerenti il capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Ente, i nominativi degli Amministratori e il loro compenso, i trasferimenti eseguiti

dall'Ente;

- l'aggiornamento semestrale della pubblicazione sul sito del Comune dei nominativi dei consiglieri di amministrazione e il loro compenso;
- tutte le pubblicazioni previste dal D.Lgs 33/2013 in ossequio alle normative sulla trasparenza, collaborando con la Corte dei Conti, Sezione di controllo regionale e comunicando i dati essenziali delle partecipate.

Motivazione delle scelte

Verificare, relativamente alla società in house:

- il rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente a carico delle società partecipate;
- l'andamento economico-finanziario effettuando monitoraggi periodici, attraverso l'acquisizione di documenti contabili essenziali e la redazione si report o relazioni indispensabili;
- la coerenza delle attività svolte con i fini istituzionali.

In relazione alle altre società partecipate, vista l'esigua partecipazione del nostro Ente, ci si limiterà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle stesse e contestualmente ad acquisire report al fine di monitorare l'andamento contabile.

Finalità da conseguire

In questo programma, si intende garantire il corretto funzionamento dei diversi servizi legati al settore finanziario, per migliorare i livelli di efficacia, efficienza e trasparenza della gestione nel rispetto delle norme contabili.

Inoltre ha la finalità di garantire il rispetto del pareggio di bilancio, il miglioramento degli equilibri di bilancio, l'efficienza della società in house e la verifica della qualità dei servizi offerti, misurando l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione servizi di consumo

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione del programma.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, dall'inventario dei beni del Comune, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 in data 22/05/2015 e i successivi aggiornamenti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Motivazione delle scelte

Le azioni proposte tendono a garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

Coerenza piani regionali

Le attività di cui al presente programma sono coerenti con la programmazione regionale.

Controllo analogo

Non sono previsti interventi di investimento al titolo spese in conto capitale

Controllo analogo

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione analitica del programma

SERVIZIO ECONOMATO

Risorse umane

La gestione amministrativa del servizio economato è affidata ad un dipendente di ruolo, individuato con apposito provvedimento quale economo titolare, che, nell'esercizio delle funzioni di competenza, assume la responsabilità dell'agente contabile di diritto con i conseguenti obblighi di resa del conto giudiziale ed è sottoposto alla giurisdizione della Corte dei Conti.

In caso di assenza o impedimento temporaneo del titolare, al fine di assicurare la continuità del servizio, le funzioni di economo sono svolte da un dipendente di ruolo, anch'esso individuato con apposito provvedimento quale vice economo, soggetto a tutti gli obblighi imposti all'agente titolare.

n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D Economo

n. 1 istruttore contabile cat. C Vice Economo

n. 1 Dirigente (art.110 TUEL).

CONTROLLO ANALOGO

Risorse umane

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica

SERVIZIO ECONOMATO

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, dall'inventario del Comune, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 33 del 22.05.2015 e successivi aggiornamenti.

CONTROLLO ANALOGO

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, dall'inventario del Comune, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 33 del 22.05.2015 e successivi aggiornamenti.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	584.489,11	19.46%	584.489,11	19.61%	584.489,11	19.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	34.535,84	1.15%	34.535,84	1.16%	34.535,84	1.15%
Acquisto di beni e servizi	282.721,44	9.41%	258.382,44	8.67%	282.814,45	9.41%
Trasferimenti correnti	102.131,00	3.4%	102.915,07	3.45%	102.915,07	3.42%
Interessi passivi	100,00	0%	100,00	0%	100,00	0%
Altre spese correnti	2.000.000,00	66.58%	2.000.000,00	67.1%	2.000.000,00	66.56%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.003.977,39		2.980.422,46		3.004.854,47	

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile : FLORIS ANGELA MARIA

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Responsabile Servizio Tributi: dott. Marco Marcello

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Nel programma rientrano tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Il Servizio consiste nella gestione dei tributi locali e viene attuato svolgendo tutte le attività che si rendono necessarie per la gestione ed il funzionamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

In particolare il servizio svolge attività di studio, ricerca e applicazione dei tributi di competenza funzionalmente alle scelte ed alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria.

Individua modalità operative per un miglioramento dell'approccio del "front office" nei confronti del cittadino.

Obiettivo operativo:

Accertamento I.M.U. e TARI anni pregressi, emissione ruoli, potenziamento del servizio di *front office*, TARI 2026.

Nello specifico i suddetti obiettivi verranno realizzati mediante le seguenti attività:

1) controllo dell'evasione I.M.U, anni pregressi attraverso:

- l'analisi dei versamenti effettuati nelle relative annualità, per verificare la corrispondenza tra dovuto e versato;
- un riscontro con gli archivi catastali attraverso l'utilizzo del GIS, al fine di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;

2) controllo dell'evasione totale e parziale della TARI anni pregressi, tramite:

- incrocio delle banche dati delle utenze e dei residenti, nonché dell'evasione parziale tramite verifica delle planimetrie catastali;
-un riscontro con gli archivi catastali attraverso l'utilizzo del GIS, al fine di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;

-verifica sul territorio di tutte le utenze non domestiche e delle relative informazioni;

3) controlli ISEE con le modalità stabilite dalla normativa vigente;

4) emissione dei ruoli coattivi relativi ai diversi tributi, per il recupero delle somme dovute da parte dei contribuenti che non hanno aderito allo strumento dell'accertamento con adesione;

5) adeguamento del PEF 2026 alla direttiva ARERA e predisposizione del piano economico finanziario TARI 2026 secondo le medesime direttive ARERA.

6) proiezioni elaborazione dati e computo tariffe applicabili necessarie per la redazione della bozza di bilancio 2026.

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo e quantitativo del servizio tributi, assicurando una gestione corretta e prestando un'attenzione particolare al contenzioso, soprattutto in riferimento alla verifica delle posizioni tributarie e, all'acquisizione delle informazioni nelle banche dati e nell'aggiornamento degli archivi.

Nello specifico gli interventi di consolidamento e potenziamento riguarderanno le seguenti attività:

1) prestare particolare attenzione all'informazione verso i contribuenti, agevolandoli anche nei calcoli delle somme da versare, per i tributi in autoliquidazione, nel seguente modo:

-pubblicando comunicati e istruzioni relative ai tributi sul sito istituzionale;

-incentivando l'utilizzo del canale di *front office* con lo strumento del servizio di appuntamenti *on line*, dedicando a chi ne faccia richiesta, almeno 20 minuti per ciascuno se necessario;

-provvedendo, in occasioni di maggiore affluenza, ad incrementare, in termini di numero gli addetti, con lo scopo di ridurre i tempi d'attesa;

-mettendo a disposizione sul sito istituzionale di un calcolatore che consente di calcolare

agevolmente l'imposta e stampare l'F24 per il pagamento;

- applicazione della rateizzazione secondo contenuti e modalità previsti dalla legge;

2) gestire le procedure di riversamento agli altri comuni, a rimborso delle somme versate e non dovute a questo Ente, per errori commessi nella compilazione del modello F24, nel campo relativo al codice che individua l'ente creditore;

3) gestire le procedure di rimborso ai contribuenti per somme versate e non dovute, previa presentazione di apposita istanza;

4) gestione in proprio i contenziosi tributari. (Mediazione/reclamo) con l'ufficio legale.

5) prevedere sul sito web istituzionale una apposita sezione dedicata ai "Tributi" a cui gli utenti possano collegarsi per conoscere lo stato dei procedimenti che li riguardano;

6) proseguire con l'affidamento in concessione - a ditta specializzata - della riscossione coattiva delle Entrate comunali;

7) passi carrabili: gestione istanze di reclamo.

Non sono previsti interventi di investimento.

Motivazione delle scelte "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".

Migliorare il servizio, assicurando ai contribuenti la massima semplificazione degli adempimenti e garantendo l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali.

Migliorare il servizio, assicurando ai contribuenti la massima semplificazione degli adempimenti e garantendo l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali. Costante adeguamento degli istituti alle leggi che via via sono approvate a livello di Governo centrale.

Finalità da conseguire "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".

La lotta all'evasione, oltre che essere un obiettivo primario, è strumento fondamentale per il raggiungimento dell'equità impositiva.

Attraverso tale attività si aspira di passare gradualmente da un intervento di recupero di natura straordinaria ad un processo di gestione ordinaria.

L'Amministrazione comunale ha avuto modo di affrontare la materia della gestione delle Entrate. E' stata riscontrata, a questo proposito, una carenza nella riscossione rispetto all'ammontare degli accertamenti che penalizza la struttura del Bilancio e crea, quale conseguenza, la previsione di una quota assai elevata da destinare al "fondo svalutazione crediti", somma che per legge rimane bloccata e non può essere utilizzata. Per questo motivo sorge l'esigenza di velocizzare i tempi di riscossione. A tal fine si proseguirà con l'affidamento - in concessione - a ditta specializzata della riscossione coattiva delle Entrate comunali.

L'Amministrazione prevede inoltre di realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto il pagamento di una tassa o di una imposta (a titolo di esempio: gestirà, con riferimento ai passi carrabili, le istanze di reclamo) .

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Risorse umane "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Presso il servizio tributi comunale operano:

1) N. 1 Istruttore direttivo categoria D
2) N: 3 Istruttori amministrativi categoria C
3) N. 1 Collaboratore amministrativo B
4) N. 1 Esecutore amministrativo B
5) N. 1 Esecutore amministrativo B

L'istruttore direttivo è la medesima risorsa assegnata anche all'Ufficio Informatizzazione comunale e anche all'Ufficio Transizione alla modalità operativa digitale. S tratta di una EQ.

La Direzione è affidata al Segretario Generale.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

.

Le attività di cui al presente programma sono coerenti con la programmazione regionale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	351.529,19	54.88%	346.358,15	48.25%	346.358,15	56.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.430,81	3.35%	21.062,76	2.93%	21.062,76	3.41%
Acquisto di beni e servizi	252.614,51	39.44%	335.466,00	46.73%	235.466,00	38.11%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	2.34%	15.000,00	2.09%	15.000,00	2.43%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	640.574,51		717.886,91		617.886,91	

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

V Settore (Patrimono - Provveditorato) Responsabile Riccardo Carta

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative,

le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione

del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione patrimoniale.

Il patrimonio non è più considerato quale mero complesso dei beni di cui deve essere assicurata la conservazione, ma quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità sociali.

La priorità data dall'Amministrazione è la dismissione degli immobili patrimoniali non strategici, con il duplice scopo di incamerare risorse da destinare agli investimenti e ridurre il fabbisogno per le manutenzioni. A tal fine si potrà mettere a frutto la convenzione stipulata nel 2014 con l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione dell'obbligatoria valutazione degli immobili da dismettere così da poter attivare i bandi per le vendite dei beni da dismettere.

In particolare, nel corso del 2026:

1. dovranno essere portate a conclusione le procedure per la stipula dei contratti di locazione non ancora perfezionati delle "ex Casermette" con le relative transazioni per i canoni relativi agli anni precedenti;

2. verrà definita la situazione degli immobili di "Nuova Masua"; ormai completata l'acquisizione del suolo sul quale sono state edificati gli alloggi, si procederà all'accatastamento degli stessi e alla

permuta degli alloggi a tal fine destinati, alla valutazione delle posizioni dei singoli occupanti in locazione, al recupero dei canoni di locazione pregressi e alla eventuale cessione degli alloggi disponibili;

3. contribuiranno alla formazione degli introiti patrimoniali, oltre le vendite all'asta e le alienazioni dirette, il riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiari di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata.

4. controllo sulla gestione dello stabile del "Margherita di Savoia" da parte del soggetto aggiudicatario;

5. cura dei rapporti con la Provincia del Sud Sulcis Iglesiente per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica;

6. implementazione recupero crediti del Comune, attuali e pregressi, anche mediante affidamento a Ditta esterna specializzata (es: affitti e canoni di concessione immobili comunali);

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio dovrà svilupparsi attraverso l'aggiornamento degli inventari e la conoscibilità delle potenzialità patrimoniali e reddituali di ogni singolo bene immobile; a tal fine dovrà essere redatto, per ciascun immobile comunale, un fascicolo tecnico riportante oltre i dati catastali i dati necessari al corretto inventario dei beni immobili sia tecnici che finanziari (forniti a cura del Settore Tecnico Manutentivo).

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Con la rimodulazione organizzativa degli uffici comunali avvenuta con deliberazione della Giunta n. 404 del 31.10.2025 la struttura è la seguente:

- Patrimonio – Gestione beni immobili, Guardiania e sale
- Edilizia Residenziale Pubblica - ERP.
- Ufficio Zona Industriale Comunale di Iglesias – ZIC
- Ufficio di controllo interno della Società "Iglesias Servizi S.r.L
- Ufficio Commercio – caccia – pesca e agricoltura

Operano complessivamente: n. 1 Dirigente (art.110 D.lgs 267/2000) n. 2 categoria D , 4 categorie C, n. 2 categorie B

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	420.057,53	28.55%	435.986,45	29.29%	435.986,45	29.01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.945,27	2.1%	32.809,47	2.2%	32.809,47	2.18%
Acquisto di beni e servizi	466.609,13	31.71%	465.643,03	31.29%	480.410,89	31.96%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.07%	1.000,00	0.07%	1.000,00	0.07%
Altre spese correnti	193.000,00	13.12%	193.000,00	12.97%	193.000,00	12.84%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	359.855,00	24.46%	359.855,00	24.18%	359.855,00	23.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.471.466,93		1.488.293,95		1.503.061,81	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

III Settore (Programmazione, Pianificazione e Gestione del territorio): Responsabile Dirigenza ad interim In. Alessandro Mulas

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia privata. Sono relativi: 1) agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); 2) alle connesse attività di vigilanza e controllo.

Le pratiche edilizie afferenti le attività produttive si svolgono mediante le procedure affidate, dal 2008, allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) anche mediante l'utilizzo dell'istituto della Conferenza di Servizi. Questa deve essere convocata nei tempi dettati dalla LR 3/2008 ovvero dai tempi dettati dalla Legge 241/1990 quando riguarda valutazioni paesaggistiche; infatti, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione paesaggistica a sé stante, la stessa viene espressa sotto forma di pareri in ambito di conferenza e poi confluirà nel provvedimento unico.

Risulta di importanza strategica informatizzare l'elenco delle concessioni edilizie e dei titoli edilizi in genere al fine di velocizzare l'espletamento delle pratiche di ricerca. Importanza strategica da attuare in più annualità.

Col D.Lgs. 30 giugno 2016, n° 127, è stata operata una rivisitazione integrale dell'istituto della conferenza di servizi. Il decreto delegato contiene una serie di misure dirette a semplificare e migliorare l'istituto (ad esempio tramite la preferenza per un modulo organizzativo tendenzialmente asincrono e attraverso la partecipazione in conferenza di un rappresentante unico per tutte le amministrazioni statali coinvolte).

A livello regionale, la legge 20 ottobre 2016, n° 24, stabilisce norme sul procedimento amministrativo per ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti e istituisce il SUAPE (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia) che garantirà al cittadino un solo punto di accesso, attribuendo a un singolo ufficio sia le competenze esercitate dal SUAP (Sportello per le attività produttive) che le competenze relative all'edilizia privata finora gestite dal SUE.

IV Settore (Tecnico Manutentivo): Responsabile Alessandro Mulas (interim)

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento Il programma dell'Area Tecnica contiene tutte le attività connesse alla programmazione ed attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Iglesias nonché della realizzazione di nuove opere. Sono comprese le attività relative agli aspetti contrattuali degli appalti dell'intero Comune di Iglesias, nonché le incombenze relative all'approvvigionamento del materiale di consumo necessario per l'attività dell'Ente attraverso il servizio provveditorato. Sono comprese altresì le attività inerenti gli aspetti gestionali dei contratti di servizio con la società partecipata e che si occupa di gran parte delle manutenzioni del patrimonio immobiliari e delle sedi viarie.

Finalità da conseguire

Anche nel triennio 2026/2028, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione rimangono obiettivi strategici, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare reperire, attraverso risorse proprie, regionali e comunitarie.

Ufficio appalti e contratti - provveditorato (nb. transitato al Settore V): Responsabile Riccardo Carta, dirigente del V Settore

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- predisposizione dei bandi e dei disciplinari relativi alle procedure d'appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di tutti i settori dell'Ente;
- cura delle fasi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione;
- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure di gara (di natura non intellettuale) con pubblicazione sulla pagina intranet Appalti e Contratti;
- consulenza relativamente alla cura delle fasi precontenziose e contenziose sia nella fase di gara che nella fase contrattuale, istruendo i provvedimenti di particolare complessità;
- cura la continua professionalizzazione del personale adibito agli appalti, di modo che lo stesso acquisisca una maggior sicurezza e sia in grado di garantire al resto dell'Amministrazione comunale ed ai terzi un flusso di informazioni di elevato livello sotto il profilo della correttezza e della precisione;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici _ sistema AVCPass ai fini della

verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCpass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG;

- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di operatori economici per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di lavori;
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di professionisti per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di servizi tecnici specifici;
- Prosecuzione aggiornamento archivio contratti su supporto informatico contenente sia il contratto che i documenti allo stesso allegati; lo sviluppo ed il miglioramento del predetto archivio comporterà infatti l'abbattimento dei costi, sia in ordine di tempo che monetari, di riproduzione dei documenti; la riduzione degli spazi dedicati all'archivio, la condivisione istantanea dei documenti e la creazione di un ufficio progressivamente senza carta, una maggiore prontezza e certezza nel rispondere, in qualsiasi momento ed in modo esaustivo alle richieste dell'utenza e degli altri Uffici amministrativi in ordine alle pratiche sia in corso che definite;
- particolare cura sarà dedicata al continuo aggiornamento dei modelli dei contratti e delle concessioni-contratto e l'adeguamento degli stessi alle novità legislative - specie in materia fiscale, urbanistica e di riservatezza;
- per quanto riguarda il provveditorato l'ufficio si occupa dell'approvvigionamento dei beni occorrenti per il funzionamento quotidiano dell'Ente. Cura il magazzino la cui contabilità deve essere tenuta aggiornata su supporto informatico. L'ufficio si occupa altresì della liquidazione delle bollette delle forniture elettriche, idriche e telefoniche. un obiettivo dell'ufficio sarà quello di archiviare in maniera informatica i dati relativi alle bollette delle varie utenze in maniera tale da poter meglio tener sotto controllo l'andamento dei consumi.

IV Settore (Tecnico Manutentivo): Lavori pubblici Responsabile Alessandro Mulas (interim)

L'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

****
****
****

Unità di progetto PNRR. Responsabile: Alessandro Mulas

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024 è stata prevista l'Unità di progetto "Fondi strutturali e di investimento europei, PNRR, Fondi straordinari"

La macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi.

È importante pertanto perseguire una gestione ottimale della macchina amministrativa sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione ed in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale.

In questo contesto l'organizzazione della struttura degli uffici e dei servizi dell'Ente deve essere del tutto funzionale al perseguimento dei programmi-piani politici di ogni Amministrazione comunale, al fine di interpretare al meglio le sfide e i progetti che, di volta in volta, vengono proposti;

Per la sopracitata motivazione, dal 2024, è stato stabilito di:

- procedere ad una revisione della struttura organizzativa al fine di prevedere una struttura specialistica (Unità di progetto) al di fuori della dotazione organica dedicata alla gestione dei fondi strutturali e d'investimento europei, del PNRR ed altri fondi straordinari, con l'obiettivo di attuare efficaci processi volti all'accelerazione della spesa ed avviare le nuove azioni della presente e futura programmazione, intervenendo soprattutto nelle fasi critiche della spesa ovvero quella dei procedimenti di gara e della esecuzione dei contratti;

- prevedere un rafforzamento dell'organico attraverso l'acquisizione di personale, anche dirigenziale, tecnico e amministrativo con forme di contratto a tempo determinato, somministrazione o altre forme contrattuali flessibili di tipo subordinato o anche autonomo di supporto;

La riorganizzazione della struttura organizzativa ha comportato una ridistribuzione delle risorse umane attualmente in servizio presso l'Ente e due dipendenti sono transitate nell'Unità di Progetto.

Attualmente (ottobre 2025) opera n. 1 Dirigente e n. 2 Unità di personale appositamente assegnato.

OBIETTIVI **Unità di progetto PNRR**

L'unità di progetto è costituita con l'obiettivo di attuare efficaci processi volti all'accelerazione della spesa ed avviare le nuove azioni della presente e futura programmazione, intervenendo soprattutto nelle fasi critiche della spesa ovvero quella dei procedimenti di gara e della esecuzione dei contratti;

A titolo esemplificativo e non esaustivo la struttura svolge le seguenti funzioni connesse all'utilizzo dei fondi assegnati:

individua la corretta procedura a cui ricorrere in relazione all'oggetto dell'acquisizione di servizi e forniture e di realizzazione di lavori;

predispone e redige bandi, avvisi e relativi disciplinari per la fase di pubblicazione della procedura di acquisizione di servizi e forniture e di realizzazione di lavori;

gestisce la fase dell'espletamento delle procedure di gara sulle piattaforme telematiche fino alla fase dell'aggiudicazione;

predispone lo schema di contratto allegato agli atti gara e i contratti sottosoglia secondo le modalità previste dal codice;

elabora i requisiti di partecipazione degli operatori in conformità con le norme di riferimento ed in coerenza con la tipologia di procedura;

verifica la correttezza formale delle griglie di valutazione e delle operazioni destinate a beneficiare di un dato finanziamento e dalla verifica che queste ultime siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali;

Cura l'esecuzione dei contratti secondo le seguenti attività: Attività preliminari all'avvio del contratto: Garanzie definitive, Polizza assicurativa per danni subiti dalle stazioni appaltanti, Documentazione per l'avvio del contratto, Convocazione per la consegna e l'avvio lavori.

Attività operative del contratto: Consegna dei lavori e avvio dell'esecuzione del contratto, Controllo tecnico, contabile e amministrativo, Termini di pagamento, Clausole penali, Sospensione, Subappalto, Modifica dei contratti, Risoluzione, Recesso.

Attività conclusive del contratto: Collaudo e verifica di conformità.

Effettua il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi assegnati in base alla provenienza attraverso le diverse piattaforme di monitoraggio (RGIS, SMEC, SGP, MOP, BDAP, ecc)

Inoltre la struttura:

coadiuva il Segretario Generale e collabora con la cabina di regia del PNRR e con l'ufficio Europa - sotto i profili connessi alle funzioni di propria competenza;

supporta il Segretario Generale - sotto i profili connessi alle funzioni di competenza - nella cura del piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. del 09-06-2021 n. 80

convertito in Legge n. 113 del 06-08-2021 e nel Piano della performance di cui all'art. 10 c. 1lett. a d.lgs. 150/2009;

DURATA

L'unità di progetto è costituita a partire dalla data di approvazione della deliberazione (DGC 260 del 03.09.2024) e termina in coincidenza del completamento delle schede di programma inerenti i fondi comunitari affidati alla

stessa. La verifica della spendita delle risorse e lo stato di avanzamento dei lavori viene monitorato dalle strutture di controllo dell'ente.

RESPONSABILITÀ POLITICA

L'indirizzo programmatico è assicurato dal Sindaco e dagli eventuali assessori e consiglieri delegati competenti per materia.

RESPONSABILITÀ TECNICA

La conduzione dell'Unità è affidata ad un dirigente assunto con contratto ex art. 110 comma 2 D.lgs 267/2000 specificatamente selezionato e che cura l'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura e la relativa gestione dei programmi e progetti.

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

L'unità dispone delle risorse strumentali, finanziarie e di personale previste annualmente dal piano esecutivo di gestione o da altro provvedimento dell'Organo esecutivo. Può essere costituita con personale interno, con personale assunto a tempo determinato, somministrazione o altre forme contrattuali flessibili di tipo subordinato o anche autonomo di supporto.

MODALITÀ DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE

Il Dirigente si relaziona funzionalmente con il Segretario Generale in merito all'attuazione degli obiettivi assegnati, nonché con il Sindaco e con gli eventuali assessori e consiglieri delegati, dai quali riceve gli opportuni indirizzi e direttive per l'attuazione degli obiettivi connessi all'istituzione dell'unità.

L'unità di progetto si configura come centro di responsabilità autonomo dotate di proprie risorse finanziarie.

Spetta al Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni di coordinamento previste dal TUEL, intervenire in caso di difficoltà organizzative tra i diversi settori e l'unità di progetto.

Segue, nel prospetto sottostante, lo stato dell'arte degli interventi finanziati con il PNRR, alla data del 31 ottobre 2025:

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Importo complessivo	Importo pagato al 31.10.2025	Fase di Attuazione
Riqualificazione energetica della scuola primaria e dell'infanzia denominata "Villaggio Operaio" ubicata in Via CALABRIA n. 64 CUP E39J22001140006	4	1	3.3	Ministero dell'Istruzione e del merito	560.000,00 €	540.790,70 €	Lavori conclusi
Realizzazione di un nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa CUP E35E22000050006	4	1	1.1	Ministero dell'Istruzione e del merito	3.696.000,00 €	1.238.461,77 €	Lavori in esecuzione
Realizzazione Cittadella dello sport in via Cavalier San Filippo CUP E35B22000090001	5	2	3.1	Dipartimento per lo sport	1.797.063,14 €	1.411.304,45 €	Lavori in esecuzione
Realizzazione della mensa scolastica presso la scuola Villaggio Operaio sita in via Calabria CUP E37G24000130006	4	1	1.2	Ministero dell'Istruzione e del merito	192.000,00 €	150.150,15 €	Lavori conclusi
Riqualificazione urbana Nebida CUP E39J21002160001	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	1.795.000,00 €	1.267.098,78 €	Lavori in esecuzione
Riqualificazione urbana Serra Perdosa CUP E39J21002150001	5	2	2.1	Ministero dell'Interno	3.290.038,94 €	2.099.676,27 €	Lavori in esecuzione
Lavori di adeguamento impiantistico e funzionale di Villa Boldetti sita in Via Cattaneo n.60 nel Comune di Iglesias, prossima sede del centro per l'impiego CUP E38E24000440006 - Il Comune di Iglesias riveste il ruolo di Soggetto attuatore delegato	5	1	1.1	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	300.000,00 €	0,00 €	Scelta del contraente
Abbattimento delle barriere architettoniche nei marciapiedi di alcune vie della Città di Iglesias - Attribuzione ai comuni per l'anno 2020 e 2021 dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile CUP E37H21002050001	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	260.000,00 €	255.446,13 €	Lavori conclusi
Riqualificazione energetica impianti illuminazione pubblica delle frazioni e periferie CUP E34H23000080006	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	260.000,00 €	192.261,36 €	Lavori conclusi
Interventi di adeguamento statico, normativa antincendio, e adeguamento igienico – sanitario della scuola primaria denominata "Villaggio operaio", ubicata in Via Calabria 64 ad Iglesias". Cup E39E18001200006	4	1	3.3	Ministero dell'Istruzione e del merito	446.743,42 €	406.645,48 €	Lavori conclusi
PNC - Messa in sicurezza e risanamento energetico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica: Via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1,3 e Via Torino 31 CUP E36D20000170001	2	3	_____	RAS	967.000,00 €	676.015,91 €	Lavori conclusi
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 CUP E31J22000100006	1	1	1.2	Dipartimento per la trasformazione digitale	252.118,00 €	252.118,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID-CIE- PNRR M1 C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31C22001830006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.000,00 €	14.000,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA PNRR M1 C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31C22001840006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	43.704,00 €	43.704,00 €	Collaudo
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.4 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - PIATTAFORMA WEB E SITO INTERNET*VIA ISONZO 7*IMPLEMENTAZIONE SERVIZI ONLINE PER I CITTADINI CUP E31F22004070006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	280.932,00 €	0,00 €	In corso
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI - CUP E31F22004960006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	59.966,00 €	59.966,00 €	Collaudo
PNRR M1.C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA - MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 CUP E51F22010410006	1	1	1.3	Dipartimento per la trasformazione digitale	30.515,00 €	30.515,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APPIO PNRR M1.C1 INTERVENTO 1.4 CUP E31F23001500006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	24.752,00 €	24.752,00 €	Collaudo
SERVIZI E CITTADINANZA - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" CUP E51F24008130006	1	1	1.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.030,00 €	0,00 €	In corso

Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo di rendicontazione nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma.
La sezione strategica è in linea con gli indirizzi del programma PNRR per gli anni oggetto dell'intervento.
É riportato per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, Titolo, CUP.
É intenzione procedere anche per l'anno 2026 con l'attuazione dei suddetti interventi strategici per l'Ente.

****
****

IV Settore (Tecnico Manutentivo): Ufficio Manutenzioni. Responsabile: Alessandro Mulas (interim)

L'ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare e viario di proprietà del Comune di Iglesias sia in forma diretta in economia che tramite la società in house che tramite contratti d'appalto.

L'ufficio si occupa altresì della gestione del parco autoveicoli dell'ente, sia in termini di manutenzione, in gran parte svolta in economia diretta, che di approvvigionamento carburante, nonché delle pratiche amministrative necessarie.

L'ufficio si occupa altresì della gestione dei cimiteri comunali e (dal secondo semestre 2015) della viabilità.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 336 del 05.11.2024 sono stati formulati i seguenti indirizzi (per quanto di competenza del Settore Tecnico):

1. Di demandare al Dirigente del Settore IV Tecnico - Manutentivo l'adozione degli atti necessari all'affidamento dei seguenti servizi alla società in house Iglesias Servizi S.r.l. per l'anno 2026 eventualmente prorogabili all'anno 2027:
    a. gestione dei parcheggi a pagamento;
    b. manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare;
    c. manutenzione ordinaria e straordinaria e custodia del cimitero comunale;
    d. manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità (segnaletica orizzontale e verticale, piccole manutenzioni dei piani viabili);
    e. manutenzione ordinaria e straordinaria del verde delle pertinenze degli immobili comunali e manutenzione delle banchine delle strade extraurbane comunali);
    f. manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti minerari di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della galleria Villamarina;
    g. facchinaggio e assistenza alle attività di pubblico spettacolo;

Investimento

Il Piano delle Opere Pubbliche 2026 -2028 è parte integrante del presente DUP.

Nel corso del 2020 sono partiti i cantieri delle principali opere e progettazioni che sono state finanziate in parte con capitale pubblico dell'Ente e parte con finanziamento da parte di Enti terzi quali Provincia e Regione. Altri interventi importanti verranno avviati nell'annualità 2026 in

linea con le Linee programmatiche di mandato. La stima dei tempi di attuazione avverrà secondo il cronoprogramma nel rispetto degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei Finanziamenti. Rimangono obiettivi strategici nella programmazione i temi della Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare a reperire, attraverso risorse proprie, regionali e comunitarie.

Uno dei grandi obiettivi strategici dell'amministrazione è quello volto a miglioramento della viabilità e dei collegamenti. Elemento importante della nuova viabilità è la costruzione del *Centro intermodale passeggeri*, snodo importante tra la viabilità ferroviaria e quella gommata atte ad intensificare i collegamenti tra la nostra Città ed il capoluogo di Regione alla luce anche dell'importante collegamento ferroviario dell'aeroporto di Elmas con Iglesias.

Nel 2019 si è conclusa la procedura di affidamento del contratto al secondo classificata a seguito dell'abbandono del cantiere da parte dell'appaltatore fallito. Nel corso del 2025 dovrebbero portarsi a completamento i lavori con il collaudo dell'opera e l'entrata in esercizio.

Altro obiettivo operativo è la concretizzazione degli obiettivi strategici sulla viabilità, volti alla chiusura di interventi già previsti dotati di risorse spendibili, quali l'avvio dei lavori sullo svincolo che permetterà il collegamento tra i quartieri di Campo Pisano e Serra Perdosa (primo lotto – realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento strada SS 130), e la conclusione dei lavori che riguardano il nuovo svincolo SS 130 - viale Villa di Chiesa che permetterà di realizzare anche gli accessi alla zona sportiva di Ceramica e in particolare alla struttura turistico ricettiva (Ostello) da tempo realizzata e ancora non utilizzata oltre che il miglioramento dell' accesso al centro cittadino dal viale Villa di Chiesa.

Le altre opere strategiche riguardano:

i lavori di bonifica della valle del Rio S. Giorgio (99 mln di €) per i quali nel corso del 2026 è prevista la gara d'appalto dei lavori una volta approvato il progetto esecutivo;

la conclusione e il collaudo del primo lotto dei lavori di riqualificazione di parte degli alloggi del compendio ex casermette e l'appalto del 2° lotto (2,6 mln);

La conclusione e il collaudo dei lavori di riqualificazione energetica delle scuole elementari e medie di Serra Perdosa, il cui progetto esecutivo è stato approvato a dicembre 2019, e si prevede la chiusura della pratica relativa al GSE nel corso del 2026 (2,75 mln);

Obiettivi operativi 2026/2028

- centro intermodale passeggeri: chiusura lavori, e avvio del centro;
- studio dell'incrocio via XX Settembre/via Crocifisso prima dell'entrata in esercizio del centro intermodale;
- Svincolo Viale Villa Di Chiesa Sull'innesto con la SS 130: appalto dei lavori di completamento e messa in sicurezza e chiusura dei lavori;
- Svincolo di Campo Pisano sulla SS 130: chiusura dei lavori;
- Viabilità: attuazione interventi di manutenzione urgente, avvio operativa dei cantieri;
- Rispettare il cronoprogramma relativo agli interventi finanziati con il PNRR.
- Completamento della rigenerazione urbana di serra perdosa (finanziamento RAS 3.088.888,89 euro)
- Appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti sportivi campo da Baseball e Palestra Pallone Serra Perdosa per complessivi € 1.500.000,00.

OPERE IN CORSO				
TITOLO OPERA	CUP	IMPORTO QE	LAVORI	STATO ATTUAZIONE
Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del complesso sportivo Monteponi	E36J20001270005	897.122,24 €	785.675,92 €	lavori in corso conclusione entro 2025
"Restauro conservativo e manutenzione delle chiese: Chiesa di Nostra Signora di Valverde Lotto I" e "Intervento di restauro conservativo della Chiesa di N.S. di Valverde. Lotto II "	E35F21001190002 E35F21001190002	355.000,00 €	232.853,40 €	lavori in corso
"Opere di riqualificazione del parco della chiesa di San Salvatore nel quartiere di Serra Perdosa"	E34H22001330002	500.000,00 €	399.760,57 €	lavori in corso conclusione entro 2025
"Realizzazione dell'impianto di illuminazione e manutenzione straordinaria tribune campo da baseball comunale - Lotto 1".	E38E22000230001	500.000,00 €	273.243,79 €	lavori in corso
"Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente nel quartiere periferico di Serra Perdosa e rigenerazione impianti palestra coperta".	E35B23000300005	1.000.000,00 €	688.509,79 €	lavori in corso
PNRR MISSIONE 5 – Comp. 2 INVESTIMENTO 3.1. Cluster 1. "Sport e inclusione sociale. Cittadella dello Sport Cavalier San Filippo".	E35B22000090001	1.797.062,86 €	1.240.279,24	lavori conclusi
PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1., finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Nuovo asilo nido del complesso scolastico Serra Perdosa".	E35E22000050006	3.360.000,00 €	2.989.112,38 €	lavori in corso

OPERE FINANZIATE				
TITOLO OPERA	CUP	IMPORTO QE	LAVORI	STATO ATTUAZIONE
Programmi integrati per riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati. QuartiereSerra Perdosa.	E34H24000140002	3.088.888,89 €	2.100.000,00 €	elaborazione PFTE
PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027 per l'intervento denominato "Mine Vaganti: Lavori di Manutenzione straordinaria e Risanamento conservativo degli immobili del Compendio Monteponi-Iglesias"	E32F23000530006	1.190.000,00 €	672.072,38 €	elaborazione PFTE
Programma nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 piano territoriale Sulcis Iglesiente. Azione 1.1 promozione dell'uso delle energie rinnovabili. Ob. JSO8.1.	E33D25000180006	2.274.366,04 €	Affidamento servizi tecnici	
"Opere di adeguamento funzionale e allestimento mostra archeologia Convento di San Francesco. Lavori di Adeguamento Funzionale della Struttura e Allestimento Lotto n.2 e contenuti e tecnologie Lotto n. 1"	E31B21014370007 E36J20001270005	394.741,44 €	238.574,26 €	Finanziato con soli 100.000 euro in attesa del secondo finanziamento di ulteriori 100.000 per procedere con lo stalcio di un lotto funzionale
"Rigenerazione urbana: riqualificazione, rifunzionalizzazione dello spazio pubblico e recupero dell'identità peculiare del Villaggio Operaio di Col di Lana progettato da Ettore Sottsass"- Lotto 1".	E37I23000150005	2.370.000,00 €	1.758.690,44	Finanzato
"Programma nazionale JTF 2021-2027 piano territoriale Sulcis Iglesiente. Az 1.4. Ob. JSO8.1". Lavori di Bonifica e Recupero del Sito dell'Ex Miniera " Monte Scorra" e dei terreni circostanti contaminati.	E22H25000460006	2.093.909,00 €	1.299.060,69 €	Finanzato
Realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di trattamento centralizzato e attività accessorie" finanziato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L.R. 13.03.2018 n.8.	E32H24001730002	7.843.615,05 €	Affidamento servizi tecnici	

DUP				
TITOLO OPERA	CUP	IMPORTO QE	LAVORI	STATO ATTUAZIONE
"PR Sardegna FESR 2021-2027. Os 2.i.Sub Azione 3.1.2.a. DGR N. 4/112 DEL 15.02.2024 E DGR N. 38/19 DEL 02.10.2024. LINEA DI INTERVENTO EE. dell'intervento denominato Riqualificazione energetica del Teatro Electra in piazza Pichi".	E34H25000090002	1.200.000,00 €	756.852,78	Progetto esecutivo approvato- non finanziato
"PR Sardegna FESR 2021-2027. Os 2.i.Sub Azione 3.1.2.a. DGR N. 4/112 DEL 15.02.2024 E DGR N. 38/19 DEL 02.10.2024. LINEA DI INTERVENTO EE. Riqualificazione energetica della biblioteca comunale".	E34H25000100002	1.356.816,00	846.713,09	PFTE approvato- non finanziato
Programma Regionale FESR 2021-2027, per l'intervento denominato "Miniere sul mare - Valorizzazione delle miniere dismesse".				elaborazione ITI con CRP
Sport e Periferie 2025. Approvazione scheda tecnica di progetto dell'intervento denominato "Realizzazione di un nuovo palazzetto per lo sport multifunzionale e a energia quasi zero (nZEB)"	E35B25000300005	3.600.000,00		Non finanziato
Interventi di rigenerazione urbana: riqualificazione aree urbane e aree verdi di Bindua e Monti Agruxiau	E31C22002030006	2.330.700,00 €		Stralcio da 500.000, Con PFTE approvato- non finanziato
Interventi di Rigenerazione Urbana: Riqualificazione urbana e costituzione di un polo di accesso al territorio per il turismo ambientale presso la frazione di San Benedetto	E34H22001190005	1.411.200,00 €		Stralcio da 500.000,Niente progettazione non finanziato
"Miniere sul Mare 2.0 - Valorizzazione delle aree minerarie dismesse tra Masua e Porto Flavia: riqualificazione di archeologie industriali, infrastrutture e servizi finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica, culturale e sportiva"	E34C25000010001--CUP E34C25000020001 --CUP E34C25000030001--CUP E34C25000040001	5.963.908,00 €		In attesa di riscontro dal Ministero
Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso del complesso di "Casa Serena" sito in Corso Colombo n.5, Iglesias da destinare a residenziale, in particolare in abitazioni per persone in condizioni di svantaggio, famiglie in condizioni di disagio e anziani autonomi.		13.478.336,16 €		Scheda inviata al CRP
Restauro, consolidamento statico e riqualificazione funzionale dell'immobile denominato ex Collegio Gesuitico sito in piazza Collegio ad Iglesias per la realizzazione di alloggi per studenti e ricercatori.		7.994.100,00 €		Scheda inviata al CRP
Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso del complesso di "Casa Serena" sito in Corso Colombo n.5, Iglesias da destinare a residenziale, in particolare in abitazioni per persone in condizioni di svantaggio, famiglie in condizioni di disagio e anziani autonomi.		3.084.048,97 €		Scheda inviata al CRP
PR FESR 2021-2027 Priorità P5, O.s.4vi- Azione 5.6.1 Turismo inclusivo				in aelaborazione
"Realizzazione dell'impianto di illuminazione e manutenzione straordinaria tribune campo da baseball comunale".	E38E22000230001	2.227.700,88 €	1.639.628,56 €	Stiamo realizzando il lotto 1- Abbiamo progetto esecutivo ai sensi del 50/2016
Interventi di adeguamento alle norme dell'edificio sede delle Scuole Secondarie di primo grado P. Allori" e "E. D'Arborea", via Isonzo nn. 1–3–5.	E33C23000540005			richiesto finanziamento a Isc@la-- DIP approvato
"Interventi di adeguamento alle norme dell'edificio sede della Scuola Primaria "Allori", via Roma 64.	E33C23000530005			richiesto finanziamento a Isc@la-- DIP approvato

OPERE DA APPALTARE IMPORTO LAVORI > 150.000,00 €			
OGGETTO	CUP	IMPORTO QE	IMPORTO LAVORI (COMPRESA SICUREZZA)
Programmi integrati per riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati. QuartiereSerra Perdosa.	E34H24000140002	3.088.888,89 €	2.100.000,00 €
PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027 per l'intervento denominato "Mine Vaganti: Lavori di Manutenzione straordinaria e Risanamento conservativo degli immobili del Compendio Monteponi-Iglesias"	E32F23000530006	1.190.000,00 €	672.072,38 €
Programma nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 piano territoriale Sulcis Iglesiente. Azione 1.1 promozione dell'uso delle energie rinnovabili. Ob. JSO8.1.	E33D25000180006	2.274.366,04 €	/
"Opere di adeguamento funzionale e allestimento mostra archeologia Convento di San Francesco. Lavori di Adeguamento Funzionale della Struttura e Allestimento Lotto n.2 e contenuti e tecnologie Lotto n. 1"	E31B21014370007 E36J20001270005	394.741,44 €	238.574,26 €
"Rigenerazione urbana: riqualificazione, rifunzionalizzazione dello spazio pubblico e recupero dell'identità peculiare del Villaggio Operaio di Col di Lana progettato da Ettore Sottsass"- Lotto 1".	E37I23000150005	2.370.000,00 €	1.758.690,44 €
"Programma nazionale JTF 2021-2027 piano territoriale Sulcis Iglesiente. Az 1.4. Ob. JSO8.1". Lavori di Bonifica e Recupero del Sito dell'Ex Miniera " Monte Scorra" e dei terreni circostanti contaminati.	E22H25000460006	2.093.909,00 €	1.299.060,69 €
Realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di trattamento centralizzato e attività accessorie" finanziato ai sensi dell'art.8, comma 2 della L.R. 13.03.2018 n.8.	E32H24001730002	7.843.615,05 €	/
Lavori di adeguamento impiantistico e funzionale di Villa Boldetti sita in Via Cattaneo n.60 nel Comune di Iglesias, prossima sede del centro per l'impiego	E38E24000440006	300.000,00 €	190.550,00 €
Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine anche attraverso il sostegno all'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza" interventi volti al miglioramento e alla qualità del servizio offerto,	E32B25000410001	457.255,38 €	/
Realizzazione del sito di raccolta nella valle del Rio San Giorgio in località Casa Massidda", finanziato nell'ambito del JTF 2021- 2027 Piano territoriale Sulcis Iglesiente - Azione 1.4.	E12H20000480001 E59D16002030002	99.239.480,23 €	/
manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità dell'ex Z.I.R. di Iglesias - intervento cofinanziato ai sensi della DGR n° 46/26 del 29/11/2024	E35F24000640006	400.000,00 €	/
"Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica e manutenzione straordinaria della viabilità e dei marciapiedi dell'ex Z.I.R. di Iglesias – intervento cofinanziato ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 23/5 del 29/04/2020"	E37H20000840006	418.374,57 €	/
Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 - Azione 3.4.1 – "Intervento di completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex Ostello di Iglesias da destinare a sede del Servizio territoriale del CFVA di Iglesias e realizzazione di una elisuperficie, logisticamente più favorevole rispetto a quella attualmente presente nel compendio forestale del Marganai"	E24J25000480006	1.500.000,00 €	/

Realizzazione rete gas comuni di Iglesias Gonnesa e Portoscuso	E55J08000010002	25.702.676,96 €	/

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Finalità da conseguire

III settore Programmazione, Pianificazione e Gestione del territorio. Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità di assicurare economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione amministrativa dell'edilizia.

I principi innovativi introdotti nel tempo hanno riguardato più che la riduzione dei tempi del procedimento la certezza degli stessi, soprattutto nello svolgimento delle conferenze di servizi, l'esigenza di provvedimenti espressi con chiarezza e in modo inequivoco fino alla definizione dei poteri e dei tempi di autotutela rispetto ai provvedimenti.

L'organizzazione dello sportello dovrà pertanto assicurare oltre che economicità, efficienza ed efficacia, la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità. Alla struttura, basata sul principio di collaborazione fra i vari uffici interessati al procedimento, dovranno essere assegnate risorse umane, finanziarie e tecniche adeguate alle finalità che devono essere perseguite.

Risorse umane
III Settore Programmazione, Pianificazione e Gestione del territorio. Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

III settore Programmazione, Pianificazione e Gestione del territorio. Responsabile:Dirigente ad interim ing. Alessandro Mulas

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	686.067,96	5.69%	686.067,96	3.98%	686.067,96	3.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	45.011,65	0.37%	45.011,65	0.26%	45.011,65	0.26%
Acquisto di beni e servizi	21.742,57	0.18%	21.742,57	0.13%	21.742,57	0.13%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	30.000,00	0.25%	30.000,00	0.17%	30.000,00	0.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.283.440,95	93.51%	16.439.476,19	95.45%	16.439.476,19	95.45%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	12.066.263,13		17.222.298,37		17.222.298,37	

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Servizi Demografici - Anagrafe

Descrizione analitica

L'obiettivo, oltre alla gestione ordinaria, è quello di garantire sempre più al cittadino un "servizio di qualità" con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previsti per le procedure, cortesia e competenza del personale, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line.

Servizi Demografici – Statistica
Descrizione analitica

Nell'anno 2026 e seguenti l'ufficio statistica dovrà proseguire l'attività censuaria avviata negli anni precedenti portando a compimento la quota annuale del censimento della popolazione.

Servizi Demografici – Toponomastica
Descrizione analitica

Nel corso dell'anno 2026 l'ufficio sarà impegnato nell'aggiornamento continuo e nella diffusione della banca dati territoriale mediante:

- aggiornamento continuo della cartografia;
- corretto allineamento della banca dati con i riferimenti territoriali;
- assegnazione della numerazione civica.

Servizi Demografici – Stato Civile Descrizione

analitica

Oltre alle normali attività d'ufficio, le numerosissime e complesse novità legislative che interessano lo Stato Civile impongono necessariamente uno studio accurato e una disamina attenta delle medesime.

E' richiesto un compiuto aggiornamento del personale addetto, effettuato nei tempi necessari a consentire una corretta gestione delle attività dell'ufficio.

Servizi Demografici – Elettorale

Descrizione analitica

Oltre alle ordinarie attività l'ufficio dovrà curare il regolare svolgimento di tutte le attività e procedure elettorali che si terranno eventualmente nell'anno 2026.

Motivazione delle scelte – Servizi Demografici

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità", da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

Servizi Demografici – Anagrafe

Finalità da conseguire

Miglioramento della fruibilità del servizio da parte dei cittadini:

- creando un clima interno di coinvolgimento e motivazione delle risorse umane, concentrando le proprie energie e le proprie azioni in una logica di raggiungimento del risultato;
- riducendo il differenziale negativo tra le aspettative del cittadino circa la prestazione del servizio richiesto e la effettiva percezione della qualità dello stesso in fase di erogazione;
- migliorando le abilità relazionali del personale "di contatto "con il pubblico;
- rinnovando i processi di comunicazione all'interno della struttura pubblica;
- riducendo tempi di attesa nel rispetto delle normative vigenti;
- incentivando il ricorso all'utilizzo dei servizi on-line.

Servizi Demografici – Statistica Finalità da conseguire

Rispettare la normativa in materia censuaria, fornire annualmente ad Istat i dati necessari per il calcolo della popolazione legale.

A partire dal 2016, il censimento della popolazione decennale è sostituito da un mini- censimento annuale su un campione della popolazione;

l'ufficio Statistica dovrà, ai sensi della normativa, effettuare tutte le attività previste sotto la guida dell'Istat, attività che possono essere sintetizzate nel seguente ciclo annuale: rilevazione sul campo, controllo operativo e supporto ai rilevatori ed alla cittadinanza coinvolta, operazioni post rilevazione, conteggi e pagamenti dei rilevatori. Va precisato che le informazioni sopra rappresentate sono basate sulle informazioni al momento disponibili, in attesa delle circolari ufficiali Istat.

Servizi Demografici – Toponomastica Finalità da conseguire

Monitoraggio e divulgazione del territorio, per favorire la trasparenza delle scelte e la partecipazione dei cittadini nei processi legali allo sviluppo urbano.

Servizi Demografici – Stato Civile Finalità da conseguire:

- studio delle nuove normative e dell'impatto che queste genereranno sull'ordinamento dello stato civile e pertanto sulla vita dei cittadini;
- impatto di tali nuove normative sull'attività degli operatori dello Stato civile e le nuove incombenze amministrative;
- acquisizione delle conoscenze indispensabili per far fronte sempre e meglio alle continue sfide che il legislatore propone ai settori demografici, in particolare allo stato civile, data la sua immediata rilevanza sulla vita dei cittadini;
- consistente implementazione del programma di formazione dei dipendenti dello stato civile, anche attraverso la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento presso Associazioni e strutture dedicate alla materia;
- ulteriore incremento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e trasmissione telematica di atti e più in generale di processi di informatizzazione.

Servizi Demografici - Elettorale Finalità da conseguire:

- assicurare il regolare svolgimento delle elezioni che si terranno nel corso dell'anno 2026, attraverso l'esecuzione degli adempimenti e procedure che la legge prescrive in materia;
- predisposizione di incontri e riunioni con altri uffici del Comune direttamente interessati alle operazioni elettorali;
- costante monitoraggio delle attività e delle procedure e aggiornamento quotidiano dei dipendenti dell'ufficio sul lavoro e da svolgere.

Servizi Demografici – Anagrafe

Non sono previsti interventi di investimento.

Servizi Demografici – Statistica

Non sono previsti interventi di investimento.

Servizi Demografici – Toponomastica

Non sono previsti interventi di investimento.

Servizi Demografici – Stato Civile

Non sono previsti interventi di investimento.

Servizi Demografici – Elettorale

Non sono previsti interventi di investimento.

Servizi Demografici – Anagrafe

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art. 110 TUEL).

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C;

n. 1 Operatore esperto cat.B

Servizi Demografici – Statistica

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art. 110 TUEL).

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D. (anche E.Q.)

Servizi Demografici – Toponomastica

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art. 110 TUEL).

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D. (anche E.Q.)

Servizi Demografici – Stato Civile

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art. 110 TUEL).

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;

n. 2 Istruttori amministrativo contabile cat.C;

Servizi Demografici – Elettorale

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art. 110 TUEL).

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D; (anche E.Q)

n. 1 Operatore esperto categoria B; (il medesimo anche per l'Anagrafe)

n. 1 Operatore esperto categoria B;

Con riferimento alle risorse umane degli uffici sopra indicati occorre evidenziare il fatto che le risorse umane appartenenti alla categoria D Funzionario (ora Dirigente medesima struttura) e n. 2 Istruttori direttivi amministrativo contabile cat. D
sono i medesimi dipendenti assegnati (uno per lo Stato Civile ed Anagrafe e uno per l'Ufficio Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica (nonchè anche Archivio di deposito, Protocollo e Urp). Fra questi Funzionari: n. 1 ricopre incarico di E.Q.

Servizi Demografici - Anagrafe

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Servizi Demografici – Statistica

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Servizi Demografici – Toponomastica

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Servizi Demografici – Stato Civile

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Servizi Demografici – Elettorale

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	343.526,12	68.31%	343.526,12	68.31%	343.526,12	68.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.082,82	4.59%	23.082,82	4.59%	23.082,82	4.63%
Acquisto di beni e servizi	76.260,00	15.16%	76.260,00	15.16%	71.760,00	14.4%
Trasferimenti correnti	60.000,00	11.93%	60.000,00	11.93%	60.000,00	12.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	502.868,94		502.868,94		498.368,94	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 1 - Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Segretario Generale Dott. Marco Marcello

Descrizione analitica

Con riferimento ai sistemi informativi l'Amministrazione comunale intende mantenere il buon funzionamento attualmente in essere.

Nel lungo periodo, anche in attuazione alla linea strategica 15 "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" sarà valutata la possibilità di introdurre:

1. apposite app. ad uso interno per la gestione del protocollo/posta pec – amm.ne uffici;
2. nuovo *storage* per i dati dei dipendenti e db, software comunali;
3. nuovi *server* da ubicare nella sede del Centro Direzionale *e creazione disaster recovery* nella sede di Via Argentaria.

Amministrazione e funzionamento Amministrazione e funzionamento dei servizi informatici. L'unità operativa Sistemi Informatici assicura il funzionamento della rete informatica comunale operando quale struttura di supporto per tutti i servizi comunali. Cura la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata

ecc.) e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*.

L'ufficio informatico, nell'ambito delle proprie competenze, garantisce il buon funzionamento del sistema informativo dell'Ente, tra cui l'assistenza e il supporto sistemistico dei server e dei client interconnessi alla rete informatica nonché interventi d'urgenza, ed in particolare;

- aggiornamento degli applicativi in uso all'amministrazione comunale;
- ottimizzazione degli spazi di memoria;
- aggiornamento dei sistemi operativi;
- procedure di management del sistema;
- riconfigurazione del sistema in caso di hardware *failure*;
- ridefinizione delle sicurezze in termini di recupero dal malfunzionamento;
- aggiornamento e riconfigurazione dei sistemi operativi server e client;
- procedure di risoluzione guasti;
- riconfigurazione parametri di sistema;
- qualsiasi altro problema legato alla gestione informatica compresa la telefonia fissa;

Nel 2019 il servizio sistemistico "*on site help desk* di primo livello" è stato affidato alla società *in house* Iglesias Servizi srl. Per il 2026 si prevede il mantenimento del suddetto servizio, una volta verificata la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in ordine alla ammissibilità del proseguimento del citato affidamento.

Saranno garantite dal Servizio Informatico tutte le attività di supporto tecnico che saranno necessarie a dare attuazione a quanto previsto dal Piano comunale - 2026- per la prevenzione della corruzione, confluito nel PIAO.

Per l'ufficio transizione alla modalità operativa digitale costituirà elemento strategico il promuovere il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'organizzazione e nell'erogazione delle attività del Comune, in attuazione del Codice dell'Amministrazione digitale.

Anche per l'anno 2026 pertanto troverà attuazione il processo di riforma sotto descritto e per il quale l'Amministrazione ha stabilito, con deliberazione della Giunta comunale n. 220 del 27.09.2022, la "Istituzione dell'Ufficio per la Transizione alla modalità operativa digitale e del responsabile della transizione digitale ai sensi dei commi 1, 1-ter e 1-sexiesdell'art.17 del Codice dell'Amministrazione digitale "CAD".

Il processo di riforma pone infatti in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità; - coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del Decreto Legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"; - al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a: a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione; c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del Decreto Legislativo medesimo; d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici); e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e); g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia; h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie; j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità; j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è sottesa alla ottimizzazione degli strumenti in un'ottica di risparmio economico, di efficienza e di sicurezza.

Punto riferimento fondamentale è inoltre l'innovazione tecnologica e l'attuazione del passaggio, nei casi previsti dalla legge, alla modalità operativa digitale, per il quale è stato

creato apposito Ufficio (DGC n.220/2022).

Finalità da conseguire

Implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedimentali.

A tal fine si procederà nello svecchiamento delle risorse strumentali individuali mediante l'acquisto di desktop a noleggio triennale, verrà garantita l'evoluzione dei servizi GIS a vantaggio dei vari uffici dell'Ente, si procederà, a tutela del sistema informativo, all'adeguamento del piano del disaster recovery e di continuità operativa.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nel 2026 nei servizi interessati della Informatizzazione e della Transizione alla modalità operativa digitale sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune e pertanto n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo.

Lo stesso dipendente, sotto la Direzione del Segretario Generale, si occupa con assegnazione di posizione di EQ anche del Servizio Tributi.

.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	19.596,00	47.22%	19.596,00	47.22%	19.596,00	47.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	404,00	0.97%	404,00	0.97%	404,00	0.97%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	3.61%	1.500,00	3.61%	1.500,00	3.61%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	48.19%	20.000,00	48.19%	20.000,00	48.19%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	41.500,00		41.500,00		41.500,00	

Missione M001 - Programma P010

Risorse umane

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Responsabile: Angela Maria Floris

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Personale

Descrizione analitica

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nel corso del triennio verranno utilizzati gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con la disponibilità di risorse. La spesa verrà mantenuta costante così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Oltre alla ordinaria attività dell'ufficio, l'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità il funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.

Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;
- definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- adeguamento dei regolamenti interni alle nuove disposizioni normative;
- analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;
- applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso.

Particolare cura sarà rivolta nel dare attuazione agli adempimenti conseguenti all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2019 – 2021 siglato il 16 novembre 2022.

Motivazioni delle scelte
L'Amministrazione intende attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e nello stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti. L'attività comprende la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni del personale.
Alla base della propria programmazione l'Amministrazione pone l'esigenza di valorizzare le capacità e le professionalità dei dipendenti prevedendo percorsi formativi; - migliorare il clima organizzativo attraverso una migliore comunicazione interna, organizzando incontri periodici, informative ecc…; - adeguare il sistema premiante nell'ottica di renderlo più efficace rispetto ad una più precisa valutazione della performance sia individuale che organizzativa.

Personale

Finalità da conseguire

La linea operativa che l'Amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo e il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono i destinatari del lavoro svolto.

Per ciò che riguarda gli obiettivi di performance si rinvia agli atti già approvati e da approvare su proposta del Nucleo di valutazione, con particolare riferimento al Piano esecutivo di gestione 2026 e al PIAO 2026, sezione Performance e sezione Capitale umano.

Risorse umane

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art.110 TUEL).*

n.1 Istruttore amministrativi cat. C

n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B.3

Risorse umane (parte paghe)

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D (attualmente Dirigente ex art.110 TUEL).*

n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D

n. 2 Istruttori amministrativi cat C

*** Il Dirigente è il medesimo.**

Personale

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	201.497,65	86.57%	231.119,73	87.43%	231.119,73	87.43%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.656,43	4.58%	12.614,02	4.77%	12.614,02	4.77%
Trasferimenti correnti	20.610,00	8.85%	20.610,00	7.8%	20.610,00	7.8%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	232.764,08		264.343,75		264.343,75	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 1 - Programma 11: Segretario Comunale

Descrizione analitica - Servizio Legale

L'Avvocatura civica è del tutto autonoma dalle strutture amministrative comunali, non è inserita direttamente nella struttura gerarchica dell'organizzazione comunale (vedi allegato organigramma alla DGC n. 404/2025) e, poiché assume una responsabilità professionale,

risponde direttamente al legale rappresentante dell'Ente; pertanto, ferma l'organizzazione testè illustrata e dal momento che è attualmente vacante la figura del Dirigente della Avvocatura civica, per la gestione amministrativa -

il Dirigente responsabile delle funzioni di cui all'articolo 107 TUEL è individuato *ad interim* nella persona del Segretario Generale, dott. Marco Marcello.

L'Avvocatura è istituita all'interno dell'Ente con carattere di autonomia (articolo 6 del Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e servizi, in applicazione dell'articolo 3 del R.D.L. 27.11.1933 n. 1578),

ed è composta come segue: Affari Legali e contenzioso; Ufficio amministrativo degli affari legali e contenzioso; Ufficio di Prossimità;

Il Servizio Legale, complessivamente inteso, svolge le seguenti attività:

1. difesa dell'Amministrazione comunale nei vari giudizi in cui il Comune è coinvolto;
2. consulenza giuridica agli uffici per le tematiche di particolare complessità;
3. predisposizione dei relativi atti amministrativi;
4. gestione archivio legale;
5. attività di controllo sullo stato della causa;
6. attività relazionale con studi dei legali incaricati e con i diversi uffici comunali;
7. cura di tutti gli aspetti amministrativi inerenti il servizio (es: istruttoria, predisposizione atti, protocollazione, comunicazioni ecc);

Ufficio di prossimità

1. pratiche Ufficio di prossimità, allestito presso la sede di Via Pacinotti, Iglesias - secondo l'accordo in essere fra Comune di Iglesias, Regione Sardegna, Tribunale territorialmente competente.

Descrizione analitica - Ufficio Europa

L'Ufficio Europa è istituito quale struttura preposta a:

- dare attuazione, in via prioritaria, alle linee programmatiche dell'Amministrazione in materia di programmi e progetti europei;
- diffondere la cultura europea e rendere i cittadini più consapevoli e partecipi della vita e delle scelte dell'Unione Europea attraverso:

  la promozione delle opportunità offerte dai fondi europei;

  - la diffusione di informazioni sulle politiche e le strategie comunitarie;
- promuovere e sviluppare le politiche comunitarie, con l'obiettivo di

accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei Fondi strutturali;

- presidiare le fonti di informazione comunitaria e implementare le banche dati informative;
- informare l'Amministrazione comunale e il territorio sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti utilizzabili per singole iniziative locali;
- progettare interventi di sviluppo da finanziare con fondi europei supportando gli Assessorati ed i diversi settori dell'Ente nella risposta ai bandi, nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;
- ricercare partner europei e internazionali per la partecipazione a bandi comunitari;
- realizzare attività formative e informative su temi di interesse comunitario anche attraverso l'organizzazione di azioni di animazione territoriale, seminari tematici e di aggiornamento*, workshop.*

Motivazione delle scelte – Servizio Legale

Riduzione e razionalizzazione della spesa da contenzioso e supporto giuridico ai settori dell'Ente per tematiche particolarmente complesse su questioni di diritto che esulano dalla ordinaria amministrazione.

Motivazione delle scelte - Ufficio di Prossimità

Come da accordo Comune, Regione Sardegna, Tribunale competente territorialmente: la giustizia più vicina ai cittadini - servizio pubblico di informazione e assistenza per la volontaria giurisdizione.

Motivazione delle scelte - Ufficio Europa

Data la linea strategica "Destinazione Europa": cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea; le motivazioni sono strettamente collegate alla necessità di disporre di una struttura, concretamente operativa e funzionante al fine soprattutto della partecipazione ai bandi europei per il reperimento di finanziamenti da destinare a specifici progetti di sviluppo della comunità locale.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2026.

Obiettivi – Servizio Legale

Il mantenimento dei compiti istituzionali resi annualmente sarà realizzato attraverso

le seguenti funzioni:

a)L'Ufficio legale ha quale funzione principale quella di garantire la **difesa in giudizio** nelle liti attive e passive che riguardano l'Ente. L'obiettivo è attuato attraverso l'assunzione della difesa da parte dell'avvocato del Comune, cercando di limitare l'attribuzione di incarichi a professionisti esterni solo laddove occorrano particolari abilitazioni.
b)La **consulenza legale** agli uffici comunali e agli organi istituzionali da parte dell'Avvocatura dell'Ente nel caso di particolari tematiche per un corretto approccio di vertenze e problematiche complesse, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dell'azione amministrativa per orientare al meglio i diversi servizi comunali e allo scopo di garantire la legittimità e l'efficienza del loro operato. La consulenza legale agli uffici è garantita sulle questioni di diritto che esulano dalla ordinaria amministrazione. Apposite determinazioni organizzative interne disciplineranno le modalità di richieste dei pareri legali allo scopo di salvaguardare, da un lato, le competenze e responsabilità gestionali spettanti a titolari delle funzioni dirigenziali e, dall'altro, l'autonomia della professione forense espletata dall'Avvocato del Comune rispetto alle attività e funzioni amministrative.

c) La gestione amministrativa (deliberazioni, determinazioni di impegno e di liquidazione, corrispondenza in entrata e in uscita, archivio, comunicazioni ad uffici interni dell'Ente oppure a soggetti esterni, monitoraggio continuo dello stato del contenzioso allo scopo di attivare *report* di miglioramento in termini di economicità ed efficienza, monitoraggio sui settori che generano più contenziosi allo scopo di attivare *report* di miglioramento).

Obiettivi – Ufficio di Prossimità

Dare concreta attuazione all'accordo Comune, Regione Sardegna, Tribunale competente teritorialmente.

Obiettivi - Ufficio Europa

Il Comune intende attingere dalle politiche comunitarie con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei finanziamenti europei.

Finalità da conseguire – Servizio Legale

Si fa riferimento alla Linea strategica trasversale "**Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa"**

Gli obiettivi strategici da prendere a riferimento sono i seguenti:

1.Contenere in generale il contenzioso;
2.Garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza.

3.Recupero somme di spettanza dell'Amministrazione comunale attraverso il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti.

Nell'ambito delle finalità da conseguire assume particolare rilevanza garantire la tutela giudiziaria dell'Ente.

Finalità da conseguire – Ufficio di Prossimità

1.Attuazione dell'accordo Comune, Regione Sardegna, Tribunale competente ai fini della piena operatività dell'Ufficio di Prossimità.

Finalità da conseguire - Ufficio Europa

h. Monitorare le opportunità che provengono dai processi decisionali europei, nazionali e regionali rivolti a sostenere "i fattori dello sviluppo" e le politiche di intervento nei vari settori e nei territori (un impegno, questo, ineludibile per assicurare utili e sistematici rapporti con le strutture regionali, nazionali ed europee, anche per partecipare ai bandi relativi ai fondi a "gestione diretta");
i. ricercare spazi operativi alle realtà associative, presenti nel nostro territorio, che abbiano interesse a promuovere forme di cooperazione, di scambio, di partenariato e di gemellaggi con i Paesi dell'area mediterranea per alimentare la multiculturalità anche attraverso specifici partenariati per le politiche euro-mediterranee;
j. favorire i processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale della città con l'Unione europea;
k. Informare, orientare e sensibilizzare i cittadini alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari al fine di contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione di servizi al consumo

Non è prevista l'erogazione dei servizi al consumo.

Risorse umane – Servizio legale

Le risorse umane sono:
n. 1 Funzionario Avvocato (cat.D3 EQ) e n. 1 istruttore direttivo (cat. D).
Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato.

Risorse umane Ufficio di Prossimità
Come da accordo Comune, Regione Sardegna, Tribunale competente territorialmente

Risorse umane - Ufficio Europa

Per il razionale utilizzo delle risorse e anche al fine di sviluppare le interrelazioni con i soggetti istituzionali a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e internazionale, tutte le proposte inerenti la materia di cui trattasi sono coordinate, per tutti i settori dell'Ente, dall'Ufficio Europa come unica struttura trasversale, individuata nel Settore STAFF, sotto la direzione del Sindaco, dal punto di vista politico, e del Segretario Generale dal punto di vista burocratico. La struttura dell'Ufficio Europa sarà così formata:

- Sindaco e Segretario Generale;
- n. 2 Dirigenti di settore;
- n.1 delegato per ciascun settore;

eventuali figure professionali di supporto esterno.

Risorse strumentali - Servizio Legale

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Risorse strumentali – Ufficio Europa

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	229.404,93	20.55%	289.788,73	24.54%	289.788,73	24.69%
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.533,30	2.2%	28.556,36	2.42%	28.556,36	2.43%
Acquisto di beni e servizi	781.525,77	70%	781.525,77	66.18%	774.525,77	65.98%
Trasferimenti correnti	2.700,00	0.24%	2.700,00	0.23%	2.700,00	0.23%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	500,00	0.04%	500,00	0.04%	500,00	0.04%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	77.852,50	6.97%	77.852,50	6.59%	77.852,50	6.63%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.116.516,50		1.180.923,36		1.173.923,36	

Missione M002 - Programma P001

Uffici giudiziari

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	216,00	100%	216,00	100%	216,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	216,00		216,00		216,00	

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Il Corpo della Polizia Locale dipende funzionalmente dal Capo dell'Amministrazione mentre sotto il profilo gestionale, il Dirigente responsabile delle funzioni di cui all'articolo 107 T.U.E.L. è individuato nella persona del Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Municipale, dott. Davide Ullasci.

(VI Settore (Polizia Municipale).

L'organigramma cui fare riferimento è contenuto nella deliberazione della Giunta comunale n. 404 del 31 ottobre 2025.

Il Corpo di Polizia Municipale ha autonomia funzionale rispetto alle altre unità organizzative dell'Ente e, ai sensi del vigente regolamento del Corpo di Polizia locale (art. 2 comma 1), il Sindaco sovrintende all'attività delle funzioni di polizia locale, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti;

Le attività svolte dalla Polizia Municipale nel territorio del Comune di Iglesias sono particolarmente complesse ed eterogenee, infatti non si limitano alla viabilità e alla regolazione del traffico, che sono

comunque attività quotidiane, come il rilevamento degli incidenti stradali e i successivi adempimenti. In questo ambito la polizia svolge il servizio di viabilità, accerta le violazioni al codice della strada, controlla il rispetto delle ordinanze e controlla i cantieri stradali.

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Il Comune ha un'estensione territoriale molto ampia, che comprende una zona industriale e diverse frazioni, le attività svolte afferiscono, tra l'altro, a funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza, che vengono attribuite e svolte in forza di leggi e regolamenti. Nel dettaglio ricomprende:

- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti;
- attività di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali;
- attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- ispezioni presso le attività commerciali, artigiane e degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- attività di polizia giudiziaria;
- funzioni di pubblica sucurezza, gestione delle multe e delle sanzioni amministrative e al codice della strada;
- polizia urbana e rurale;
- polizia veterinaria, annonaria, sanitaria e mortuaria;
- esecuzione di ordinanze sindacali in materia di TSO, accertamenti anagrafici e tributari.

In generale, quindi, la polizia vigila sul regolare svolgimento della vita, della sicurezza e delle attività dei cittadini, per assicurare le quali collabora, se necessario, con le forze di polizia dello Stato.

Motivazioni delle scelte

Le scelte della polizia municipale sono motivate da funzioni di controllo e garanzia della sicurezza a livello locale, che includono il rispetto del Codice della Strada e dei regolamenti comunali, la prevenzione di reati, la gestione del traffico e dei servizi di prossimità.
Le decisioni operative si basano sulla normativa vigente, sulle esigenze del territorio e sui compiti specifici previsti per la polizia locale, che agisce anche su delega di altre autorità o per svolgere attività di polizia giudiziaria.

Finalità

Le finalità della polizia municipale si concentrano sulla tutela della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico, assicurando il rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali.
Svolge funzioni di polizia amministrativa, stradale, edilizia, ambientale e tributaria, oltre a compiti di polizia giudiziaria, come definito dalle leggi e dai regolamenti locali.

Funzioni principali
Sicurezza urbana e ordine pubblico: interviene in incidenti e liti, sorveglia eventi pubblici e pattuglia le strade per garantire la tranquillità cittadina.
Polizia stradale: si occupa della regolamentazione e del controllo del traffico urbano e della violazione del Codice della Strada.

Polizia amministrativa: vigila sul rispetto dei regolamenti locali, ad esempio per il commercio, i tributi e le autorizzazioni.
Polizia edilizia e ambientale: controlla l'attività edilizia e vigila sulla tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.
Polizia giudiziaria: svolge indagini per accertare reati e individuare i responsabili, in coordinamento con le altre forze di polizia.
Supporto ai tributi locali: collabora all'accertamento e alla riscossione di tributi locali, come l'IMU e la TARI.
Tutela del cittadino e del consumatore: garantisce l'incolumità dei cittadini, tutela la proprietà privata e vigila sul rispetto dei prezzi e sul commercio irregolare.
Protezione civile: interviene in caso di calamità, catastrofi o eventi che richiedano un supporto nelle attività di protezione civile.

Risorse umane.
Come da dotazione organica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.123.255,56	70.96%	1.117.650,70	70.77%	1.117.650,70	70.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.452,61	4.7%	76.427,34	4.84%	76.427,34	4.84%
Acquisto di beni e servizi	312.072,50	19.72%	312.072,50	19.76%	312.072,50	19.76%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	0.11%	1.800,00	0.11%	1.800,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.250,00	4.5%	71.250,00	4.51%	71.250,00	4.51%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.582.830,67		1.579.200,54		1.579.200,54	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Nella struttura organizzativa dell'Ente la Pubblica Istruzione è inserita nel Settore II, Dirigente Paolo Carta, settore "servizi socio assistenziali".

La parte tecnico - manutentiva degli stabili è gestita dal Settore IV, Dirigente ad interim, Alessandro Mulas.

Contribuire allo sviluppo socio educativo e di istruzione formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le Istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

Contribuire allo sviluppo socio-educativo e di istruzione/formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	297.860,00	88.86%	264.105,50	87.61%	264.105,50	87.61%
Trasferimenti correnti	30.000,00	8.95%	30.000,00	9.95%	30.000,00	9.95%
Interessi passivi	7.337,84	2.19%	7.337,84	2.43%	7.337,84	2.43%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	335.197,84		301.443,34		301.443,34	

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Premessa

Nella struttura organizzativa dell'Ente la Pubblica Istruzione è inserita nel Settore II, Dirigente Paolo Carta, settore "servizi socio assistenziali".

La parte tecnico - manutentiva degli stabili è gestita dal Settore IV, Dirigente ad interim, Alessandro Mulas.

Investimento

Obiettivo per il triennio 2026/2028 è la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, nel proseguo dall'attività avviata.

Scuola media di Via Isonzo:

- interventi per la determinazione della vulnerabilità sismica e efficientamento energetico;

Scuola elementare e dell'infanzia "Villaggio Operaio" di Col di Lana

- interventi per la determinazione della vulnerabilità sismica e efficientamento energetico;

Scuole medie v.le Colombo e Scuola primaria Serra Perdosa:

- interventi per la determinazione della vulnerabilità sismica e efficientamento energetico;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	444.684,00	92.51%	403.327,25	91.8%	403.327,25	91.8%
Trasferimenti correnti	35.000,00	7.28%	35.000,00	7.97%	35.000,00	7.97%
Interessi passivi	1.017,53	0.21%	1.017,53	0.23%	1.017,53	0.23%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	480.701,53		439.344,78		439.344,78	

Missione M004 - Programma P004

Istruzione universitaria

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Attraverso questa missione si garantisce partecipazione pubblica, senza scopo di lucro, per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari

nella quale il Comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale.

Atti e leggi di riferimento

- protocollo di Intesa tra il comune di Iglesias e l'università degli studi di Cagliari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°6 del 15.02.1996 per l'attivazione

del corso universitario in "Scienza dei Materiali" Istituito con D.R. 29.08.1995, pubblicato in G.U. 11.09.1995, di durata triennale situato in località Monteponi, palazzina Bellavista;

- deliberazione del Consiglio comunale n°80 del 23.07.1996, con la quale veniva approvata la costituzione di un'associazione con partecipazione pubblica e privata, senza scopo di lucro,

per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'università degli studi di Cagliari, della quale il comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale;

-art.31 del D.lgs n. 267/2000 che prevede l'opportunità per gli Enti pubblici di costituire un Consorzio tra soggetti pubblici e privati, per la gestione associata di uno o più servizi e/o per l'esercizio associato di funzioni;

- deliberazione del Consiglio comunale n°62 del 18.12.2007 avente ad oggetto: "Consorzio A.U.S.I - trasformazione dell'associazione in consorzio ed approvazione nuovo statuto";

- schema di statuto del consorzio all'art.4 da cui si evince che il comune di Iglesias rientra tra i soci fondatori;

- tra gli impegni che i consorziati assumono vi sono gli obblighi finanziari, e che ai sensi dell'art.7 dello statuto è disposta l'istituzione di un fondo consortile con le quote dei consorziati per il perseguimento delle finalità e degli indirizzi di programma del consorzio medesimo;

- verbale di trasformazione dell'associazione in consorzio (repertorio n.20049 – raccolta n.8883) datato 14.01.2000 redatto dal notaio Lamberto Corda e regolarmente sottoscritto dai soci aderenti;

- stralcio del verbale del consiglio di amministrazione riunitosi in assemblea in data 25 gennaio 2008, nel quale è stata stabilita l'entità delle quote sociali e delle quote del fondo consortile da ripartire fra i soci del consorzio A.U.S.I.;

- la medesima assemblea tenutasi in data 25.01.2008 ha deliberato, ai sensi del comma dell'art.12 dello statuto, che le contribuzioni annuali dei soci corrispondano al doppio dell'ammontare delle quote del fondo consortile assegnate

ai consorziati nell'atto costitutivo del medesimo consorzio.

Motivazioni delle scelte

Collaborare per garantire il buon funzionamento del Consorzio AUSI, organismo senza scopo di lucro a partecipazione pubblica, che ha finalità prevalentemente culturale e a supporto delle attivita' didattiche
e di ricerca scientifica a livello universitario a favore del territorio del Sulcis-Iglesiente.

Oltre alle quote erogate annualmente dai consorziati, tali attivita' sono finanziate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna attraverso contributi annuali.

Le aule, i laboratori scientifici, l'Aula Magna, gli Uffici Amministrativi e la Casa dello Studente sono stati realizzati convertendo gli edifici dell'ex Centro Minerario di Monteponi, con l'aspirazione di
creare un Centro di Eccellenza e di Alta Formazione che tratti temi attinenti a Materiali, Ambiente ed Energia.

Finalità

Compete all'amministrazione comunale il versamento della somma di € 30.000,00, quale quota sociale contributiva annuale per l'anno 2026 capitolo 4562/404 (CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' SULCIS IGLESIENTE) del bilancio triennale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	30.000,00	100%	30.000,00	100%	30.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	30.000,00		30.000,00		30.000,00	

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari allistruzione

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	73.979,49	12.75%	73.979,49	13.05%	73.979,49	13.05%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.944,00	0.85%	4.944,00	0.87%	4.944,00	0.87%
Acquisto di beni e servizi	435.346,70	75.04%	421.966,20	74.45%	421.966,20	74.45%
Trasferimenti correnti	65.851,00	11.35%	65.851,00	11.62%	65.851,00	11.62%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	580.121,19		566.740,69		566.740,69	

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Premessa

Nella struttura organizzativa dell'Ente la Pubblica Istruzione è inserita nel Settore II, Dirigente Paolo Carta, settore "servizi socio assistenziali".

La parte tecnico - manutentiva degli stabili è gestita dal Settore IV, Dirigente ad interim, Alessandro Mulas.

****

Gli interventi per il diritto allo studio garantiscono servizi di supporto consolidati in applicazione delle normative nazionali e regionali, quali l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, di ristorazione e di trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire gli studenti più meritevoli e con minor reddito ISEE, garantire al contempo efficienza ed offrire sempre maggiore qualità utilizzando al meglio le risorse. Per ciò che riguarda il servizio mensa scolastica, si punta sulla qualità e l'uso di *prodotti* locali, biologici e di stagione.

Deve essere garantito il servizio di assistenza specialistica per il supporto ai bambini con disabilità ex legge 104/92. Tale supporto deve favorire l'integrazione sociale e il diritto all'apprendimento dei bambini con disabilità facilitando i processi di apprendimento e di integrazione all'interno della scuola.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo socio-educativo e di istruzione/formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire la crescita sociale e formativa dell'individuo e della comunità, affinare la comunicazione con l'utenza.

Erogazione di servizi di consumo

Ristorazione scolastica. Il servizio è utilizzato da tutte le scuole dell'infanzia e dall'Istituto Comprensivo Nivola dove è stato attivato il "Tempo pieno" nella scuola primaria di primo grado. In totale viene utilizzato da oltre 400 bambini.

Il servizio di trasporto è fornito per i bambini delle frazioni e per quelli lontani oltre un Km dalla propria scuola.

Vengono erogati tutti i contributi per il diritto allo studio previsti dalle normative nazionali e regionali (borse di studio per merito, assegni di studio, rimborso libri e materiale scolastico, rimborso viaggi per gli studenti pendolari delle scuole superiori.

Assistenza scolastica ai disabili. Nel 2026 si prevedono n. 50 minori per i quali deve essere attivato il servizio ai sensi della Legge 104/92.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl. e del personale dipendente delle imprese appaltatrici.

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassettiera.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	205.313,48	99.76%	205.313,48	99.76%	205.313,48	99.76%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.24%	500,00	0.24%	500,00	0.24%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	205.813,48		205.813,48		205.813,48	

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile : CARTA PAOLO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Responsabile: Dirigente del V Settore Riccardo Carta

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La politica culturale si fonda sull'identità della comunità che si basa sul patrimonio di conoscenze e si orienta alla contemporaneità e capacità di guardare al futuro. Particolare attenzione è stata data al patrimonio culturale locale. In quest'ottica rientra l'organizzazione di eventi che richiamano la storia della città, e la valorizzazione degli artisti locali e delle associazioni costantemente impegnate a programmare e collaborare. A tal fine è istituito l'Albo Comunale delle Libere Forme Associative con relativo Regolamento.

La Biblioteca Comunale e l'archivio storico con le rispettive attività costituiscono un servizio culturale fondamentale; sono presenti i servizi di promozione e presentazione del libro con l'autore, il servizio di consultazione on line, e la fruizione di servizi multimediali. L'apertura dell'ala adiacente alla biblioteca, che include il giardino interno, la fornitura di arredi anche per esterni e l'attivazione della rete WIFI per consentire un libero accesso a Internet, hanno migliorato i servizi offerti. In Archivio, attraverso le attività di studio, i laboratori didattici e le visite guidate con le scuole, i convegni ecc., si consente la fruizione dell'immenso patrimonio documentario di notevole importanza storica.

La programmazione degli spettacoli durante tutto il corso dell'anno a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano la città è facilitata dalla concessione di contributi, patrocini anche su iniziativa di Associazioni locali che operano nel campo della cultura, con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Missione M005 - Programma P002

Linea Strategica: Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione della storia e cultura della Città di Iglesias, attraverso la creazione di un sistema museale cittadino ed un percorso storico turistico.

DESCRIZIONE ANALITICA

1. Studio fattibilità ed avvio sistema museale cittadino

Si intende istituire un nuovo capitolo da dedicare al completamento della procedura necessaria ad ottenere il riconoscimento regionale del sistema museale cittadino e poi accedere ai finanziamenti pubblici per sostenere le spese necessarie al suo funzionamento. Con un patrimonio così immenso di esperienze e reperti si è deciso di creare un sistema museale con un unico Direttore e varie articolazioni organizzative per ciascun museo, in ottemperanza alle disposizioni regionali al fine di ottenere il riconoscimento del sistema museale cittadino.

2. Allestimento Mostra permanente archeologica presso il Chiostro di San Francesco

Da più di tre anni il Museo Pistis Corsi è stato messo in deposito in attesa dell'individuazione di una sede apposita per la sua collocazione. Attualmente è stato individuato uno stabile storico e collocato nel centro storico, in cui si intende allestire detto Museo, che verrà dedicato al Dott. Luciano Alba, autorevole e noto archeologo iglesiente. Tale Mostra comprenderà le collezioni Pistis – Corsi; Pasci e Meloni, oltre ai reperti più iconici raccolti durante gli scavi archeologici sul territorio. E' in corso anche la pratica di finanziamento da parte della Fondazione Banco di Sardegna.

3. Museo Mineralogico presso l'istituto Minerario G.Asproni di Iglesias.

E' stata completata la prima sala del Museo Mineralogico con delle pannellature illustrative in inglese ed Italiano, così dicasi per le etichette che indicano i nomi di ogni singolo pezzo della collezione. Anche la seconda sala è stata allestita con adeguati tendaggi ignifughi, le pannellature e le etichette esplicative in due lingue. Saranno attuate attività di promozione turistica per incrementare le visite.

4. Percorso storico turistico attraverso il posizionamento di fotografie di fine 1800 primi del 1900 di Iglesias come era, nelle piazze, nelle vie e negli stabili iconici e storici di Iglesias.

E' in fase di completamento la creazione di targhe in fotoceramica di immagini iconiche e storiche delle piazze, vie e stabili cittadini per creare un percorso museale a cielo aperto dell'Iglesias come era.

I visitatori potranno vedere le immagini degli scorci cittadini e verificare i cambiamenti attraverso il tempo, delle attività commerciali, degli esercizi pubblici e degli stabili storici come erano a fine del 1800.

Tale progetto è realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'arredo urbano.

5. Regolamento gestione sale e locali comunali.

E' indispensabile adeguare il regolamento delle sale comunali, risalente al 2010, con le nuove disposizioni sull'affidamento in gestione in locali comunali, più trasparenti e senza forme discrezionali di assegnazione.

Tale obiettivo è condiviso con l'Ufficio Patrimonio.

6. Regolamento della scuola civica di musica.

E' indispensabile adeguare il regolamento della Scuola Civica di Musica, risalente al 2010, con le nuove disposizioni sulla formazione, sulla selezione e gestione dei docenti e del direttore artistico. Le nuove selezioni dovranno essere bandite nell'estate 2026, prima dell'inizio del nuovo anno formativo.

7. Gestione del teatro Electra.

Il teatro Electra è posizionato nel cuore della città ed è stato restaurato in più riprese dalle varie amministrazioni comunali succedutesi nel tempo. Momentaneamente accoglie le aule della scuola civica di musica, ma una parte della struttura non è utilizzata con costanza e necessita di essere valorizzata.

I costi di gestione sono elevati, soprattutto considerando che le attività che si svolgono all'interno possono contare su un numero esiguo di posti a sedere (184) ed una suddivisione degli stessi su tre logge, con notevole dispersione di calore durante l'inverno.

La valorizzazione del teatro più avvenire realizzando nuove iniziative conformi alla destinazione della struttura quali laboratori teatrali, musicali, ecc.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE –

È importante sapere chi siamo e la nostra storia se vogliamo capire in che direzione far evolvere la nostra comunità. In quest'ottica rientra l'istituzione di una struttura museale articolata, strettamente collegata con il servizio cultura, sia con la messa a regime di un sistema complessivo, sia con la ultimazione delle mostre espositive, con le pannellature didattiche e la redazione degli inventari. A tale forma museale classica, si affianca quella a cielo aperto, con le targhe storiche che rappresentano l'Iglesias "come era". Inoltre la valorizzazione degli stabili comunali, in particolare il teatro Electra, attraverso forme di affidamento in gestione volte ad incentivare le Associazioni cittadine che da anni collaborano con l'Ente nella realizzazione delle attività culturali. A tal fine si intende approvare un nuovo regolamento sull'affidamento delle sale e locali comunali e indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in gestione del Teatro e dei locali comunali, dando priorità ai migliori progetti culturali di valorizzazione delle strutture da adibire ad attività culturali.

OBIETTIVI OPERATIVI.

1) **Per ottenere il riconoscimento regionale del sistema museale cittadino occorre effettuare alcuni step fondamentali che concernono gli standards minimi stabiliti dalla R.A.S. e sono**:
   a) L'approvazione dello Statuto del Sistema museale nella sua complessità, nonché di ogni singolo museo o mostra, ovvero uno atto per ciascun museo (mineralogico, speleologico, del costume, multimediale, del Breve di Villa di Chiesa, Scuola di miniera e delle armi medioevali) e dei Complessi monumentali ottenuti in gestione, a seguito di provvedimento SUAPE Sardegna di Porto Flavia, Galleria Villmarina, Grotta Santa Barbara.
   b) Individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, il Direttore del Sistema Museale ed i singoli curatori per ogni museo, oltre alle altre figure indispensabili definite dalla Regione;
   c) Dotare il sistema museale di un capitolo di spesa in Uscita ed uno in Entrata, in quanto le figure necessarie dovranno essere retribuite.
   d) Catalogare con il sistema informatico stabilito dalla Regione Sardegna le collezioni di ogni singolo museo o mostra museale;
   e) Mettere a regime tutti i musei dotandoli di biglietteria e pos per il pagamento del biglietto;
   f) Disporre una turnazione per l'apertura dei siti museali e l'assegnazione di guide turistiche qualificate, anche attraverso la predisposizione di albi comunali dai quali attingere all'occorrenza.

2. **Allestimento Mostra permanente archeologica presso il Chiostro di San Francesco**
   a) Partendo dalle innumerevoli immagini disponibili sulla città di Iglesias del 1800 e primi del 1900, si intende fare una cernita degli scorci più conosciuti della città.

b) Segue l'assegnazione della fornitura ad una ditta artigiana locale per la realizzazione delle targhe in foro ceramica delle migliori immagini.
c) Posizionamento, col supporto degli operai di Iglesias Servizi delle targhe, nei punti più visitati della città, per creare una sorta di museo a cielo aperto, con un percorso storico turistico.

3. **Completamento e allestimento sale Museo Mineralogico presso l'istituto Minerario G.Asproni di Iglesias**

Tale obiettivo comporta l'individuazione di una ditta specializzata che possa effettuare le pannellature e le etichette per i reperti, sulla base di testi bilingue descrittivi delle esposizioni. Inoltre è necessario allestire le vetrine e schermare le finestre con idonei tendaggi ignifughi.

Appena l'allestimento è completato il Museo dovrà essere gestito all'interno della gestione del sistema museale cittadino (biglietteria, promozione turistica e visite guidate).

4. Percorso storico turistico attraverso il posizionamento di fotografie di fine 1800 primi del 1900 di Iglesias come era, nelle piazze, nelle vie e negli stabili iconici e storici di Iglesias.

a) Partendo dalle innumerevoli immagini disponibili sulla città di Iglesias del 1800 e primi del 1900, si intende fare una cernita degli scorci più conosciuti della città.
b) Segue l'assegnazione della fornitura ad una ditta artigiana locale per la realizzazione delle targhe in foro ceramica delle migliori immagini.
c) Posizionamento, col supporto degli operai di Iglesias Servizi delle targhe, nei punti più visitati della città, per creare una sorta di museo a cielo aperto, con un percorso storico turistico.

5. **Regolamento gestione sale e locali comunali.**

a) Predisporre un nuovo regolamento, studiando la normativa in vigore sull'affidamento di locali e sale comunali, ad associazioni senza scopo di lucro;
b) Predisporre le delibere di Giunta e Consiglio Comunali;
c) Predisporre i bandi per l'affidamento temporaneo dei locali comunali.

6. **Regolamento della scuola civica di musica.**

a) Predisporre un nuovo regolamento, studiando la normativa in vigore e sulla base delle esigenze emerse in 10 anni di formazione della scuola di musica;
b) Predisporre le delibere di Giunta e Consiglio Comunali;
c) Adeguare le nuove selezioni dei docenti e del direttore artistico, sulla base delle indicazioni del regolamento (approvazione bandi ed espletamento procedure selettive).

7. Affidamento in gestione del teatro Electra.

a) Predisporre un bando per l'affidamento in gestione del teatro sulla base della normativa in vigore e sulla base delle esigenze emerse dalla gestione difficoltosa della struttura per carenza di risorse umane ed economiche;
b) Predisporre la deliberazione di Giunta e poi la determinazione di approvazione del bando per l'affidamento corredato da disciplinare di gara e capitolato d'oneri e relativa modulistica;
c) Espletamento della procedura selettiva e affidamento in gestione tramite convenzione.

8. Is Griffoneddus: istituzione monumento cittadino in collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio.

INVESTIMENTO

Si può fare uno studio attento dei finanziamenti regionali, nazionali e della Fondazione Banco di Sardegna in sinergia con il servizio manutenzioni. Si intende partecipare ai vari bandi regionali e nazionali per ottenere finanziamenti, necessari per poter gestire i musei e le manifestazioni culturali e sportive più importanti a livello regionale.

EROGAZIONE AL CONSUMO –

Si amplierà l'offerta turistica e presso i musei più importanti di creerà una biglietteria che fa capo al sistema unico facente capo all'Ufficio turistico comunale, un info point con punto vendita dei gadget, libri e altri oggetti.

Risorse umane

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato e con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl.

Risorse strumentali

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassettiera.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	77.467,38	14.13%	77.467,38	16.44%	77.467,38	17.35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.181,25	0.95%	5.181,25	1.1%	5.181,25	1.16%
Acquisto di beni e servizi	430.544,90	78.54%	383.432,83	81.39%	358.764,98	80.37%
Trasferimenti correnti	35.000,00	6.38%	5.000,00	1.06%	5.000,00	1.12%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	548.193,53		471.081,46		446.413,61	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Responsabile : CARTA PAOLO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica - II Settore - **Socio-Culturale**

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nella struttura organizzativa dell'Ente lo Sport è inserito nel Settore V, Dirigente Riccardo Carta.

La parte tecnico - manutentiva degli stabili è gestita dal Settore IV, Dirigente ad interim, Alessandro Mulas.

Per le politiche giovanili, la parte riferita all'Informagiovani è curata dal Settore II "Servizi socio assistenziali".

Lo Sport è un veicolo educativo e formativo fondamentale per la crescita civile della città e l'Amministrazione Pubblica sarà impegnata a sussidiare la libera iniziativa della società e delle società sportive, mettendo a disposizione impianti ed opportunità, privilegiando la sana partecipazione all'agonismo.

L'azione amministrativa è attenta ai giovani e alle loro esigenze nei vari ambiti di vita che abbracciano la formazione, la ricreazione e l'educazione. Per questo è valorizzata la funzione sociale ed educativa dello sport attraverso il sostegno alle associazioni sportive in funzione della prevenzione del disagio giovanile. L'intento è quello di rivolgere particolare attenzione ad eventi che valorizzino il territorio ed in particolare la costa di Nebida.

La spinta principale dell'Ente si rivolge alla riqualificazione di aree sportive periferiche, alcune oggetto di atti vandalici, collocate in ambienti degradati della città. Con la riqualificazione si intende dare propulsione alle libere attività sportive e, perciò anche educative, in alternativa ad attività meno qualificanti.

Nel corso del 2025 si intende consolidare le manifestazioni sportive con rilevanza regionale. Inoltre si intende proporre la manifestazione "Golden Salti" con rilevanza nazionale, che aveva riscosso un enorme successo di pubblico data la presenza di atleti olimpici. Gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica. A tal fine obiettivo strategico intersettoriale che coinvolge l'ufficio patrimonio del Comune che cura la definizione della convenzione con la Provincia del Sud Sardegna per la gestione della struttura. Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica e al relativo accordo si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021.

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Investimento

Obiettivi operativi

Gli obiettivi per il biennio 2026/2028:

- omologazione del Campo da calcio Casmez
- realizzazione della pista di atletica e ciclismo del campo Casmez
- completamento lavori centro di aggregazione giovanile e avvio del secondo lotto;
- Lavori di ristrutturazione del Campo da Baseball
- Lavori di ristruttuurazione palestra Serra Perdosa

Motivazione delle scelte

La scelta di operare per i giovani e con i giovani è dettata dal fatto che la comunità può guardare al suo futuro in termini di qualità e di sviluppo solo rivolgendo attenzione e ascolto alle giovani generazioni.

Finalità da conseguire:

Vanno sviluppati i rapporti con le Federazioni sportive al fine di elaborare un programma di eventi importanti e di qualità durante tutto l'anno individuando anche nuovi canali, attraverso stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali o, ad esempio, il progetto di attirare le competizioni dei grandi CRAL nazionali.

L'obiettivo è favorire la crescita sociale, economica, morale della comunità attraverso la formazione delle nuove generazioni per il raggiungimento di competenze trasversali utili a diventare adulti maturi.

Il 2025 vedrà l'amministrazione impegnata su tre versanti principali;

1) Continuare a garantire una programmazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale riguardo alle diverse discipline (ciclismo, tennis, baseball/softball, atletica, calcio ecc.) anche in funzione di un allungamento della stagione turistica;

2) Riqualificare gli impianti sportivi più periferici e degradati, come risulta anche dal Piano delle opere pubbliche, con lo scopo di mettere a sistema i tanti impianti sportivi di cui la città è fornita, il cui numero è stato ampliato, rendendoli funzionali ad una strategia educativa, ma anche di marketing territoriale rivolta ad associazioni, federazioni e gruppi sportivi;

3) Le azioni di cui sopra saranno pensate e sviluppate mettendo a sistema l'azione del Comune con quella del mondo che ruota attorno allo sport, sia con le associazioni e le società sportive cittadine che con altre realtà che possono svolgere un ruolo fondamentale in azioni di marketing sportivo e di promo-commercializzazione.

4) Gestione impianto sportivo in località Ceramica.

Erogazione di servizi di consumo

Sono erogati i servizi informagiovani, eurodesk e inerenti all'utilizzo degli impianti.

Sono previsti acquisti di porte da calcetto, tabelloni da basket ecc… per riqualificare aree destinate allo sport e rendere le strutture fruibili dai singoli e da tutte le società sportive interessate.

Risorse umane

Le risorse umane assegnate sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici cultura, sport, sociale e tecnico.

Risorse strumentali

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassettiera.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.550,00	0.74%	1.550,00	0.74%	1.550,00	0.82%
Acquisto di beni e servizi	91.790,00	44.03%	91.790,00	44.03%	91.790,00	48.7%
Trasferimenti correnti	50.000,00	23.98%	50.000,00	23.98%	30.000,00	15.92%
Interessi passivi	13.532,72	6.49%	13.532,72	6.49%	13.532,72	7.18%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.615,63	24.76%	51.615,63	24.76%	51.615,63	27.38%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	208.488,35		208.488,35		188.488,35	

Missione M007 - Programma P001

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile : CARTA PAOLO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Descrizione analitica

Nella struttura organizzativa dell'Ente "il Turismo" è inserito nel Settore V, Dirigente Riccardo Carta.

Il lavoro di organizzazione e di promozione dell'offerta turistica della Città sarà improntato sulla collaborazione con tutti i protagonisti dell'economia cittadina e delle varie associazioni, che miri a disegnare i nuovi tracciati dello sviluppo turistico della nostra città. Si tratta di potenziare i tanti prodotti turistici che Iglesias già offre (dal turismo culturale a quello enogastronomico, dall'intrattenimento a tutti gli eventi che richiamano la nostra storia, ecc.), di pensare ai prodotti nuovi che potrebbe offrire, di studiare l'evoluzione dei mercati turistici locali, nazionali ed esteri, di approfondire i nuovi modi di 'consumare' la vacanza e i nuovi strumenti di comunicazione applicati alla promozione turistica. Ciò al fine di disegnare una strategia in grado di rendere Iglesias protagonista, anche nei prossimi anni, in un mercato turistico sempre più competitivo. Tutto ciò muovendosi all'interno di una strategia di area vasta (Destinazione Sardegna – Sardegna Isola Senza Fine), facendo sinergia con il sistema territoriale provinciale e regionale e spendendo al meglio, all'interno di questo, la specificità e la forza del "**Destinazione Iglesias**".

È fondamentale garantire la fruizione della Galleria Villamarina, sito acquisito dall'Ente alla fine del 2020 con provvedimento SUAPE Sardegna, e promuoverne le visite nel contesto minerario di Monteponi che accoglie altre strutture museali (Foresteria – Museo speleologico e Scuole di Miniera e Pozzo Sella).

Motivazione delle scelte

La scelta di programmare iniziative ed eventi e fornire servizi anche per i cittadini di passaggio e i turisti favorisce la crescita sociale, economica e culturale di una comunità, anche attraverso lo scambio di conoscenze, di culture e di formazione.

Finalità da conseguire

È importante favorire la crescita turistica della città e del territorio, valorizzare il patrimonio storico/culturale urbanistico paesaggistico, favorire il senso civico dei cittadini e il rispetto del proprio ambiente naturale e urbano. Promuovere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, che sappiano mettere in campo azioni efficaci di promozione turistica della città e capaci di attrarre finanziamenti e opportunità. Ma soprattutto fare conoscere la bellezza del nostro territorio, non soltanto nella stagione estiva, ma tutto l'anno. Sarà compito dell'amministrazione comunale supportare, infine, tutte le associazioni culturali coordinandone l'attività per ottenere massimi risultati dalla cooperazione di tutti. Un rilevante contributo per valorizzare gli aspetti culturali legati al mondo minerario potrà arrivare dal Parco Geominerario della Sardegna, che supporta economicamente la gestione del nostro Centro visite presso l'Ufficio turistico comunale.

Investimento

Sono stati acquisiti il sito minerario di Porto Flavia, la Grotta Santa Barbara e la Galleria Villamarina al patrimonio comunale e la definitiva riconversione a fini turistici, tramite un percorso sulla piattaforma SUAPE Sardegna. A tal riguardo è necessario procedere ad investire in termini economici e progettuali per dare stabilità organizzativa e migliorare l'accoglienza.

Il sito di Porto Flavia si autosostiene economicamente e l'obiettivo deve essere esteso anche agli altri.

Erogazione di servizi di consumo

È presente il servizio di informazioni e accoglienza turistiche IAT assolutamente unico ed innovativo, unico in Italia, realizzato con strumenti di alta tecnologia. Città e territorio si potranno visitare in un viaggio virtuale e tridimensionale. Tale ufficio è aperto tutto l'anno, anche grazie al supporto di progetti di alternanza scuola lavoro. Tramite lo IAT è possibile prenotare le visite presso i siti minerari.

Anche la Galleria Villamarina di recente acquisizione, dovrà essere messa in condizioni di aprire con regolarità, così come i siti già collaudati di Porto Flavia e della Grotta Santa Barbara.

Risorse umane

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato.

Risorse strumentali

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassettiera.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	599.013,74	78.83%	437.330,66	32.42%	472.330,66	34.13%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.891,59	21.17%	911.542,26	67.58%	911.542,26	65.87%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	759.905,33		1.348.872,92		1.383.872,92	

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di

finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Finalità da conseguire

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Regolatore Generale da trasformare in Piano Urbanistico Comunale (in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico), i Piani Particolareggiati del Centro Storico e della frazione di Nebida, il Piano di Utilizzo dei Litorali.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nel territorio comunale. Competono al Comune, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In linea con il precedente documento di programmazione, la pianificazione urbanistica rimane tra gli obiettivi strategici fondamentali dell'Amministrazione.

La pianificazione strategica del prossimo biennio vedrà impegnata l'Amministrazione nelle azioni mirate alla elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, obiettivo strategico che costituisce quel necessario aggiornamento della programmazione urbanistica della Città e del suo territorio alla nuova dimensione socio-economica, totalmente mutata negli ultimi decenni.

Durante le azioni preliminari, finalizzate alla analisi della domanda ed alla definizione degli obiettivi generali, si entrerà nel vivo dello studio e del coinvolgimento della comunità cittadina, per una pianificazione partecipata.

Nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la RAS finalizzato a favorire le procedure di adeguamento del redigendo PUC al PPR.

Successivamente si è proceduto alla digitalizzazione della cartografia del vigente PRG e all'integrazione della stessa con la cartografia digitale regionale, al fine di evitare incongruenze nella nuova pianificazione, da ultimare con la correzione di eventuali errori materiali e la risoluzione di incongruenze grafiche.

Nel corso del 2020 è stata completato l'organigramma dell'Ufficio del Piano conferendo incarichi professionali per il completamento del cosiddetto riepilogo delle conoscenze.

Allo stato attuale l'ufficio del Piano è attivo e si prevede di completare gli studi preliminari necessari per poter iniziare lo studio della pianificazione entro il primo semestre del 2026.

In parallelo alle attività relative allo studio del territorio sono state attivate convenzioni per il riordino dei piani attuativi e, in particolare, del Peep. Quest'ultimo studio è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei pagamenti dei lotti ceduti e addivenire anche alla cessione della piena proprietà dei lotti per i quali era stato ceduto il solo diritto di superficie.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	557.791,08	82.67%	557.791,08	82.67%	557.791,08	82.67%
Imposte e tasse a carico dell'ente	37.275,59	5.52%	37.275,59	5.52%	37.275,59	5.52%
Acquisto di beni e servizi	69.690,00	10.33%	69.690,00	10.33%	69.690,00	10.33%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.48%	10.000,00	1.48%	10.000,00	1.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	674.756,67		674.756,67		674.756,67	

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

III Settore (Pianificazione e governo del territorio).

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio per l'edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

IV Settore (Tecnico Manutentivo).

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Ristrutturazione e manutenzione dell'edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese di progettazione e realizzazione degli interventi. .

Per il 2026 sono previsti interventi di manutenzione su tutti gli edifici a seguito dell'avvio di un accordo quadro per le manutenzioni degli immobili avvenuto nel 2025.

Si prevede inoltre un intervento di ristrutturazione completo degli immobili della via Lau Silesu € 370.000,00

Motivazione delle scelte

Settore III

Anche nel biennio 2026 - 2028 l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo

per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

La riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale, anche finalizzato all'aumento del numero di alloggi disponibili, è un preminente obiettivo al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nello specifico di coloro che ricadono nelle classi sociali più disagiate.

Finalità da conseguire

Formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Attivazione delle procedure per la formazione della graduatoria per la mobilità degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Investimento

L'amministrazione si è dimostrata attenta alle richieste di interventi sugli alloggi popolari. Le situazioni di forte degrado del patrimonio abitativo dell'ente, la necessità di offrire ai cittadini alloggi decorosi, adeguati sia dal punto di vista statico che igienico, hanno spinto con forza

e impegno l'amministrazione a ricercare soluzioni e reperire fondi.

Il 2014 ha visto sovvenzionati due interventi importanti sull'ERP. Il primo per un importo di 2.667.810,00 euro per la Ristrutturazione di 24 abitazioni nel compendio Ex Casermette site in via Buozzi, la cui progettazione si concluse ad ottobre 2015.

Il primo lotto di lavori per i primi 12 appartamenti è stato aggiudicato, mentre il secondo lotto verrà portato a termine nel 2026.

L'altro si tratta di un finanziamento per la riqualificazione urbano di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica, per un totale di 164.000,00 euro a completamento del primo e prevede

la realizzazione di interventi di manutenzione nelle aree verdi

e nei cortili di pertinenza delle abitazioni interessate dagli interventi site in via Buozzi.

Sempre nell'ottica della riqualificazione per il triennio 2026/2028 è prevista la conclusione degli interventi a valere sul contributo straordinario per la riqualificazione di 11 alloggi per un importo totale di 422.112 euro che verranno erogati dalla Ras.

Obiettivi operativi 2026/2028

- riqualificazione alloggi via Buozzi: appalto dei lavori ed avvio e chiusura;
- riqualificazione aree circostanti: approvazione progetto ed appalto dei lavori avvio e chiusura;
- riqualificazione degli 11 alloggi sfitti.
- ristrutturazione completo degli immobili della via Lau Silesu € 370.000,00.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	400.000,00	60.43%	400.000,00	29.66%	400.000,00	28.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	261.909,17	39.57%	948.698,94	70.34%	999.437,13	71.42%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	661.909,17		1.348.698,94		1.399.437,13	

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire

In linea con il precedente documento di programmazione, la pianificazione urbanistica rimane tra gli obiettivi strategici fondamentali.

La pianificazione strategica del prossimo biennio vedrà impegnata l'Amministrazione nelle azioni mirate alla elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, obiettivo strategico la cui definizione è stata dettagliata nel Programma 1 della missione 8 (Urbanistica e assetto del territorio).

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	7.824,27	100%	7.824,27	100%	7.824,27	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	7.824,27		7.824,27		7.824,27	

Missione M009 - Programma P002

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

In questo programma rientrano le attività inerenti il verde pubblico, la bonifica di siti inquinati, la valorizzazione di siti naturalistici, il recupero delle aree minerarie dismesse. In questo programma rientrano altresì le attività di tutela ambientale in senso estensivo quali programmi di contenimento energetico e la lotta al randagismo.

Verde pubblico

L'Amministrazione approntera i piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche delle periferie e delle frazioni, e programmerà interventi di recupero delle aree ora degradate al fine di garantire decoro e sicurezza, alle stesse e al contesto che le circondano.

E' stato approvato il regolamento sugli orti e giardini urbani, col fine di valorizzare la città e migliorare il decoro urbano, primo step necessario per regolamentare la cessione delle aree tramite bando, previo censimento da parte dell'ufficio patrimonio.

Randagismo

È stato predisposto un regolamento per la tutela degli animali, sono previste delle campagne contro l'abbandono e il randagismo e iniziative di sensibilizzazione ed educazione. A valle dell'approvazione del regolamento sigleremo una convenzione con le guardie zoofile, e abbiamo inserito nel bilancio la quota necessaria più una piccola risorsa per fare convenzioni con le associazioni di volontariato che ci supportano con gli stalli e nelle adozioni dei randagi.

Recupero ambientale

Nel corso del 2026 proseguiranno i progetti per i lavori di bonifica della valle del Rio S. Giorgio e della costruzione del sito di raccolta in località "casa Massidda".

Il progetto ha un costo di 99 milioni di euro, finanziato dalla RAS per circa 19 mln di euro, per i restanti 80 mln si è presentata istanza di finanziamento per il JTF. L'intervento potrà essere realizzato per lotti funzionali. Esso è di enorme importanza per la città e per il territorio intero e costituirà il primo e più grande investimento pubblico di bonifica della zona.

Avendo partecipato al bando regionale per il recupero di aree minerarie dismesse si spera di risultare finanziati e procedere al recupero di un'area di stoccaggio nei pressi della frazione di Nebida sulla quale, al termine dei lavori di messa in sicurezza e bonifica, verrà realizzato un nuovo ecocentro.

La cura del verde viene assicurata tramite servizi in appalto, finora a totale carico della società di servizi in house, e per tramite cantieri di lavoro. Si conferma, anche per il 2026, che la cura del verde pubblica venga affidata a ditta esterna.
Nel 2026 sono previsti 4 cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo;
- Flexicurity;
- ex personale ATI IFRAS;
- Lavoras;

RANDAGISMO
La problematica riguardante il fenomeno del randagismo è piuttosto ampia e assorbe notevoli risorse del bilancio comunale.
Per il 2026, la ditta aggiudicataria gestirà il servizio.

Sempre in tema di tutela ambientale in senso estensivo si intendono inoltre definire i seguenti interventi:

- Avvio di box area per la ricarica delle macchine elettriche su tutto il territorio comunale;
- P.A.E.S esecutivo.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale creare 2 nuovi galoppatoi necessari a soddisfare la richiesta cittadina e ad integrare quelli realizzati nel negli anni precedenti (Monteponi, Serra Perdosa, Col di Lana, Centro).

BONIFICHE E VALORIZZAZIONE AREE MINERARIE DISMESSE
Qua si colloca una fetta importante del percorso che abbiamo perseguito come comune per sbloccare la situazione di stallo delle bonifiche.
La situazione era già peggiorata da dicembre 2012 da quando l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale non era più attivo in quanto non è stato prorogato da parte del Dipartimento della protezione civile. C'è stata l'Ordinanza di rientro da parte dello stesso dipartimento che poneva in capo alla regione la gestione della contabilità speciale.
Sono stati fatti vari passi avanti già con l' accordo di programma sulla semplificazione tra Regione e Ministero dell'Ambiente siglato il 27 novembre 2013.
Il documento, fondato sulla necessità di semplificare e snellire le procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di bonifica, ha restituito alla Regione un ruolo di coordinamento, di fondamentale importanza anche in considerazione dell'esperienza maturata in tale ambito attraverso la gestione Commissariale da parte del Presidente della Regione, cessata come già evidenziato alla fine del 2012.
Ma l'evento più importante è la delibera della giunta regionale del 10 marzo 2015, che ci vede in prima linea per portare avanti come comune il progetto di maggiore rilevanza economica e strategica riguardante le bonifiche dei siti minerari del Sulcis-Iglesiente, costituito dal progetto per la realizzazione del Sito di raccolta in località S. Giorgio, Casa Massidda, nel comune di Iglesias, finanziato per un importo complessivo pari a € 43.685.722,76 di cui euro 27.382.000 (Asse IV Linea di attività 4.1.3.a.) a valere sul PO FESR 2007-2013.
La Regione Sardegna ha definanziato in parte l'intervento rifinanziandolo per € 19 mln, allo stato attuale a seguito dell'aggiornamento del progetto e dell'adeguamento prezzi l'importo complessivo del progetto ha raggiunto i 99 mln. Per finanziare l'intervento si è presentata istanza al JTF.
L'intervento del Rio S. Giorgio risulta attualmente in capo al Comune di Iglesias, nel corso del 2026 si conta di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e all'appalto dei lavori di almeno un lotto funzionale.

OBIETTIVI OPERATIVI:
- approvazione progetto esecutivo
- appalto dei lavori di un lotto funzionale
- aggiudicazione e avvio dei lavori

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	272.588,29	6.71%	253.619,26	3.88%	253.619,26	3.88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.572,24	0.36%	14.893,61	0.23%	14.893,61	0.23%
Acquisto di beni e servizi	555.471,37	13.67%	555.471,37	8.49%	555.471,37	8.49%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.220.428,42	79.26%	5.720.428,41	87.41%	5.720.428,41	87.41%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	4.063.060,32		6.544.412,65		6.544.412,65	

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

V Settore (Tecnico Manutentivo)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Nel 2026 il servizio di igiene urbana verrà svolto con alcuni aggiornamenti secondo quanto previsto dal nuovo capitolato d'appalto. In particolar modo si procederà a completare la consegnare alle utenze commerciali dei nuovi contenitori con sistema di riconoscimento (tra l'altro è prevista anche la consegna dei contenitori per la carta e per la plastica precedentemente non esistenti).

Questo sistema consentirà di poter arrivare, dopo un periodo di monitoraggio avviato nel 2025, alla tariffazione puntuale ad ogni singola utenza.

Anche il 2026 sarà un anno ricco di iniziative di sensibilizzazione ai cittadini e alle imprese per aumentare la raccolta differenziata attraverso meccanismi premianti. Si dovrà investire maggiormente sulla formazione e comunicazione coinvolgendo le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata.

L'aspetto innovativo del nuovo è l'approccio diverso, con il criterio di miglioramento continuo nella progressiva riduzione dei costi.

In sintesi si deve innescare un circuito virtuoso, lotta all'evasione, aumento del gettito TARI, tariffa puntuale, riduzione costi.

Uno degli aspetti più innovativi è il sistema di controllo dei conferimenti da parte dei cittadini.

E' un passo importante e costituirà una fase sperimentale di un progetto più ampio che riguarda l'applicazione della tariffa puntuale e che permetterà di calibrare la stessa anche in base al rifiuto effettivamente prodotto.

Continua la lotta contro l'abbandono dei rifiuti e la differenziazione errata, con il lavoro della pattuglia ambientale costituita da due vigili che si occupano del controllo dei rifiuti e sulla detenzione dei cani, sensibilizzando sulla giusta differenziazione, e come riportato nelle linee di mandato affiancare presto anche la figura dell'ispettore ambientale che rafforzerà il controllo del territorio.

Continueranno le attività di formazione e informazione nelle scuole con i progetti ambientali, che hanno riscosso enorme successo.

Si provvederà all'approvazione del nuovo Regolamento di igiene urbana.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	5.128.831,87	100%	5.128.831,87	100%	5.128.831,87	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.128.831,87		5.128.831,87		5.128.831,87	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	900,00	1.54%	900,00	1.54%	900,00	1.54%
Trasferimenti correnti	37.465,70	64.19%	37.465,70	64.19%	37.465,70	64.19%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	34.27%	20.000,00	34.27%	20.000,00	34.27%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	58.365,70		58.365,70		58.365,70	

Missione M009 - Programma P008

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	130.000,00	100%	130.000,00	100%	130.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	130.000,00		130.000,00		130.000,00	

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica e finalità da conseguire

Nell'ottica di una più attenta razionalizzazione dei servizi e contrazione dei tempi di attuazione degli interventi, l'amministrazione ha previsto dal 2015 la separazione di competenze per quanto riguarda la viabilità intesa come manutenzione e pianificazione degli interventi sul traffico da quella intesa come attività in capo al Corpo di Polizia Municipale attualmente demandata al IV Settore s i a per quanto riguarda manutenzione e pianificazione degli interventi sulla viabilità sia per quanto riguarda Corpo di Polizia Municipale.

L'ufficio viabilità è stato accorpato all'ufficio manutenzioni di cui si è già detto.

Per quanto attiene alla viabilità obiettivo strategico per il triennio 2026/2028 è concludere il 4° E 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale avviato operativamente nel 2016/2017.

La parte di pianificazione verrà condotta in simbiosi con l'ufficio urbanistica dato che attualmente si sta occupando della predisposizione del Piano Urbanistico Comunale e le scelte strategiche devono andare di pari passo.

Nel mese di dicembre 2015 è stato approvato dall'amministrazione un importante accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari finalizzato alla predisposizione del progetto C.A.R.S. - Communication and Road Safety, di cui al 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, la cui attuazione verrà completata nel triennio 2024 -2026. Il progetto di importo pari a 367.200,00 euro prevede la realizzazione di interventi intersettoriali sul territorio comunale volti a migliorare la sicurezza stradale e in linea con l'obiettivo principale di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali, migliorare il quadro delle conoscenze sull'incidentalità stradale, individuare le componenti dell'incidentalità e le condizioni di rischio. Verrà realizzato il Centro comunale di monitoraggio della sicurezza stradale che prevede il Piano Urbano del Traffico e della Sicurezza Stradale, alcuni di progetti pilota della comunicazione e formazione sul tema della sicurezza stradale soprattutto negli istituti scolastici e un Portale web per la Messa in rete di comunicazioni specifiche in materia di sicurezza stradale.

Nel 2016/2017 si è avviata la fase propedeutica di raccolta dati per la stesura del Piano Urbano del Traffico e della Mobilità, nello specifico la fase della pianificazione degli interventi, attività di studi sulla viabilità privata e pubblica propedeutica alla messa in sicurezza degli attraversamenti e delle intersezioni, di rilievo dei flussi di traffico, indagini della ripartizione modale ai fini statistici e di verifica degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Nel corso del 2026 è prevista la conclusione dei lavori di costruzione del centro intermodale con l'apertura del parcheggio multipiano a partire da dicembre 2026 (circa 320 posti auto)

Investimento

Obiettivi operativi 2026- 2028

- Progetto CARS, adozione del PUT (piano urbano del traffico), avvio degli altri interventi previsti dal piano generale
- riduzione del traffico in centro (operando una rete di collegamento tra centro intermodale e utilizzo di servizio urbano)
- realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali sicuri
- interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio
- in collaborazione con il gruppo intersettoriale di realizzazione del sistema GIS comunale dovrà realizzarsi l'inventario informatizzato della segnaletica stradale finalizzato anche al riordino delle ordinanze.
- Progettazione e creazione di percorsi protetti e accessibili.

Erogazione di servizi al consumo

Obiettivi operativi 2026 2028

Miglioramento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento – introduzione di sistemi informatici innovativi per la gestione della sosta, anche attraverso l'ausilio di app direttamente fruibili dal cellulare per cercare il parcheggio e pagare la sosta.

Rivedere in collaborazione con L'ARST l'assetto delle linee dei bus urbani in funzione delle esigenze della popolazione scolastica, degli anziani e dei pendolari, con particolare attenzione alle frazioni e alle periferie.

posa di un separatore strada tra le due rotonde di Serra Perdosa – completamento toponomastica

– istituzione di nuove rotonde;

Implementazione di nuovi punti autovelox attraverso i box di rilevamento – posizionamento di ulteriori strisce pedonali rialzate nelle aree critiche.

Creazione e modifica delle rotatorie:

Nuova Rotatoria intersezione via Pintus e via Goldoni;

Nuova Rotatoria intersezione via Pacinotti – Via Barsanti – via Caduti sul Lavoro;

Modifica Rotatoria via Cattaneo – via Vivaldi – via Goldoni;

Modifica Rotatoria via Veneto – Via XX Settembre.

Servizio di rimozione forzata autoveicoli attraverso l'ausilio del carro gru.

- Lavori in corso
  REALIZZAZIONE CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI E COMPLETAMENTO € 5.500.000
  ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLO SVINCOLO DI VIALE VILLA DI CHIESA € 2.160.000
  Lavori di rifacimento SVINCOLO S.S.130 CAMPO PISANO € 1.360.000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	912.936,51	70.31%	912.936,51	70.31%	912.936,51	70.31%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.31%	4.000,00	0.31%	4.000,00	0.31%
Interessi passivi	40.985,27	3.16%	40.985,27	3.16%	40.985,27	3.16%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	340.442,50	26.22%	340.442,50	26.22%	340.442,50	26.22%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.298.364,28		1.298.364,28		1.298.364,28	

Missione M011 - Programma P001

Sistema di protezione civile

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Per quanto riguarda la protezione civile come ogni anno è stata rinnovata la convenzione con Soccorso Iglesias.

L'azione iniziata nel 2014, quando avevamo posto le basi per il completamento del Piano di Protezione civile incendio interfaccia predisposto da Soccorso Iglesias, si è conclusa nel 2017 con l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione civile che risulta pertanto pienamente operativo.

Il piano tiene presenti il rischio incendio, il rischio alluvioni, il rischio frane ed il rischio neve.

Per l'anno 2026 si rende necessario un aggiornamento del Piano di Protezione Civile e il suo caricamento sulla piattaforma SIPC della Regione Sardegna

Nel 2026 è previsto inoltre che si svolgano delle esercitazioni, in collaborazione con il servizio centrale della RAS.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	50.000,00	82.29%	50.000,00	82.29%	50.000,00	82.29%
Interessi passivi	10.762,58	17.71%	10.762,58	17.71%	10.762,58	17.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	60.762,58		60.762,58		60.762,58	

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 12 - Programma 1 – Dirigente Settore Socio - Culturale

Descrizione analitica

Le azioni messe in campo, sono molteplici.

Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è

quella di trovare per i minori delle famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il medesimo presso strutture, in maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata. In tale ottica l'inserimento in struttura rappresenta *l'extrema ratio* nei casi particolarmente complessi e solo su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Il servizio gode di un'ottima équipe che assicura il percorso adottivo per le coppie e le accompagna nell'iter presso il Tribunale per i Minorenni, preparando altresì la coppia nei vari momenti dell'adozione, financo quelli successivi all'adozione stessa con dei percorsi psicologici di alta qualità.

Attraverso diverse aree tematiche la famiglia e i minori, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici, sono al centro della osservazione del servizio con percorsi di sostegno alla genitorialità. Il nucleo è altresì osservato e monitorato con interventi mirati anche dal segretariato sociale che, sebbene si occupi della concessione dei sussidi e valutazione del bisogno e del disagio, interviene, grazie all'ausilio di assistenti sociali specializzate, nel nucleo stesso individuando criticità e proponendo piani di aiuto.

Sarebbe di vitale importanza mantenere questi servizi potenziandolo con nuove figure professionali come quella dello psicologo che a fine 2019 non è più in servizio.

I meccanismi di aiuto alla maternità sono quelli individuati dal segretariato sociale in collaborazione con i CAAF presenti nel territorio e l'INPS, per i quali vengono stabiliti i criteri per i sussidi alla maternità ove vi siano i requisiti di legge per nucleo familiare o singola persona.

Un particolare rilievo deve essere dato al servizio Asilo Nido Comunale, apprezzato dalle famiglie per la sua qualità e caratterizzato da una storia di lungo corso. Pertanto si ritiene indispensabile individuare le risorse per fare in modo che il servizio venga mantenuto nell'anno 2026. In considerazione del fatto che dal prossimo anno cesseranno quasi totalmente i dipendenti in ruolo della struttura, si intende pensare nuove forme di gestione non escludendo la possibilità di esternalizzare il servizio, garantendo in ogni caso gli stessi standard di qualità e di efficienza.

Gli aiuti verso le famiglie e i minori vi saranno anche nello sforzo di individuare un sistema che favorisca la socialità dei bambini, le esigenze della famiglia con le colonie estive, servizio promosso da questa amministrazione con il sistema dei voucher in favore delle cooperative che ogni genitore liberamente individua per il proprio figlio.

A fianco a questo innovativo sistema, che peraltro ha aumentato la qualità del servizio e ha garantito il completo rimborso alle famiglie con basso reddito in modo proporzionale, è stato attivato anche per la stagione estiva il servizio di ludoteca, già presente per la stagione invernale, per bambini secondo differenti fasce d'età, presso l'istituto san Francesco, compreso nel servizio educativo territoriale.

Il D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", stabilisce la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale 0/6 (CPT). La Regione Sardegna con deliberazione n.35/33-2020, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'ANCI, definendo le Linee di Indirizzo sul territorio regionale per la loro attivazione. Il comune di Iglesias, rientrando con le caratteristiche previste, intende promuovere la realizzazione di un CPT mediante protocollo di intesa tra i referenti dei servizi per l'infanzia pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia statale e paritaria, al fine di dare impulso a iniziative e interventi educativi in rete, per la fascia 0/6.

Sostegno alla famiglia

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno alle famiglie per i nuovi nati e le famiglie numerose, il supporto alla famiglia con il servizio Asilo Nido comunale, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o difficoltà familiare.

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

Servizi

Asilo nido comunale: l'amministrazione crede che sia necessario mantenere tale servizio pubblico perché risponda alle esigenze di tutte le famiglie, non solo per quelle che hanno entrambi i genitori che lavorano, ma come fondamentale strumento educativo e di prevenzione.

Questo viene erogato nella struttura pubblica in forma diretta sebbene i servizi siano appaltati ad impresa esterna perché i dipendenti comunali, tutti in quiescenza dalla fine 2021, non sono stati sostituiti.

Assegni di maternità e per i nuclei numerosi: questi vengono erogati dall'INPS e il nostro servizio si avvale dei rapporti di convenzione con i CAF per la concessione dei benefici ai richiedenti.

Servizi educativi: sono organizzati e gestiti per la generalità di minori e adolescenti attraverso il centro "San Francesco" dove vengono organizzati e gestiti i servizi educativi e la ludoteca. Questi dedicano una maggiore attenzione ai ragazzi a rischio di devianza o che siano stati segnalati o seguiti per difficoltà particolari. Molto importante il ruolo di mediazione nelle situazioni di conflitto familiare e il sostegno alla genitorialità.

Servizi estivi: richiesto e molto utilizzato dalla generalità delle famiglie negli ultimi anni si sono stretti numerosi rapporti di collaborazione con i soggetti del terzo settore (cooperative, associazioni, centri sportivi, parrocchie, ecc.) perché tutti i bambini potessero avere la possibilità di usufruire di un servizio nel periodo estivo. Questi rapporti saranno gestiti erogando alle famiglie, sulla base delle proprie risorse (ISEE), i voucher per il servizio.

Progetto sport e musica: sulla linea dei servizi estivi saranno erogati alle famiglie meno abbienti dei voucher per fare in modo che i bambini possano fare sport e musica.

Servizio Sociale Professionale: questo interviene in tutte le situazioni in fase di programmazione e gestione ed in particolare quando viene conferito mandato da parte dell'Autorità Giudiziaria per interventi specifici.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	700,00	0.21%	700,00	0.21%	700,00	0.21%
Trasferimenti correnti	326.000,00	99.79%	326.000,00	99.79%	326.000,00	99.79%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	326.700,00		326.700,00		326.700,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 12 - Programma 2 – Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

Rimangono consolidati i servizi di assistenza domiciliare, la predisposizione dei Piani 162 e l'erogazione dei contributi relativi alla legge 20 per i malati psichiatrici, leggi cosiddette di settore per i sussidi a nefropatici, talassemici, neoplasie, trapiantati, ecc., nonché gli interventi “Ritornare a casa”.

Con l'Home Care Premium vi è stato il potenziamento dei servizi aderendo alle iniziative dell’INPS, servizi aggiuntivi al disabile o anziano malato. Con la nostra amministrazione l’HCP ha potenziato i servizi favorendo da un lato maggiore assistenza e dall'altro promuovendo azioni di sviluppo economico anche tra imprese.

Per gli anziani, oltre l'assistenza domiciliare, sarà attivato il progetto sull’“Invecchiamento attivo” per favorire l'interazione con la società.

Sarà motivo di attenzione particolare un lavoro di “Co housing sociale” rivolto alle fasce deboli della comunità ed in particolare gli anziani e i disabili.

A dar voce alle istanze degli anziani sarà la Consulta anziani i cui atti sono già stati approvati in Consiglio, il cui contributo si pone come imprescindibile per l’individuazione dei bisogni.

Le finalità sono quelle di garantire gli interventi assistenziali e riabilitativi previsti dalle leggi di settore migliorando l’efficienza e riqualificando la spesa.

Si dovrà dedicare una attenzione particolare a monitorare gli interventi attuati, verificando che siano correttamente utilizzati e che contribuiscano in modo significativo ai fini per i quali sono erogati.

Si erogano prevalentemente benefici economici utili ad attivare servizi in maggior parte cure domiciliari.

Legge 162/98: dedicata ai disabili gravi per l’attivazione di cure domiciliari, si prevedono, in

base al trend degli scorsi anni circa 800 richieste.

Progetto ritornare a casa: dedicata in particolare ai disabili gravissimi che vengono assistiti a domicilio anziché in strutture socio-sanitarie. Si prevedono circa 80 interventi.

Leggi di settore: riguardano le funzioni delegate dalla Regione per particolari categorie come sofferenti mentali, nefropatici, talassemici, trapiantati e malati tumorali che ricevono contributi o rimborsi per le cure effettuate per le patologie certificate.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	845.000,00	12.41%	845.000,00	12.41%	845.000,00	12.41%
Trasferimenti correnti	5.962.000,00	87.59%	5.962.000,00	87.59%	5.962.000,00	87.59%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.807.000,00		6.807.000,00		6.807.000,00	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

La notevole crescita della popolazione anziana comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale.

La chiusura della Casa Serena nell'anno 2020 ha comportato un notevole sforzo nella riorganizzazione dei servizi e nel trovare le soluzioni adeguate per l'assistenza delle persone che vi erano ospitate. Ciò comporterà un importante impegno economico dell'amministrazione e il potenziamento dei servizi come l'assistenza domiciliare per favorire nuove forme di intervento come l'abitare assistito, il co housing, i gruppi appartamento, esperienze che si stanno verificando in concomitanza con l'evento citato.

L'assistenza domiciliare dovrà essere potenziata nelle sue varie forme, nei progetti ritornare a casa, negli interventi ex legge 162/98, nei progetti home care finanziati dall'INPS.

L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Questa, infatti, ha acutizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano.

Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione della popolazione anziana.

I servizi da erogare sono i seguenti.
Assistenza domiciliare: organizzata per mantenere l'anziano nella suo contesto di vita, nella sua

abitazione, circondato dai propri affetti familiari. Questo viene garantito da personale in prevalenza qualificato (OSS) ed è finaziato con i fondi del PLUS erogati dalla Regione.
Progetti Home Care Premium: finanziati dall'INPS per offrire cure domiciliari alle persone anziane ex dipendenti pubblici o loro familiari.
Affidamento familiare e affido di supporto: è un'ulteriore forma di aiuto dove si decide, assieme all'anziano, di affiancare una persona di fiducia che oltre a prestare l'aiuto necessario funge da collegamento con i servizi per monitorare costantemente la situazione.
Attività socializzanti: si tratta di attività ricreative e di socialità decise con la Consulta Anziani che tendono a mantenere l'anziano attivo nella comunità. È la stessa consulta che si fa promotrice delle attività e le propone all'amministrazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	42.100,00	7.03%	42.100,00	7.03%	42.100,00	7.03%
Trasferimenti correnti	534.710,79	89.29%	534.710,79	89.29%	534.710,79	89.29%
Interessi passivi	22.029,30	3.68%	22.029,30	3.68%	22.029,30	3.68%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	598.840,09		598.840,09		598.840,09	

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 12 - Programma 4 – Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

Azioni effettuate e volte all'inclusione sociale

Saranno avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Questa amministrazione vuole puntare l'attenzione sul progetto educativo nei confronti dello svantaggiato. Come prevede la norma saranno attivate le reti, istituzionali e non, per l'avvio dei piani individuali di inserimento che prevedono dalle attività di formazione, ai tirocini in azienda, allo svolgimento di attività di volontariato o allo svolgimento di attività di pubblica utilità.

In tale ambito il ADI e SFL sono due misure di sostegno economico in Italia, ma con obiettivi diversi: l'Assegno di Inclusione (ADI) è un sussidio per nuclei familiari in difficoltà economica (con disabili, minori o

anziani), mentre il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) è una misura di attivazione lavorativa per persone tra i 18 e i 59 anni che non rientrano nell'ADI, attraverso formazione e partecipazione a progetti costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di "aggredire" le vaste problematiche legate alla povertà. In linea con gli interventi precedenti (la "Carta SIA", REI e il progetto regionale REIS) i servizi lavoreranno per attivare i PUC (Piani Utili alla Collettività) come previsto dalla norma.

Integrazione

L'integrazione è uno degli obiettivi della amministrazione tenuto conto del fenomeno in crescita e della sempre più forte esigenza di creare momenti di aggregazione anche razziale.

Iglesias ha ospitato negli anni un discreto numero di minori stranieri non accompagnati attraverso la stretta collaborazione con le cooperative accreditate che hanno preso in carico i migranti e che attraverso i fondi europei, per il tramite delle prefetture, provvedono alla loro accoglienza e integrazione nella comunità.

Il Comune di Iglesias nel dicembre 2015 ha partecipato al Bando SPRAR (Sistema di Protezione Rifugiati e Richiedenti Asilo), finanziato e avviato nell'agosto 2016 con l'arrivo dei primi migranti. Attualmente il progetto è divenuto SAI e per la sua realizzazione occorrono assistenza medico-legale, l'organizzazione del sistema di accoglienza e di interventi che favoriscano l'integrazione anche attraverso corsi per insegnamento della lingua, mediazione culturale, educazione alla legalità, e quanto può essere utile a per l'inclusione.

Il progetto SAI adulti attualmente gestito è stato finanziato per il prossimo triennio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	490.508,21	17.57%	490.508,21	12.41%	490.508,21	11.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	40.584,85	1.45%	40.584,85	1.03%	40.584,85	0.92%
Acquisto di beni e servizi	1.639.222,87	58.7%	2.799.818,87	70.83%	3.282.214,87	74%
Trasferimenti correnti	622.000,00	22.28%	622.000,00	15.74%	622.000,00	14.02%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.792.315,93		3.952.911,93		4.435.307,93	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Responsabile : CARTA PAOLO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 12 - Programma 5 – Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Come nell'anno precedente il 2025 sarà caratterizzato da consistenti interventi per le famiglie legati all'emergenza sanitaria. La pandemia per il virus COVID-19 ha visto emergere ed aggravarsi le condizioni di vita delle fasce più deboli per le difficoltà di trovare quei lavori, in gran parte saltuari, che caratterizzano soprattutto quelle famiglie. Ma anche la cosiddetta classe media, artigiani, professionisti, lavoratori autonomi, hanno risentito in modo consistente delle chiusure delle attività economiche rivolgendosi ai servizi per l'erogazione dei benefici previsti dal Governo e dalla Regione.

Gli interventi e le azioni sono molteplici e spaziano dall'individuo in situazione di disagio, alla famiglia e i suoi componenti, dal minore in relazione ai diversi ambiti di vita, all'anziano, dalle associazioni e Istituzioni che collaborano, alle famiglie quali risorse e opportunità. Un'attenzione particolare è rivolta alle persone con disabilità sia per favorirne il supporto materiale e relazionale unitamente all'integrazione nella comunità.
Il comune denominatore è offrire servizi che garantiscano la tutela, la cura e il sostegno, ma predisposti in un'ottica di raggiungimento sia dell'autonomia che del reinserimento nel tessuto sociale e produttivo. In esecuzione alla "mission" sono stati avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Per tali motivi la stipula del protocollo di intesa con la Caritas e le forme di cooperazione con le associazioni di volontariato rappresentano un anello importante della rete sociale e di promozione dell'individuo in relazione al suo ambiente di vita.
In quest'ottica si provvederà a lavorare per promuovere i "Patti di collaborazione", esperienza già presente in numerose città italiane e che permette ai cittadini di sentirsi protagonisti della vita comunitaria e favorisce una maggiore responsabilizzazione rispetto ai beni comuni e alla loro cura.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	458.258,85	63.29%	398.258,85	59.97%	398.258,85	59.97%
Trasferimenti correnti	265.848,00	36.71%	265.848,00	40.03%	265.848,00	40.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	724.106,85		664.106,85		664.106,85	

Missione M012 - Programma P006

Interventi per il diritto alla casa

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	100.000,00	100%	100.000,00	100%	100.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	100.000,00		100.000,00		100.000,00	

Missione M012 - Programma P007

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione 12 - Programma 7 – Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

Il PLUS, piani unitari locali, istituiti con legge regionale 23 del 2005, di cui Iglesias è comune capofila dall'inizio (2006) comprendente i comuni di Domusnovas, Buggerru, Fluminimaggiore, Musei, Gonnesa, Villamassargia, e che include l'azienda sanitaria e la provincia, negli ultimi due anni della nostra amministrazione ha potenziato le azioni in favore del Servizio educativo territoriale, il contrasto alle povertà, l'Home Care Premium in favore dei malati, disabili e anziani.

Si intende portare avanti le già avviate attività del PLUS sia per quanto concerne il servizio educativo che per quanto riguarda il contrasto alla povertà e lo svantaggio sociale attraverso i servizi già in essere: Servizio Educativo Territoriale, Servizio di Assistenza Domiciliare, Segretariato sociale, e i progetti attivi: Home Care Premium, Vita Indipendente, Includis, progetto "P.I.P.P.I.", Politiche Giovanili e Anziani Autosufficienti, Ritornare a Casa.

Prosegue la realizzazione di progetti per i quali è stata presentata istanza di finanziamento e specificamente:

•il progetto Reddito di Cittadinanza, integrato dal Reddito di inclusione sociale (REIS) per il quale, grazie al finanziamento concesso, si è costituita nel 2019 l'equipe multidisciplinare che elabora, per e con i cittadini che ne hanno fatto richiesta, il piano di intervento individualizzato, attivando un sistema coordinato di interventi e servizi sociali attraverso la collaborazione fra Comuni e l'Equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito;

•le attività di lotta alla povertà sopra descritte verranno integrate grazie ai progetti "Includis" e "Dopo di Noi" finanziati dalla Regione Sardegna, questi si presentano come strumenti operativi a supporto delle azioni di supporto alla disabilità e all'inclusione.

Una particolare attenzione deve essere dedicata alle "amministrazioni di sostegno", oggi sempre più necessarie nei confronti di coloro che non possono badare al proprio patrimonio o che disperdono per i motivi legati al disagio e alla emarginazione i pochi sussidi a loro concessi.

Per il 2026 la Regione Sardegna trasferirà le competenze per il coordinamento e l'erogazione dei servizi per la disabilità nel livello locale del PLUS. Ciò comporterà un ulteriore sforzo organizzativo e professionale dell'Ufficio di Piano per la gestione di tali attività.

Informatizzazione

Portare a completamento il sistema informativo dei Servizi Sociali, attualmente al 90% dei dati disponibili,

permetterà una maggiore trasparenza nelle procedure e l'immediata disponibilità dei dati. Questo permetterà una maggiore efficacia dell'attività di programmazione, un monitoraggio costante delle attività svolte e delle prestazioni erogate. Ciò porterà notevoli benefici sia per i cittadini, quindi nell'efficacia degli interventi, sia nell'organizzazione dell'ente a vantaggio di una migliore efficienza.

Organizzare i servizi a livello territoriale al fine di rendere omogenei gli interventi nel distretto di Iglesias come ente capofila.
I servizi da erogare per il distretto sono:

1. Segretariato sociale;
2. Assistenza domiciliare anziani e disabili;
3. Servizi educativi territoriali;
4. Progetti Home Care Premium;
5. Piani di intervento per le disabilità (ritornare a casa, care giver, ecc.);
6. Interventi per la povertà (REIS, Reddito di Cittadinanza, ecc.) a cui sono legati i progetti Includis e Carpe Diem per i quali ci si avvale dell'equipe multidisciplinare pagata con il fondo povertà;
7. Progetto Vita indipendente per l'abitare in autonomia e l'inserimento sociale e nel mondo del lavoro rivolto alla sofferenza mentale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	193.662,33	14.77%	193.662,33	16.15%	193.662,33	16.15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.590,00	0.96%	12.590,00	1.05%	12.590,00	1.05%
Acquisto di beni e servizi	456.966,65	34.84%	344.321,74	28.72%	344.321,74	28.72%
Trasferimenti correnti	648.315,00	49.43%	648.315,00	54.08%	648.315,00	54.08%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.311.533,98		1.198.889,07		1.198.889,07	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

IV Settore (Tecnico Manutentivo)

Responsabile: Dirigente ad interim Ing. Alessandro Mulas

Date previste: dal 01.01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

Il servizio cimiteriale si occupa della gestione dei cimiteri comunali di Iglesias e Nebida. la gestione ordinaria viene svolta attraverso l'impiego di risorse umane in dotazione organica all'Ente supportate da personale della società Iglesias Servizi srl sia per quanto riguarda l'estensione degli orari di apertura che per le attività di estumulazione e tumulazione delle salme.

Finalità da conseguire

Miglioramento della fruizione del cimitero e della sicurezza, garanzia di una dotazione posti salma adeguata

Investimento

Obiettivi operativi 2026/ 2028

- completamento dei lavori di ampliamento;
- Individuazione nuovo sistema di gestione dei cimiteri comunali.

Lavori di ampliamento del cimitero cittadino € 905.000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	146.152,37	37.13%	146.152,37	37.13%	146.152,37	37.13%
Trasferimenti correnti	28.000,00	7.11%	28.000,00	7.11%	28.000,00	7.11%
Interessi passivi	9.452,91	2.4%	9.452,91	2.4%	9.452,91	2.4%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.000,00	53.35%	210.000,00	53.35%	210.000,00	53.35%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	393.605,28		393.605,28		393.605,28	

Missione M012 - Programma P011

Interventi per asili nido

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P011

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	336.740,62	100%	336.740,62	100%	336.740,62	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	336.740,62		336.740,62		336.740,62	

Missione M013 - Programma P007

Ulteriori spese in materia sanitaria

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M013P007

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	214.000,00		214.000,00		214.000,00	

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	146.444,40	100%	146.444,40	100%	146.444,40	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	146.444,40		146.444,40		146.444,40	

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

.

Missione 14 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Dirigente V Settore Riccardo Carta
Date previste: dal 01. 01.2026 al 31.12.2028

Descrizione analitica

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Motivazione delle scelte.

In questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Obiettivi

- Definire un progetto organico degli ambiti economico, ambientale e sociale, correlandoli in un quadro generale di pianificazione strategica per ripensare, riorientare e rilanciare il territorio (obiettivo da sviluppare in rete con gli altri assessorati).

- Individuazione di specifiche risorse per investimenti per lavori di manutenzione di infrastrutture e impianti a garanzia del decoro urbano, finalizzate alla riqualificazione di vie, piazze, strade, rotonde della città accompagnata da azioni di contrasto al degrado urbano e ai comportamenti di inciviltà, nell'ottica di un maggiore decoro urbano e di conseguenza una maggior attrattività della città e incremento potenziale dell'utenza dei pubblici esercizi.

– Attuazione di specifici regolamenti per promuovere in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo la riqualificazione dell'offerta.

- Promozione del Commercio di vicinato promuovendo e sviluppando piani di rete, progetti e infrastrutture per valorizzare le imprese esistenti e per nuovi negozi di vicinato.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	103.243,04	47.28%	103.243,04	47.28%	103.243,04	47.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.892,09	3.16%	6.892,09	3.16%	6.892,09	3.16%
Acquisto di beni e servizi	101.110,00	46.3%	101.110,00	46.3%	101.110,00	46.3%
Interessi passivi	7.119,69	3.26%	7.119,69	3.26%	7.119,69	3.26%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	218.364,82		218.364,82		218.364,82	

Missione M014 - Programma P003

Ricerca e innovazione

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

Missione M014 - Programma P004

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	360,00	100%	360,00	100%	360,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	360,00		360,00		360,00	

Missione M016 - Programma P001

Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	100%	13.000,00	100%	13.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	13.000,00		13.000,00		13.000,00	

Missione M016 - Programma P002

Caccia e pesca

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

Missione M017 - Programma P001

Fonti energetiche

Responsabile : MULAS ALESSANDRO

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.789.590,36	100%	1.789.590,36	100%	1.789.590,36	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.789.590,36		1.789.590,36		1.789.590,36	

Missione M018 - Programma P001

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M018P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	236.480,31	100%	205.153,01	100%	199.918,68	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	236.480,31		205.153,01		199.918,68	

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	3.953.349,68	98.62%	3.490.943,92	98.43%	3.155.500,26	98.27%
Altre spese in conto capitale	55.515,53	1.38%	55.515,53	1.57%	55.515,53	1.73%
TOTALE PROGRAMMA	4.008.865,21		3.546.459,45		3.211.015,79	

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	197.643,13	100%	197.643,13	100%	197.643,13	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	197.643,13		197.643,13		197.643,13	

Missione M050 - Programma P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Date previste : dal 01/01/2026 al 31/12/2028

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

IMPIEGHI

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	398.486,26	100%	306.945,51	100%	314.783,71	100%
TOTALE PROGRAMMA	398.486,26		306.945,51		314.783,71	

Comune di Iglesias

Provincia del Sulcis Iglesiente

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2026 - 2028

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE RISORSE PER FABBISOGNO DI PERSONALE 2026 – 2028

La spesa di personale costituisce il più rilevante aggregato di spesa corrente nel bilancio comunale. Essa è articolata in due componenti: da un lato il costo del personale già in servizio presso l'Ente e, dall'altro lato, il costo del personale di cui viene prevista l'assunzione nel triennio di riferimento (2026/2028).

Se la spesa del personale in servizio è un dato, per così dire, storico e può essere agevolmente ricavata dai rendiconti, la spesa per il personale da assumere deve essere finanziata tramite gli strumenti della programmazione finanziaria nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente in materia.

Ci si riferisce, in particolare, alle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito un rapporto virtuoso tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tanto premesso, va ulteriormente sottolineato che in epoca successiva al superamento del c.d. blocco del turn over, conseguito all'introduzione della sopra citata disciplina – che notoriamente consente agli enti c.d. "virtuosi" di poter aumentare la spesa di personale – il comune di Iglesias ha attuato una politica del personale marcatamente espansiva mettendo in atto un piano straordinario di assunzioni, che ha portato ad aumentare anche nel corso dell'anno 2025 il contingente di personale in servizio, con conseguente aumento anche della spesa di personale entro i limiti consentiti.

Ad oggi il Comune di Iglesias rispetta pienamente i parametri legislativamente fissati; in questa sede si ritiene che lo sforzo economico sostenuto nel recente passato abbia consentito di raggiungere un livello di presidio delle attività e dei servizi sicuramente soddisfacente.

Nel prossimo triennio 2026 – 2028 la Pianificazione del Fabbisogno di personale dovrà garantire il progressivo completamento delle assunzioni di talune figure professionali attualmente non in organico, in particolare delle figure dirigenziali, oltrechè alla parziale sostituzione del personale che cesserà dal servizio nel corso del triennio in discussione.

I documenti di programmazione del fabbisogno dovranno pertanto prevedere la sostituzione del personale cessato, sia quando questo sia stato collocato a riposo, sia nell'eventualità di personale che cessi dal servizio per dimissioni o per mobilità presso altri enti.

Va al riguardo evidenziato che negli ultimi anni una quota rilevante delle cessazioni registrate riguarda dipendenti che erano stati assunti da non più di tre anni.

Per tali motivi la programmazione del fabbisogno di personale – che negli anni passati ha stabilito il contingente di personale necessario per la corretta ed equilibrata gestione delle funzioni e dei servizi comunali – dovrà garantire il mantenimento, nel tempo, dei risultati occupazionali ed operativi raggiunti, così da evitare che il personale in servizio presso gli uffici comunali scenda nuovamente al di sotto dei valori programmati.

Si prevede pertanto che nel triennio 2026 – 2028 la spesa per il personale in servizio e per le assunzioni programmate nei piani del fabbisogno di personale rimanga costante e che le assunzioni da programmare riguardino l'assunzione delle figure dirigenziali e di talune figure che dovranno sostituire personale, attualmente in organico, che cesserà dal servizio nel corso del triennio per collocamento a riposo, nonchè la sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno/degli anni precedenti, per dimissioni o per mobilità presso altri enti nonché il progressivo completamento della dotazione organica.

Ciò premesso, per quanto attiene in particolare al rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, si evidenzia che il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, aggiornato con i dati del Rendiconto della gestione 2024 è stato determinato come segue:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	24920
Anno Corrente	2024

Prima soglia	**Seconda soglia**
27%	31%

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto 2024	44.609.953,68 €
Penultimo rendiconto 2023	41.200.693,17 €
Terzultimo rendiconto 2022	40.120.035,94 €
media entrate correnti	41.976.894,26 €

FCDE	3.417.104,55 €
Media - FCDE	38.559.789,71 €
Rapporto Spesa/Entrate	
12,15%	

Spesa del personale	
Ultimo Rendiconto 2024	4.683.668,67 €
anno 2018	5.045.493,69 €

Collocazione ente
Prima fascia

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
27%	1.362.283,30 €

Verifica del limite di spesa del personale ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006				
	Media triennio 2011/2013	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**
Macroaggregato 101		5.986.082,54 €	6.062.642,66 €	6.062.642,66 €
Macroaggregato 103		87.066,22 €	87.066,22 €	87.066,22 €
Macroaggregato 102		374.059,84 €	383.679,98 €	383.679,98 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		389.112,65 €	389.112,65 €	389.112,65 €
Altre spese: da specificare...				
Altre spese: da specificare...				
Altre spese: da specificare...				
Totale spese di personale (A)		**6.836.321,26 €**	**6.922.501,52 €**	**6.922.501,52 €**
(-) Componenti esclusi (B)		**1.911.794,39 €**	**1.915.221,79 €**	**1.915.221,79 €**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**5.426.915,35 €**	**4.924.526,87 €**	**5.007.279,73 €**	**5.007.279,73 €**

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006			
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR			
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	**2026**	**2027**	**2028**
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.340.267,67 €	4.381.706,70 €	4.639.008,81 €
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità) - quota trattamento accessorio anno prima che si paga nell'anno corrente (FPV anno corrente)	389.112,65 €	389.112,65 €	389.112,65 €
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	- €	- €	- €
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	- €	- €	- €
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	9.018,74 €	9.018,74 €	9.018,74 €
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		- €	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000	19.421,32 €	19.421,32 €	19.421,32 €
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e 2 d.lgs. N. 267/2000	362.086,95 €	362.086,95 €	- €
		- €	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	- €	- €	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (relativi al punto 1 e 2)	1.245.934,57 €	1.281.055,66 €	1.362.482,52 €
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	35.050,00 €	35.050,00 €	35.050,00 €
IRAP (relativi al punto 1 e 2)	348.363,13 €	357.983,27 €	381.341,25 €
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	63.000,00 €	63.000,00 €	63.000,00 €
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	- €	- €	- €
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.066,22 €	24.066,22 €	24.066,22 €
Totale (A)	**6.836.321,26 €**	**6.922.501,52 €**	**6.922.501,52 €**

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	**2026**	**2027**	**2028**
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità) - quota trattamento accessorio anno prima che si paga nell'anno corrente (FPV anno corrente su anno dopo)	- €	- €	- €
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	260.382,58 €	260.382,58 €	260.382,58 €
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	- €	- €	- €
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.066,22 €	24.066,22 €	24.066,22 €
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	- €	- €	- €
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	626.599,76 €	645.116,76 €	645.116,76 €
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	204.220,14 €	189.130,54 €	189.130,54 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	282.848,85 €	282.848,85 €	282.848,85 €
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	18.800,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €
Incentivi per la progettazione / funzioni tecniche (D.lgs. 50/2016)	- €	- €	- €
Diritti di rogito	- €	- €	- €
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	- €	- €	- €
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	- €	- €	- €
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	- €	- €	- €
Maggiore spesa assunz. tempo indet. in applicazione art. 7 comma 1 del D.M. 17 marzo 2020 (attuativo art. 33 comma 2 d.l. 34/2019 e smi)	15.829,00 €	15.829,00 €	15.829,00 €
Altre spese escluse (specificare)	479.047,84 €	479.047,84 €	479.047,84 €
Totale (B)	**1.911.794,39 €**	**1.915.221,79 €**	**1.915.221,79 €**
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	**4.924.526,87 €**	**5.007.279,73 €**	**5.007.279,73 €**
Media 2011-2013	**5.426.915,35 €**	**5.426.915,35 €**	**5.426.915,35 €**
Differenziale rispetto a spesa netta media triennio 2011-2013	**- 502.388,48 €**	**- 419.635,62 €**	**- 419.635,62 €**

C O M U N E D I I G L E S I A S

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 429 del 17.11.2025

Oggetto: **ORIGINALE**

Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di novembre, alle ore 13:50, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	A
MELIS FRANCESCO	VICE SINDACO	P
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
REGINALI DANIELE	ASSESSORE	P
SPIGA VITO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	A
CONCAS NICOLA	ASSESSORE	P
SCEMA CARLOTTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO presente nella sede comunale

Assume la presidenza MELIS FRANCESCO in qualità di Vice Sindaco presente nella sede comunale

Partecipano alla seduta in collegamento da remoto gli Assessori Daniele Reginali, Giorgiana Cherchi, Vito Spiga e Carlotta Scema

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 13.50 del 17.11.2025 risulta che:

- Il Vice Sindaco, Francesco Melis, è presente fisicamente nella casa comunale;
- Il Segretario Generale, Dott. Marco Marcello, è presente fisicamente nella casa comunale;
- L'Assessore Nicola Concas è presente fisicamente nella casa comunale;
- Gli Assessori Daniele Reginali, Giorgiana Cherchi, Vito Spiga e Carlotta Scema sono presenti in collegamento da remoto.

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta comunale

Viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.09.2023, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2025 - 2027 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2025-2027. Approvazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 10.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione PEG (piano esecutivo di gestione) 2025 -2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.), comprensivo dei Piani assorbiti ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025 – 2027 e s.m.i;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 231 del 30.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Adeguamento struttura organizzativa dell'Ente", integrata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024, n. 125 del 09.04.2025, n. 257 del 10.07.2025 e n. 404 del 31.10.2025;

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 15 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott. Riccardo Carta";

- n. 16 del 09.08.2023 avente ad oggetto: “Nomina dirigente del Settore Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott.ssa Angela Maria Floris”;
- n. 12 dell’08.08.2024 avente ad oggetto: “Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.Lgs. 267/2000 Settore Patrimonio - Provveditorato al Dott. Riccardo Carta”;
- n. 13 dell’08.08.2024 avente ad oggetto: “Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.Lgs. 267/2000 Settore Amministrativo Contabile alla Dott.ssa Angela Maria Floris”;
- n. 15 del 12.08.2024 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 17 del 23.09.2024 avente ad oggetto: “Nomina dirigente della struttura specialistica - Unità di progetto, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 267/2000”;
- n. 18 del 24.09.2024 avente ad oggetto: “Affidamento incarico dirigenziale ad interim”;
- n. 01 del 31.03.2025 avente ad oggetto: “Affidamento incarico dirigenziale ad interim”;
- n.10 del 30.09.2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale. Provvedimenti”;
- n. 11 del 13.10.2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale. Comandante dott. Davide Ullasci”;
- n. 12 del 05.11.2025 avente ad oggetto: “Nomina del Segretario comunale del Comune di Iglesias quale Segretario titolare della segreteria convenzionata fra i Comuni di Iglesias, Pompu, Vallermosa e Carloforte;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare l’articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 345 del 14.11.2025 veniva adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027;
- il programma triennale 2025/2027 veniva approvato definitivamente contestualmente al D.U.P. con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12.12.2024, avente ad oggetto: “Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2025 - 2027 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)”;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 347 del 25.09.2025 è stato approvato l’aggiornamento n. 01 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027.

considerato che:

- l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici e le amministrazioni locali predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, così come stabilito dall'articolo 37 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo;

evidenziato che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, così come previsto dalla vigente legislazione:

a) l'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento;
b) la definizione delle disponibilità finanziarie raccoglibili attraverso finanziamenti a destinazione vincolata, unitari, fondi di bilancio ed eventuali apporti di capitale privato;
c) la definizione delle disponibilità finanziarie che possono essere soddisfatte attraverso l'alienazione dei beni immobili, ai sensi dell'articolo 202, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
d) la predisposizione del quadro di sintesi delle disponibilità finanziarie in cui sono riportate, oltre alle somme di cui alle precedenti lettere b) e c), le altre somme destinate all'attuazione del programma;

posto in risalto che, per la quantificazione delle risorse massime utilizzabili attraverso il ricorso all'indebitamento, ci si è avvalsi della collaborazione dei servizi finanziari dell'Ente, che hanno fornito una stima del massimo livello raggiungibile nel triennio per il ricorso a mutui o ad altre forme similari senza che queste potessero modificare gli equilibri strutturali del bilancio;

dato atto che:

- sono stati inseriti gli interventi con previsioni preliminari di spesa;
- sono stati inseriti anche interventi per i quali l'Ente non è in possesso, ad oggi, di progettazione preliminare ma per i quali si può presumere che detta condizione potrà realizzarsi entro il termine di approvazione definitiva del programma;
- sono stati inseriti interventi di manutenzione straordinaria;
- sono stati rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesaggistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;
- è stato rispettato l'ordine di priorità in conformità a quanto previsto dall'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36;

dato atto che, l'intera attività di programmazione, si è conclusa con la redazione delle schede relative al programma triennale ed all'elenco annuale, entrambi compilati nel rispetto della modulistica approvata dal D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

richiamati inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle Regioni e degli Enti Locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

atteso quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 16.1.2018 n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

ritenuto necessario per quanto sopra esposto provvedere alla adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2026 e 2028;

visto l'allegato programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 predisposto secondo gli schemi tipo, costituito dalle schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
B: elenco delle Opere Incompiute;
C: elenco degli immobili disponibili;
D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, da parte dei rispettivi Dirigenti che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

per i motivi richiamati in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di adottare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026-2028 e l’elenco annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2026, che si compone delle schede A, D, E, F così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14;
2. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 14/11/2025

IL DIRIGENTE
ALESSANDRO MULAS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 17/11/2025

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
FRANCESCO MELIS

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/11/2025

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **24/11/2025** al **09/12/2025** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24/11/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.286.789,79	63.887.365,18	39.597.660,14	153.771.815,11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.998.600,00	0,00	0,00	2.998.600,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.859.619,73	11.452.086,79	6.425.669,24	19.737.375,76
stanziamenti di bilancio	535.376,00	1.763.092,97	535.607,74	2.834.076,71
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	55.680.385,52	77.102.544,94	46.558.937,12	179.341.867,58

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Alessandro Mulas
14.11.2025
14:34:27
GMT+01:00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
E51D10000010006	CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI DI IGLESIAS	d	b	2024	5.500.000,00	3.287.052,44	2.500.000,00	2.515.236,69	43,46	d	No	a	Si	a	No	No	0,00	Si
					5.500.000,00	3.287.052,44	2.500.000,00	2.515.236,69										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Alessandro Mulas
14.11.2025
14:34:27
GMT+01:00

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Alessandro Mulas
14.11.2025 14:34:27
GMT+01:00

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00376610292902400001		E57B16000770003	2026	Mulas Alessandro	Si	Si	020	111	035	ITG2F	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Bonifica della valle del rio S. Giorgio e realizzazione sito di raccolta in località "casa Massidda"	1	34.411.722,09	20.000.000,00	20.000.000,00	24.827.758,14	99.239.480,23	0,00		0,00		
L00376610292902400002		E55J08000010002	2026	Mulas Alessandro	Si	Si	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	03.16 - Distribuzione di energia	Realizzazione rete gas comuni di Iglesias Gonnesa e Portoscuso	2	5.140.535,39	14.136.472,33	6.425.669,24	0,00	25.702.676,96	0,00		19.737.375,76	2	
L00376610292902400006		J54B10000250001	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di contenimento dei fenomeni di crollo per subsidenza	1	217.903,96	0,00	0,00	0,00	217.903,96	0,00		0,00		
L00376610292902400010		E34E21049280005	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianto sportivo Bindua	2	816.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.816.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400015		E31B21014370007	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI ADEGUAMNETO FUNZIONALE E ALLESTIMENTO MOSTRA ARCHEOLOGICA NEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	1	0,00	411.486,06	0,00	0,00	411.486,06	0,00		0,00		
L00376610292902400016		E34J22000070001	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR, Missione 1 - Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei- Obiettivi 2 e 3 . Teatro Electra sito in piazza Pichi.	1	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	1.160.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400018		E38E22000230001	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRIBUNE CAMPO BASEBALL COMUNALE	2	500.000,00	1.580.000,00	0,00	0,00	2.080.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400019			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PNRR MISSIONE 1 – Componente 3 INVESTIMENTO 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea –	2	25.376,00	336.516,26	235.607,74	0,00	597.500,00	0,00		0,00		
L00376610292902400020		E32E22000600004	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILPP. DELLE MURA PISANE E DEL VIALE ALBERATO. (lotto n.2 mura pisane)	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400023			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione ex istituto "Infazia e Patria". Lotto n. 2 - completamento impianti e area esterna.	1	2.998.600,00	0,00	0,00	0,00	2.998.600,00	0,00		0,00		
L00376610292902400026		E37H20000840006	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035		03 - Recupero	06.39 - Opere, impianti ed attrezzature per attivita' industriali e l'artigianato	D.G.R.N .23/5/2020 SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE PIP (ZIR). Completamento	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400033			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di "Restauro del Palazzo Municipale".	3	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400036		"E36B22000020000	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA DI SOSTA TEMPORANEA AI FINI TURISTICI RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLA SOSTA OCCASIONALE DI AUTOCARAVAN E CARAVAN (Nebida)	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400037			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RESTAURO PATRIMONIO MONUMENTALE CIMITERO DI IGLESIAS	2	250.000,00	350.000,00	450.000,00	450.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400045			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio sede del Centro Direzionale del Comune di Iglesias, via Isonzo 7.	2	0,00	386.918,49	0,00	0,00	386.918,49	0,00		0,00		
L00376610292902400046		E32F23000530006	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	PON "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027- Protocollo di intesa tra il Comune di Iglesias e l'agenzia di coesione territoriale	2	190.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.190.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902500001			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Programmi integrati per la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati". Quartiere Serra Perdosa	1	88.888,89	3.000.000,00	0,00	0,00	3.088.888,89	0,00		0,00		
L00376610292902400048			2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Manutenzione marciapiedi della città	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00376610292902500015		E32B23000190002	2026	CARTA DAVIDE	No	No	020	111	035	ITG2F	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017, asse II, fondi regionali. Interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, adeguamento alle norme e piccoli ampliamenti. Edifici scolastici: Infanzia via Padinotti – Serra Perdosa (codice ARES: 1110351020), Infanzia via Brescia – via Fadda (codice ARES: 1110351019), Infanzia – Primaria via Grazia Deledda (codice ARES: 1110350290).	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500016		E32H25000540004	2026	CARTA DAVIDE	No	No	020	111	035	ITG2F	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di "Riqualificazione delle pedane dei lanci del giavellotto e del peso presso l'impianto polifunzionale di Ceramica".	1	107.000,00	0,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500017		E35F24000640006	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2F	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità dell'ex Z.I.R. di Iglesias – intervento cofinanziato ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 46/26 del 29/11/2024	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902600001		E24J25000480006	2026	Mulas Alessandro	No	No	020	111	035	ITG2F	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Intervento di completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex Ostello di Iglesias da destinare a sede del Servizio territoriale del CFVA di Iglesias e realizzazione di una elisuperficie	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902500018		E32B25000410001	2026	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2F	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine anche attraverso il sostegno all'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza" interventi volti al miglioramento e alla qualità del servizio offerto, allestimento di nuovi spazi nei Centri per la Famiglia	1	457.255,38	0,00	0,00	0,00	457.255,38	0,00		0,00		2
L00376610292902600002		E22H25000460006	2026	Mulas Alessandro	No	No	020	111	035	ITG2F	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di Bonifica e Recupero del Sito dell'Ex Miniera " Monte Scorra" e dei terreni circostanti contaminati	1	2.093.909,01	0,00	0,00	0,00	2.093.909,01	0,00		0,00		
L00376610292902500020		E31D24000660002	2026	SABA ANTONIO	Si	No	020	111	035	ITG2F	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	L.R. N. 18 DEL 21.11.2024 TABELLA B - B331 - COMUNE DI IGLESIAS - CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE E FOGNARIE A SERVIZIO DELLA ZIR DI IGLESIAS	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500024		E32H24001730002	2026	Mulas Alessandro	Si	Si	020	111	035	ITG2F	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	IMPIANTO DI TRATTAMENTO CENTRALIZZATO E ATTIVITÀ ACCESSORIE	1	2.843.615,05	5.000.000,00	0,00	0,00	7.843.615,05	0,00		0,00		2
L00376610292902400004			2027	CARTA DAVIDE	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Completamento riqualificazione centro storico: via delle Carceri, Via Monastero, via Alghero, via dei Pisani, via Pescivendoli, via Sulis, vico Macdoni, via della Zecca,	2	0,00	1.440.000,00	600.000,00	600.000,00	2.640.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400005			2027	CARTA DAVIDE	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Completamento riqualificazione centro storico: via Tempio, via degli Orti, vico Stretto, via del Giglio, via delle Palme, via Condotto, via Ozieri	2	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400008		E35F22000070001	2027	Mulas Alessandro	Si	Si	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di riqualificazione e risanamento statico del Mercato Civico	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400011		E39J22000940001	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico e miglioramento statico dell'asilo comunale in loc. "IS Arruastas"	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400012		E35F22000090001	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di messa in sicurezza con opere strutturali ed efficientamento energetico del complesso scolastico istituti "Canelles, Lamarmora D'arborea"	2	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400017		E33D22000290002	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione degli spazi pubblici del quartiere "case operaie" realizzazione zona giochi e parcheggi.	2	0,00	369.350,00	0,00	0,00	369.350,00	0,00		0,00		
L00376610292902400022			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione via Piero Calamadrei	2	0,00	500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400034		E31C22002030006	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione aree urbane e aree verdi di Bindua e Monti Aguxiau	2	0,00	330.000,00	1.000.700,00	1.000.000,00	2.330.700,00	0,00		0,00		
L00376610292902400035		E31E22000180006	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione urbana e costituzione di un polo di accesso al territorio per il turismo ambientale presso la frazione di San Benedetto.	2	0,00	600.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	4.100.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400038			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Interventi di restauro conservativo e manutenzione delle chiesa di Santa Barbara a Monteponi	2	0,00	345.520,84	0,00	0,00	345.520,84	0,00		0,00		
L00376610292902400039			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione urbana e recupero del quartiere Col di Lana	2	0,00	505.125,69	2.000.000,00	2.000.000,00	4.505.125,69	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00376610292902400040		E38C23000010005	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione del "Fabbricato Viaggiatori", Ex stazione Ferroviaria in Iglesias	2	0,00	221.285,64	1.000.000,00	0,00	1.221.285,64	0,00		0,00		
L00376610292902400041		E31B23000010005	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	01.03 - Ferrovie	Riqualificazione del tratto ferroviario in disuso Gonnesa - Stazione ferroviaria di Iglesias in percorso ciclo pedonale del tratto Iglesias - Bindua.	2	0,00	500.000,00	841.945,16	500.000,00	1.841.945,16	0,00		0,00		
L00376610292902400043			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RIGENERAZIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA GALILEO FERRARIS E VIA ALDO MORO.	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400044			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SITO ARCHEOLOGICO E RIFUGI IN VIA ELEONORA D'ARBOREA.	2	0,00	826.391,57	0,00	0,00	826.391,57	0,00		0,00		
L00376610292902400049			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO E MANUTENZIONE POZZO SELLA	3	0,00	471.443,62	500.000,00	500.000,00	1.471.443,62	0,00		0,00		
L00376610292902400050			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE DELLE MINIERE DISMESSE: RECUPERO TRATTO FERROVIARIO TRA LA GALLERIA ORNELLA E LA GALERIA LAMARMORA ED IL RIPRISTINO DEL PIANO INCLINATO PER LA FRUIZIONE AI FINI TURISTICI DELLA VECCHIA LAVERIA LAMARMORA	3	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.119.207,64	6.119.207,64	0,00		0,00		
L00376610292902500004			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di Urbanizzazione Via Eva Mameli Calvino	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400051			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE STRADA VIALE ORSA MINORE.	3	320.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400052			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE ARENA EVENTI	3	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902400053			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro ex collegio.	3	300.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00376610292902500008			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2H	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di "Realizzazione dell'impianto di Illuminazione Pubblica. nel comparto X del P.L. Fragata Nord.	2	0,00	486.754,17	0,00	0,00	486.754,17	0,00		0,00		
L00376610292902400054			2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Opere di Urbanizzazione via Gerrei	3	0,00	321.600,00	0,00	0,00	321.600,00	0,00		0,00		
L00376610292902500012		E33D25000180006	2027	Mulas Alessandro	No	No	020	111	035		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	PROGRAMMA NAZIONALE JTF 2021 2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE AZIONE 1.1 PROMOZIONE DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FER E IMPIANTI DI ACCUMULO FINALIZZATI ALL'AUTOCONSUMO."VIA ISONZO"INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FER E IMPIANTI DI ACCUMULO FINALIZZATI ALLAUTOCONSUMO DEGLI EDIFICI COMUNALI.	2	149.579,75	919.772,27	1.205.014,98	0,00	2.274.367,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500013		E37I23000150005	2027	Mulas Alessandro	Si	No	020	111	035	ITG2F	99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione urbana e recupero del quartiere Col di Lana- Lotto 1	1	0,00	2.370.000,00	0,00	0,00	2.370.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500014		E34C25000010001	2027	Mulas Alessandro	No	No	020	111	035		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	MINIERE SUL MARE 2.0. VALORIZZAZIONE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE TRA MASUA E PORTO FLAVIA: RIQUALIFICAZIONE DI ARCHEOLOGIE INDUSTRIALI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA."LOCALITÀ MASUA.	2	0,00	5.963.908,00	0,00	0,00	5.963.908,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500021		E38E24000430001	2027	Mulas Alessandro	Si	Si	020	111	035		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE DI PORTO FLAVIA - Ministero dell'Interno - contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui all'articolo 1, comma 139, della legge n.145/2018 (medie opere)	1	0,00	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500022		E37H25001420006	2027	SABA ANTONIO	Si	No	020	111	035		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO ABITATO DI IGLESIAS E DELLE FRAZIONI MEDIANTE RIFACIMENTO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE	2	0,00	650.000,00	100.000,00	100.000,00	850.000,00	0,00		0,00		2
L00376610292902500023		E38C25000520006	2027	SABA ANTONIO	Si	No	020	111	035	ITG2F	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N° 192 LOCULI - LOTTO 1 (ZONA B) NEL CIVICO CIMITERO DI IGLESIAS, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI ALCUNI BLOCCHI DI LOCULI ESISTENTI.	1	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		2

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															55.680.385,52	77.102.544,94	46.558.937,12	37.796.965,78	217.138.833,36	0,00		19.737.375,76		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Alessandro Mulas
14.11.2025
14:34:27
GMT+01:00

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00376610929202400001	E57B16000770003	Bonifica della valle del rio S. Giorgio e realizzazione sito di raccolta in località "casa Massidda"	Mulas Alessandro	34.411.722,09	99.239.480,23	AMB	1	Si	Si	3				
L00376610929202400002	E55J08000010002	Realizzazione rete gas comuni di Iglesias Gonnesa e Portoscuso	Mulas Alessandro	5.140.535,39	25.702.676,96	MIS	2	Si	Si	3				
L00376610929202400006	J54B10000250001	Intervento di contenimento dei fenomeni di crollo per subsidenza	Mulas Alessandro	217.903,96	217.903,96	AMB	1	Si	Si	3				
L00376610929202400010	E34E21049280005	Manutenzione straordinaria impianto sportivo Bindua	Mulas Alessandro	816.000,00	1.816.000,00	MIS	2	Si	Si	4				
L00376610929202400015	E31B21014370007	LAVORI DI ADEGUAMNETO FUNZIONALE E ALLESTIMENTO MOSTRA ARCHEOLOGICA NEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO	Mulas Alessandro	0,00	411.486,06	VAB	1	Si	Si	3				
L00376610929202400016	E34J22000070001	PNRR, Missione 1 - Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei- Obiettivi 2 e 3 . Teatro Electra sito in piazza Pichi.	Mulas Alessandro	0,00	1.160.000,00	VAB	1	Si	Si	4				
L00376610929202400018	E38E22000230001	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRIBUNE CAMPO BASEBALL COMUNALE	Mulas Alessandro	500.000,00	2.080.000,00	MIS	2	Si	Si	4				
L00376610929202400019		PNRR MISSIONE 1 – Componente 3 INVESTIMENTO 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea –	Mulas Alessandro	25.376,00	597.500,00	MIS	2	Si	Si	1				
L00376610929202400020	E32E22000600004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI II.PP. DELLE MURA PISANE E DEL VIALE ALBERATO. (lotto n.2 mura pisane)	Mulas Alessandro	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	4				
L00376610929202400023		Ristrutturazione ex istituto "Infazia e Patria". Lotto n. 2 - completamento impianti e area esterna.	Mulas Alessandro	2.998.600,00	2.998.600,00	MIS	1	Si	Si	2				
L00376610929202400026	E37H20000840006	D.G.R.N .23/5/2020 SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE PIP (ZIR). Completamento	Mulas Alessandro	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1				
L00376610929202400033		Lavori di "Restauro del Palazzo Municipale".	Mulas Alessandro	1.000.000,00	3.000.000,00	ADN	3	Si	Si	1				
L00376610929202400036	'E36B2200002000	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA DI SOSTA TEMPORANEA AI FINI TURISTICI RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALLA SOSTA OCCASIONALE DI AUTOCARAVAN E CARAVAN (Nebida)	Mulas Alessandro	180.000,00	180.000,00	MIS	2	No	Si	2				
L00376610929202400037		RESTAURO PATRIMONIO MONUMENTALE CIMITERO DI IGLESIAS	Mulas Alessandro	250.000,00	1.500.000,00	URB	2	Si	Si	1				
L00376610929202400045		Lavori di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio sede del Centro Direzionale del Comune di Iglesias, via Isonzo 7.	Mulas Alessandro	0,00	386.918,49	ADN	2	Si	Si	1				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00376610929202400046	E32F23000530006	PON "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027- Protocollo di intesa tra il Comune di Iglesias e l'agenzia di coesione territoriale	Mulas Alessandro	190.000,00	1.190.000,00	VAB	2	Si	Si	1				
L00376610929202500001		Programmi integrati per la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati". Quartiere Serra Perdosa	Mulas Alessandro	88.888,89	3.088.888,89	URB	1	Si	Si	1				
L00376610929202400048		Manutenzione marciapiedi della città	Mulas Alessandro	200.000,00	800.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L00376610929202500015	E32B23000190002	Piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017, asse II, fondi regionali. Interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, adeguamento alle norme e piccoli ampliamenti. Edifici scolastici: Infanzia via Pacinotti – Serra Perdosa (codice ARES: 1110351020), Infanzia via Brescia – via Fadda (codice ARES: 1110351019), Infanzia – Primaria via Grazia Deledda (codice ARES: 1110350290).	CARTA DAVIDE	240.000,00	240.000,00	ADN	1	Si	Si	2				2
L00376610929202500016	E32H25000540004	Intervento di "Riqualificazione delle pedane dei lanci del giavellotto e del peso presso l'impianto polifunzionale di Ceramica".	CARTA DAVIDE	107.000,00	107.000,00	MIS	1	Si	Si	2				2
L00376610929202500017	E35F24000640006	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità dell'ex Z.I.R. di Iglesias – intervento cofinanziato ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 46/26 del 29/11/2024	Mulas Alessandro	400.000,00	400.000,00	URB	1	Si	Si	2				2
L00376610929202500018	E32B25000410001	Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine anche attraverso il sostegno all'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza" interventi volti al miglioramento e alla qualità del servizio offerto, allestimento di nuovi spazi nei Centri per la Famiglia	Mulas Alessandro	457.255,38	457.255,38	MIS	1	Si	Si	2				2
L00376610929202600001	E24J25000480006	Intervento di completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex Ostello di Iglesias da destinare a sede del Servizio territoriale del CFVA di Iglesias e realizzazione di una elisuperficie	Mulas Alessandro	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	Si	Si	5				
L00376610929202600002	E22H25000460006	Lavori di Bonifica e Recupero del Sito dell'Ex Miniera " Monte Scorra" e dei terreni circostanti contaminati	Mulas Alessandro	2.093.909,01	2.093.909,01	AMB	1	Si	Si	5				
L00376610929202500020	E31D24000660002	L.R. N. 18 DEL 21.11.2024 TABELLA B - B331 - COMUNE DI IGLESIAS - CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE E FOGNARIE A SERVIZIO DELLA ZIR DI IGLESIAS	SABA ANTONIO	700.000,00	700.000,00	MIS	1	Si	Si	2				2
L00376610929202500024	E32H24001730002	IMPIANTO DI TRATTAMENTO CENTRALIZZATO E ATTIVITÀ ACCESSORIE	Mulas Alessandro	2.843.615,05	7.843.615,05	MIS	1	Si	Si	5				2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Alessandro Mulas
14.11.2025
14:34:27
GMT+01:00

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Iglesias - Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Mulas Alessandro

Alessandro Mulas
14.11.2025
14:34:27
GMT+01:00

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C O M U N E D I I G L E S I A S

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 450 del 24.11.2025

Oggetto: **ORIGINALE**

Programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2026 - 2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 13:00, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	P
MELIS FRANCESCO	VICE SINDACO	P
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
REGINALI DANIELE	ASSESSORE	P
SPIGA VITO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	P
CONCAS NICOLA	ASSESSORE	P
SCEMA CARLOTTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 8 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO presente nella sede comunale

Assume la presidenza USAI MAURO in qualità di Sindaco in collegamento da remoto

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 13.00 del 24.11.2025 risulta che:

- Il Sindaco, Mauro Usai, è presente in collegamento da remoto;
- Il Segretario Generale, Dott. Marco Marcello, è presente fisicamente nella casa comunale;
- Gli Assessori Francesco Melis, Nicola Concas, Angela Scarpa, Daniele Reginali, Vito Spiga, Carlotta Scema e Giorgiana Cherchi sono presenti fisicamente nella casa comunale;

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta comunale

Premesso che:

- l'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 intitolato *"Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi appaltanti*" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "*Piano triennale per l'informatica*" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015.

visto l'Allegato I.5 al D.lgs. n.36/2023, intitolato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo", che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del suddetto Decreto Legislativo;

dato atto che sono stati predisposti gli schemi del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026 – 2028, distinti per uffici comunali e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;

visti:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.09.2023, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2025 - 2027 (Art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2025-2027. Approvazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 10.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione PEG (piano esecutivo di gestione) 2025 -2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.), comprensivo dei Piani assorbiti ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025 – 2027 e s.m.i;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 231 del 30.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Adeguamento struttura organizzativa dell'Ente", integrata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024, n. 125 del 09.04.2025, n. 257 del 10.07.2025 e n. 404 del 31.10.2025;

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 15 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000, Dott. Riccardo Carta";
- n. 16 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000, Dott.ssa Angela Maria Floris";
- n. 12 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: "Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.lgs. 267/2000 Settore Patrimonio - Provveditorato al Dott. Riccardo Carta";
- n. 13 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: "Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.lgs. 267/2000 Settore Amministrativo Contabile alla Dott.ssa Angela Maria Floris";
- n. 15 del 12.08.2024 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 17 del 23.09.2024 avente ad oggetto: "Nomina dirigente della struttura specialistica - Unità di progetto, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.lgs. 267/2000";
- n. 18 del 24.09.2024 avente ad oggetto: "Affidamento incarico dirigenziale ad interim";
- n. 01 del 31.03.2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarico dirigenziale ad interim";
- n.10 del 30.09.2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico dirigenziale. Provvedimenti";
- n. 11 del 13.10.2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico dirigenziale. Comandante dott. Davide Ullasci";

- n. 12 del 05.11.2025 avente ad oggetto: “Nomina del Segretario comunale del Comune di Iglesias quale Segretario titolare della segreteria convenzionata fra i Comuni di Iglesias, Pompu, Vallermosa e Carloforte”;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare l’articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1°, del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”, che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

1. di adottare lo schema del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 – 2028, distinti per Uffici comunali, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, una volta concluso l’iter di approvazione del presente piano, di predisporre i documenti di bilancio 2026 – 2028 in linea con il presente documento e di fornire l’idonea copertura finanziaria;
3. di disporre che il presente documento programmatorio, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga approvato autonomamente dal DUP e, una volta concluso l’iter di approvazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione;
4. di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione sull’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, nonché la trasmissione della stessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che, successivamente all’approvazione, il programma triennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo istituzionale del committente e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi cui dell’art.37, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dichiarare il presente atto, a seguito di unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/11/2025

IL DIRIGENTE
DOTT. RICCARDO CARTA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 24/11/2025

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2025

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **25/11/2025** al **10/12/2025** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/11/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 10/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO

ALLEGATO II - SCHEDA B : PRO
DI

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Iotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV
S00376610929202500001	00376610929	2025	2025		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	66510000-8
F00376610929202300002	00376610929	2023	2023		no		si	Sardegna/Iglesias	Forniture	09310000-5
S00376610929202100003	00376610929	2021	2025		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi/concessione	85311100-3
S00376610929202500001	00376610929	2025	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	92000000-1
S202300001	00376610929	2021	2025		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi/concessione	92610000-0
S00376610929201700009	00376610929	2017	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	55524000-9 90919300-5 85320000-8
S00376610929201500010	00376610929	2015	2025		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85320000-8
S00376610929201500010	00376610929	2015	2025		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85312300-2
S00376610929201600009	00376610929	2016	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85311000-5
S00376610929201700009	00376610929	2016	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85311000-5
S00376610929202300003	00376610929	2023	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	55524000-9
S00376610929200700018	00376610929	2007	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85312400-3

S00376610929201100014	00376610929	2011	2024		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85321000-5
S00376610929200700018	00376610929	2007	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85321000-5
S00376610929200900016	00376610929	2009	2027		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85312400-3
S00376610929201500010	00376610929	2015	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85311200-4
S00376610929202400003	00376610931	2024	2025	E31H23000290006	no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85300000-2
S00376610929202400003	00376610932	2024	2025	E31H23000300006	no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	85300000-2
F00376610929202400003	00376610929	2024	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	30199770-8
S00376610929202400003		2020	2026		no		si	Sardegna/Iglesias	Servizi	79940000-5
S00376610929202500001	00376610929	2025	2026		no	7661092920250	si	Sardegna	servizi	98380000-0

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è s
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

)GRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028
:LL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
									Importo	Tipologia
testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo
Servizio assicurativo RCT-RCO	1	Riccardo Carta	24	no	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 160.000,00		
Fornitura di energia elettrica e servizi connessi	1	Riccardo Carta	24	no	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 3.600.000,00		
Gestione Istituo Margherita di savoia	1	Carta Riccardo	24	no	€ 15.853,50	€ 15.853,50	€ 15.853,50	€ 47.560,50	€ 317.070,00	
della Scuola Civica di Musica di Iglesias/Musei *"Giovanni*	1	Carta Riccardo	36	no	€ 105.500,00	€ 105.500,00	€ 105.500,00	€ 316.500,00		
Concessione della Cittadella Sportiva Cavalier San Filippo	1	Maurizio Lancellotti	24	no	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 5.896.000,00	
GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE con affidamento servizi preparazione/somministrazione pasti, pulizia/lavanderia e attività socio-educativa	1	Daniela Milia	36	petizione contrat	€ 332.417,67	€ 332.417,67	€ 332.417,67	€ 997.253,01		
SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA scolastica per	1	Daniela Milia	48	uovo affidament	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 561.000,00		
SERVIZIO INFORMAGIOVANI/EURODESK	1	Daniela Milia	36	uovo affidament	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 183.000,00		
SAI ADULTI - Servizi di accoglienza ordinaria (35 adulti)	1	Daniela Milia	36	petizione contrat	€ 473.662,44	€ 473.662,44	€ 473.662,44	€ 1.420.987,32		
SAI ADULTI - Servizi di accoglienza ordinaria (35 adulti)	1	Daniela Milia	36	petizione contrat	€ 473.662,44	€ 473.662,44	€ 473.662,44	€ 1.420.987,32		
SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	Paolo Carta	36	no	€ 450.288,00	€ 450.288,00	€ 450.288,00	€ 1.350.864,00		
Servizi Assistenza Domiciliare (SAD)	1	Gabriella Azzena	36	no	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 2.520.000,00		

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA (UPdGA)+ PUNTO UNICO D'ACCESSO (PUA)	1	Gabriella Azzena	12	no	€ 69.768,43	€ 69.768,43	€ 69.768,43	€ 209.305,29		
SERVIZIO INTERISTITUZIONALE (Segretariato Sociale, Home Care Premium, Equipe povertà)	1	Gabriella Azzena	24	no	€ 801.000,00	€ 801.000,00	€ 801.000,00	€ 2.403.000,00		
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET) + SET beneficiari Sostegno Inclusione Attiva (SIA)	1	Gabriella Azzena	24	si	€ 842.000,00	€ 842.000,00	€ 842.000,00	€ 2.526.000,00		
PROGETTO VITA INDIPENDENTE	1	Gabriella Azzena	24	si	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00		
PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTA' MEDIE	1	Paolo Carta	30	si	€ 23.970,00	€ 901.640,00	€ 1.715.870,00	€ 2.641.480,00		
PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTA' MEDIE	1	Paolo Carta	30	si	€ 12.200,00	€ 308.456,18	€ 351.663,82	€ 672.320,00		
Vornitura Buoni pasto Convenzione	1	Riccardo Carta	36	no	€ 12.900,00	€ 63.000,00	€ 113.100,00	€ 189.000,00		
Gestione in concessione della riscossione coattiva delle entrate	1	Riccardo Carta	36	no	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00		
appalto di recupero, ricovero, custodia, cura e mantenimento cani	1	Mulas Alessandro	36	no	€ 354.803,20	€ 354.803,20	€ 354.803,20	€ 1.064.409,60		
					€ 6.646.025,68	€ 7.870.051,86	€ 8.697.589,50	€ 23.213.667,04	€ 6.213.070,00	

Il referente del programma

(Riccardo Carta)

stato riportato il CUP in quanto non presente

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)		
Responsabile del procedimento	codice fiscale	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto		
tipologia di risorse	*primo anno*	*anno*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo

CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
codice AUSA	denominazione	
codice	testo	Tabella B.2
0000164083	MEPA di Consip spa	
0000164083	Convenzione Consip	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	

0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
0000164083	Convenzione Consip	
0000164083	https://iglesias.acquistitelematici.it	
	regione.sardegna.it/portalegare/index.p	

annualità successive
importo
importo
importo
importo
importo

C O M U N E D I I G L E S I A S

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 449 del 24.11.2025

Oggetto: **COPIA**

Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Iglesias - triennio 2026/2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 13:00, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	P
MELIS FRANCESCO	VICE SINDACO	P
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
REGINALI DANIELE	ASSESSORE	P
SPIGA VITO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	P
CONCAS NICOLA	ASSESSORE	P
SCEMA CARLOTTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 8 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO presente nella sede comunale

Assume la presidenza USAI MAURO in qualità di Sindaco in collegamento da remoto

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 13.00 del 24.11.2025 risulta che:

- Il Sindaco, Mauro Usai, è presente in collegamento da remoto;
- Il Segretario Generale, Dott. Marco Marcello, è presente fisicamente nella casa comunale;
- Gli Assessori Francesco Melis, Nicola Concas, Angela Scarpa, Daniele Reginali, Vito Spiga, Carlotta Scema e Giorgiana Cherchi sono presenti fisicamente nella casa comunale;

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta comunale

Premesso che il D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito in legge n°133/2008, dispone all'articolo 58 norme in materia di "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*" di cui quelle che meritano maggiore evidenza sono:

- comma 1: "*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione*";
- comma 2: "*l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta … nei casi di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*";
- comma 3: "*Gli elenchi, predisposti ai sensi del comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno degli enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni…, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*";
- comma 5: "*contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*";
- comma 9: "*… alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni …. del D.L. 351 del 25 settembre 2001 convertito con*

modificazioni dalla legge n°410 del 23 novembre 2001" che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;

atteso che l'Amministrazione comunale intende procedere alla dismissione di numerose unità immobiliari facenti parte del proprio patrimonio la cui detenzione, stante la vetustà e le condizioni manutentive precarie, risulta di particolare gravosità per le finanze dell'ente e tale da giustificare la convenienza alla loro trasformazione patrimoniale;

dato atto che l'Ufficio Patrimonio ha predisposto l'elenco dei beni da dismettere, che costituisce il "*Piano delle alienazioni*" da allegare al bilancio di previsione 2026/2028, suddiviso in sezioni al fine di rispettare i vincoli di trasferimento dei singoli beni al patrimonio dell'Ente:

- Sezione A: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze acquisite al patrimonio comunale per trasferimento dal Demanio dello stato e con un vincolo di destinazione "*sopperire alle esigenze abitative pubbliche*";
- Sezione B: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze costruite o acquisite al patrimonio comunale a mezzo di disposizioni in favore dell'Edilizia abitativa popolare e con vincolo di sopperire alle esigenze abitative pubbliche anche in caso di trasformazione patrimoniale;
- Sezione C: beni costituiti da abitazioni civili non regolate dalle disposizioni della L.R. n°13/1989, nonché magazzini e locali commerciali, facenti parte dei beni degli Istituti di Previdenza ed assistenza sociale "*Casa di riposo Margherita di Savoia*" e "*Orfanatrofio Infanzia e Patria*", soppressi con DPCM rispettivamente in data 7 novembre 1984 e 15 ottobre 1985, ed acquisiti al patrimonio comunale mediante D.P.G.R. di assegnazione n°35/90 e n°42/90, con vincolo di destinazione al Servizio di Assistenza Sociale, anche in caso di trasformazione patrimoniale;
- Sezioni D e D1: beni privi di vincoli di destinazione, in prevalenza pervenuti all'ente per compravendita;
- Sezioni E e E1: beni provenienti dal soppresso Consorzio Industriale di Interesse Regionale di Iglesias (ex Z.I.R.), con vincoli di destinazione ad attività produttive.

ritenuto pertanto possibile approvare il Piano delle alienazioni 2026-2028, come da allegati al presente atto, al fine di provvedere in merito all'approvazione;

rilevato che benché l'importo complessivo degli immobili da alienare, di cui alle sezioni A, B, C, D, D1, E, E1 ammonti complessivamente ad € 9.744.602,20 non è realizzabile nella sua totalità;

atteso che presumibilmente le entrate che troveranno effettivo realizzo dalla vendita degli immobili nel triennio 2026-2027-2028 ammontano a € 900.000,00 importo che deve essere suddiviso nelle diverse annualità, conseguentemente la ripartizione degli importi derivanti da entrate da alienazioni immobili si definisce nel modo seguente:

anno 2026	*€ 300.000,00*
anno 2027	*€ 300.000,00*
anno 2028	*€ 300.000,00*

viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.09.2023, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2025 - 2027 (Art. 170, comma 1, D.lgs. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 12.12.2024 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2025-2027. Approvazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 10.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione PEG (piano esecutivo di gestione) 2025 -2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 30.01.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.), comprensivo dei Piani assorbiti ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025 – 2027 e s.m.i;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 231 del 30.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Adeguamento struttura organizzativa dell'Ente", integrata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 260 del 03.09.2024, n. 125 del 09.04.2025, n. 257 del 10.07.2025 e n. 404 del 31.10.2025;

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 15 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000, Dott. Riccardo Carta";
- n. 16 del 09.08.2023 avente ad oggetto: "Nomina dirigente del Settore Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000, Dott.ssa Angela Maria Floris";
- n. 12 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: "Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.lgs. 267/2000 Settore Patrimonio - Provveditorato al Dott. Riccardo Carta";
- n. 13 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: "Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.lgs. 267/2000 Settore Amministrativo Contabile alla Dott.ssa Angela Maria Floris";

- n. 15 del 12.08.2024 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 17 del 23.09.2024 avente ad oggetto: “Nomina dirigente della struttura specialistica - Unità di progetto, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.lgs. 267/2000”;
- n. 18 del 24.09.2024 avente ad oggetto: “Affidamento incarico dirigenziale ad interim”;
- n. 01 del 31.03.2025 avente ad oggetto: “Affidamento incarico dirigenziale ad interim”;
- n.10 del 30.09.2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale. Provvedimenti”;
- n. 11 del 13.10.2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale. Comandante dott. Davide Ullasci”;
- n. 12 del 05.11.2025 avente ad oggetto: “Nomina del Segretario comunale del Comune di Iglesias quale Segretario titolare della segreteria convenzionata fra i Comuni di Iglesias, Pompu, Vallermosa e Carloforte;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare l’articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1°, del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

1. di approvare il “*Piano delle alienazioni*” per il triennio 2026/2028, predisposto ai sensi dell’articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n°112, convertito in legge n°133/2008, che si compone di sette sezioni (A, B, C, D, D1, E, E1) allegato al presente atto deliberativo;
2. di stabilire che per le dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al “*Piano delle alienazioni*” si applicano le disposizioni del D.L. 25 settembre 2001, n°351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n°410, che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;
3. di suddividere l’importo complessivo realizzabile del Piano delle alienazioni relativo al triennio 2026/2028 di € 900.000,00 nel seguente modo:

anno 2026	€ 300.000,00
anno 2027	€ 300.000,00
anno 2028	€ 300.000,00

4. di allegare il presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 così come disposto dall'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/11/2025

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. RICCARDO CARTA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 24/11/2025

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2025

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **25/11/2025** al **10/12/2025** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/11/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 10/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 25.11.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO

SEZIONE A

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Bologna n° 1- p.T.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Bologna n° 1- p.T.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.1	Cat. A/4 Vani 4	€. 206,58	21.609,90 €
Via Bologna n° 1- p.1	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€258,23	27.114,15 €
Via Bologna n° 1- p.2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.8	Cat. A/4 Vani 4,5	€232,41	24.403,05 €
Via Bologna n° 1- p. 2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.9	Cat. A/4 Vani 4,5	€232,41	24.403,05 €
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 3, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 4, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 4, p. T. + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 4, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 4, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 4, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 5, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 6, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 6, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 6, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.11	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p.3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 9, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 9, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Lao Silesu 4, p. T Magazzino/Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.138 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	12.884,55 €
Via Lao Silesu 6, p. T Magazzino / Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.116 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	12.884,55 €
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 1, p 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 1, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 1° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €

Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.7	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Fraz. Nebida n° 270, p. T + semint.	Sez.A foglio 19 mapp. 401 sub.2	Cat. A/4 Vani 4	€. 126,02	13.232,10 €
Via Torino n° 8, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.5	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 8, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.2	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29,825,25
Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.7	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 8, p.2° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 257 sub.6	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 8, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.4	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 8	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.1	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 309,87	32.536,35 €
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Venezia n° 12, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.2	Cat. A/4 Vani 3	€. 154,94	16.268,70 €
Via Venezia n° 14, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Venezia n° 14, p.1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Venezia n° 14, p.1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.6	Cat. A/ 4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
				2.321.903,70 €

SEZIONE B

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Firenze n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub. 2	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Firenze n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	18.979,80 €
Via Firenze n° 3, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.2	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Firenze n° 3, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Firenze n° 3, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Milano n° 19, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.10	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Milano n° 19, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.8	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Milano n° 19, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.9	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.12	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.11	Cat. A/4 Vani 7	€. 361,52	37.959,60 €
Via Nuoro n° 2, p.3°	Sez.L foglio 3 mapp. 61 sub.10	Cat.A/4 Vani 4,5	€. 278,89	29.283,45 €
Via Perugia n° 1, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Perugia n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Perugia n° 1, p. 2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 456 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 29, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.2	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	18.979,80 €
Via Torino n° 29, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.4	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	18.979,80 €
Via Torino n° 29, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	18.979,80 €
Via Torino n° 31, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€232,41	24.403,05 €
Via Torino n° 31, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.4	Cat. A/4 Vani 6	€. 309,87	32.536,35 €
Via Torino n° 31, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub. 3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via Veneto n° 51, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Veneto n° 51, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Veneto n° 51, p. 4°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.14	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.12	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Veneto n° 51, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Via Venezia n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.11	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	29.825,25 €
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n°13, p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 13, p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 13, p.2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 449 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	24.403,05 €
Via XX Settembre n° 15, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 180,76	18.979,80 €
				1.018.950,45 €

SEZIONE C

STATO IMMOBILE	IMMOBILE		DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI		DATI CATASTALI CLASSAMENTO		RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Attualmente in locazione	Via Giordano, 43 p. T (ex IPAB)		Sez.L	foglio 1 mapp. 828 sub.2	Cat. A/2	Vani 7,5	€ . 503,55	52.872,75 €
libero	Via Giordano, 43 p. 1° (ex IPAB)		Sez.L	foglio 1 mapp. 828 sub.3	Cat. A/2	Vani 7,5	€. 503,55	52.872,75 €
libero	Via Martini, 32 p. 1° e 2° (ex IPAB)		Sez.L	foglio 1 mapp. 829 sub.3	Cat. A/4	Vani 5	€. 258,23	27.114,15 €
Attualmente in locazione	Via Martini, 27 p. T	(ex IPAB)	Sez.L	foglio 1 mapp. 836 sub.4	Cat. C/3	mq. 53,00	€. 218,98	22.992,90 €
								155.852,55 €

	SEZIONE D		
IMMOBILE	**DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI**	**ZONA URBANISTICA**	**PREZZO (fonte Agenzia del Territorio OMI)**
Fabbricato Via Cattaneo Ex uffici e magazzini	Part. Catastale 373 Sez. L Foglio 2 Mapp. 54 sub. 2-3-4-5 e mapp. 121 sub 1-2-3 e altre u. imm. non accatastate -superficie totale mq 2367	Zona B2	1.500.000,00 €
Fabbricato Caserma distaccamento dei VV.F Corso Colombo	Sezione E foglio 1 particella 621	Zona G	1.944.500,00 €
Fabbricato Via Cattaneo U. I. (assegnata in locazione)	Sez. L - Foglio 2 - mapp. 54 sub.1	Zona B2	117.600,00 €
Ex - Cantina sociale	Sez. F - Foglio 1 - mapp. 15 -	Zona D2	2.000.000,00 €
Stradello Via Carrara	Sez. G - Foglio 1 - mapp. 2790	Zona C	5.400,00 €
Terreno sito in via Carrara	Foglio 701 - mappale 2791	Zona C	5.400,00 €
			5.572.900,00 €

SEZIONE	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI					RENDITA CATASTALE
D1		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CAT/CL	
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/F	IGLESIAS	CA	D	4	2414	13	A4	278,89 €
65	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	12	A4	253,06 €
66	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	11	A4	340,86 €
67	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	10	A4	340,86 €
68	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	9	A4	278,89 €
69	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	8	A4	402,84 €
70	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	7	A4	278,89 €
71	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	6	A4	371,85 €
72	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	5	A4	278,89 €
73	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	4	A4	433,82 €
74	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	3	A4	371,85 €
75	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	4	IGLESIAS	CA	D	4	2414	2	A4	278,89 €
78	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	1	A2	973,52 €
79	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	2	C6	52,68 €
80	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	2	IGLESIAS	CA	D	6	97	6	A5	125,35 €
81	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	97	5	A5	30,47 €
82	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	4	A5	30,47 €
83	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	3	A5	60,94 €
84	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	2	A5	20,47 €
85	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	1	A5	30,47 €
86	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	2	IGLESIAS	CA	D	6	96		A5	402,84 €
87	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	1	IGLESIAS	CA	D	6	95		A5	245,32 €
88	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA SAN MARINO	2	IGLESIAS	CA	D	6	94		A5	220,79 €
89	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA VALLE D'AOSTA		IGLESIAS	CA	D	6	93		A4	433,82 €
90	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	6	IGLESIAS	CA	D	6	82	3	A5	178,18 €
93	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	5	IGLESIAS	CA	D	6	81		A5	60,94 €
											6.714,91 €

SEZIONE	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI					RENDITA CATASTALE
D1		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CAT/CL	
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/F	IGLESIAS	CA	D	4	2414	13	A4	278,89 €
65	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	12	A4	253,06 €
66	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	11	A4	340,86 €
67	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	10	A4	340,86 €
68	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	9	A4	278,89 €
69	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	8	A4	402,84 €
70	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	7	A4	278,89 €
71	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	6	A4	371,85 €
72	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	5	A4	278,89 €
73	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	4	A4	433,82 €
74	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	3	A4	371,85 €
75	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	4	IGLESIAS	CA	D	4	2414	2	A4	278,89 €
78	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	1	A2	973,52 €
79	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	2	C6	52,68 €
80	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	2	IGLESIAS	CA	D	6	97	6	A5	125,35 €
81	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	97	5	A5	30,47 €
82	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	4	A5	30,47 €
83	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	3	A5	60,94 €
84	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	2	A5	20,47 €
85	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	1	A5	30,47 €
86	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	2	IGLESIAS	CA	D	6	96		A5	402,84 €
87	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	1	IGLESIAS	CA	D	6	95		A5	245,32 €
88	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA SAN MARINO	2	IGLESIAS	CA	D	6	94		A5	220,79 €
89	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA VALLE D'AOSTA		IGLESIAS	CA	D	6	93		A4	433,82 €
90	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	6	IGLESIAS	CA	D	6	82	3	A5	178,18 €
93	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	5	IGLESIAS	CA	D	6	81		A5	60,94 €
											6.714,91 €

SEZIONE E

LOTTI RICADENTI NELLA ZONA INDUSTRUALE COMUNALE (ZIC EX ZIR)

Numero lotto	Estensione presunta mq.	Foglio	Mappali	Valore presunto
138	15.731,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 297, ex strada, 136 parte, 138 parte, 360 parte, 351 parte, 288, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	146.298,30 €
139	6.163,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	923, 260, 311, 680 parte, 504 parte, rio pitzu asimu parte,ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	57.315,90 €
140 a	12.247,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	680 parte, 630 parte, rio pitzu asimu parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	113.897,10 €
101	2.028,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte , 552 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	18.860,40 €
103	4.704,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte, 486 parte, 480 parte,547, 244, 539, 554, 550,ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	43.747,20 €
141	3.176,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 367 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	29.536,80 €
100	2.490,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	23.157,00 €
141 bis	7.014,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 377 ex strada vicinale, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	65.230,20 €
135 b	4.747,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	549, 546, 730, 857, 855, 854, 862, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	44.147,10 €
66 b	2.335,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	455 parte, 981 parte, 459 parte, 461 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	21.715,50 €
72 parte	4.423,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	889, 891 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	41.133,90 €

66 a	4.701,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	455 parte, 981 parte, 459 parte, 461 parte, 465, 362, 380, 348, 360, 421 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	43.719,30 €
	69.759,00			648.758,70 €

SEZIONE E1

Ulteriori beni di provenienza del soppresso Z.I.R. **(con procedura di precisa identificazione in itinere)** di cui all'atto notarile, Repertorio n. 24403 del 22 luglio 2020, registrato fiscalmente a Oristano il 31 luglio 2020 al n. 1895.

1) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantaquattro e centiare venti, confinante con quanto censito ai mappali 65 e 530 e con strada, distinto al foglio 503, mappali:

- 449, di are 3.23, redditi Euro 1,75 e 1,33;
- 450, di are 4.22, redditi Euro 2,29 e 1,74;
- 451, di are 13.97, redditi Euro 7,58 e 5,77
- 452, di are 22.78, redditi Euro 12,35 e 9,41;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are ottantacinque e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 519, 537 e 321, distinto al foglio 503, mappali:

- 539, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 545, di ettari 1.44.24, redditi Euro 26,07 e 22,35;
- 550, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 244, di centiare 60, redditi Euro 0,25 e 0,17;
- 552, are 4.25, redditi Euro 0,77 e 0,66;
- 547, di are 19.91, redditi Euro 8,23 e 5,66;
- 554, di centiare 31, redditi Euro 0,13 e 0,09;
- 416, di are 4.73, redditi Euro 1,10 e 1,10;
- 480, di are 5.60, redditi Euro 1,30 e 1,30;
- 484, di are 2.24, redditi Euro 0,52 e 0,52;
- 486, di are 3.26, redditi Euro 0,76 e 0,76;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentacinque e centiare trentatré, confinante con strada vicinale e con quanto censito ai mappali 313 e 325, distinto al foglio 503, mappali:

- 230, di are 30.96, redditi Euro 7,20 e 7,20;
- 226, di are 4.37, redditi Euro 1,02 e 1,02;

4) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 473 per due lati e 469, distinto al foglio 503, mappale:

- 355, di are 5.22, redditi Euro 1,21 e 1,21;

5) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare trentacinque, confinante con strada vicinale, con quanto censito ai mappali 354 e 47, distinto al foglio 503, mappale:

- 357, di are 5.35, redditi Euro 1,24 e 1,24;

6) - terreno della superficie catastale complessiva di are quindici e centiare trentuno,

confinante con quanto censito ai mappali 492, 338 e 341, distinto al foglio 503, mappali:

- 341, di are 2.12, redditi Euro 0,38 e 0,33;
- 340, di are 13.19, redditi Euro 2,38 e 2,04;

7) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quarantanove e centiare cinque, confinante con quanto censito ai mappali 451, 361 e 452, distinto al foglio 503, mappali:

- 531, di are 4.37, redditi Euro 2,37 e 1,81;
- 495, di are 2.55, redditi Euro 1,05 e 0,72;
- 76, di are 7.20, redditi Euro 1,30 e 1,12;
- 383, di centiare 65, redditi Euro 0,54 e 0,34;
- 384, di are 18.57, redditi Euro 3,36 e 2,88;
- 278, di are 12.48, redditi Euro 5,16 e 3,54;
- 279, di are 3.79, redditi Euro 1,57 e 1,08;
- 360, di are 72.78, redditi Euro 30,07 e 20,67;
- 271, di are 6.38, redditi Euro 2,64 e 1,81;
- 239, di are 20.28, redditi Euro 8,38 e 5,76;

8) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentacinque e centiare novantasette, confinante con quanto censito ai mappali 405, 470 e 350, distinto al foglio 503, mappali:

- 469, di are 33.95, redditi Euro 7,89 e 7,89;
- 471, di are 2.02, redditi Euro 0,47 e 0,47;

9) - terreno della superficie complessiva di ettari uno, are trentanove e centiare cinque, confinante con quanto censito ai mappali 506, 519 e 355, distinto al foglio 503, mappali:

- 541, di are 2.63, redditi Euro 0,48 e 0,41;
- 543, di are 8.39, redditi Euro 1,52 e 1,30;
- 337, di are 2.72, redditi Euro 0,49 e 0,42;
- 296, di are 7.11, redditi Euro 1,29 e 1,10;
- 299, di are 65.39, redditi Euro 11,82 e 10,13;
- 297, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;
- 142, di are 52.06, redditi Euro 9,41 e 8,07;

10) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventinove e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 399, 401 e 400, distinto al foglio 503, mappali:

- 399, di are 7.90, redditi Euro 1,43 e 1,22
- 401, di are 12.32, redditi Euro 10,18 e 6,36;
- 403, di are 9.09, redditi Euro 1,64 e 1,41;

11) - terreno della superficie catastale complessiva di are cinquanta e centiare settantanove, confinante con quanto censito ai mappali 543, 355 e 524, distinto al foglio 503, mappali:

- 331, di are 12.16, redditi Euro 2,20 e 1,88;
- 333, di are 34.26, redditi Euro 6,19 e 5,31;
- 335, di are 4.15, redditi Euro 0,75 e 0,64;

- 336, di centiare 22, redditi Euro 0,04 e 0,03;

12) - terreno della superficie catastale complessiva di are dieci e centiare trenta, confinante con quanto censito ai mappali 107, 473 e 477, distinto al foglio 503, mappali:

- 475, di are 9.93, redditi Euro 1,28 e 0,26;
- 476, di centiare 37, redditi Euro 0,05 e 0,01;

13) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentasei e centiare ottanta, confinante con altre proprietà del Consorzio per tre lati, distinto al foglio 503, mappali:

- 506, di are 24.30, redditi Euro 3,14 e 0,63;
- 507, di are 12.50, redditi Euro 1,61 e 0,32;

14) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantasette e centiare trentaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 251, 416 e 83, distinto al foglio 503, mappali:

- 51, di are 15.80, redditi Euro 2,04 e 0,41;
- 219, di are 15.60, redditi Euro 2,82 e 2,42;
- 101, di are 5.40, redditi Euro 0,70 e 0,14;
- 97, di centiare 31, redditi Euro 0,06 e 0,05;
- 98, di are 2.59, redditi Euro 0,47 e 0,40;
- 284, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 287, di are 1.92, redditi Euro 0,25 e 0,05;
- 288, di are 2.08, redditi Euro 0,27 e 0,05;
- 285, di are 1.52, redditi Euro 0,20 e 0,04;
- 286, di centiare 10, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 124, di centiare 58, redditi Euro 0,07 e 0,01;
- 222, di are 1.40, redditi Euro 0,18 e 0,04;

B) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 504:

1) - terreno della superficie catastale di are trentacinque e centiare quaranta, confinante con quanto censito ai mappali 437, 895 e 829, distinto al foglio 504, mappale:

- 121, di are 35.40, redditi Euro 6,40 e 5,48;

2) - terreno della superficie catastale di centiare settantacinque, confinante con rio e con quanto censito ai mappali 474 e 19, distinto al foglio 504, mappale:

- 94, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantuno e centiare ventisette, confinante con strada di servizio, con quanto censito al mappale 948 e con il foglio 505, distinto al foglio 504, mappali:

- 871, di are 3.06, redditi Euro 0,55 e 0,47;
- 874, di centiare 21, redditi Euro 0,04 e 0,03;
- 78, di are 38.00, redditi Euro 6,87 e 5,89;

4) - terreno della superficie catastale di are due e centiare quindici, confinante con quanto censito ai mappali 982, 902 e 885, distinto al foglio 504, mappale:

- 967, di are 2.15, redditi Euro 0,28 e 0,06;

5) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari quattro, are ottantadue e

centiare trenta, confinante con quanto censito ai mappali 39, 373 e 451, distinto al foglio 504, mappali:

- 507, di are 14.31, redditi Euro 2,59 e 2,22;
- 830, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 599, di centiare 20, redditi Euro 0,04 e 0,03;
- 601, di are 1.76, redditi Euro 0,32 e 0,27;
- 590, di are 2.04, redditi Euro 0,37 e 0,32;
- 591, di are 3.96, redditi Euro 0,72 e 0,61;
- 55, di are 8.10, redditi Euro 1,05 e 0,79;
- 51, di are 10.20, redditi Euro 1,84 e 1,58;
- 504, di ettari 3.10.47, redditi Euro 56,12 e 48,10; (frazionato, derivato mappale 985 venduto)
- 603, di are 16.31, redditi Euro 2,95 e 2,53;
- 825, di are 10.59, redditi Euro 1,91 e 1,64;
- 806, di are 28.07, redditi Euro 5,07 e 4,35;
- 826, di are 1.17, redditi Euro 0,21 e 0,18;
- 827, di are 1.30, redditi Euro 0,23 e 0,20;
- 807, di are 1.72, redditi Euro 0,31 e 0,27;
- 808, di are 4.58, redditi Euro 0,83 e 0,71;
- 326, di are 3.60, redditi Euro 0,65 e 0,56;
- 461, di are 2.89, privo di redditi;
- 212, di centiare 51, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 506, di centiare 50, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 829, di centiare1.95, redditi Euro 0,35 e 0,30;
- 829, di centiare 39, redditi Euro 0,07 e 0,06;
- 327, centiare 3, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 231, are 1.22, redditi Euro 0,22 e 0,19;
- 418, are 1.60, redditi Euro 0,29 e 0,25;
- 968, are 24.38, redditi Euro 3,15 e 2,39;
- 420, centiare 8, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 569, centiare 10, redditi Euro 0,02 e 0,02;
- 571, centiare 40, redditi Euro 0,05 e 0,04;
- 538, are 21.92, redditi Euro 3,96 e 3,40;
- 539, centiare 35, redditi Euro 0,06 e 0,05;
- 597, are 7.54, redditi Euro 1,36 e 1,17;

6) - terreno della superficie complessiva di are trentotto e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 205, 217 e 359, distinto al foglio 504, mappali:

- 209, di are 10.45, redditi Euro 0,70 e 0,22;
- 800, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 801, di are 11.81, redditi Euro 0,79 e 0,24;

7) - terreno della superficie catastale complessiva di are sei, confinante con altre proprietà

consortile e con quanto censito al mappale 810 per due lati, distinto al foglio 504, mappali:

- 812, di are 2.50, redditi Euro 0,17 e 0,05;
- 813, di are 3.50, redditi Euro 0,23 e 0,07;

8) - terreno della superficie catastale di are una e centiare quindici, confinante con quanto censito al mappale 831 e per più lati con quanto censito al mappale 810, distinto al foglio 504, mappale:

- 75, di are 1.15, redditi Euro 0,08 e 0,02;

9) - terreno della superficie catastale complessiva di are quattro e centiare novantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 226, 33 e 948, distinto al foglio 504, mappali:

- 224, di are 3.08, redditi Euro 0,21 e 0,06;
- 222, di centiare 34, redditi Euro 0,06 e 0,05;
- 876, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 878, di are 1.06, redditi Euro 0,07 e 0,02;
- 870, di centiare 45, redditi Euro 0,08 e 0,07;

10) - terreno della superficie catastale complessiva di are sessantatré e centiare otto, confinante con quanto censito ai mappali 666, 549 e 504, distinto al foglio 504, mappali:

- 360, di are 2.36, redditi Euro 0,16 e 0,05;
- 981, di are 14.49, redditi Euro 0,97 e 0,30;
- 348, di are 1.75, redditi Euro 0,32 e 0,27;
- 380, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;
- 455, di are 35.47, redditi Euro 6,41 e 5,50;
- 459, di are 2.87, redditi Euro 0,52 e 0,44;
- 362, di centiare 23, redditi Euro 0,04 e 0,04;
- 381, di are 2.40, redditi Euro 0,43 e 0,37;
- 458, di are 2.76, redditi Euro 0,50 e 0,43;

11) - terreno della superficie catastale complessiva di are cinquantaquattro e centiare settantotto, confinante con quanto censito ai mappali 893, 666 e 12, distinto al foglio 504, mappali:

- 895, di are 5.36, redditi Euro 0,97 e 0,83;
- 891, di are 9.80, redditi Euro 0,66 e 0,20;
- 867, di are 5.00, redditi Euro 0,34 e 0,10;
- 889, di are 34.62, redditi Euro 6,26 e 5,36;

12) - terreno della superficie catastale complessiva di centiare venticinque, confinante con quanto censito ai mappali 582, 583 e 585, distinto al foglio 504, mappali:

- 586, di centiare 16, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 587, di centiare 9, redditi Euro 0,01 e 0,01;

13) - terreno della superficie catastale complessiva di are una e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 582, 584 e 468, distinto al foglio 504, mappali:

- 588, di are 1.30, redditi Euro 0,09 e 0,03;

- 589, di centiare 20, redditi Euro 0,01 e 0,01;

14) - terreno della superficie catastale complessiva di centiare sessantasette, confinante con quanto censito ai mappali 57, 718 e 721, distinto al foglio 504, mappali:

- 717, di centiare 51, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 719, di centiare 12, redditi Euro 0,02 e 0,02;
- 722, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;

15) - terreno della superficie catastale di centiare trenta- sei, confinante con quanto censito ai mappali 565, 580 e 610, distinto al foglio 504, mappale:

- 723, di centiare 36, redditi Euro 0,07 e 0,06;

16) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventotto e centiare quarantadue, confinante con quanto censito ai mappali 307, 572 e 504, distinto al foglio 504, mappali:

- 302, di are 3.50, redditi Euro 0,63 e 0,54;
- 305, di centiare 54, redditi Euro 0,10 e 0,08;
- 306, di are 24.38, privo di redditi;

17) - terreno della superficie catastale complessiva di are dieci e centiare venticinque, confinante con quanto censito ai mappali 317 e 507 per due lati, distinto al foglio 504, mappali:

- 228, di are 6.34, redditi Euro 1,15 e 0,98;
- 229, di are 3.91, redditi Euro 0,71 e 0,61;

18) - terreno della superficie catastale di are diciannove, confinante con quanto censito ai mappali 666 e 12 per più lati, distinto al foglio 504, mappale:

- 125, di are 19.00, redditi Euro 3,43 e 2,94;

19) - terreno della superficie catastale di are quattro e centiare settanta, confinante con quanto censito ai mappali 544, 545 e 576, distinto al foglio 504, mappale:

- 517, di are 4.70, redditi Euro 0,85 e 0,73;

20) - terreno della superficie catastale di centiare quarantotto, confinante con quanto censito ai mappali 465 e 504 e con condotta idrica, distinto al foglio 504, mappale:

- 421, di centiare 48, redditi Euro 0,09 e 0,07;

21) - terreno della superficie catastale di centiare settanta- cinque, confinante con rio e con quanto censito ai mappali 479 e 14, distinto al foglio 504, mappale:

- 94, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;

C) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 505:

1) - terreno della superficie catastale complessiva di are otto e centiare quaranta, confinante con quanto censito ai mappali 365 e 60 e al foglio 504 per più lati, distinto al foglio 505, mappali:

- 64, di are 1.00, redditi Euro 0,10 e 0,08;
- 61, di are 2.20, redditi Euro 0,15 e 0,05;
- 567, di are 1.70, redditi Euro 0,11 e 0,04;
- 563, di centiare 35, redditi Euro 0,04 e 0,03;

- 297, di are 2.10, redditi Euro 0,14 e 0,04;
- 328, di are 1.05, redditi Euro 0,11 e 0,08;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di are sei e centiare sessantadue, confinante con quanto censito ai mappali 190 e 594 per più lati, distinto al foglio 505, mappali:

- 188, di are 5.90, redditi Euro 0,40 e 0,12;
- 566, di centiare 72, redditi Euro 0,05 e 0,01;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are novantacinque e centiare cinquantuno, confinante con quanto censito ai mappali 60 e 557 e al foglio 504, distinto al foglio 505, mappali:

- 206, di are 12.00, redditi Euro 1,24 e 0,93;
- 290, di are 1.35, redditi Euro 0,09 e 0,03;
- 513, di are 20.52, redditi Euro 1,38 e 0,42
- 59, di are 3.10, redditi Euro 0,21 e 0,06;
- 237, di are 4.53, redditi Euro 0,47 e 0,35;
- 231, di are 54.01, redditi Euro 5,58 e 4,18;

4) - terreno della superficie catastale di are dodici e centiare dodici, confinante con quanto censito ai mappali 29, 129 e 234, distinto al foglio 505, mappale:

- 284, di are 12.12, redditi Euro 1,25 e 0,94;

5) - terreno della superficie catastale complessiva di are diciannove e centiare sessantotto, confinante con i limiti dei fogli 504 e 602 e con quanto censito al mappale 205, distinto al foglio 505, mappali:

- 28, di are 2.05, redditi Euro 0,21 e 0,16;
- 29, di are 17.63, redditi Euro 1,82 e 1,37;

6) - terreno della superficie catastale di centiare una, confinante con quanto censito ai mappali 594 e 30 per più lati, distinto al foglio 505, mappale:

- 570, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;

D) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 601:

1) - terreno della superficie catastale di are quarantanove e centiare sedici, confinante con quanto censito ai mappali 248 e 576 e con la strada ferrata Iglesias-Decimomannu, distinto al foglio 601, mappale:

- 208, di are 49.16, redditi Euro 5,08 e 3,81;

2) - terreno della superficie catastale di are venticinque e centiare sessantacinque, confinante con quanto censito ai mappali 208 e 577 e con la strada ferrata Iglesias-Decimomannu, distinto al foglio 601, mappale:

- 263, di are 25.65, redditi Euro 2,65 e 1,99;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventidue e centiare novantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 576, 241 e 158, distinto al foglio

601, mappali:

- 265, di are 14.46, redditi Euro 1,49 e 1,12;
- 267, di are 8.48, redditi Euro 0,88 e 0,66;

4) - terreno della superficie catastale complessiva di are trenta e centiare sessantatré, confinante con quanto censito ai mappali 234, 32 e 571, distinto al foglio 601, mappali:

- 180, di are 21.00, redditi Euro 2,17 e 1,63;
- 182, di are 9.63, redditi Euro 0,99 e 0,25;

5) - terreno della superficie catastale di are otto e centiare cinquantasei, confinante con quanto censito ai mappali 80, 571 e 570, distinto al foglio 601, mappale:

- 83, di are 8.56, redditi Euro 0,88 e 0,66;

6) - terreno della superficie catastale di are nove e centiare ottantuno, confinante con quanto censito ai mappali 87, 566 e 94, distinto al foglio 601, mappale:

7) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 947,153 e 175, distinto al foglio 601, mappale:

- 154, di are 5.61, redditi Euro 0,58 e 0,43;

E) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 602:

1) - terreno della superficie catastale di are due e centiare quarantadue, confinante con quanto censito al mappale 139 e con ex strada vicinale Su Merti per più lati, distinto al foglio 602, mappale:

- 140, di are 2.42, redditi Euro 1,62 e 0,75;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quattordici e centiare novantuno, confinante con quanto censito ai mappali 295, 259 e 306, distinto al foglio 602, mappali:

- 303, di are 39.00, redditi Euro 7,05 e 6,04;
- 307, di are 7.98, redditi Euro 0,82 e 0,62;
- 261, di are 12.62, redditi Euro 1,30 e 0,98;
- 296, di are 55.31, redditi Euro 10,00 e 8,57;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari tre, are tre e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 306, 373 e 393, distinto al foglio 602, mappali:

- 324, di ettari 1.18.86, redditi Euro 12,28 e 9,21;
- 346, di ettari 1.84.45, redditi Euro 19,05 e 14,29;

4) - terreno della superficie catastale di are quarantasei e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 172, 393 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:

- 348, di are 46.61, redditi Euro 6,02 e 4,57;

5) - terreno della superficie catastale di centiare quarantanove, confinante con quanto censito ai mappali 382 e 250 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:

- 371, di centiare 49, redditi Euro 0,33 e 0,15;

6) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantaquattro e centiare novantanove, confinante con quanto censito ai mappali 418, 259 e 385, distinto al foglio 602, mappali:

- 376, di are 2.05, redditi Euro 0,21 e 0,16;
- 402, di are 42.94, redditi Euro 4,44 e 3,33;

7) - terreno della superficie catastale di are ventotto e centiare ottantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 385 e 373 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:

- 377, di are 28.84, redditi Euro 2,98 e 2,23;

8) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are novantasette e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 250 e 367 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappali:

- 492, di ettari 1.96.53, redditi Euro 131,95 e 60,90;
- 297, di centiare 69, redditi Euro 0,46 e 0,21;

9) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventotto e centiare ventisette, confinante con quanto censito ai mappali 206, 267 e 283, distinto al foglio 602, mappali:

- 314, di centiare 12, redditi Euro 0,02 e 0,01;
- 315, di centiare 59, redditi Euro 0,08 e 0,06;
- 316, di are 20.03, redditi Euro 2,59 e 1,97;
- 319, di are 7.53, redditi Euro 0,97 e 0,74;

10) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantasette e centiare sessanta, confinante con quanto censito ai mappali 492 e 250 ed al foglio 607, distinto al foglio 602, mappali:

- 367, di are 46.43, redditi Euro 31,17 e 14,39;
- 369, di are 1.17, redditi Euro 0,79 e 0,36;

11) - terreno della superficie catastale di are una e centiare novantotto, confinante con quanto censito ai mappali 418, 250 e 385, distinto al foglio 602, mappale:

- 382, di are 1.98, redditi Euro 1,33 e 0,61;

12) - terreno della superficie catastale di are una e centiare cinquantotto, confinante con quanto censito ai mappali 51, 52 e 418, distinto al foglio 602, mappale:

- 399, di are 1.58, redditi Euro 0,16 e 0,12;

13) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentaquattro e centiare ventinove, confinante con quanto censito ai mappali 288 e 393 ed al foglio 607, distinto al foglio 602, mappali:

- 351, di are 1.14, redditi Euro 0,15 e 0,11;
- 357, di are 6.26, redditi Euro 0,81 e 0,61;
- 360, di are 2.75, redditi Euro 0,36 e 0,27;
- 354, di are 3.17, redditi Euro 0,41 e 0,31;
- 138, di centiare 25, redditi Euro 0,03 e 0,02;
- 350, di are 7.06, redditi Euro 0,91 e 0,69;

- 286, di are 13.66, redditi Euro 1,76 e 1,34;

14) - terreno della superficie catastale complessiva di are quattordici e centiare cinquantuno, confinante con quanto censito ai mappali 87, 393 e 289, distinto al foglio 602, mappali:

- 353, di are 1,09, redditi Euro 0,14 e 0,11;
- 359, di are 5.77, redditi Euro 0,74 e 0,57;
- 70, di are 2.20, redditi Euro 0,28 e 0,22;
- 287, di are 1.47, redditi Euro 0,19 e 0,14;
- 356, di are 3.98, redditi Euro 0,51 e 0,39;

15) - terreno della superficie catastale complessiva di are ottantasette e centiare ottantatré, confinante con quanto censito ai mappali 78, 208 e 211, distinto al foglio 602, mappali:

- 77, di are 50.79, redditi Euro 6,56 e 4,98;
- 210, di are 4.40, redditi Euro 0,57 e 0,43;
- 215, di are 12.67, redditi Euro 1,64 e 1,24;
- 213, di are 18.46, redditi Euro 2,38 e 1,81;
- 207, di are 1.51, redditi Euro 0,19 e 0,15;

16) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 208, 86 e 206, distinto al foglio 602, mappale:

- 205, di are 5.31, redditi Euro 0,69 e 0,52;

17) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are trentasei e centiare novantatré, confinante con quanto censito ai mappali 105, 241 e 87, distinto al foglio 602, mappali:

- 235, di are 52.23, redditi Euro 35,07 e 16,18;
- 237, di are 32.37, redditi Euro 5,85 e 5,02;
- 322, di are 52.33, redditi Euro 35,13 e 16,22;

F) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 607:

1) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quattordici e centiare tredici, confinante con quanto censito ai mappali 546, 876 e 880, distinto al foglio 607, mappali:

- 862, di are 1.07, redditi Euro 0,19 e 0,17;
- 854, di centiare 2, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 855, di are 4.63, redditi Euro 2,51 e 1,91;
- 857, di are 9.01, redditi Euro 4,89 e 3,72;
- 730, di are 15.16, redditi Euro 8,22 e 6,26;
- 860, di centiare 10, redditi Euro 0,05 e 0,04;
- 723, di are 7.48, redditi Euro 4,06 e 3,09;
- 813, di are 27.93, redditi Euro 15,15 e 11,54;
- 815, di are 10.08, redditi Euro 2,34 e 1,82;

- 772, di are 10.73, redditi Euro 5,82 e 4,43;
- 605, di are 4.06, redditi Euro 2,20 e 1,68;
- 598, di are 2.20, redditi Euro 1,19 e 0,91;
- 693, di are 1.34, redditi Euro 0,73 e 0,55;
- 774, di are 1.91, redditi Euro 0,44 e 0,35;
- 776, di are 2.61, redditi Euro 0,47 e 0,40;
- 506, di are 3.24, redditi Euro 0,59 e 0,50;
- 504, di are 11.07, redditi Euro 2,00 e 1,72;
- 502, di centiare 14, redditi Euro 0,08 e 0,06;
- 308, di centiare 40, redditi Euro 0,22 e 0,17;
- 725, di centiare 95, redditi Euro 0,52 e 0,39;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari due, are cinquantotto e centiare novantatré, confinante con quanto censito ai mappali 714, 819 e 922, distinto al foglio 607, mappali:

- 154, di are 2.51, redditi Euro 1,36 e 1,04;
- 324, di centiare 57, redditi Euro 0,31 e 0,24;
- 626, di are 13.12, redditi Euro 7,11 e 5,42;
- 684, di are 2.83, redditi Euro 1,53 e 1,17;
- 678, di are 10.56, redditi Euro 1,91 e 1,64;
- 685, di are 14.62, redditi Euro 7,93 e 6,04;
- 128, di are 12.80, redditi Euro 2,31 e 1,98;
- 314, di are 1.80, redditi Euro 0,33 e 0,28;
- 325, di are 1.08, redditi Euro 0,59 e 0,45;
- 313, di are 2.69, redditi Euro 0,49 e 0,42;
- 628, di are 1.77, redditi Euro 0,96 e 0,73;
- 620, di are 42.15, redditi Euro 7,62 e 6,53;
- 508, di are 1.86, redditi Euro 0,34 e 0,29;
- 150, di are 6.40, redditi Euro 3,47 e 2,64;
- 665, di are 13.60, redditi Euro 2,46 e 2,11;
- 630, di are 5.96, redditi Euro 1,08 e 0,92;
- 923, di are 4.00, redditi Euro 0,72 e 0,62;
- 727, di centiare 24, redditi Euro 0,04 e 0,04;
- 726, di are 1.06, redditi Euro 0,19 e 0,16;
- 260, di are 27.70, redditi Euro 5,01 e 4,29;
- 311, di are 1.95, redditi Euro 0,35 e 0,30;
- 682, di centiare 47, redditi Euro 0,25 e 0,19;
- 661, di are 1.02, redditi Euro 0,55 e 0,42;
- 232, di centiare 77, redditi Euro 0,14 e 0,12;
- 680, di are 87.40, redditi Euro 15,80 e 13,54;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentuno e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 586, 801 e 568, distinto al foglio 607, mappali:

- 517, di centiare 3.00, redditi Euro 1,63 e 1,24;
- 514, di centiare 36, redditi Euro 0,20 e 0,15;
- 513, di are 2.82, redditi Euro 1,53 e 1,17;
- 555, di are 6.84, senza redditi;
- 558, di are 3.32, redditi Euro 0,77 e 0,60;
- 561, di are 1.61, redditi Euro 0,37 e 0,29;
- 567, di are 1.44, redditi Euro 0,33 e 0,26;
- 571, di are 1.01, redditi Euro 0,10 e 0,08;
- 569, di are 1.15, redditi Euro 0,27 e 0,21;
- 487, di centiare 2, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 485, di centiare 18, redditi Euro 0,02 e 0,01;
- 563, di are 9.86, redditi Euro 3,56 e 2,04;

4) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are cinquantasei e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 881, 586 e 551, distinto al foglio 607, mappali:

- 787, di are 62.27, redditi Euro 22,51 e 12,86;
- 890, di are 35.76, redditi Euro 12,93 e 7,39;
- 562, di are 42.11, redditi Euro 15,22 e 8,70;
- 785, di are 4.18, redditi Euro 2,27 e 1,08;
- 543, di centiare 45, redditi Euro 0,16 e 0,09;
- 535, di are 1.36, redditi Euro 0,74 e 0,35;
- 892, di are 10.37, redditi Euro 5,62 e 2,68;

5) - terreno della superficie catastale di are undici e centiare sessantasei, confinante con quanto censito ai mappali 550, 595 e 596, distinto al foglio 607, mappale:

- 549, di are 11.66, redditi Euro 4,22 e 2,41;